

**Rapporto
sull'Economia Provinciale
2006**

**5^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA**
10 MAGGIO 2007

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



**Camera di Commercio
Pavia**



Il Rapporto è stato redatto dal Servizio Studi-Statistica della Camera di Commercio di Pavia, e in particolare da Paola Gandolfi ed Elisabetta Morandotti

È stato fondamentale il supporto di Enti e Aziende del Sistema Camerale (Unioncamere, Unioncamere Lombardia, IS.NA.R.T.)

Il volume è gratuitamente scaricabile dal sito web della CCIAA: www.pv.camcom.it

Per informazioni:

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia
Via Mentana 27
27100 Pavia
tel. 0382 393275-29
e-mail: studi@pv.camcom.it
sito internet: www.pv.camcom.it

Presentazione

In occasione del quinto appuntamento con la celebrazione, su tutto il territorio nazionale, della Giornata dell'Economia, il 10 maggio 2007, la Camera di Commercio di Pavia ha il piacere di presentare il Rapporto sull'Economia Provinciale, cioè lo studio che rappresenta un impegno annuale dell'Ente, il quale, nel quadro delle proprie attività istituzionali, vuole fornire un periodico, agile ed aggiornato strumento di lavoro agli operatori economici, alle loro associazioni, agli enti e più in generale a tutti i ricercatori interessati all'analisi degli scenari socio-economici locali e dei fenomeni congiunturali.

L'elaborato, come ormai da tradizione più che decennale, ha prevalente carattere statistico, e riporta quindi molte e dettagliate tabelle numeriche predisposte con l'obiettivo di offrire le informazioni particolareggiate di solito utili e gradite soprattutto al pubblico degli "addetti ai lavori". Abbiamo però anche inserito alcune pagine di commento che hanno l'ambizione di esporre qualche considerazione relativa alle caratteristiche strutturali dell'economia pavese, agli andamenti dei principali fenomeni nell'arco degli ultimi anni ed a particolari aspetti o settori fino ad oggi indagati in modo meno approfondito.

A questo proposito desideriamo richiamare l'attenzione su due specifiche iniziative avviate proprio a partire da questo anno 2007, e cioè sugli "osservatori" permanenti della Cooperazione e del Turismo, rispettivamente descritti ai successivi cap. 3 e 4 del volume.

I dati rilevati dai due nuovi osservatori, così come il consolidato patrimonio di informazioni statistiche sulle caratteristiche dell'imprenditoria locale, sulle aspettative degli operatori economici, sul commercio estero e, non da ultimo, sugli aspetti più legati al "sociale" vogliono essere, ancora una volta, occasione di riflessione e di dibattito fra tutti gli attori, pubblici e privati, che insieme rappresentano l'intera comunità economica pavese.

PIERO MOSSI

Presidente della Camera di Commercio di Pavia

Indice

1. L'imprenditorialità	7
<i>Le dinamiche e le caratteristiche strutturali delle imprese: approfondimento</i>	7
I dati statistici	13
2. L'evoluzione economica	49
<i>La congiuntura del settore manifatturiero: approfondimento</i>	49
I dati statistici	55
3. La cooperazione	61
<i>Un nuovo modo di fare impresa: approfondimento</i>	61
I dati statistici	63
4. Il turismo	69
<i>L'osservatorio provinciale: approfondimento</i>	69
I dati statistici	99
5. Il mercato del lavoro e i fabbisogni formativi	107
<i>Il sistema informativo EXCELSIOR: approfondimento</i>	107
I dati statistici	115
6. Il commercio internazionale e i flussi di investimento	121
I dati statistici	121
7. La demografia della popolazione, la qualità della vita, l'ambiente, la contabilità economica territoriale, il credito	133
I dati statistici	133

1. L'imprenditorialità

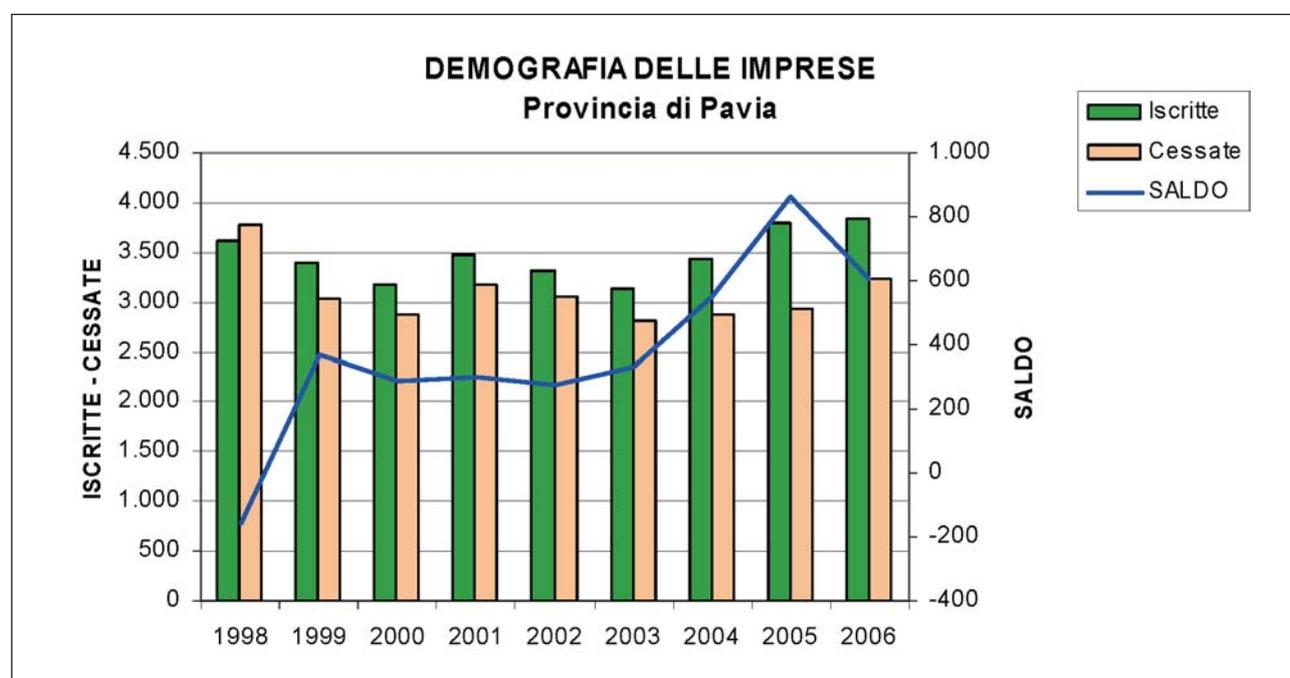
Le dinamiche e le caratteristiche strutturali delle imprese

Nel 2006 il numero delle imprese pavesi sale ancora, sebbene in misura inferiore rispetto al 2005.

Sono infatti 604 le unità aziendali in più, che nel 2006 vanno ad aggiungersi allo stock delle 48.521 imprese registrate in provincia a fine 2005; il saldo positivo risulta dalla differenza tra le 3.834 iscrizioni e le 3.230 cancellazioni avvenute nell'anno (al netto delle cessazioni d'ufficio¹ che, in quanto fenomeni amministrativi, non influenzano la congiuntura economica reale) per un stock totale di 49.138 imprese registrate a fine anno.

Il tasso di crescita dell'anno 2006 è pari all'1,24%, un po' inferiore, come già si diceva, all'1,80% dell'anno precedente.

La decelerazione sembra dovuta principalmente alle cancellazioni, aumentate, rispetto al 2005, del 9,9% e non compensate dall'andamento delle nuove iscrizioni, che salgono solo dello 0,9%.



L'ultimo anno dunque ha semplicemente confermato le dinamiche che caratterizzano le nostre imprese almeno dal 2000. Lo stock di imprese attive è aumentato in sei anni del

¹ A seguito dell'utilizzo delle nuove procedure per le cancellazioni d'ufficio (D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successivo circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive) Movimprese, a partire dal 2006, tratta in modo distinto le cancellazioni d'ufficio dalle altre causali di cancellazione dal Registro delle Imprese.

4,2% (+1.783 aziende) passando da poco più di 42 mila unità a quasi 43 mila 9 cento, e l'incremento sarebbe addirittura dell'8,5% considerando i risultati al netto del settore primario.

Il declino dell'agricoltura, che pare inarrestabile, porta infatti ad un saldo negativo (-0,5%) nei sei anni di osservazione.

Ma le note negative non sono circoscritte all'agricoltura. In realtà anche il manifatturiero ed il commercio tradizionale fanno segnare andamenti numericamente negativi. Di fatto i comparti trainanti a Pavia sono soltanto quello delle costruzioni e quello terziario (escluso il commercio), le cui performance sono di tutto riguardo sia nell'arco di sei anni, dal 2000 ad oggi, che nel recente 2006, quando l'edilizia, da sola, concentra più di un terzo del saldo, con 239 aziende, le attività immobiliari, di noleggio e informatica contano 50 aziende in più e l'intermediazione monetaria e finanziaria aumenta di 31 unità.

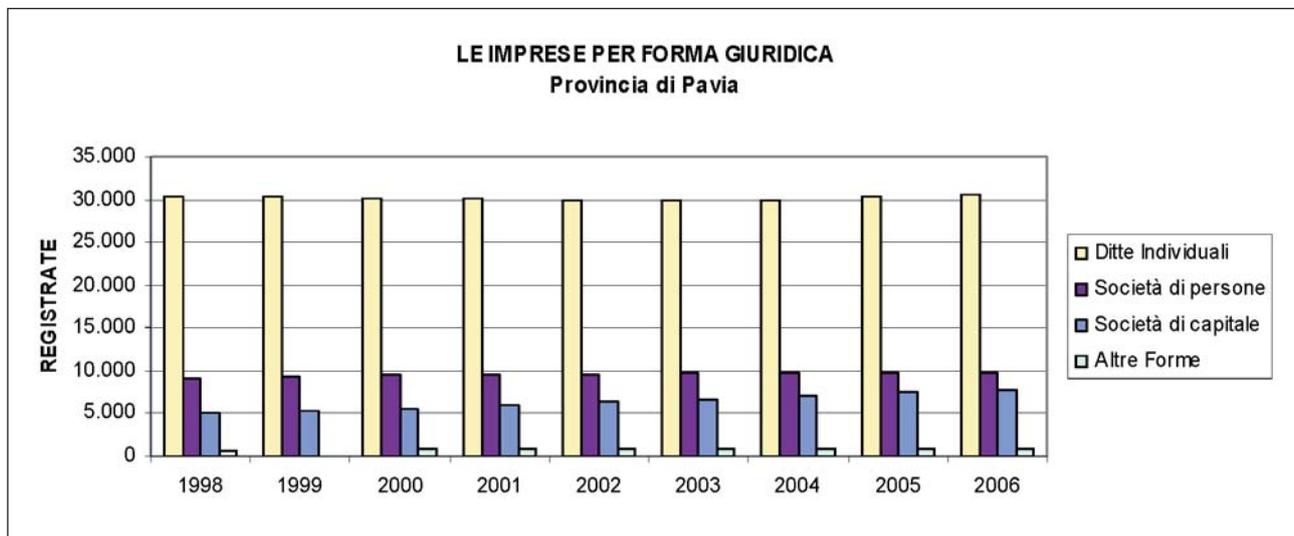
Le imprese pavesi attive, per attività economica, nel tempo

SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Attive		Differenza	
	2000	2006	v.a.	%
Agricoltura, caccia e silvicoltura	9.405	8.415	-990	-10,5%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	4	3	-1	-25,0%
Estrazione di minerali	54	36	-18	-33,3%
Attività manifatturiere	6.202	5.699	-503	-8,1%
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	18	24	6	33,3%
Costruzioni	5.937	7.723	1.786	30,1%
Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	10.925	10.642	-283	-2,6%
Alberghi e ristoranti	1.965	2.200	235	12,0%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	1.367	1.487	120	8,8%
Intermediazione monetaria e finanziaria	842	915	73	8,7%
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	3.120	4.262	1.142	36,6%
Istruzione	68	93	25	36,8%
Sanità e altri servizi sociali	131	208	77	58,8%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.022	2.051	29	1,4%
Servizi domestici	1	0	-1	-100,0%
N.C. *	35	121	86	245,7%
TOTALE	42.096	43.879	1.783	4,2%
TOTALE AL NETTO DELL'AGRICOLTURA	42.095	43.879	1.784	4,2%

* Le imprese N.C. (non classificate), sono imprese momentaneamente prive del codice dell'attività economica svolta.

Le forme giuridiche

Analizzando la distribuzione delle forme giuridiche prescelte dagli imprenditori provinciali, si vede come le aziende individuali prevalgano anche nel 2006 con oltre il 62% delle preferenze; le società di persone si piazzano al secondo posto con il 20% dei casi e le società di capitale seguono con il 16% delle opzioni. Guardando però ad un medio periodo, risalta il trend in crescita delle società di capitale e, per contro, l'andamento discendente delle ditte individuali. Nel 1998 infatti le prime rappresentavano solo l'11% dell'universo imprenditoriale locale, e le seconde invece ne costituivano il 67%.



Questi andamenti appaiono riferibili al processo di ristrutturazione che ha coinvolto tutti gli operatori nazionali e che interessa i grandi settori tradizionali. I dati suggeriscono infatti di ricondurli ad una riorganizzazione globale che ha visto uscire progressivamente dal mercato molte aziende agricole ed altre attività individuali marginali, consolidarsi le strutture produttive sane e vitali, acquisire spazio nuove iniziative imprenditoriali del settore terziario tradizionale e avanzato.

Le imprese registrate al Registro Imprese di Pavia. Forme giuridiche nel tempo

anni	Società di capitale	var. %	Società di persone	var. %	Ditte Individuali	var. %	Altre Forme	var. %
1998	5.068		9.082		30.389		735	
1999	5.355	5,66	9.231	1,64	30.307	-0,27	0	
2000	5.640	5,32	9.416	2,00	30.214	-0,31	806	
2001	5.990	6,21	9.504	0,93	30.111	-0,34	825	2,36
2002	6.344	5,91	9.566	0,65	29.923	-0,62	893	8,24
2003	6.649	4,81	9.687	1,26	29.816	-0,36	926	3,70
2004	7.031	5,75	9.721	0,35	29.937	0,41	966	4,32
2005	7.422	5,56	9.711	-0,10	30.433	1,66	955	-1,14
2006	7.820	5,36	9.777	0,68	30.569	0,45	972	1,78

Sono proprio questi gli ambiti preferiti dagli imprenditori della nostra provincia sia per mantenere in vita che per avviare attività con formule associative più strutturate: le iniziative economiche legate alle attività immobiliari, al noleggio, all'informatica e alla ricerca intraprese sotto forma di società di capitali primeggiano con un aumento tra il 2000 e il 2006 del 65,3% (+622 società). Seguono, nella classifica dei saldi, l'edilizia che in sei anni ha visto costituire 228 società di capitale in più (+52,4%) e il commercio (ingrosso, dettaglio, riparazione autoveicoli, motocicli e beni per la casa e la persona) che segna un +21% per un saldo di 181 società di capitale in più rispetto al 2000. Le società di capitale attive sono ormai numerose anche nel settore manifatturiero (1.202 società a dicembre 2006), che tuttavia evidenzia una dinamica di sviluppo meno vivace (+4,2% l'incremento dal 2000 ad oggi).

Le società di capitale attive nei settori economici nel tempo

SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE			
	2000	2006	2006/2000 v.a.	%
Agricoltura, caccia e silvicoltura	59	71	12	20,3%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0,0%
Estrazione di minerali	24	19	-5	-20,8%
Attività manifatturiere	1.153	1.202	49	4,2%
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	4	17	13	325,0%
Costruzioni	435	663	228	52,4%
Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	848	1.029	181	21,3%
Alberghi e ristoranti	99	167	68	68,7%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	99	123	24	24,2%
Intermediazione monetaria e finanziaria	45	48	3	6,7%
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	953	1.575	622	65,3%
Istruzione	8	27	19	237,5%
Sanità e altri servizi sociali	21	46	25	119,0%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	87	129	42	48,3%
Servizi domestici	0	-	-	-
N.C. *	7	16	9	128,6%
TOTALE	3.843	5.133	1.290	33,6%

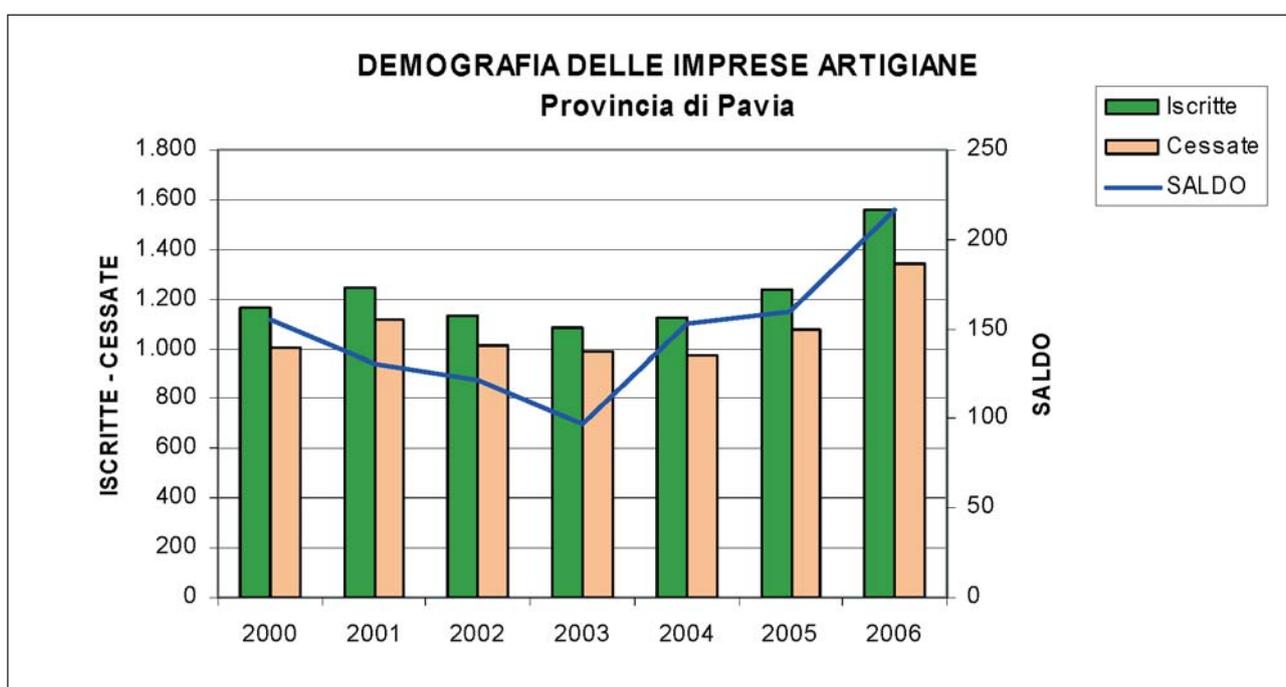
* Le imprese N.C. (non classificate), sono imprese momentaneamente prive del codice dell'attività economica svolta.

Gli artigiani

Un cenno particolare merita il settore artigiano, che esprime maggiore vitalità rispetto al totale, con un tasso di crescita dell'1,45%, superiore anche a quell'1,08% già registrato nel 2005.

Si sono infatti iscritte, nel 2006, ben 1.557 unità artigiane, mentre solo 1.340 sono cessate. A fine anno lo stock provinciale supera quindi abbondantemente la soglia delle 15.000 aziende.

E l'andamento del comparto artigiano è nettamente al rialzo già da anni. Dal 2000 al 2006 la nati-mortalità ha determinato un saldo positivo: un apporto complessivo di circa 850 nuove aziende (+6%) che sono andate ad alimentare lo stock.

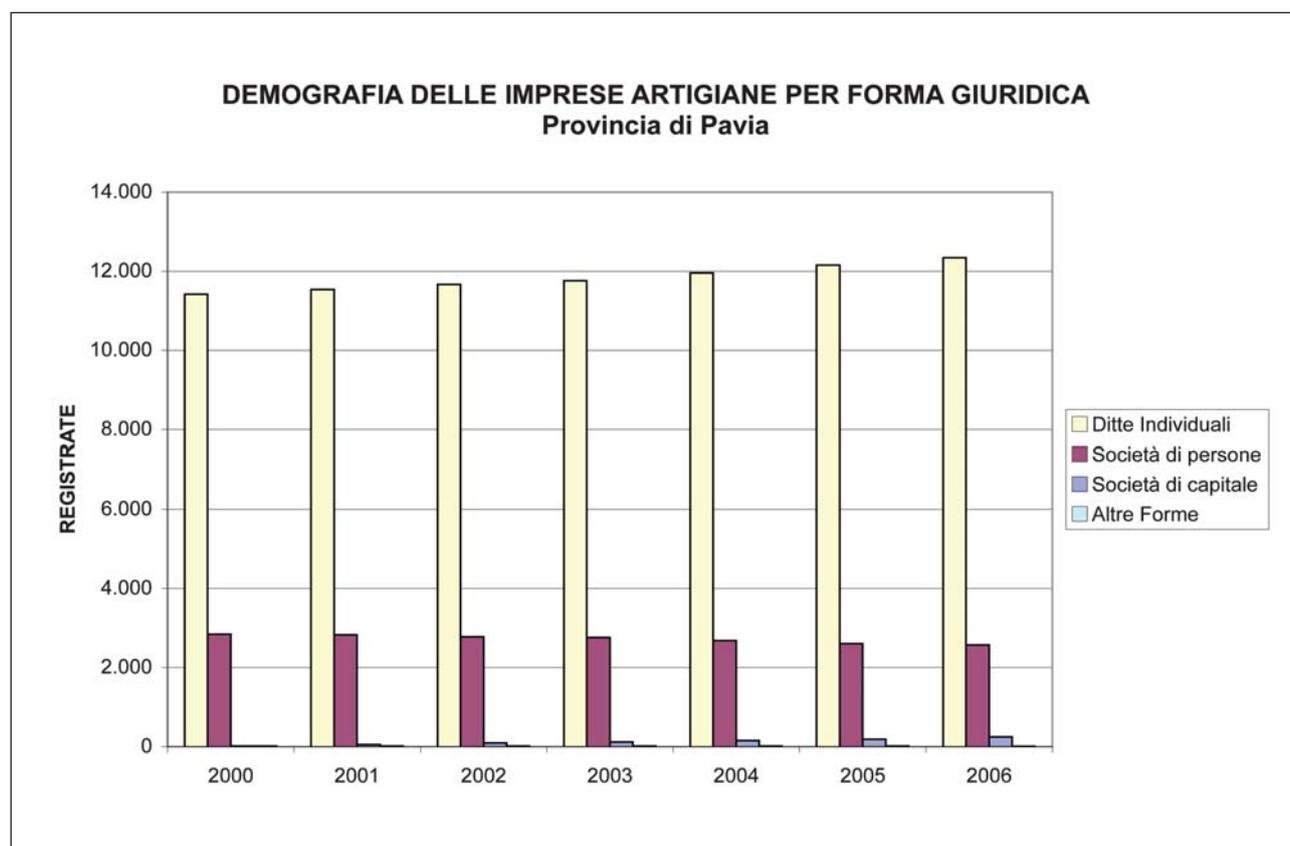


Anche nel caso dell'artigianato è però necessario precisare in maniera un po' più raffinata i risultati statistici più aggregati. Le annotazioni preoccupanti infatti non mancano, e sono le medesime già accennate riguardo alle dinamiche delle imprese in generale. Infatti se considerassimo l'artigianato pavese al netto degli effetti apportati dal settore edile, ci risulterebbe un deficit demografico del 7,7%. A reggere l'incremento artigiano dunque è quasi esclusivamente il comparto del mattone, cresciuto in valore assoluto con 1.561 aziende nei sei anni considerati (+30,5%), e che conta a fine 2006 oltre 6 mila 600 operatori.

Un parziale contributo alla crescita viene anche dal comparto dei trasporti e della logistica, mentre l'importante settore manifatturiero, che conta oltre 4 mila artigiani attivi a dicembre 2006, è diminuito, per numerosità delle aziende, del 10% in sei anni e l'altro grande settore artigiano tradizionale, quello dei servizi sociali e personali (1.600 aziende) è sceso del 4% nel medesimo periodo.

La struttura per forma giuridica dell'universo artigiano provinciale rivela tuttora una predominanza indiscussa delle imprese individuali, che giungono a pesare nel 2006 per l'81% del totale.

Nelle oltre 12 mila 300 aziende individuali che formano il tessuto artigiano opera spesso il solo titolare, talvolta coadiuvato da alcuni collaboratori familiari; queste piccole realtà produttive pare siano destinate ad aumentare nel tempo: il trend in sei anni è stato in crescita e pari al +8%.



Le società di persone, prescelte come forma giuridica nel 17% dei casi hanno al contrario evidenziato un andamento decrescente dal 2000 ad oggi (-9%).

1. L'imprenditorialità

Dati statistici

Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nei quattro trimestri 2006. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2006. Provincia di Pavia

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITA'	I 2006				II 2006				III 2006				IV 2006			
	Registr.	Attive	Iscr.	Cess.	Registr.	Attive	Iscr.	Cess.	Registr.	Attive	Iscr.	Cess.	Registr.	Attive	Iscr.	Cess.
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	8.420	8.351	114	311	8.434	8.364	74	62	8.416	8.346	50	64	8.370	8.300	30	81
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	113	109	1	3	116	112	2	0	116	112	2	2	119	115	1	0
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite-estraz. torba	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	46	39	0	1	44	37	0	0	43	36	0	1	43	36	0	0
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	782	689	11	27	804	707	25	6	799	702	11	13	803	707	10	4
DA16 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DB17 Industrie tessili	163	124	3	8	167	128	3	0	165	124	0	2	163	121	0	3
DB18 Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	216	168	5	7	213	167	3	5	216	168	2	0	216	170	1	3
DC19 Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio	497	394	4	19	497	395	5	7	494	392	2	6	487	383	0	6
DD20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	365	333	4	12	368	335	3	4	362	329	1	6	360	328	1	3
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	54	44	1	2	52	42	0	1	53	43	1	0	51	42	0	1
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	351	282	7	4	347	277	2	6	349	278	4	2	353	280	3	2
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	95	73	0	0	93	70	0	0	91	68	0	1	88	65	0	2
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	194	159	3	7	199	162	6	1	196	158	1	3	197	158	2	2
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	212	182	0	4	214	184	1	0	215	184	2	2	214	183	1	1
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	67	56	0	4	69	58	0	0	67	55	0	1	68	55	1	1
DJ28 Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine	1.427	1.303	21	61	1.445	1.317	27	11	1.439	1.308	10	10	1.439	1.309	10	12
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	831	711	16	24	831	708	9	10	835	713	4	2	827	700	3	11
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	36	30	1	0	35	30	1	1	35	30	0	0	37	32	2	0
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	299	252	1	4	300	252	2	2	302	249	1	2	297	247	0	5
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	71	53	1	3	68	50	1	2	68	49	0	0	68	50	1	1
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	302	289	5	10	315	301	4	3	315	301	0	1	319	305	5	1
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	27	19	0	1	28	20	2	1	29	21	0	0	29	21	0	0
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	30	25	0	0	32	27	0	0	33	28	1	1	33	28	0	0
DN36 Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere	541	498	11	22	533	490	6	14	526	484	4	9	527	484	2	2
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	34	29	2	0	35	30	0	0	33	28	0	2	33	28	0	0
E 40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	15	15	0	0	15	15	0	0	16	16	0	0	16	16	0	0
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	14	9	0	0	14	9	0	0	14	8	0	0	14	8	0	0
F 45 Costruzioni	7.788	7.397	299	336	8.018	7.621	325	126	8.088	7.676	157	117	8.138	7.723	114	77
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	1.449	1.368	30	48	1.452	1.369	10	15	1.458	1.375	16	16	1.453	1.377	15	22
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	3.990	3.558	77	107	3.984	3.544	39	51	4.008	3.567	51	36	4.002	3.560	62	80
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers.	5.988	5.654	106	160	5.989	5.656	78	90	6.001	5.664	91	94	6.039	5.705	99	92
H 55 Alberghi e ristoranti	2.455	2.155	34	52	2.471	2.161	30	34	2.482	2.170	32	38	2.512	2.200	43	36
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	1.311	1.247	36	44	1.320	1.254	21	16	1.311	1.244	9	18	1.313	1.247	12	11
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
I 62 Trasporti aerei	5	1	0	0	5	1	0	0	5	1	0	0	4	0	0	1
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	196	156	3	2	197	157	2	4	200	159	2	0	200	160	2	3
I 64 Poste e telecomunicazioni	78	77	4	3	77	77	2	2	79	79	2	0	79	79	2	1
J 65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	57	30	0	0	56	29	0	0	56	29	0	0	55	28	0	1
J 66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	3	1	0	0	3	1	0	0	3	1	0	0	3	1	0	0
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	887	862	30	17	902	876	22	10	915	889	21	12	912	886	17	19
K 70 Attivita' immobiliari	2.219	1.844	42	30	2.270	1.887	32	13	2.303	1.917	25	13	2.332	1.952	26	36
K 71 Noleggio macch. e attrezz. senza operat.	120	112	3	3	118	109	2	4	121	110	1	1	121	110	4	2
K 72 Informatica e attivita' connesse	691	624	12	20	699	630	9	4	706	632	10	6	717	635	14	6
K 73 Ricerca e sviluppo	28	22	0	2	28	22	0	0	27	21	0	1	28	22	0	0
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	1.662	1.480	51	66	1.698	1.513	35	16	1.726	1.536	34	21	1.735	1.543	26	32
L 75 Pubbl. amm. e difesa, assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	108	92	0	1	109	93	1	0	108	92	0	0	109	93	3	2
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	227	199	3	4	230	202	3	2	230	203	0	3	235	208	1	1
O 90 Smaltim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	38	28	1	1	38	28	0	1	40	30	0	0	39	29	0	1
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	6	5	0	0	6	5	0	0	5	5	0	1	5	5	0	0
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	430	355	5	14	430	355	4	6	439	365	7	5	439	362	5	6
O 93 Altre attivita' dei servizi	1.668	1.631	29	50	1.683	1.644	27	14	1.690	1.651	22	20	1.694	1.655	10	7
P 95 Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	1.635	118	277	35	1.711	117	260	17	1.735	120	161	11	1.796	121	238	20
TOTALE	48.248	43.259	1.253	1.529	48.769	43.645	1.078	561	48.970	43.773	737	543	49.138	43.879	766	597

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2002-2006. Iscrizioni e cessazioni annuali. Provincia di Pavia

	2002			2003			2004			2005			2006			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO												
A.01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	8.857	281	591	-310	8.694	330	510	-180	8.531	232	424	-192	8.597	268	518	-250
A.02 Silvicultura e utilizzaz. aree forestali	99	7	0	0	103	6	2	4	114	11	6	5	114	6	5	0
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite estraz. torba	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	57	0	0	-2	54	1	4	-3	50	0	4	-4	48	0	2	-2
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	761	35	38	-3	782	32	25	7	787	27	37	-10	786	7	57	50
DA16 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DB17 Industrie tessili	191	4	13	-9	190	3	5	-2	193	3	11	-8	175	6	13	-7
DB18 Confez. articoli vestiario prep. pellicce	244	13	16	-3	235	17	17	-10	222	13	13	0	222	11	15	-4
DC19 Prep. e concia cuoio, fabbric. artic. viaggio	558	11	49	-38	550	15	26	-11	538	12	35	-23	512	18	38	-27
DD20 Ind. legno esclusi mobili, fabbric. in paglia	462	7	31	-24	450	9	24	-15	412	12	32	-20	390	2	25	-16
DE21 Fabb. pasta-carti, carti e prod. di carta	52	2	2	-2	53	1	3	-2	55	1	3	-2	56	2	4	-2
DE22 Edizione, stampa e riprod. sup. registrati	346	14	24	-10	345	8	12	-4	342	14	16	-2	349	12	14	2
DF23 Fabb. coke, raffinerie, combust. nucleari	2	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	0
DG24 Fabb. prodotti chimici e fibre sintetiche	112	3	7	-4	109	6	6	-6	103	1	4	-3	98	0	3	-3
DH25 Fabb. artic. in gomma e met. plastiche	203	8	8	-4	199	5	11	-6	198	5	10	-5	198	12	13	-1
DI26 Fabb. prodotti lavoraz. min. non metallif.	220	4	4	-4	219	6	10	-2	212	3	10	-7	210	5	4	-3
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	72	3	1	2	75	4	2	2	73	0	2	-1	74	0	2	-5
DK28 Fabb. e lav. prod. metallo escl. macchine	1.519	66	63	-7	1.486	15	89	-29	1.461	50	69	-19	1.469	57	68	-9
DK29 Fabb. macchine ed appar. mecc. instal.	782	25	32	-7	773	15	33	-18	824	34	33	-1	825	25	32	-15
DL30 Fabb. macchine per uff. elaboratori	35	3	3	0	32	2	6	-4	37	1	1	1	37	4	1	3
DL31 Fabb. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	342	18	18	-2	332	8	18	-10	307	9	16	-7	303	13	14	-9
DL32 Fabb. appar. radiol. e app. per comunic.	83	3	3	-2	83	3	3	-2	79	3	6	3	76	3	3	-3
DL33 Fabb. appar. medicali precis. strum. ottici	308	9	13	-4	302	7	14	-7	298	5	11	-6	305	13	14	-1
DM34 Fabb. autoveicoli, rimorchi e semirim.	25	2	1	1	25	1	2	-1	29	1	1	0	29	2	2	0
DM35 Fabb. di altri mezzi di trasporto	26	0	0	-1	27	0	0	0	28	1	0	1	28	3	1	0
DN36 Fabb. mobili, altre industrie manifatturiere	564	31	39	-8	545	27	47	-20	548	20	29	-9	547	28	23	-4
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	24	1	0	0	24	2	3	-1	25	0	0	0	28	2	2	0
E.40 Prod. energia elettr., gas, acqua calda	10	1	0	1	13	1	2	-1	17	0	1	0	15	1	0	0
E.41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	16	0	0	0	14	0	2	-2	14	0	0	0	14	0	0	0
F Costruzioni	6.848	655	417	-238	7.098	596	421	-175	7.444	685	417	-248	7.781	715	496	-219
G.50 Comm. manut. di rip. autov. e motocicli	1.468	67	90	-23	1.463	48	64	-16	1.463	89	89	0	1.462	60	77	-17
G.51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	3.882	210	283	-73	3.933	264	254	10	3.947	271	303	-32	4.007	267	269	-2
G.52 Comm. dett. escl. autov., rip. beni pers.	6.134	348	485	-137	6.088	293	390	-97	6.013	321	465	-144	6.048	347	414	-67
H Alberghi e ristoranti	2.292	111	159	-48	2.296	98	148	-50	2.388	120	163	-43	2.457	154	196	-42
I.60 Trasporti terrestri, trasp. mediante condotta	1.288	69	87	-18	1.262	71	98	-27	1.270	83	91	-8	1.315	103	77	-26
I.61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I.62 Trasporti aerei	5	0	0	0	5	0	0	0	6	0	0	0	5	0	0	0
I.63 Attività ausiliarie dei trasp., agenzie viaggio	199	10	13	-3	200	8	9	-1	196	6	16	-10	193	7	17	-10
I.64 Poste e telecomunicazioni	28	3	2	1	30	2	3	-1	52	12	6	6	73	26	7	19
J.65 Interim mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	76	1	6	-5	73	0	3	-3	66	0	8	-8	63	0	1	-1
J.66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	17	0	0	-3	17	0	0	0	15	0	1	-1	12	0	2	-2
J.67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	845	79	87	-8	833	49	74	-25	827	78	81	-3	857	74	65	-9
K.70 Attività immobiliari	1.779	72	63	9	1.817	57	91	-34	1.966	115	83	32	2.174	161	96	65
K.71 Noleggio macch. e attrezz. senza operat.	118	9	8	1	122	12	14	-2	116	4	4	11	119	13	10	10
K.72 Informatica e attività connesse	696	47	59	-12	700	45	54	-9	698	31	55	-24	694	52	63	-11
K.73 Ricerca e sviluppo	33	2	3	-1	31	1	2	-1	29	1	4	-3	29	0	2	-2
K.74 Altre attività professionali e imprendit.	1.509	101	108	-7	1.540	103	111	-11	1.600	140	114	26	1.681	128	115	13
M Istruzione	99	6	4	2	103	1	3	-2	105	2	2	0	106	4	4	3
N Sanità e altri servizi sociali	176	11	4	7	190	6	7	2	207	8	5	3	220	6	12	-6
O.90 Smallim.rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	36	3	1	2	36	2	0	0	37	0	0	0	37	0	4	-4
O.92 Attività ricreative, culturali e sportive	380	24	27	-3	393	18	19	-1	418	18	25	-7	425	20	24	-4
O.93 Altre attività dei servizi	1.715	56	82	-26	1.707	47	77	-24	1.683	61	91	-30	1.694	88	91	-3
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mc Imprese non classificate	1.130	885	82	803	1.424	866	90	776	1.586	979	96	883	1.571	912	103	809
Tot TOTALE	46.726	3.316	3.044	272	47.078	3.140	2.808	332	47.655	3.431	2.881	550	48.521	3.799	2.939	860
																604
																3.230

Fonte: Unioncamere, Movimpres, 2006

Tassi di natalità e mortalità nel periodo 2002-2006. Distribuzione per settore di attività economica (valori percentuali). Provincia di Pavia

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	2002			2003			2004			2005			2006		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	3,1	6,5	-3,4	3,7	5,8	-2,0	4,9	4,7	4,7	5,3	4,7	0,6	3,1	6,0	-2,9
A 02 Silvicultura e utilizzazione aree forestali	7,1	7,1	0,0	6,1	2,0	4,0	5,8	4,7	5,8	3,5	6,1	-2,8	5,3	4,4	0,9
B Pesca piscicoltura e servizi connessi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite/estraz. torba	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CB14 Altre industrie estrattive	0,0	3,5	-3,5	1,8	7,0	-5,3	7,4	4,7	7,4	0,0	4,0	-7,4	0,0	4,2	-4,2
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	4,7	5,1	-0,4	4,2	3,3	0,9	3,5	4,7	4,7	4,2	6,4	-2,2	7,3	6,4	0,9
DA16 Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DB17 Industrie tessili	2,0	6,5	-4,5	1,6	2,6	-1,0	1,6	5,8	5,8	1,6	10,4	-8,8	3,4	4,0	-4,0
DB18 Confec. articoli vestiario, prep. pellicce	5,4	6,6	-1,2	2,9	7,0	-4,1	5,5	5,5	5,5	3,1	3,5	5,0	5,0	6,8	-1,8
DC19 Prep e conca cuoio/fabbr. artic. viaggio	1,9	8,3	-6,4	2,7	4,7	-2,0	2,2	6,4	6,4	3,3	8,9	-5,6	2,1	7,4	-5,3
DD20 Ind. legno/esclusi mobili/fabbr. in paglia	1,4	6,4	-4,9	1,9	5,2	-3,2	2,7	7,1	7,1	0,5	7,0	-6,6	2,4	6,6	-4,2
DE21 Fabbric. pasta-cartaccia e prod. di carta	0,0	3,8	-3,8	1,9	5,8	-3,8	1,9	5,7	5,7	3,6	5,5	-1,8	3,6	7,1	-3,6
DE22 Edizione, stampa e riprod. supp. registrati	4,0	6,9	-2,9	2,3	3,5	-1,2	4,1	4,6	4,6	3,5	4,1	-0,6	4,6	4,0	0,6
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	66,7	-66,7	0,0	0,0	0,0
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	2,6	6,1	-3,5	0,0	5,4	-5,4	0,9	3,7	3,7	1,0	3,9	-2,9	3,1	3,1	-3,1
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	4,0	4,0	0,0	2,5	5,4	-3,0	2,5	5,0	5,0	5,0	6,0	-1,0	6,0	6,6	-0,5
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	1,8	3,6	-1,8	3,6	4,5	-0,9	1,4	4,6	4,6	2,4	4,7	-2,4	1,9	3,3	-1,4
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	4,3	1,4	2,9	5,6	2,8	2,8	0,0	1,3	1,3	0,0	2,7	-2,7	8,1	1,4	-6,8
DJ28 Fabbric. e lav. prod. metallo, escl. macchine	4,4	4,2	0,2	3,9	5,9	-1,9	3,4	4,6	4,6	3,9	4,7	-0,8	4,6	6,4	-1,8
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc. instal.	3,2	4,1	-0,9	1,9	4,2	-2,3	4,4	4,3	4,3	3,0	4,2	-1,2	3,9	5,7	-1,8
DL30 Fabbric. macchine per uff. elaboratori	8,3	8,3	0,0	5,7	17,1	-11,4	3,1	0,0	0,0	2,7	2,7	0,0	10,8	2,7	8,1
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	5,4	5,4	0,0	2,3	5,3	-2,9	2,7	4,8	4,8	4,2	4,6	-0,3	1,3	4,3	-3,0
DL32 Fabbric. appar. radiotele. e app. per comunic.	1,2	3,5	-2,3	1,2	3,6	-2,4	3,6	7,2	7,2	2,5	3,3	-3,8	3,9	7,9	-3,9
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. uffici	2,9	4,2	-1,3	2,3	4,5	-2,3	3,4	1,7	1,7	3,4	3,4	1,0	4,6	4,9	-0,3
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	8,7	4,3	4,3	4,0	8,0	4,0	4,0	4,0	4,0	6,9	6,9	0,0	6,9	6,9	0,0
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	0,0	3,8	-3,8	0,0	0,0	0,0	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6	3,6	0,0
DN36 Fabbric. mobili, altre industrie manilature	5,4	6,8	-1,4	4,8	8,3	-3,5	3,7	5,3	5,3	5,1	6,8	-1,6	4,2	8,6	-4,4
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	4,3	4,3	0,0	8,3	12,5	-4,2	0,0	0,0	0,0	7,7	4,0	4,0	7,1	7,1	0,0
E 40 Prod. energia elettr., gas, acqua calda	11,1	0,0	11,1	10,0	20,0	-10,0	0,0	7,7	7,7	5,9	23,5	-17,6	0,0	0,0	0,0
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
F Costruzioni	10,0	6,4	3,6	8,7	6,1	2,6	9,4	5,9	5,9	9,6	6,7	2,9	11,5	8,4	3,1
G 50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	4,5	6,0	-1,5	3,3	4,4	-1,1	4,7	6,1	6,1	4,1	5,3	-1,2	4,9	6,9	-2,1
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	5,4	7,2	-1,9	6,8	6,5	0,3	6,9	6,9	6,9	6,8	6,8	-0,1	5,7	6,8	-1,1
G 52 Comm. dett. escl. autov., rip. beni pers.	5,6	7,8	-2,2	4,8	5,6	6,4	5,3	7,6	7,6	5,8	6,9	-2,4	7,2	6,2	-1,0
H Alberghi e ristoranti	4,9	7,0	-2,1	4,3	6,5	-2,2	5,2	7,1	7,1	6,4	8,2	-1,8	5,7	6,5	-0,9
I 60 Trasporti terrestri/trasp. mediante condotta	5,4	6,7	-1,4	5,5	7,6	-2,1	6,6	7,2	7,2	8,1	6,1	2,0	5,9	6,8	-0,8
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I 62 Trasporti aerei	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
I 63 Attività ausiliarie del trasport. viaggi	5,5	7,1	-1,6	4,0	4,5	-0,5	8,7	3,0	3,0	3,6	8,0	-5,0	4,7	4,7	0,0
I 64 Poste e telecomunicazioni	13,0	8,7	4,3	7,1	10,7	-3,6	40,0	20,0	20,0	50,0	13,5	36,5	13,7	8,2	-10,3
J 65 Interim mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	1,2	7,3	-6,1	0,0	3,9	-3,9	0,0	11,0	11,0	0,0	0,0	-11,0	0,0	1,6	-1,6
J 66 Assic. e fondi pers. (escl. ass. soc. obbl.)	0,0	14,3	-14,3	0,0	0,0	0,0	0,0	5,9	5,9	0,0	13,3	-13,3	0,0	0,0	0,0
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	9,4	10,3	-1,0	5,8	8,8	-3,0	9,4	9,7	9,7	8,9	7,9	1,1	10,5	6,8	3,7
K 70 Attività immobiliari	4,3	3,8	0,5	3,2	5,1	-1,9	6,3	4,6	4,6	8,2	4,9	3,3	4,2	4,2	1,5
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	8,1	7,2	0,9	10,2	11,9	-1,7	3,3	9,0	9,0	11,2	11,2	0,0	8,4	0,0	0,0
K 72 Informatica e attività connesse	6,8	8,6	-1,7	6,5	7,8	-1,3	4,4	7,9	7,9	7,4	9,0	-1,6	6,5	5,2	1,3
K 73 Ricerca e sviluppo	6,5	9,7	-3,2	3,0	6,1	-3,0	3,2	12,9	12,9	0,0	6,9	-6,9	0,0	10,3	-10,3
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	6,8	7,3	-0,5	6,8	7,4	-0,5	9,1	8,0	8,0	7,2	7,2	0,8	8,7	8,0	0,7
M Istruzione	6,3	4,2	2,1	1,0	3,0	-2,0	1,9	3,8	3,8	1,9	5,7	-3,8	2,8	2,8	-0,9
N Sanità e altri servizi sociali	6,8	2,5	4,3	3,4	4,0	-0,6	4,2	2,6	2,6	2,9	5,8	-2,9	3,2	4,5	-1,4
O 90 Smaltim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	8,6	2,9	5,7	5,6	0,0	5,6	0,0	0,0	0,0	0,0	10,8	-10,8	2,7	8,1	-5,4
O 92 Attività ricreative, culturali e sportive	6,6	7,4	-0,8	4,7	5,0	-0,3	4,6	6,4	6,4	4,8	5,7	-1,0	4,9	7,3	-2,4
O 93 Altre attività dei servizi	3,2	4,8	-1,5	2,7	4,5	-1,7	2,9	4,3	4,3	3,6	5,4	-1,8	5,4	5,4	-0,2
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Q Imprese non classificate	96,2	9,1	89,1	76,6	8,0	88,7	68,8	6,7	6,7	57,5	6,5	51,0	59,6	5,3	54,3
Tot TOTALE	7,1	6,6	0,6	6,7	6,0	0,7	7,3	6,1	6,1	8,0	6,2	1,8	7,9	6,7	1,2

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica nei quattro trimestri 2006. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2006.
Provincia di Pavia

FORMA GIURIDICA	I 2006			II 2006			III 2006			IV 2006		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
	TOTALE	48.248	1.253	1.529	48.769	1.078	561	48.970	737	543	49.138	766
Società di capitale	7.505	181	111	7.640	164	38	7.740	109	18	7.820	156	78
Società di persone	9.697	161	163	9.793	149	48	9.803	71	57	9.777	105	127
Ditte Individuali	30.098	899	1.236	30.378	751	471	30.461	545	464	30.569	490	384
Altre Forme	948	12	19	958	14	4	966	12	4	972	15	8

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica nel periodo 2002-2006. Iscrizioni e cessazioni annuali. Provincia di Pavia

FORMA GIURIDICA	2002			2003			2004			2005			2006							
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO				
	TOTALE	46.726	3.316	3.044	272	47.078	3.140	2.808	332	47.655	3.431	2.881	550	48.521	3.799	2.939	860	49.138	3.834	3.230
Società di capitale	6.344	512	199	313	6.649	489	201	288	7.031	595	234	361	7.422	639	268	371	7.820	610	245	365
Società di persone	9.566	533	449	84	9.687	530	405	125	9.721	483	447	36	9.711	441	431	10	9.777	486	395	91
Ditte Individuali	29.923	2.158	2.353	-195	29.816	2.060	2.174	-114	29.937	2.261	2.147	114	30.433	2.657	2.164	493	30.569	2.685	2.555	130
Altre Forme	893	113	43	70	926	61	28	33	966	92	53	39	955	62	76	-14	972	53	35	18

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Tassi di natalità e mortalità nel periodo 2002-2006. Distribuzione per forma giuridica (valori percentuali). Provincia di Pavia

FORMA GIURIDICA	2002			2003			2004			2005			2006		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
	TOTALE	7,1	6,6	0,6	6,7	6,0	0,7	7,3	6,1	1,2	8,0	6,2	1,8	7,9	6,7
Società di capitale	8,5	3,3	5,2	7,7	3,2	4,5	8,9	3,5	5,4	9,1	3,8	5,3	8,2	3,3	4,9
Società di persone	5,6	4,7	0,9	5,5	4,2	1,3	5,0	4,6	0,4	4,5	4,4	0,1	5,0	4,1	0,9
Ditte Individuali	7,2	7,8	-0,6	6,9	7,3	-0,4	7,6	7,2	0,4	8,9	7,2	1,6	8,8	8,4	0,4
Altre Forme	13,7	5,2	8,5	6,8	3,1	3,7	9,9	5,7	4,2	6,4	7,9	-1,4	5,5	3,7	1,9

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle imprese per sezioni e divisioni di attività economica al 31.12.2006. Iscrizioni e cessazioni nel 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BERGAMO			BRESCIA			COMO			CREMONA			LECCO			LODI										
	Regist.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo																						
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	5.594	178	228	-50	12.340	461	710	-249	2.446	118	110	8	5.152	158	261	-103	1.220	52	45	7	1.620	44	67	-23		
A 02 Silvicultura e utilizzaz aree forestali	63	4	2	0	88	3	6	-3	51	7	4	3	64	2	4	-2	9	0	0	1	-1	30	2	0	-2	
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	7	0	0	0	58	0	1	-1	42	1	5	-4	16	1	4	-3	15	0	0	0	0	1	0	0	0	
CA10 Estraz.carbon fossile e lignite-estraz. torba	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CA11 Estraz.petrolio greggio e gas naturale	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CA12 Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CB13 Estrazione di minerali metallici	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CB14 Altre industrie estrattive	75	0	4	-4	145	2	4	-2	19	1	1	0	21	0	3	-3	11	0	0	0	0	9	0	1	-1	
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.473	113	100	13	1.748	96	119	-23	739	35	36	-1	640	32	44	-12	420	24	24	0	0	226	12	15	-3	
DA16 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DB17 Industrie tessili	786	25	44	-19	1.154	27	94	-67	1.188	17	46	-29	150	5	13	-8	310	5	14	-9	91	2	2	1	1	
DB18 Confex articoli vestiaro-prep pellicce	816	44	82	-38	1.230	103	132	-29	748	38	65	-27	285	16	28	-12	182	2	13	-11	90	4	6	-2		
DC19 Prep. e conca cuoio-fabbr.artic.viaggio	100	1	4	-3	324	3	26	-23	63	2	0	2	35	2	2	0	34	0	2	-2	19	0	1	-1		
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	1.088	23	42	-19	1.132	33	63	-30	571	12	27	-15	295	11	12	-1	282	5	11	-6	158	6	5	1	0	
DE21 Fabbric.pasta-carta carta e prod di carta	109	4	5	-1	130	0	4	-4	76	1	3	-2	40	3	-3	-3	65	0	1	-1	25	0	0	0	0	
DE22 Editoria, stampa e riprod supp. registrati	524	20	24	-4	519	16	18	-2	482	19	21	-2	190	6	11	-5	189	4	7	-3	106	2	7	-5	1	
DF23 Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	10	0	0	0	5	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	3	0	0	0	
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	271	4	5	-1	188	2	2	0	114	0	6	-6	81	1	4	-3	60	0	1	-1	70	2	3	-1	1	
DH25 Fabbric.artic in gomma e mat.plastiche	774	23	31	-8	571	11	20	-9	220	9	11	-2	128	4	6	-2	188	7	8	-1	91	4	0	4	0	
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallici	496	19	22	-3	594	24	23	1	276	5	13	-8	121	2	5	-3	133	3	6	-3	91	3	4	-1	1	
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	138	1	4	-3	527	2	18	-16	123	3	0	1	160	1	1	0	160	1	7	-6	20	0	0	0	0	
DU28 Fabbricaz e lav prod metallo escl macchine	3.713	185	162	23	6.184	268	335	-67	1.618	62	88	-26	984	40	50	-10	1.910	60	90	-30	537	21	36	-15	1	
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.instal.	1.446	63	75	-12	2.428	76	105	-29	675	32	37	-5	416	21	21	0	577	14	22	14	22	18	11	7	0	
DL30 Fabbric macchine per uff. elaboratori	51	3	3	0	65	2	5	-3	50	2	1	4	-2	16	2	1	26	5	1	4	13	1	3	-2	1	
DL31 Fabbric di macchine ed appar.elett.n.c.a.	590	27	37	-10	636	28	26	3	206	9	15	-6	181	9	10	-1	226	15	8	7	179	8	13	-5	1	
DL32 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallici	130	1	5	-4	145	8	5	3	94	4	3	1	33	0	2	-2	77	3	8	-3	26	1	1	0	0	
DL33 Fabbric appar. radiotele. e app per comunic.	533	18	27	-9	602	21	34	-13	370	6	19	-13	179	6	9	-3	218	10	7	3	108	5	3	2	1	
DL34 Fabbric. autocicli, motorci e semimot.	57	4	2	2	144	2	3	-1	31	1	1	0	18	0	2	-2	37	0	1	-1	18	0	0	0	0	
DM35 Fabbric di altri mezzi di trasporto	100	7	10	-3	164	14	11	3	103	5	1	5	1	1	1	0	67	2	3	-1	8	0	1	-1	1	
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	1.323	46	55	-9	1.101	38	64	-26	1.926	49	83	-34	462	14	23	-9	394	9	21	-12	177	6	8	-2	1	
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	105	2	3	-1	98	2	4	-2	31	0	0	0	16	0	2	-2	16	1	10	0	6	0	1	-1	1	
E 40 Produz. energia elettr. gas, acqua calda	61	6	6	0	81	1	1	1	17	1	2	-1	30	1	1	0	9	1	0	1	12	0	0	0	0	
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	23	0	1	-1	8	0	2	-2	19	1	1	0	11	0	0	0	7	0	0	0	4	0	0	0	0	
F 45 Costruzioni	19.748	1.645	1.301	344	18.482	1.589	1.185	424	8.805	909	610	299	5.038	537	440	97	4.487	365	268	97	3.665	360	238	122	1	
G 50 Comm.manuti e rip. autov. e motocicli	2.622	95	118	-23	3.570	131	181	-50	1.629	79	88	-9	890	54	55	-1	860	41	40	1	476	18	21	-3	1	
G 51 Comm.ingr. e interm. dei comm escl autov.	7.485	505	522	-17	10.663	585	751	-166	4.632	291	350	-59	2.691	158	196	-33	2.570	149	182	-33	1.542	140	107	33	1	
G 52 Comm dett escl autov-rip beni pers.	10.337	608	748	-140	13.652	844	930	-86	5.303	285	348	-103	3.596	218	274	-56	2.997	170	218	-48	1.997	124	153	-29	1	
H 55 Alberghi e ristoranti	4.332	311	339	-28	6.822	365	537	-172	2.983	110	184	-74	1.666	83	113	-30	1.420	66	77	-11	787	42	57	-15	1	
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	2.351	53	146	-93	3.027	69	184	-115	1.327	35	97	-62	896	27	66	-39	763	22	46	-24	629	23	38	-15	1	
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	0	0	0	25	1	1	0	11	0	0	0	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	
I 62 Trasporti aerei	5	0	0	0	8	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
I 63 Attività ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	475	23	28	-5	646	19	36	-17	332	15	17	-2	125	6	5	1	126	2	10	-8	81	3	5	-2	1	
I 64 Poste e telecomunicazioni	194	25	31	-6	304	28	46	-17	30	12	13	-1	52	11	4	7	42	8	5	3	34	6	6	0	1	
J 65 Interim.mon. e finanzz.(escl assic. e fondi p.)	209	0	9	-9	252	0	9	-9	148	0	12	-12	27	0	1	-1	64	0	4	-4	28	0	2	-2	1	
J 66 Assic. e fondi pens. (escl ass. soc. obbl.)	27	0	3	-3	69	0	2	-2	2	0	0	0	4	1	1	1	4	0	3	-3	3	0	0	0	0	
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	1.732	155	159	-4	2.242	208	170	-38	986	77	78	-1	610	36	41	-5	536	43	28	15	348	38	25	13	1	
K 70 Attività immobiliari	6.975	332	292	40	8.394	257	335	-78	4.004	182	165	37	1.737	72	70	2	2.039	76	66	10	1.264	55	58	-3	1	
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	255	23	22	1	383	32	40	-8	161	6	13	-7	71	5	8	-3	63	3	9	-6	62	4	3	1	1	
K 72 Informatica e attività 'commesse	1.532	107	86	21	2.045	129	131	-2	837	51	47	4	363	23	17	6	512	28	32	-4	296	27	25	2	1	
K 73 Ricerca e sviluppo	32	1	2	-1	40	2	2	0	28	2	1	1	9	2	1	-1	11	0	0	0	9	1	0	1	1	
K 74 Altre attività, professionali e imprendit.	4.231	283	297	-14	5.236	425	333	92	2.621	175	196	-21	1.016	62	57	5	1.389	80	104	-24	833	58	53	5	1	
L 75 Pubbli amm. e difesa.assic sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	241	11	16	-5	277	15	10	5	120	6	9	-3	74	4	5	-1	57	1	3	-2	38	0	1	-1	1	
N 85 Sanità e altri servizi sociali	431	20	16	4	441	8	19	-11	268	6	15	-9	132	8	8	0	117	2	2	0	71	0	2	-2	1	
O 90 Smallim.rifuti solidi, scarico e sim.	72	3	0	3	74	2	7	-5	40	1	1	0	15	0	0	-2	22	2	2	0	16	0	0	0	0	
O 91 Attività organizzative associative n.c.a.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
O 92 Attività ricreative, culturali sportive	881	48	54	-6	1.184	67	75	-8	509	17	26	-9	338	19	20	-1	226	18	11	7	141	5	9	-4	1	
O 93 Altre attività dei servizi	3.126	127	151	-24	3.757	131	179	-48	1.588	55	66	-43	1.085	50	65	-15	867	45	52	-7	645	25	35	-10	1	
P 95 Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	1	-1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	4.638	1.929	512	1417	6.211	2.923	307	2616	1.687	1.073	97	976	648	576	18	558	953	555	50	505	1119	381	66	315	1	
TOTALE	92.366	7.127	5.836	1.291	120.298	9.080	7.286	1794	50.436	3.787	3.070	727	30.707	2.285	1.989	296	26.996	1.899	1.511	388	17.948	1.451	1.091	360	1	

Riepilogo delle imprese per sezioni e divisioni di attività

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	MANTOVA			MILANO			PAVIA			SONDRIO			VARESE			TOTALE											
	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo							
A 01 Agricoltura caccia e relativi servizi	9.552	226	512	-286	5.922	240	305	-65	8.370	268	518	-250	3.388	79	202	-123	2.186	119	102	17	57.800	1943	3060	-1117			
A 02 Silvicultura e utilizzazione aree forestali	160	7	19	-12	91	2	4	-2	119	6	5	1	58	8	5	3	157	23	23	0	890	66	73	-7			
B 05 Pesca piscicoltura e servizi connessi	13	0	0	0	27	0	0	0	3	0	0	0	0	1	1	0	22	1	2	-1	212	4	14	-10			
CA 10 Estraz. carboni fossili e lignite-estraz. torba	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
CA 11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	11	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	0	1	-1			
CA 12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0			
CB 13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
CB 14 Altre industrie estrattive	41	1	5	-4	146	0	8	-8	43	0	2	-2	36	1	3	-2	31	0	1	-1	577	5	32	-27			
DA 15 Industrie alimentari e delle bevande	858	31	52	-21	4155	232	245	-13	803	57	50	7	343	14	16	-2	1107	79	81	-2	12512	725	782	-57			
DA 16 Industria del tabacco	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			
DB 17 Industrie tessili	889	28	74	-46	2432	54	114	-60	163	6	13	-7	47	3	3	0	1968	36	118	-82	9148	208	534	-326			
DB 18 Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	566	114	64	50	4196	225	312	-87	216	11	15	-4	56	4	2	0	1147	36	65	-29	9532	597	784	-187			
DC 19 Prep. e conca cuoio-labir. artic. viaggio	64	2	6	-4	1508	65	105	-40	487	11	38	-27	4	0	0	0	305	5	14	-9	2943	91	198	-107			
DD 20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	417	5	20	-15	2284	51	135	-84	380	9	25	-16	336	11	16	-5	531	16	29	-13	7424	182	385	-203			
DE 21 Fabbric. pasta-carti e prod. di carta	35	2	1	1	914	7	28	-21	51	2	4	-2	9	0	0	0	170	4	8	-4	1624	20	57	-37			
DE 22 Edizioni stampa e riprod. suppo. registrati	152	5	13	-8	6485	116	276	-160	353	16	14	2	63	0	2	-2	544	9	29	-20	9607	213	422	-209			
DF 23 Fabbric. coke, raffinere combust. nucleari	1	0	0	0	114	0	3	-3	0	0	0	0	2	0	0	0	6	0	0	0	154	0	5	-5			
DG 24 Fabbr. prodotti chimici e fibre sintetiche	66	0	3	-3	2375	10	74	-64	88	0	3	-3	14	0	0	0	294	2	13	-11	3801	21	114	-93			
DH 25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	132	1	3	-2	2242	23	88	-65	197	12	13	-1	33	0	0	0	843	26	50	-24	5419	120	231	-111			
DI 26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	200	2	11	-9	1504	28	54	-26	214	4	7	-3	110	3	3	0	270	5	12	-7	4009	98	160	-62			
DI 27 Produzione di metalli e loro leghe	23	0	2	-2	846	6	22	-16	68	1	6	-5	3	0	0	0	175	0	7	-7	2102	15	75	-60			
DJ 28 Fabbricaz. e lav. prod. metallo. escl. macchine	1.056	47	76	-29	10.516	281	483	-202	1.439	68	94	-26	360	10	16	-6	2.752	110	146	-36	31.079	1152	1576	-424			
DK 29 Fabbric. macchine ed appar. mecc. instal.	567	24	27	-3	6780	149	283	-134	827	32	47	-15	123	6	8	-2	1566	53	90	-37	15862	488	726	-238			
DL 30 Fabbric. macchine per uff. elaboratori	24	0	1	-1	578	19	26	-7	37	4	1	3	5	0	0	0	78	3	3	-3	943	41	51	-10			
DL 31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	140	9	3	6	3353	60	177	-117	297	4	13	-9	48	0	0	0	655	23	45	-22	6511	193	347	-154			
DL 32 Fabbric. appar. radiotele. e app. per comunic.	39	0	1	-1	1220	15	60	-45	68	3	6	-3	14	1	0	1	204	6	9	-3	2050	42	100	-58			
DL 33 Fabbric. appar. medicali, precis. strum. ottici	216	4	5	-1	3333	75	135	-60	319	14	15	-1	86	2	3	-1	608	14	21	-7	6570	175	278	-103			
DM 34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	67	0	2	-2	384	7	16	-9	29	2	2	0	3	0	0	0	73	0	3	-3	861	16	32	-16			
DM 35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	26	1	0	1	423	16	23	-7	33	1	1	0	8	0	0	0	113	6	9	-3	1069	54	64	-10			
DN 36 Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere	412	12	17	-5	6438	199	366	-167	527	23	47	-24	169	9	11	-2	939	41	54	-13	13868	446	749	-303			
DN 37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	23	0	0	0	212	2	10	-8	33	2	2	0	12	0	0	0	57	1	2	-1	609	10	24	-14			
E 40 Produtz. energia elettr., gas, acqua calda	15	1	0	1	284	10	22	-12	16	0	0	0	22	0	0	0	0	0	0	0	2	4	-2	578	22	35	-13
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	5	0	0	0	43	1	1	0	14	0	0	0	3	0	0	0	15	2	0	0	57	2	5	-1			
F 45 Costruzioni	7.503	722	517	205	52.358	4277	3350	927	8.153	895	666	239	2.834	225	138	87	12.649	1203	821	382	143.605	12.727	9504	3223			
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	1346	53	88	-35	10026	304	475	-171	1453	71	101	-30	537	19	21	-2	2420	101	131	-30	25929	966	1319	-353			
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	3.637	181	242	-61	51.798	2381	3226	-845	4.002	229	274	-45	817	53	68	-15	7.011	409	515	-106	96.846	5081	6433	-1352			
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. bent. pers.	4.663	299	362	-63	41.761	2243	3011	-788	6.039	374	436	-62	2.132	134	132	-2	6.207	492	631	-139	100.864	5751	7243	-1492			
H 55 Alberghi e ristoranti	1.816	131	159	-28	16.647	726	964	-238	2.512	139	160	-21	1.596	70	82	-12	3.742	195	271	-76	44.313	2238	2943	-705			
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	1082	26	58	-32	14.729	462	868	-406	1313	78	89	-11	542	10	25	-15	1737	56	118	-62	28396	861	1735	-874			
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	8	0	1	-1	66	0	4	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	120	1	6	-5			
I 62 Trasporti aerei	0	0	0	0	71	1	2	-1	4	0	1	-1	2	0	0	0	18	1	0	1	113	2	3	-1			
I 63 Attività ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	154	4	4	0	4611	114	216	-102	200	9	6	0	57	3	1	2	408	31	21	10	7215	229	352	-123			
I 64 Poste e telecomunicazioni	71	9	18	-9	1705	198	167	31	79	10	10	4	17	2	3	-1	127	10	14	-4	2715	320	313	7			
J 65 Interim mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	52	0	0	0	3821	7	151	-144	55	0	1	-1	16	0	0	-2	153	0	13	-13	4865	7	204	-197			
J 66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	4	0	0	0	379	2	18	-16	3	0	0	0	0	0	0	0	6	0	1	-1	501	3	28	-25			
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	722	78	64	14	7132	564	506	58	912	90	58	32	310	57	50	7	1521	125	111	14	17051	1471	1290	181			
K 70 Attività immobiliari	2.097	71	77	-6	46.184	1731	1585	146	2.332	125	92	33	727	40	32	8	6.664	250	307	-57	82.407	3201	3069	132			
K 71 Noleggio macch. e attrezz. senza operat.	123	10	7	3	1356	72	109	-37	121	10	10	0	47	2	2	0	226	15	19	-4	2878	182	242	-60			
K 72 Informatica e attività "commesse"	469	19	19	0	11.753	526	730	-204	717	45	36	9	163	9	5	4	1211	102	99	3	19898	1066	1227	-161			
K 73 Ricerca e sviluppo	5	1	0	1	478	19	21	-2	28	0	3	-3	2	0	0	0	40	0	3	3	682	27	33	-6			
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	1.094	71	71	0	38.989	1818	2259	-441	1.735	146	135	11	437	18	21	-3	3.397	224	268	-44	60.886	3360	3794	-434			
L 76 Pubb. amm. e difesa assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	56	0	3	-3			
M 80 Istruzione	68	4	7	-3	1591	54	86	-31	109	4	3	-3	38	0	0	0	231	7	16	-9	2844	106	158	-52			
N 85 Sanità e altri servizi sociali	128	2	5	-3	2261	55	83	-28	226	7	10	-3	69	1	3	-2	415	12	23	-11	4598	121	186	-65			
O 90 Smallfirm. rif.uti. solidi, acque scarico e sim.	34	2	0	2	303	5	14	-9	39	1	3	-2	23	1	1	0	80	1	3	-2	718	18	31	-13			
O 91 Attività organizzazioni associative n.c.a.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	6	2			
O 92 Attività ricreative, culturali sportive	350	16	21	-5	5559	189	285	-96	439	21	31	-10	186	13	16	-3	712	34	49	-15	10325	447	597	-150			
O 93 Altre attività dei servizi	1358	53	41	12	11.363	558	695	-137	1694	88	91	-3	485	25	26	-1	2722	122	143	-21	28880	1279	1576	-297			
P 95 Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	1	-1			
X Imprese non classificate	758	671	37	634	49678	11832	2973	8859	1796	936	83	853	768	242	59	183	2809	1553	153	1400	71065	22671	4355	18316			
TOTALE	43.313	2.845	2.715	230	443.346	30.034	25.179	4855	49.138	3.834	3.230	604	17.158	1.077	984	93	73.365	5.565	4.874	891	965.071	69.084	57.665	11.529			

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle imprese per forma giuridica al 31.12.2006. Iscrizioni e cessazioni nel 2006

FORMA GIURIDICA	BERGAMO			BRESCIA			COMO			CREMONA						
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
TOTALE	92.366	7.127	5.836	1.291	120.298	9.080	7.286	1.794	50.436	3.797	3.070	727	30.707	2.285	1.989	296
SOCIETA' DI CAPITALE	23.046	1.963	880	1.083	26.798	2.195	1.120	1.075	10.363	768	390	378	4.453	371	160	211
SOCIETA' DI PERSONE	18.947	917	861	56	28.296	1.368	1.110	258	13.700	595	538	57	8.014	336	362	-26
IMPRESE INDIVIDUALI	48.452	4.113	4.011	102	62.424	5.359	4.959	400	25.448	2.389	2.110	279	17.557	1.494	1.439	55
ALTRE FORME	1.921	134	84	50	2.780	158	97	61	925	45	32	13	683	84	28	56

FORMA GIURIDICA	LECCO			LODI			MANTOVA			MILANO						
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
TOTALE	26.996	1.899	1.511	388	17.948	1.451	1.091	360	43.313	2.945	2.715	230	443.346	30.034	25.179	4.855
SOCIETA' DI CAPITALE	5.730	415	199	216	3.405	229	137	92	5.945	425	189	236	168.503	10.274	5.506	4.768
SOCIETA' DI PERSONE	7.209	286	266	20	4.286	220	187	33	10.277	371	378	-7	99.510	4.233	4.957	-724
IMPRESE INDIVIDUALI	13.476	1.175	1.022	153	9.678	974	738	236	26.348	2.096	2.115	-19	160.735	14.628	14.229	399
ALTRE FORME	581	23	24	-1	579	28	29	-1	743	53	33	20	14.598	899	487	412

FORMA GIURIDICA	PAVIA			SONDRIO			VARESE			TOTALE						
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
TOTALE	49.138	3.834	3.230	604	17.158	1.077	984	93	73.365	5.565	4.674	891	965.071	69.094	57.565	11.529
SOCIETA' DI CAPITALE	7.820	610	245	365	2.402	161	75	86	17.287	1.233	633	600	275.752	18.644	9.534	9.110
SOCIETA' DI PERSONE	9.777	486	395	91	4.024	175	166	9	19.779	896	979	-83	223.819	9.883	10.199	-316
IMPRESE INDIVIDUALI	30.569	2.685	2.555	130	10.309	718	725	-7	34.848	3.372	2.982	390	439.844	39.003	36.885	2.118
ALTRE FORME	972	53	35	18	423	23	18	5	1.451	64	80	-16	25.656	1.564	947	617

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica nei quattro trimestri 2006. Iscrizioni e cessazioni nel 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	I 2006				II 2006				III 2006				IV 2006			
	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	202	202	13	11	226	226	26	5	228	228	28	4	232	232	4	3
A 02 Silvicultura e utilizzaz. aree forestali	32	32	0	0	33	33	0	0	33	33	0	0	34	34	1	0
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	15	15	0	0	13	13	0	0	11	11	0	0	11	11	0	0
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	503	502	19	22	523	522	25	6	518	517	10	13	525	524	10	1
DB17 Industrie tessili	90	90	4	7	93	93	2	0	91	91	0	2	89	88	0	2
DB18 Confecz. articoli, vestiario-prep. pellicce	132	132	3	5	131	131	4	4	132	132	2	6	132	132	1	1
DC19 Prep. e concla cuoio-fabbr. artic. viaggio	288	288	5	15	286	286	5	6	282	282	2	6	278	278	0	4
DD20 Ind. legno, esclusi mobil-fabbr. in paglia	302	301	4	12	304	303	3	3	298	297	6	6	298	297	1	1
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	22	21	1	2	20	19	0	1	20	19	0	0	20	19	0	0
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	141	138	3	2	136	134	2	6	135	133	1	0	136	134	2	1
DE23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	15	14	0	0	15	13	0	0	15	13	0	0	14	12	0	0
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	81	79	4	6	87	86	6	1	86	85	2	2	87	86	0	0
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	120	120	2	2	122	122	0	0	123	122	2	2	124	123	1	0
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	28	28	0	2	29	29	0	0	27	27	0	1	27	27	1	1
DJ28 Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine	1.022	1.016	24	50	1.030	1.023	27	13	1.024	1.018	12	14	1.027	1.021	9	6
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc. instal.	389	387	23	24	393	391	15	10	396	395	5	1	390	388	0	6
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	10	10	1	0	10	10	1	0	10	10	0	0	10	10	0	0
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	162	158	2	3	160	156	2	3	160	157	3	3	159	156	0	1
DL32 Fabbric. appar. radiotele. e app. per comunic.	28	28	1	3	26	26	1	1	25	25	0	0	25	25	0	0
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	241	241	7	10	250	250	3	2	248	248	1	3	251	251	3	0
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	6	6	0	0	8	8	2	0	9	9	1	0	9	9	0	0
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	14	14	0	0	15	15	0	0	14	14	1	2	14	14	0	0
DN36 Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere	434	433	14	22	430	429	8	12	423	422	2	7	423	421	1	1
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	17	17	2	0	17	17	0	0	14	14	0	0	14	14	0	0
E 40 Produtz. energia elettr., gas, acqua calda	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F 45 Costruzioni	6.396	6.377	293	309	6.615	6.596	341	126	6.652	6.637	158	124	6.688	6.671	99	60
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	720	719	17	29	720	719	11	10	716	715	4	8	710	710	1	1
G 51 Comm. ingr. e interm. dei comm. escl. autov.	5	5	0	0	5	5	0	1	5	5	0	1	6	6	0	0
G 52 Comm. dett. escl. autov.-rip. beni pers.	223	222	2	14	230	229	10	2	227	227	1	11	227	227	2	5
H 55 Alberghi e ristoranti	4	4	0	0	4	4	0	0	3	3	0	1	3	3	0	1
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	1.062	1.058	45	40	1.067	1.062	26	20	1.058	1.054	10	18	1.061	1.057	11	6
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I 62 Trasporti aerei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	17	17	0	1	15	15	0	2	15	15	0	0	15	15	0	0
I 64 Poste e telecomunicazioni	7	7	1	2	7	7	0	0	7	7	0	0	7	7	0	0
J 65 Interim. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
K 70 Attivita' immobiliari	4	4	0	1	4	4	0	2	3	3	0	0	3	3	0	0
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	9	9	0	0	8	8	0	0	7	7	0	1	7	7	0	0
K 72 Informatica e attivita' connesse	74	73	5	3	74	73	3	1	74	74	1	3	76	76	3	1
K 73 Ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	427	427	21	18	430	430	14	11	431	431	11	11	428	427	4	7
L 75 Pubbl. amm. e difesa assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	2	2	0	0	3	3	1	0	3	3	0	0	3	3	0	0
O 90 Smallim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	8	8	1	0	7	7	1	1	8	8	0	0	8	8	0	0
O 91 Attivita' organizzative associative n.c.a.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	46	46	3	5	45	45	0	2	48	48	3	1	48	48	0	0
O 93 Altre attivita' dei servizi	1.526	1.525	29	51	1.542	1.540	31	15	1.542	1.540	22	22	1.546	1.544	8	3
P 95 Serv. domestici presso famiglie e conv.	15	15	6	2	13	12	2	2	11	10	1	1	12	11	3	2
X Imprese non classificate	14.844	14.795	554	675	15.151	15.099	575	288	15.137	15.094	283	277	15.162	15.134	165	120
TOTALE																

Imprese artigiane. Nati mortalità e tassi di crescita

ANNI	Iscritte	Cessate	Saldo	Registrate	Tassi di crescita
2000	1.162	1.007	155	14.302	n.d.
2001	1.248	1.117	131	14.433	0,92%
2002	1.136	1.014	122	14.555	0,85%
2003	1.084	987	97	14.652	0,67%
2004	1.124	971	153	14.805	1,04%
2005	1.240	1.080	160	14.965	1,08%
2006	1.557	1.340	217	15.182	1,45%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pavia su dati Movimprese

Imprese artigiane nei settori economici. Anno 2000

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Var. %
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	228	227	19	20	-1	-0,44%
C Estrazione di minerali	21	20	0	0	0	0,00%
D Attività manifatturiere	4.491	4.484	293	331	-38	-0,85%
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	1	1	0	0	0	0,00%
F Costruzioni	5.115	5.110	578	332	246	4,81%
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.158	1.158	50	86	-36	-3,11%
H Alberghi e ristoranti	8	8	0	6	-6	-75,00%
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	1.058	1.056	99	103	-4	-0,38%
J Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	1	-1	-100,00%
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	524	522	52	48	4	0,77%
M Istruzione	6	6	0	0	0	0,00%
N Sanità e altri servizi sociali	10	10	0	1	-1	-10,00%
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.667	1.667	70	71	-1	-0,06%
P Servizi domestici	1	1	0	0	0	0,00%
N.C. *	13	12	1	8	-7	-58,33%
TOTALE	14.302	14.283	1.162	1.007	155	1,09%
TOTALE AL NETTO DELLE COSTRUZIONI	9.187	9.173	584	675	-91	-0,99%

* Le imprese N.C. (non classificate), sono imprese momentaneamente prive del codice dell'attività economica svolta.

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pavia su dati Movimprese

Imprese artigiane nei settori economici. Anno 2006

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate **	Saldo	Var. %
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	266	266	53	26	27	10,15%
C Estrazione di minerali	11	11	0	1	-1	-9,09%
D Attività manifatturiere	4.052	4.029	299	348	-49	-1,22%
F Costruzioni	6.688	6.671	891	619	272	4,08%
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	943	943	48	88	-40	-4,24%
H Alberghi e ristoranti	3	3	0	2	-2	-66,67%
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	1.083	1.079	93	89	4	0,37%
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	514	513	62	60	2	0,39%
M Istruzione	5	5	0	0	0	0,00%
N Sanità e altri servizi sociali	3	3	1	0	1	33,33%
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.602	1.600	98	100	-2	-0,13%
N.C. *	12	11	12	7	5	45,45%
TOTALE	15.182	15.134	1.557	1.340	217	1,43%
TOTALE AL NETTO DELLE COSTRUZIONI	8.494	8.463	666	721	-55	-0,65%

* Le imprese N.C. (non classificate), sono imprese momentaneamente prive del codice dell'attività economica svolta.

** Il numero delle cessate è al netto delle cessazioni d'ufficio.

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pavia su dati Movimprese

Imprese artigiane nei settori economici e nel tempo

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Attive		Saldo	
	2000	2006	v.a.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	227	266	39	17,2%
C Estrazione di minerali	20	11	-9	-45,0%
D Attività manifatturiere	4.484	4.029	-455	-10,1%
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	1	0	-1	-100,0%
F Costruzioni	5.110	6.671	1.561	30,5%
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.158	943	-215	-18,6%
H Alberghi e ristoranti	8	3	-5	-62,5%
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	1.056	1.079	23	2,2%
J Intermediazione monetaria e finanziaria	1	0	-1	-100,0%
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	522	513	-9	-1,7%
M Istruzione	6	5	-1	-16,7%
N Sanita' e altri servizi sociali	10	3	-7	-70,0%
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.667	1.600	-67	-4,0%
P Servizi domestici	1	0	-1	-100,0%
N.C. *	12	11	-1	-8,3%
TOTALE	14.283	15.134	851	6,0%
TOTALE AL NETTO DELLE COSTRUZIONI	14.056	14.868	812	5,8%

* Le imprese N.C. (non classificate), sono imprese momentaneamente prive del codice dell'attività economica svolta.

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pavia su dati Movimprese

Imprese artigiane. Le forme giuridiche nel tempo

ANNI	totale	Società di capitale	%	Società di persone	%	Ditte Individuali	%	Altre Forme	%
2000	14.302	19	0,1%	2.843	19,9%	11.420	79,8%	20	0,1%
2001	14.433	47	0,3%	2.828	19,6%	11.542	80,0%	16	0,1%
2002	14.555	93	0,6%	2.775	19,1%	11.669	80,2%	18	0,1%
2003	14.652	122	0,8%	2.755	18,8%	11.761	80,3%	14	0,1%
2004	14.805	152	1,0%	2.684	18,1%	11.955	80,7%	14	0,1%
2005	14.965	188	1,3%	2.609	17,4%	12.155	81,2%	13	0,1%
2006	15.182	251	1,7%	2.574	17,0%	12.345	81,3%	12	0,1%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pavia su dati Movimprese

Riepilogo degli imprenditori extracomunitari per sezioni e divisioni di attività economica, classe di età e carica ricoperta. Anno 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	< 30 anni	da 30 a 49 anni	>= 50 anni	Titolare/Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE PERSONE Extra Comunitari
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	8	24	20	45	7	0	52
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	0	4	0	4	0	0	4
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	0	1	0	0	1	0	1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	7	44	11	34	23	5	62
DB17 Industrie tessili	0	5	0	4	1	0	5
DB18 Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	1	12	2	12	3	0	15
DC19 Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio	3	13	4	15	4	1	20
DD20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	1	8	2	10	1	0	11
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	0	0	2	1	0	1	2
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	0	2	0	1	1	0	2
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	0	0	0	0	0
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	0	3	5	2	6	0	8
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	1	5	2	4	4	0	8
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	1	5	6	4	7	1	12
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	0	0	0	0	0
DJ28 Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine	9	53	14	52	23	1	76
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	2	10	10	6	11	5	22
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	1	3	1	2	3	0	5
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	3	8	1	6	5	1	12
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	0	0	1	1	0	0	1
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	0	7	2	4	5	0	9
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	0	0	0	0	0	0	0
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0	0	0
DN36 Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere	1	6	4	3	8	0	11
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	1	0	1	0	0	1
E 40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	0	1	0	0	0	1	1
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	0	0	0	0	0
F 45 Costruzioni	246	793	54	1027	64	2	1.093
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	2	23	4	19	9	1	29
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	3	82	36	90	27	4	121
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers.	43	229	58	280	49	1	330
H 55 Alberghi e ristoranti	30	107	25	78	83	1	162
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	2	66	7	70	5	0	75
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0
I 62 Trasporti aerei	0	0	0	0	0	0	0
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	0	13	1	6	5	3	14
I 64 Poste e telecomunicazioni	4	31	5	35	5	0	40
J 65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	0	1	2	0	3	0	3
J 66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	0	0	0	0	0
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	2	3	2	6	1	0	7
K 70 Attivita' immobiliari	1	30	16	16	30	1	47
K 71 Noleggio macch. e attrezz. senza operat.	0	3	1	3	1	0	4
K 72 Informatica e attivita' connesse	1	16	8	15	9	1	25
K 73 Ricerca e sviluppo	0	0	1	1	0	0	1
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	16	65	19	68	28	4	100
L 75 Pubbl. amm. e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	0	2	2	1	3	0	4
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	2	5	2	1	7	1	9
O 90 Smalltim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	0	0	0	0	0	0	0
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	0	0	0	0	0	0
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	0	8	6	8	6	0	14
O 93 Altre attivita' dei servizi	4	21	3	22	6	0	28
X Imprese non classificate	28	105	21	28	121	5	154
TOTALE	422	1.818	360	1985	575	40	2.600

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo degli imprenditori extracomunitari per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2002-2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	REG. 2002	REG. 2003	REG. 2004	REG. 2005	REG. 2006
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	36	37	42	50	52
A 02 Silvicultura e utilizzaz. aree forestali	1	1	2	3	4
CB14 Altre industrie estrattive	3	3	1	1	1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	37	39	37	47	62
DB17 Industrie tessili	6	6	8	4	5
DB18 Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	12	16	17	17	15
DC19 Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio	12	14	16	23	20
DD20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	6	7	7	8	11
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	2	2	3	2	2
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	3	3	3	7	2
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	8	8	5	9	8
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	5	4	6	7	8
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	10	12	11	11	12
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe		1	1	2	0
DJ28 Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine	46	51	50	60	76
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	26	28	23	21	22
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	4	4	5	5	5
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	11	11	14	14	12
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.			0	1	1
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	10	10	9	10	9
DN36 Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere	10	11	12	13	11
F 45 Costruzioni	371	483	691	861	1.093
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	20	18	22	25	29
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	107	114	118	121	121
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers.	164	191	234	287	330
H 55 Alberghi e ristoranti	107	115	132	146	162
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	39	44	56	71	75
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	12	12	12	14	14
I 64 Poste e telecomunicazioni	2	2	18	34	40
J 65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	3	3	3	3	3
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	4	4	4	5	7
K 70 Attivita' immobiliari	30	35	38	41	47
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	6	6	5	4	4
K 72 Informatica e attivita' connesse	16	16	14	19	25
K 73 Ricerca e sviluppo	2	1	1	1	1
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	46	65	63	83	100
M 80 Istruzione	4	5	6	4	4
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	10	5	6	8	9
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	1	1	0	0	0
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	14	15	13	15	14
O 93 Altre attivita' dei servizi	21	23	25	24	28
X Imprese non classificate	83	108	120	110	154
TOTALE	1.310	1.534	1.854	2.193	2.600

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo degli imprenditori extracomunitari per sezioni e divisioni di attività economica e nazionalità. Anno 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	ALBANIA	ROMANIA	TURCHIA	Altri Paesi d'Europa	Africa Meridionale, Orientale e Occidentale	Africa Occidentale	Africa Settentrionale	Vicino e Medio Oriente	CINA	Altri Paesi Estremo Oriente	America Centrale e del Sud	America Settentrionale	Australia e Oceania	GIAPPONE	CANADA	* n.c.	Totale Complessivo
A.01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	7	0	16	3	0	3	0	0	3	12	1	1	0	2	0	52
A.02 Silvicultura e utilizzaz. aree forestali	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
B.05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA.10 Estraz. carbon fossile e lignite-estraz. torba	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA.11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB.13 Estrazione di minerali metallici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB.14 Altre industrie estrattive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DA.15 Industrie alimentari e delle bevande	3	0	6	3	0	0	21	5	6	2	9	3	0	1	3	0	62
DA.16 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DB.17 Industrie tessili	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
DB.18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	1	0	0	1	0	1	0	0	10	0	1	0	0	0	0	0	15
DC.19 Prep. e conca cuoio-labor. artic. viaggio	1	0	0	1	0	1	1	1	13	1	1	1	0	0	0	0	20
DD.20 Ind. legno, esclusi mobil-fabbr. in paglia	1	1	0	2	0	1	1	0	0	0	5	0	0	0	0	0	11
DE.21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
DE.22 Edilizia, stampa e riprod. supp. registrati	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
DF.23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DG.24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	0	0	0	2	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	8
DH.25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	3	2	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	8
DI.26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	0	0	0	1	3	0	0	0	0	2	6	0	0	0	0	0	12
DJ.27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DJ.28 Produzione di metalli e loro leghe	13	7	2	12	1	1	29	0	0	0	0	0	1	0	0	0	76
DK.29 Fabbric. macchine ed appar. mecc. instal.	2	0	0	5	3	0	4	2	0	0	2	1	0	0	0	0	22
DL.30 Fabbric. macchine per uff. elaboratori	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	5
DL.31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	0	0	0	3	1	0	3	1	0	0	3	0	0	0	0	0	12
DL.32 Fabbric. appar. radiotele. e app. per comunic.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
DL.33 Fabbric. appar. medicali precis. strum. ottici	0	1	0	2	0	0	0	2	0	0	1	3	0	0	0	0	9
DM.34 Fabbric. autoveicoli rimorchi e semirim.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DM.35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DN.36 Fabbric. mobil-altre industrie manifatturiere	3	0	0	5	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	11
DN.37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
E.40 Produz. energia elettr. gas, acqua calda	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E.41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F.45 Costruzioni	288	275	1	85	2	5	380	6	0	7	60	1	0	0	0	2	1093
G.50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	1	1	1	5	1	1	8	4	0	3	4	0	0	0	1	0	29
G.51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	9	9	0	24	6	4	31	10	5	4	13	0	0	0	0	0	121
G.52 Comm. dell. escl. autov-rip. beni pers.	5	17	1	22	3	28	129	10	60	16	31	0	3	0	1	2	330
H.55 Alberghi e ristoranti	14	9	0	28	4	1	35	5	36	3	26	0	0	1	0	0	162
I.60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	7	10	0	10	6	1	21	1	1	1	12	0	0	0	0	0	75
I.61 Trasporti marittimi e per ve. d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I.62 Trasporti aerei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I.63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I.64 Poste e telecomunicazioni	3	1	0	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	14
J.65 Intern. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	1	0	0	0	4	3	22	0	0	3	7	0	0	0	0	0	40
J.66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	3
J.67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
K.70 Attivita' immobiliari	1	1	0	1	5	0	3	1	1	0	1	0	0	0	0	0	7
K.71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	0	0	0	16	0	0	7	3	1	0	12	1	1	0	0	0	47
K.72 Informatica e attivita' connesse	0	0	0	1	1	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4
K.73 Ricerca e sviluppo	1	1	0	4	2	1	6	0	0	0	10	0	0	0	0	0	25
K.74 Altre attivita' professionali e imprendit.	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
L.75 Pubbl. amm. e difesa, assic. sociale obbligatoria	4	7	0	12	4	12	16	4	0	12	23	1	1	0	4	0	100
M.80 Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N.85 Sanita' e altri servizi sociali	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	2	0	0	1	0	4
O.90 Smallin. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
O.91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
O.92 Attivita' ricreative, culturali, sportive	0	1	0	4	4	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
O.93 Altre attivita' dei servizi	5	2	0	7	1	1	4	0	0	1	6	1	0	0	1	0	28
X. Imprese non classificate	12	26	4	30	5	5	34	11	1	4	17	3	0	0	0	0	154
TOTALE	384	384	14	311	61	71	773	76	138	74	273	22	10	11	14	4	2800

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle donne imprenditrici per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2002-2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	REG. 2002	REG. 2003	REG. 2004	REG. 2005	REG. 2006
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	2.683	2.653	2.632	2.651	2.568
A 02 Silvicultura e utilizzaz. aree forestali	37	37	41	41	42
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite-estraz. torba			0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	27	22	26	24	23
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	450	473	469	471	469
DB17 Industrie tessili	150	156	158	144	127
DB18 Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	180	174	159	155	149
DC19 Prep. e conca cuoio-fabbr. artic. viaggio	340	332	325	318	297
DD20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	88	93	91	82	75
DE21 Fabbri. pasta-carta, carta e prod. di carta	34	36	41	39	38
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	158	160	154	155	161
DG24 Fabbri. prodotti chimici e fibre sintetiche	74	75	74	66	64
DH25 Fabbri. artic. in gomma e mat. plastiche	128	124	122	120	123
DI26 Fabbri. prodotti lavoraz. min. non metallif.	123	115	114	119	124
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	44	48	43	40	37
DJ28 Fabbri. e lav. prod. metallo, escl. macchine	476	471	462	458	445
DK29 Fabbri. macchine ed appar. mecc., instal.	324	329	348	361	369
DL30 Fabbri. macchine per uff., elaboratori	5	5	6	6	6
DL31 Fabbri. di macchine ed appar. elettr. n. c. a.	162	159	156	154	164
DL32 Fabbri. appar. radiotel. e app. per comunic.	35	36	39	39	34
DL33 Fabbri. appar. medicali, precis., strum. ottici	55	56	59	63	69
DM34 Fabbri. autoveicoli, rimorchi e semirim.	20	17	18	16	15
DM35 Fabbri. di altri mezzi di trasporto	5	5	4	4	7
DN36 Fabbri. mobili-altre industrie manifatturiere	176	165	171	183	189
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	10	9	8	9	9
E 40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	7	11	15	19	21
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	4	4	4	6	6
F 45 Costruzioni	825	838	816	817	826
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	320	333	333	339	359
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	1.110	1.142	1.154	1.194	1.184
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers.	3.773	3.754	3.698	3.713	3.704
H 55 Alberghi e ristoranti	1.697	1.707	1.802	1.850	1.860
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	234	237	236	255	243
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	164	141	130	123	131
I 64 Poste e telecomunicazioni	11	13	16	26	26
J 65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	40	46	33	35	33
J 66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	6	6	7	6	1
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	259	269	265	269	280
K 70 Attivita' immobiliari	1.091	1.108	1.150	1.241	1.312
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	50	50	44	46	47
K 72 Informatica e attivita' connesse	409	409	418	404	390
K 73 Ricerca e sviluppo	33	26	19	20	21
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	907	890	947	955	971
M 80 Istruzione	99	91	95	94	92
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	358	320	301	289	292
O 90 Smaltim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	21	21	18	22	26
O 91 Attivita' organizzazioni associative n. c. a.	20	20	12	11	8
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	239	232	253	227	232
O 93 Altre attivita' dei servizi	1.491	1.477	1.483	1.477	1.487
X Imprese non classificate	807	982	1.067	973	1.158
TOTALE	19.759	19.877	20.036	20.129	20.314

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle donne imprenditrici per sezioni e divisioni di attività economica e classe di età. Anno 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	* n.c.	< 30 anni	da 30 a 49 anni	>= 50 anni	TOTALE DONNE
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	0	111	853	1.604	2.568
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	0	5	9	28	42
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite-estraz. torba	0	0	0	0	0
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	0	2	8	13	23
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	2	22	269	176	469
DB17 Industrie tessili	3	4	53	67	127
DB18 Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	0	10	75	64	149
DC19 Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio	2	9	133	153	297
DD20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	3	2	45	25	75
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	0	1	23	14	38
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	2	6	85	68	161
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	0	0	0
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	0	3	34	27	64
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	1	5	68	49	123
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	0	7	66	51	124
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	3	14	20	37
DJ28 Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine	2	25	209	209	445
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	5	13	181	170	369
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	0	0	4	2	6
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	1	9	75	79	164
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	1	2	23	8	34
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	0	3	37	29	69
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	1	1	8	6	15
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	0	0	2	5	7
DN36 Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere	1	9	103	76	189
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	1	7	1	9
E 40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	0	1	11	9	21
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	4	2	6
F 45 Costruzioni	9	59	456	302	826
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	2	19	198	140	359
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	17	58	615	494	1.184
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers.	8	235	1.966	1.495	3.704
H 55 Alberghi e ristoranti	2	180	1.041	637	1.860
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	0	21	132	90	243
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0
I 62 Trasporti aerei	0	0	0	0	0
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	0	12	79	40	131
I 64 Poste e telecomunicazioni	0	3	18	5	26
J 65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	2	0	15	16	33
J 66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	1	0	1
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	1	24	176	79	280
K 70 Attivita' immobiliari	1	81	627	603	1.312
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	0	5	28	14	47
K 72 Informatica e attivita' connesse	0	33	219	138	390
K 73 Ricerca e sviluppo	0	3	11	7	21
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	0	74	581	316	971
L 75 Pubbl. amm. e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	0	3	63	26	92
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	0	28	171	93	292
O 90 Smaltim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	0	0	16	10	26
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	1	5	2	8
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	0	18	140	74	232
O 93 Altre attivita' dei servizi	0	120	954	413	1.487
P 95 Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	0	166	648	344	1.158
TOTALE	65	1.397	10.559	8.293	20.314

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Riepilogo delle donne imprenditrici per sezioni e divisioni di attività economica, carica ricoperta e forma giuridica. Anno 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Titolare/Socio	Amministratore	Altre cariche	Soc. di Capitale	Soc. di Persone	Imprese Individ.	Altre Forme	TOTALE DONNE
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	2.180	335	53	48	480	1.968	72	2.568
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	27	12	3	6	13	21	2	42
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite-estraz. torba	0	0	0	0	0	0	0	0
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	7	10	6	15	7	1	0	23
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	256	163	50	105	241	115	8	469
DB17 Industrie tessili	75	34	18	37	45	45	0	127
DB18 Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	106	35	8	18	62	65	4	149
DC19 Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio	168	86	43	82	106	102	7	297
DD20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	38	26	11	16	34	19	6	75
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	13	15	10	21	12	5	0	38
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	86	58	17	42	81	31	7	161
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	0	0	0	0	0	0
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	8	34	22	50	11	1	2	64
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	55	41	27	51	43	23	6	123
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	48	45	31	66	35	23	0	124
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	13	19	5	20	13	4	0	37
DJ28 Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine	201	193	51	147	244	49	5	445
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	95	163	111	242	112	15	0	369
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	2	4	0	3	2	1	0	6
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	86	57	21	58	66	40	0	164
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	13	15	6	16	9	8	1	34
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	35	29	5	23	36	9	1	69
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	9	3	3	6	7	2	0	15
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	1	2	4	4	2	1	0	7
DN36 Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere	128	48	13	28	84	72	5	189
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	6	2	1	1	4	4	0	9
E 40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	1	5	15	19	2	0	0	21
E 41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	2	4	3	0	0	3	6
F 45 Costruzioni	352	332	142	283	388	93	62	826
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	190	123	46	100	202	52	5	359
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	615	437	132	395	482	297	10	1.184
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers.	2.758	866	80	294	1.311	2.072	27	3.704
H 55 Alberghi e ristoranti	1.099	702	59	115	1.179	556	10	1.860
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	144	81	18	46	117	65	15	243
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
I 62 Trasporti aerei	0	0	0	0	0	0	0	0
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	42	60	29	39	42	19	31	131
I 64 Poste e telecomunicazioni	21	5	0	1	6	19	0	26
J 65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	2	16	15	22	6	0	5	33
J 66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	1	0	0	0	1	0	0	1
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	227	50	3	15	97	168	0	280
K 70 Attivita' immobiliari	564	639	109	461	717	107	27	1.312
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	33	12	2	10	16	21	0	47
K 72 Informatica e attivita' connesse	192	179	19	102	209	70	9	390
K 73 Ricerca e sviluppo	5	14	2	7	3	0	11	21
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	461	415	95	233	337	261	140	971
L 75 Pubbl. amm. e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	24	58	10	24	34	11	23	92
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	70	189	33	42	80	23	147	292
O 90 Smaltim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	1	12	13	23	2	0	1	26
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	6	2	0	0	0	8	8
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	103	104	25	39	88	50	55	232
O 93 Altre attivita' dei servizi	1.211	256	20	31	345	1.096	15	1.487
P 95 Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	290	795	73	309	657	3	189	1.158
TOTALE	12.062	6.787	1.465	3.718	8.070	7.607	919	20.314

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2006

Imprenditorialità femminile: imprese registrate e attive a fine anno 2006 per sezioni e divisioni di attività economica e forma giuridica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	SOCIETA' DI CAPITALE		SOCIETA' DI PERSONE		IMPRESE INDIVIDUALI		COOPERATIVE		CONSORZI		ALTRE FORME		TOTALE	
	Imprese	Imprese attive	Imprese	Imprese attive	Imprese	Imprese attive	Imprese	Imprese attive	Imprese	Imprese attive	Imprese	Imprese attive	Imprese	Imprese attive
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	10	89	82	1.968	1.968	6	5	1	0	0	0	2.076	2.065
A 02 Silvicultura e utilizzaz. aree forestali	0	0	2	2	21	21	0	0	0	0	0	0	23	23
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	4	3	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	6	5
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	16	9	45	42	114	114	1	1	0	0	0	0	176	165
DB17 Industrie tessili	12	4	12	6	45	45	0	0	0	0	0	0	69	55
DB18 Confecz. articoli vestitario-prep. pellicce	5	3	13	8	65	65	2	1	0	0	0	0	85	77
DC19 Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio	22	13	27	22	100	99	1	0	0	0	0	0	150	134
DD20 Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	3	0	9	4	18	17	1	1	0	0	0	0	31	22
DE21 Fabbroc. pasta-carta, carta e prod. di carta	6	5	5	2	5	5	0	0	0	0	0	0	16	12
DE22 Editoria stampa e riprod. sup. registrati	14	9	29	26	31	31	1	1	0	0	0	0	75	67
DF23 Fabbroc. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DG24 Fabbroc. prodotti chimici e fibre sintetiche	10	8	3	3	1	1	1	1	0	0	0	0	15	13
DH25 Fabbroc. artic. in gomma e mat. plastiche	11	6	12	11	22	22	0	0	0	0	0	0	45	39
DI26 Fabbroc. prodotti lavoraz. min. non metallif.	7	6	9	8	22	22	0	0	0	0	0	0	38	36
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	4	5	4	3	4	4	0	0	0	0	0	0	15	12
DJ28 Fabbroc. e lav. prod. metallo, escl. macchine	24	20	55	49	47	47	1	1	116	116	0	0	127	116
DK29 Fabbroc. macchine ed appar. mecc. instal.	46	31	37	32	15	15	0	0	0	0	0	0	98	78
DL30 Fabbroc. macchine per uff., elaboratori	1	1	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2
DL31 Fabbroc. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	14	9	20	16	40	40	0	0	0	0	0	0	74	65
DL32 Fabbroc. appar. radiotel. e app. per comunic.	0	0	2	2	8	8	0	0	0	0	0	0	10	10
DL33 Fabbroc. appar. medicali, precis., strum. ottici	7	6	17	16	8	8	0	0	0	0	0	0	32	29
DM34 Fabbroc. autoveicoli, rimorchi e semirim.	1	0	1	1	2	2	0	0	0	0	0	0	4	3
DN35 Fabbroc. di altri mezzi di trasporto	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DN36 Fabbroc. mobili-altre industrie manifatturiere	10	6	21	17	72	72	1	1	0	0	0	0	104	96
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	1	1	1	1	4	4	0	0	0	0	0	0	6	6
E 40 Prod. energia elettr., gas, acqua calda	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
E 41 Raccolta depurazione e distribuzione acqua	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F 45 Costruzioni	100	64	110	92	88	88	8	5	0	0	0	0	306	247
G 50 Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	16	10	58	54	52	52	1	1	0	0	0	0	127	117
G 51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	116	68	160	132	291	291	0	0	0	0	0	0	567	491
G 52 Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers.	92	61	311	269	2.063	2.063	3	2	0	0	2	2	2.471	2.387
H 55 Alberghi e ristoranti	42	26	288	199	553	549	1	1	0	0	1	1	865	776
I 60 Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta	11	7	21	17	65	64	5	5	0	0	0	0	102	93
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I 62 Trasporti aerei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag. viaggi	14	9	9	8	19	19	5	4	0	0	0	0	47	40
I 64 Poste e telecomunicazioni	1	1	2	2	19	19	0	0	0	0	0	0	22	22
J 65 Inter. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
J 66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	3	3	34	30	167	167	0	0	0	0	0	0	204	200
K 70 Attivita' immobiliari	181	147	218	181	106	106	6	3	0	0	0	0	511	437
K 71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	3	3	5	5	21	21	0	0	0	0	0	0	29	29
K 72 Informatica e attivita' connesse	32	23	72	67	70	70	2	2	0	0	0	0	176	162
K 73 Ricerca e sviluppo	4	4	1	1	0	0	1	1	0	0	2	2	8	7
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	71	57	123	107	257	257	29	23	0	0	1	1	481	445
L 75 Pubbl. amm. e difesa, assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	6	4	9	8	11	11	4	2	0	0	2	2	32	27
O 90 Smallim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	16	13	24	20	23	23	36	31	0	0	4	4	103	91
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	4	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	11	7	25	22	50	50	6	5	0	0	1	1	93	85
O 93 Altre attivita' dei servizi	11	9	68	62	1.082	1.082	2	2	0	0	2	2	1.177	1.167
X Imprese non classificate	174	2	184	3	3	3	18	0	2	0	14	14	395	22
TOTALE	1.144	677	2.118	1.633	7.566	7.544	142	96	3	0	30	30	11.003	9.980

Fonte: Unioncamere, Osservatorio sull'imprenditorialità femminile, 2006

Distribuzione per provincia delle imprese entrate in liquidazione per anno di entrata in liquidazione

	2002	2003	2004	2005	2006
AGRIGENTO	282	346	296	301	261
ALESSANDRIA	509	513	555	562	577
ANCONA	524	546	593	606	646
AOSTA	201	212	220	208	223
ASCOLI PICENO	499	556	563	576	571
L'AQUILA	247	296	323	322	325
AREZZO	478	496	514	495	494
ASTI	250	255	263	259	225
AVELLINO	300	300	351	329	423
BARI	1.489	1.493	1.603	1.599	1.600
BERGAMO	1.194	1.346	1.305	1.392	1.397
BIELLA	292	252	300	279	314
BELLUNO	211	214	233	230	211
BENEVENTO	228	221	247	260	282
BOLOGNA	1.416	1.602	1.653	1.589	1.672
BRINDISI	230	248	294	322	339
BRESCIA	1.382	1.587	1.744	1.758	1.796
BOLZANO - BOZEN	455	523	521	572	596
CAGLIARI	645	694	765	818	879
CAMPOBASSO	160	141	179	191	176
CASERTA	708	747	966	936	1.051
CHIETI	244	275	351	341	254
CALTANISSETTA	188	174	189	194	98
CUNEO	705	756	773	765	830
COMO	713	734	749	786	856
CREMONA	308	342	371	396	413
COSENZA	447	492	552	488	501
CATANIA	729	778	883	911	891
CATANZARO	195	201	232	257	290
ENNA	61	77	74	71	61
FERRARA	404	420	369	472	467
FOGGIA	462	457	571	528	526
FIRENZE	1.544	1.883	1.890	1.778	1.252
FORLI' - CESENA	495	590	609	599	599
FROSINONE	381	373	466	487	471
GENOVA	1.353	1.350	1.338	1.332	1.302
GORIZIA	123	158	164	183	189
GROSSETO	307	320	294	326	370
IMPERIA	264	330	346	316	323
ISERNIA	73	74	67	81	70
CROTONE	85	93	123	108	115
LECCO	338	353	341	387	348
LECCE	565	534	639	603	406
LIVORNO	433	479	499	532	736
LODI	230	231	262	230	264
LATINA	538	559	613	622	666
LUCCA	551	573	623	662	657
MACERATA	353	385	459	471	440
MESSINA	262	335	381	422	482
MILANO	7.520	7.374	8.125	7.966	8.058
MANTOVA	458	431	497	473	516

(segue)

Distribuzione per provincia delle imprese entrate in liquidazione per anno di entrata in liquidazione

	2002	2003	2004	2005	2006
MODENA	1.107	1.127	1.235	1.207	1.346
MASSA CARRARA	225	263	278	296	327
MATERA	162	144	162	182	145
NAPOLI	3.937	3.800	4.370	4.294	4.714
NOVARA	345	375	408	393	426
NUORO	149	145	158	165	198
ORISTANO	109	96	116	127	111
PALERMO	672	745	925	859	579
PIACENZA	338	372	357	407	399
PADOVA	1.213	1.284	1.397	1.452	1.459
PESCARA	332	415	423	399	413
PERUGIA	723	739	791	874	808
PISA	453	535	605	650	622
PORDENONE	291	298	360	355	370
PRATO	500	691	668	624	648
PARMA	530	527	630	612	640
PESARO E URBINO	571	553	581	582	672
PISTOIA	385	458	463	493	589
PAVIA	581	622	614	623	641
POTENZA	266	253	299	302	241
RAVENNA	493	555	556	558	609
REGGIO DI CALABRIA	237	257	326	301	362
REGGIO EMILIA	666	727	735	736	803
RAGUSA	232	200	243	214	121
RIETI	96	130	136	99	126
ROMA	5.587	5.869	6.709	6.824	7.085
RIMINI	468	558	549	556	622
ROVIGO	302	277	319	302	401
SALERNO	909	989	1.035	1.336	1.220
SIENA	342	350	372	423	400
SONDRIO	152	169	193	170	202
LA SPEZIA	292	280	358	333	364
SIRACUSA	209	223	229	313	296
SASSARI	391	337	412	464	437
SAVONA	432	481	466	454	470
TARANTO	361	365	467	387	396
TERAMO	336	343	348	362	435
TRENTO	497	559	571	540	575
TORINO	3.874	3.828	4.037	3.856	3.690
TRAPANI	358	334	401	391	332
TERNI	234	248	267	254	222
TRIESTE	184	273	225	276	259
TREVISO	1.084	1.180	1.214	1.297	1.179
UDINE	536	597	626	633	657
VARESE	1.086	1.117	1.202	1.199	1.248
VERBANO CUSIO OSSOLA	132	147	191	170	189
VERCELLI	173	155	183	182	177
VENEZIA	1.011	1.088	1.087	1.180	1.126
VICENZA	592	627	681	1.032	1.274
VERONA	1.014	1.199	1.132	1.399	1.287
VITERBO	287	310	319	309	305
VIBO VALENTIA	86	95	108	104	115
ITALIA	67.571	71.028	76.875	77.941	78.841

Fonte: Infocamere - Unioncamere, Movimprese, 2006

Distribuzione per provincia delle imprese entrate in fallimento per anno di entrata in fallimento

	2002	2003	2004	2005	2006
AGRIGENTO	28	38	41	28	37
ALESSANDRIA	60	65	87	81	52
ANCONA	63	77	96	82	58
AOSTA	21	20	15	16	10
ASCOLI PICENO	41	53	53	84	56
L'AQUILA	19	43	43	43	40
AREZZO	40	42	51	37	39
ASTI	18	23	12	10	9
AVELLINO	95	94	79	77	71
BARI	210	210	209	258	233
BERGAMO	144	126	152	196	161
BIELLA	20	27	20	16	17
BELLUNO	14	25	15	15	18
BENEVENTO	31	27	28	30	40
BOLOGNA	103	116	120	134	94
BRINDISI	41	40	33	47	37
BRESCIA	171	183	255	256	208
BOLZANO - BOZEN	55	55	69	113	94
CAGLIARI	81	107	84	86	81
CAMPOBASSO	22	26	30	32	22
CASERTA	150	85	87	103	92
CHIETI	57	68	51	50	62
CALTANISSETTA	30	36	27	17	30
CUNEO	70	49	46	57	49
COMO	72	77	100	86	71
CREMONA	27	28	34	44	34
COSENZA	62	69	85	69	61
CATANIA	134	134	151	157	100
CATANZARO	43	33	39	46	35
ENNA	15	5	6	6	3
FERRARA	26	35	35	38	29
FOGGIA	73	60	68	76	61
FIRENZE	156	129	147	169	151
FORLI' - CESENA	17	26	37	51	58
FROSINONE	97	91	68	67	71
GENOVA	143	141	158	151	123
GORIZIA	17	33	20	28	24
GROSSETO	18	4	10	8	12
IMPERIA	35	38	32	44	33
ISERNIA	9	13	16	8	9
CROTONE	13	25	18	23	17
LECCO	33	21	27	41	36
LECCE	98	121	75	158	101
LIVORNO	49	50	55	47	37
LODI	28	26	34	24	19
LATINA	128	179	110	131	77
LUCCA	52	73	72	86	93
MACERATA	49	73	58	57	50
MESSINA	57	54	65	57	71
MILANO	735	746	764	756	703
MANTOVA	34	43	57	65	46

(segue)

Distribuzione per provincia delle imprese entrate in fallimento per anno di entrata in fallimento

	2002	2003	2004	2005	2006
MODENA	63	62	83	70	74
MASSA CARRARA	33	23	40	28	33
MATERA	28	19	23	28	18
NAPOLI	762	634	696	750	605
NOVARA	51	59	68	72	49
NUORO	12	7	32	15	8
ORISTANO	16	18	14	15	9
PALERMO	159	156	168	217	162
PIACENZA	29	36	28	34	21
PADOVA	162	151	200	151	117
PESCARA	76	47	55	81	63
PERUGIA	78	106	109	114	116
PISA	64	72	60	79	72
PORDENONE	42	41	52	54	51
PRATO	65	78	60	99	50
PARMA	38	46	48	24	28
PESARO E URBINO	39	37	35	37	36
PISTOIA	63	72	59	57	63
PAVIA	55	55	64	64	69
POTENZA	48	51	47	46	38
RAVENNA	52	36	67	45	40
REGGIO DI CALABRIA	71	50	54	77	73
REGGIO EMILIA	30	40	63	37	50
RAGUSA	20	21	30	32	21
RIETI	7	13	17	8	18
ROMA	1.250	1.090	1.234	1.236	946
RIMINI	28	24	27	37	22
ROVIGO	27	32	34	22	39
SALERNO	145	149	114	141	95
SIENA	32	32	23	25	34
SONDRIO	12	13	9	6	7
LA SPEZIA	49	47	44	70	23
SIRACUSA	33	36	40	39	34
SASSARI	60	69	76	51	40
SAVONA	33	52	45	45	42
TARANTO	69	83	85	97	100
TERAMO	50	58	52	69	70
TRENTO	48	45	60	51	40
TORINO	299	410	422	389	369
TRAPANI	75	53	67	61	83
TERNI	28	27	32	38	63
TRIESTE	31	39	50	31	22
TREVISO	105	140	137	157	153
UDINE	45	86	73	79	40
VARESE	105	112	85	119	72
VERBANO CUSIO OSSOLA	18	23	20	35	22
VERCELLI	13	19	20	16	13
VENEZIA	115	138	116	173	137
VICENZA	98	92	98	103	110
VERONA	118	112	116	93	93
VITERBO	46	24	21	13	10
VIBO VALENTIA	21	21	22	13	10
ITALIA	8.820	8.918	9.338	9.804	8.308

Fonte: Infocamere - Unioncamere, Movimprese, 2006

Le “vere” nuove imprese: Imprese iscritte nel 2003 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2003 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	334	181	54,2	153	45,8
A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	327	178	54,4	149	45,6
A02 Silvicoltura e utilizzazione aree forestali e serv.connessi	7	3	42,9	4	57,1
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	--	0	--
C Estrazione di minerali	2	0	0,0	2	100,0
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite; estraz. torba	0	0	--	0	--
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	--	0	--
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	--	0	--
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	0	--
CB14 Altre industrie estrattive	2	0	0,0	2	100,0
D Attività manifatturiere	287	146	50,9	141	49,1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	38	18	47,4	20	52,6
DA16 Industria del tabacco	0	0	--	0	--
DB17 Industrie tessili	3	3	100,0	0	0,0
DB18 Confez. articoli vestiario; prep. pellicce	10	4	40,0	6	60,0
DC19 Prep. e concia cuoio; fabbr. artic. viaggio	17	8	47,1	9	52,9
DD20 Ind. legno, esclusi mobili; fabbr. in paglia	16	8	50,0	8	50,0
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	2	1	50,0	1	50,0
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	16	5	31,3	11	68,8
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	--	0	--
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	3	2	66,7	1	33,3
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	7	2	28,6	5	71,4
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	7	5	71,4	2	28,6
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	4	3	75,0	1	25,0
DJ28 Fabbric. e lav. prod. metallo, escl. macchine	76	41	53,9	35	46,1
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	19	8	42,1	11	57,9
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	3	2	66,7	1	33,3
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	10	6	60,0	4	40,0
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	2	1	50,0	1	50,0
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	12	5	41,7	7	58,3
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	1	0	0,0	1	100,0
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	3	2	66,7	1	33,3
DN36 Fabbric. mobili; altre industrie manifatturiere	35	21	60,0	14	40,0
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	3	1	33,3	2	66,7
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	4	1	25,0	3	75,0
E40 Prod. energia elettr., gas, acqua calda	4	1	25,0	3	75,0
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	--	0	--
F Costruzioni	682	448	65,7	234	34,3
G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	730	350	47,9	380	52,1
G50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	75	35	46,7	40	53,3
G51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	291	150	51,5	141	48,5
G52 Comm. dett. escl. autov.; rip. beni pers.	364	165	45,3	199	54,7
H Alberghi e ristoranti	225	72	32,0	153	68,0
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	108	59	54,6	49	45,4
I60 Trasporti terrestri; trasp. mediante condotta	84	43	51,2	41	48,8
I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	--	0	--
I62 Trasporti aerei	0	0	--	0	--
I63 Attività ausiliarie dei trasp.; agenzie viaggio	19	12	63,2	7	36,8
I64 Poste e telecomunicazioni	5	4	80,0	1	20,0
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	68	41	60,3	27	39,7
J65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	1	1	100,0	0	0,0
J66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	--	0	--
J67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	67	40	59,7	27	40,3
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	357	192	53,8	165	46,2
K70 Attività immobiliari	110	44	40,0	66	60,0
K71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	19	16	84,2	3	15,8
K72 Informatica e attività connesse	68	44	64,7	24	35,3
K73 Ricerca e sviluppo	2	1	50,0	1	50,0
K74 Altre attività professionali e imprendit.	158	87	55,1	71	44,9
M Istruzione	6	3	50,0	3	50,0
N Sanità e altri servizi sociali	24	14	58,3	10	41,7
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	106	51	48,1	55	51,9
O90 Smallim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	5	2	40,0	3	60,0
O92 Attività ricreative, culturali e sportive	28	16	57,1	12	42,9
O93 Altre attività dei servizi	73	33	45,2	40	54,8
P Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	0	--
Nc Imprese non classificate	144	61	42,4	83	57,6
TOTALE	3.077	1.619	52,6	1.458	47,4

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2003 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese.

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

Le "vere" nuove imprese: Imprese iscritte nel 2003 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per comune

COMUNI	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2003 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
ALAGNA	4	2	50,0	2	50,0
ALBAREDO ARNABOLDI	2	1	50,0	1	50,0
ALBONESE	2	2	100,0	0	0,0
ALBUZZANO	16	8	50,0	8	50,0
ARENA PO	20	12	60,0	8	40,0
BADIA PAVESE	5	3	60,0	2	40,0
BAGNARIA	6	1	16,7	5	83,3
BARBIANELLO	4	2	50,0	2	50,0
BASCAPE	6	4	66,7	2	33,3
BASTIDA DE'DOSSI	2	1	50,0	1	50,0
BASTIDA PANCARANA	9	6	66,7	3	33,3
BATTUDA	3	2	66,7	1	33,3
BELGIOIOSO	41	21	51,2	20	48,8
BEREGUARDO	12	8	66,7	4	33,3
BORGARELLO	8	6	75,0	2	25,0
BORGO PRIOLO	9	6	66,7	3	33,3
BORGORATTO MORMOROLO	2	0	0,0	2	100,0
BORGO SAN SIRO	6	3	50,0	3	50,0
BORNASCO	10	6	60,0	4	40,0
BOSNASCO	2	2	100,0	0	0,0
BRALLO DI PREGOLA	1	1	100,0	0	0,0
BREME	5	3	60,0	2	40,0
BRESSANA BOTTARONE	18	11	61,1	7	38,9
BRONI	56	30	53,6	26	46,4
CALVIGNANO	0	0	--	0	--
CAMPOSPINOSO	4	2	50,0	2	50,0
CANDIA LOMELLINA	7	4	57,1	3	42,9
CANEVINO	3	3	100,0	0	0,0
CANNETO PAVESE	12	7	58,3	5	41,7
CARBONARA AL TICINO	6	5	83,3	1	16,7
CASANOVA LONATI	5	2	40,0	3	60,0
CASATISMA	3	2	66,7	1	33,3
CASEI GEROLA	18	10	55,6	8	44,4
CASORATE PRIMO	56	34	60,7	22	39,3
CASSOLNOVO	33	17	51,5	16	48,5
CASTANA	4	2	50,0	2	50,0
CASTEGGIO	55	21	38,2	34	61,8
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	5	4	80,0	1	20,0
CASTELLO D'AGOGNA	8	6	75,0	2	25,0
CASTELNOVETTO	5	3	60,0	2	40,0
CAVA MANARA	22	13	59,1	9	40,9
CECIMA	1	0	0,0	1	100,0
CERANOVA	10	4	40,0	6	60,0
CERETTO LOMELLINA	1	0	0,0	1	100,0
CERNAGO	0	0	--	0	--
CERTOSA DI PAVIA	23	13	56,5	10	43,5
CERVESINA	6	4	66,7	2	33,3
CHIGNOLO PO	29	20	69,0	9	31,0
CIGOGNOLA	6	3	50,0	3	50,0
CILAVEGNA	29	15	51,7	14	48,3
CODEVILLA	6	1	16,7	5	83,3
CONFENZA	3	0	0,0	3	100,0
COPIANO	6	4	66,7	2	33,3
CORANA	6	4	66,7	2	33,3
CORNALE	5	4	80,0	1	20,0
CORTEOLONA	15	6	40,0	9	60,0
CORVINO SAN QUIRICO	11	5	45,5	6	54,5
COSTA DE'NOBILI	3	2	66,7	1	33,3
COZZO	5	3	60,0	2	40,0
CURA CARPIGNANO	14	6	42,9	8	57,1
DORNO	22	10	45,5	12	54,5
FERRERA ERBOGNONE	11	6	54,5	5	45,5
FILIGHERA	4	3	75,0	1	25,0
FORTUNAGO	5	2	40,0	3	60,0
FRASCAROLO	5	5	100,0	0	0,0
GALLIAVOLA	1	1	100,0	0	0,0
GAMBARANA	1	1	100,0	0	0,0
GAMBOLO'	44	24	54,5	20	45,5
GARLASCO	66	32	48,5	34	51,5
GENZONE	3	2	66,7	1	33,3
GERENZAGO	7	2	28,6	5	71,4
GIUSSAGO	11	8	72,7	3	27,3
GODIASCO	26	12	46,2	14	53,8
GOLFERENZO	2	2	100,0	0	0,0
GRAVELLONA LOMELLINA	15	6	40,0	9	60,0
GROPELLO CAIROLI	27	15	55,6	12	44,4
INVERNO E MONTELEONE	5	3	60,0	2	40,0
LANDRIANO	26	15	57,7	11	42,3
LANGOSCO	2	1	50,0	1	50,0
LARDIRAGO	8	3	37,5	5	62,5
LINAROLO	8	6	75,0	2	25,0
LIRIO	2	0	0,0	2	100,0
LOMELLO	13	6	46,2	7	53,8
LUNGAVILLA	13	9	69,2	4	30,8
MAGHERNO	13	9	69,2	4	30,8
MARCIGNAGO	8	6	75,0	2	25,0
MARZANO	4	1	25,0	3	75,0
MEDE	48	22	45,8	26	54,2
MENCONICO	4	4	100,0	0	0,0
MEZZANA BIGLI	8	5	62,5	3	37,5
MEZZANA RABATTONI	1	0	0,0	1	100,0
MEZZANINO	13	7	53,8	6	46,2
MIRADOLLO TERME	17	11	64,7	6	35,3
MONTALTO PAVESE	7	3	42,9	4	57,1
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	11	6	54,5	5	45,5
MONTECALVO VERSIGLIA	7	5	71,4	2	28,6

(segue)

Le "vere" nuove imprese: Imprese iscritte nel 2003 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per comune

COMUNI	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2003 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
MONTESCANO	3	0	0,0	3	100,0
MONTESGALE	6	4	66,7	2	33,3
MONTICELLI PAVESE	6	5	83,3	1	16,7
MONTU' BECCARIA	10	5	50,0	5	50,0
MORNICO LOSANA	2	1	50,0	1	50,0
MORTARA	78	40	51,3	38	48,7
NICORVO	1	1	100,0	0	0,0
OLEVANO DI LOMELLINA	3	2	66,7	1	33,3
OLIVA GESSI	0	0	--	0	--
OTTOBIANO	9	3	33,3	6	66,7
PALESTRO	7	1	14,3	6	85,7
PANCARANA	1	1	100,0	0	0,0
PARONA	12	5	41,7	7	58,3
PAVIA	443	214	48,3	229	51,7
PIETRA DE'GIORGI	5	2	40,0	3	60,0
PIEVE ALBIGNOLA	7	3	42,9	4	57,1
PIEVE DEL CAIRO	4	2	50,0	2	50,0
PIEVE PORTO MORONE	17	11	64,7	6	35,3
PINAROLO PO	5	2	40,0	3	60,0
PIZZALE	4	1	25,0	3	75,0
PONTE NIZZA	8	5	62,5	3	37,5
PORTALBERA	5	3	60,0	2	40,0
REA	5	2	40,0	3	60,0
REDAVALLE	7	4	57,1	3	42,9
RETORBIDO	4	2	50,0	2	50,0
RIVANAZZANO	33	11	33,3	22	66,7
ROBBIO	35	18	51,4	17	48,6
ROBECCO PAVESE	5	2	40,0	3	60,0
ROCCA DE'GIORGI	2	1	50,0	1	50,0
ROCCA SUSELLA	4	4	100,0	0	0,0
ROGNANO	2	2	100,0	0	0,0
ROMAGNESE	6	3	50,0	3	50,0
RONCARO	4	1	25,0	3	75,0
ROSASCO	3	2	66,7	1	33,3
ROVESCALA	5	4	80,0	1	20,0
RUINO	4	2	50,0	2	50,0
SAN CIPRIANO PO	3	3	100,0	0	0,0
SAN DAMIANO AL COLLE	4	1	25,0	3	75,0
SAN GENESIO ED UNITI	18	9	50,0	9	50,0
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	4	1	25,0	3	75,0
SAN MARTINO SICCOMARIO	34	18	52,9	16	47,1
SANNAZZARO DE'BURGONDI	27	14	51,9	13	48,1
SANTA CRISTINA E BISSONE	14	10	71,4	4	28,6
SANTA GIULETTA	8	5	62,5	3	37,5
SANT'ALESSIO CON VIALONE	1	1	100,0	0	0,0
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	7	4	57,1	3	42,9
SANTA MARIA DELLA VERSA	27	14	51,9	13	48,1
SANT'ANGELO LOMELLINA	7	4	57,1	3	42,9
SAN ZENONE AL PO	5	3	60,0	2	40,0
SARTIRANA LOMELLINA	12	6	50,0	6	50,0
SCALDASOLE	4	0	0,0	4	100,0
SEMIANA	1	0	0,0	1	100,0
SILVANO PIETRA	7	5	71,4	2	28,6
SIZIANO	39	17	43,6	22	56,4
SOMMO	8	2	25,0	6	75,0
SPESSA	5	2	40,0	3	60,0
STRADELLA	69	39	56,5	30	43,5
SUARDI	7	6	85,7	1	14,3
TORRAZZA COSTE	12	6	50,0	6	50,0
TORRE BERETTI E CASTELLARO	1	0	0,0	1	100,0
TORRE D'ARESE	8	6	75,0	2	25,0
TORRE DE' NEGRI	1	0	0,0	1	100,0
TORRE D'ISOLA	12	6	50,0	6	50,0
TORREVECCHIA PIA	8	4	50,0	4	50,0
TORRICELLA VERZATE	6	2	33,3	4	66,7
TRAVACO' SICCOMARIO	16	5	31,3	11	68,8
TRIVOLZIO	7	5	71,4	2	28,6
TROMELLO	22	8	36,4	14	63,6
TROVO	3	1	33,3	2	66,7
VAL DI NIZZA	11	6	54,5	5	45,5
VALEGGIO	0	0	--	0	--
VALLE LOMELLINA	13	6	46,2	7	53,8
VALLE SALIMBENE	6	2	33,3	4	66,7
VALVERDE	5	2	40,0	3	60,0
VARZI	19	12	63,2	7	36,8
VELEZZO LOMELLINA	0	0	--	0	--
VELLEZZO BELLINI	10	5	50,0	5	50,0
VERRETTO	3	3	100,0	0	0,0
VERRUA PO	4	2	50,0	2	50,0
VIDIGULFO	20	12	60,0	8	40,0
VIGEVANO	390	218	55,9	172	44,1
VILLA BISCOSSI	0	0	--	0	--
VILLANOVA D'ARDENGGHI	6	2	33,3	4	66,7
VILLANTERIO	15	8	53,3	7	46,7
VISTARINO	4	4	100,0	0	0,0
VOGHERA	219	111	50,7	108	49,3
VOLPARA	1	0	0,0	1	100,0
ZAVATTARELLO	6	5	83,3	1	16,7
ZECCONE	5	1	20,0	4	80,0
ZEME	6	2	33,3	4	66,7
ZENEVREDO	5	2	40,0	3	60,0
ZERBO	2	1	50,0	1	50,0
ZERBOLO'	6	5	83,3	1	16,7
ZINASCO	17	11	64,7	6	35,3
TOTALE	3.077	1.619	52,6	1.458	47,4

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2003 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese.

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2003 per attività economica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2003 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETA' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	181	188	62,8	37,2	18,6	22,3	24,5	34,6
A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	178	185	62,2	37,8	18,9	22,2	24,3	34,6
A02 Silvicoltura e utilizzazione aree forestali e serv.connessi	3	3	100,0	--	--	33,3	33,3	33,3
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	--	--	--	--	--	--
C Estrazione di minerali	0	0	--	--	--	--	--	--
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite; estraz. torba	0	0	--	--	--	--	--	--
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	--	--	--	--	--	--
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	--	--	--	--	--	--
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	--	--	--	--	--
CB14 Altre industrie estrattive	0	0	--	--	--	--	--	--
D Attività manifatturiere	146	157	72,0	28,0	9,6	37,6	41,4	11,5
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	18	20	70,0	30,0	20,0	35,0	40,0	5,0
DA16 Industria del tabacco	0	0	--	--	--	--	--	--
DB17 Industrie tessili	3	3	--	100,0	--	33,3	33,3	33,3
DB18 Confez. articoli vestiario; prep. pellicce	4	4	25,0	75,0	--	75,0	25,0	--
DC19 Prep. e concia cuoio; fabbr. artic. viaggio	8	8	37,5	62,5	12,5	25,0	25,0	37,5
DD20 Ind. legno, esclusi mobili; fabbr. in paglia	8	10	70,0	30,0	--	50,0	50,0	--
DE21 Fabbroc. pasta-carta, carta e prod. di carta	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	5	5	20,0	80,0	--	80,0	20,0	--
DF23 Fabbroc. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	--	--	--	--	--	--
DG24 Fabbroc. prodotti chimici e fibre sintetiche	2	2	50,0	50,0	--	--	100,0	--
DH25 Fabbroc. artic. in gomma e mat. plastiche	2	2	50,0	50,0	50,0	--	50,0	--
DI26 Fabbroc. prodotti lavoraz. min. non metallif.	5	6	66,7	33,3	--	16,7	83,3	--
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	3	3	100,0	--	--	33,3	33,3	33,3
DJ28 Fabbroc. e lav. prod. metallo, escl. macchine	41	43	86,0	14,0	11,6	39,5	37,2	11,6
DK29 Fabbroc. macchine ed appar. mecc., instal.	8	8	75,0	25,0	--	12,5	87,5	--
DL30 Fabbroc. macchine per uff., elaboratori	2	2	50,0	50,0	50,0	--	50,0	--
DL31 Fabbroc. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	6	6	100,0	--	16,7	33,3	50,0	--
DL32 Fabbroc. appar. radiotel. e app. per comunic.	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
DL33 Fabbroc. appar. medicali, precis., strum. ottici	5	5	100,0	--	--	--	80,0	20,0
DM34 Fabbroc. autoveicoli, rimorchi e semirim.	0	0	--	--	--	--	--	--
DM35 Fabbroc. di altri mezzi di trasporto	2	2	100,0	--	--	50,0	--	50,0
DN36 Fabbroc. mobili; altre industrie manifatturiere	21	25	80,0	20,0	8,0	44,0	28,0	20,0
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	1	1	--	100,0	100,0	--	--	--
E40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	1	1	--	100,0	100,0	--	--	--
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
F Costruzioni	448	466	96,6	3,4	13,5	47,9	33,7	4,9
G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	350	377	71,4	28,6	13,0	34,0	43,0	10,1
G50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	35	46	80,4	19,6	13,0	47,8	34,8	4,3
G51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	150	154	83,1	16,9	12,3	35,1	39,6	13,0
G52 Comm. dett. escl. autov.; rip. beni pers.	165	177	58,8	41,2	13,6	29,4	48,0	9,0
H Alberghi e ristoranti	72	99	55,6	44,4	16,2	39,4	30,3	14,1
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	59	60	81,7	18,3	6,7	28,3	53,3	11,7
I60 Trasporti terrestri; trasp. mediante condotta	43	43	81,4	18,6	4,7	34,9	53,5	7,0
I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
I62 Trasporti aerei	0	0	--	--	--	--	--	--
I63 Attività ausiliarie dei trasp.; agenzie viaggio	12	12	75,0	25,0	16,7	8,3	41,7	33,3
I64 Poste e telecomunicazioni	4	5	100,0	--	--	20,0	80,0	--
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	41	41	63,4	36,6	12,2	46,3	29,3	12,2
J65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
J66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	--	--	--	--	--	--
J67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	40	40	62,5	37,5	12,5	47,5	30,0	10,0
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	192	225	72,0	28,0	11,1	28,0	38,2	22,7
K70 Attività immobiliari	44	63	74,6	25,4	11,1	27,0	19,0	42,9
K71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	16	18	66,7	33,3	16,7	22,2	50,0	11,1
K72 Informatica e attività connesse	44	53	79,2	20,8	13,2	34,0	41,5	11,3
K73 Ricerca e sviluppo	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
K74 Altre attività professionali e imprendit.	87	90	66,7	33,3	8,9	26,7	47,8	16,7
M Istruzione	3	3	100,0	--	--	--	66,7	33,3
N Sanità e altri servizi sociali	14	18	16,7	83,3	5,6	33,3	50,0	11,1
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	51	60	41,7	58,3	21,7	40,0	31,7	6,7
O90 Smaltim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	2	2	100,0	--	50,0	50,0	--	--
O92 Attività ricreative, culturali e sportive	16	18	66,7	33,3	33,3	27,8	33,3	5,6
O93 Altre attività dei servizi	33	40	27,5	72,5	15,0	45,0	32,5	7,5
P Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	--	--	--	--	--
Nc Imprese non classificate	61	82	72,0	28,0	7,3	20,7	47,6	24,4
TOTALE	1.619	1.777	75,0	25,0	13,1	35,8	37,1	14,0

(1) Sono incluse nel computo le sole imprese realmente nuove.

(2) Per imprenditore di nuova impresa si intende il soggetto che la gestisce. L'imprenditore viene selezionato tra i soci che ricoprono una carica sociale in base ad un criterio di "significatività imprenditoriale".

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2003 per comune

COMUNI	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2003 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETÀ' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
ALAGNA	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
ALBAREDO ARNABOLDI	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
ALBONESE	2	2	50,0	50,0	--	50,0	50,0	--
ALBUZZANO	8	9	66,7	33,3	--	88,9	--	11,1
ARENA PO	12	13	46,2	53,8	7,7	15,4	30,8	46,2
BADIA PAVESE	3	3	100,0	--	33,3	33,3	33,3	--
BAGNARIA	1	1	100,0	--	100,0	--	--	--
BARBIANELLO	2	2	50,0	50,0	--	--	100,0	--
BASCAPE'	4	4	50,0	50,0	--	50,0	50,0	--
BASTIDA DE'DOSSI	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
BASTIDA PANCARANA	6	7	85,7	14,3	--	42,9	57,1	--
BATTUDA	2	2	100,0	--	50,0	--	50,0	--
BELGIOIOSO	21	23	87,0	13,0	26,1	47,8	21,7	4,3
BEREGUARDO	8	8	100,0	--	--	50,0	37,5	12,5
BORGARELLO	6	6	100,0	--	16,7	16,7	66,7	--
BORGO PRIOLO	6	6	83,3	16,7	16,7	33,3	50,0	--
BORGORATTO MORMOROLO	0	0	--	--	--	--	--	--
BORGO SAN SIRO	3	3	33,3	66,7	--	--	66,7	33,3
BORNASCO	6	7	100,0	--	28,6	28,6	28,6	14,3
BOSNASCO	2	2	100,0	--	100,0	--	--	--
BRALLO DI PREGOLA	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
BREME	3	4	50,0	50,0	50,0	--	25,0	25,0
BRESSANA BOTTARONE	11	11	90,9	9,1	9,1	45,5	27,3	18,2
BRONI	30	34	79,4	20,6	8,8	35,3	44,1	11,8
CALVIGNANO	0	0	--	--	--	--	--	--
CAMPOSPINOSO	2	3	66,7	33,3	33,3	66,7	--	--
CANDIA LOMELLINA	4	4	75,0	25,0	--	50,0	50,0	--
CANEVINO	3	3	100,0	--	33,3	--	66,7	--
CANNETO PAVESE	7	10	40,0	60,0	10,0	40,0	10,0	40,0
CARBONARA AL TICINO	5	5	80,0	20,0	--	60,0	20,0	20,0
CASANOVA LONATI	2	2	50,0	50,0	--	50,0	50,0	--
CASATISMA	2	2	100,0	--	--	--	100,0	--
CASEI GEROLA	10	10	90,0	10,0	20,0	40,0	30,0	10,0
CASORATE PRIMO	34	38	71,1	28,9	2,6	50,0	36,8	10,5
CASSOLNOVO	17	19	73,7	26,3	21,1	42,1	31,6	5,3
CASTANA	2	3	33,3	66,7	--	--	66,7	33,3
CASTEGGIO	21	21	57,1	42,9	4,8	42,9	38,1	14,3
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	4	4	100,0	--	25,0	25,0	25,0	25,0
CASTELLO D'AGOGNA	6	7	28,6	71,4	28,6	28,6	28,6	14,3
CASTELNOVETTO	3	3	100,0	--	--	33,3	33,3	33,3
CAVA MANARA	13	14	71,4	28,6	7,1	42,9	42,9	7,1
CECIMA	0	0	--	--	--	--	--	--
CERANOVA	4	4	75,0	25,0	--	50,0	50,0	--
CERETTO LOMELLINA	0	0	--	--	--	--	--	--
CERGNAGO	0	0	--	--	--	--	--	--
CERTOSA DI PAVIA	13	14	57,1	42,9	7,1	14,3	64,3	14,3
CERVESINA	4	4	75,0	25,0	25,0	25,0	--	50,0
CHIGNOLO PO	20	20	90,0	10,0	20,0	55,0	20,0	5,0
CIGOGNOLA	3	4	75,0	25,0	50,0	25,0	25,0	--
CILAVEGNA	15	15	46,7	53,3	6,7	40,0	53,3	--
CODEVILLA	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
CONFENZA	0	0	--	--	--	--	--	--
COPIANO	4	4	100,0	--	--	25,0	75,0	--
CORANA	4	4	75,0	25,0	--	--	50,0	50,0
CORNALE	4	4	100,0	--	25,0	--	75,0	--
CORTEOLONA	6	6	100,0	--	33,3	33,3	33,3	--
CORVINO SAN QUIRICO	5	6	83,3	16,7	--	50,0	33,3	16,7
COSTA DENOBILI	2	2	100,0	--	--	100,0	--	--
COZZO	3	3	100,0	--	33,3	66,7	--	--
CURA CARPIGNANO	6	7	71,4	28,6	--	57,1	28,6	14,3
DORNO	10	10	50,0	50,0	20,0	40,0	30,0	10,0
FERRERA ERBOGNONE	6	8	87,5	12,5	12,5	62,5	25,0	--
FILIGHERA	3	4	100,0	--	--	25,0	75,0	--
FORTUNAGO	2	2	100,0	--	--	--	50,0	50,0
FRASCAROLO	5	6	100,0	--	--	33,3	33,3	33,3
GALLIAVOLA	1	1	100,0	--	100,0	--	--	--
GAMBARANA	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
GAMBOLO'	24	30	73,3	26,7	23,3	33,3	40,0	3,3
GARLASCO	32	34	70,6	29,4	29,4	28,5	29,4	14,7
GENZONE	2	2	50,0	50,0	50,0	--	50,0	--
GERENZAGO	2	3	33,3	66,7	--	33,3	66,7	--
GIUSSAGO	8	8	100,0	--	12,5	50,0	12,5	25,0
GODIASCO	12	12	58,3	41,7	33,3	25,0	25,0	16,7
GOLFERENZO	2	2	100,0	--	50,0	--	--	50,0
GRAVELLONA LOMELLINA	6	6	66,7	33,3	16,7	16,7	33,3	33,3
GROPELLO CAIROLI	15	17	64,7	35,3	17,6	29,4	41,2	11,8
INVERNO E MONTELEONE	3	3	33,3	66,7	--	66,7	33,3	--
LANDRIANO	15	16	87,5	12,5	25,0	31,3	37,5	6,3
LANGOSCO	1	2	50,0	50,0	--	100,0	--	--
LARDIRAGO	3	3	66,7	33,3	--	66,7	33,3	--
LINAROLO	6	6	50,0	50,0	--	66,7	16,7	16,7
LIRIO	0	0	--	--	--	--	--	--
LOMELLO	6	9	77,8	22,2	11,1	44,4	11,1	33,3
LUNGAVILLA	9	9	77,8	22,2	33,3	22,2	33,3	11,1
MAGHERNO	9	9	100,0	--	--	44,4	44,4	11,1
MARCIGNAGO	6	8	75,0	25,0	--	50,0	12,5	37,5
MARZANO	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
MEDE	22	27	88,9	11,1	18,5	29,6	40,7	11,1
MENCONICO	4	4	75,0	25,0	50,0	25,0	--	25,0
MEZZANA BIGLI	5	5	60,0	40,0	--	--	40,0	60,0
MEZZANA RABATTONI	0	0	--	--	--	--	--	--
MEZZANINO	7	9	88,9	11,1	11,1	55,6	22,2	11,1
MIRADOLE TERME	11	12	100,0	--	16,7	58,3	8,3	16,7
MONTALDO PAVESE	3	4	50,0	50,0	25,0	25,0	25,0	25,0
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	6	6	83,3	16,7	--	33,3	33,3	33,3
MONTECALVO VERSIGGIA	5	5	60,0	40,0	40,0	20,0	20,0	20,0

(segue)

Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2003 per comune

COMUNI	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2003 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETÀ' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
MONTESCANO	0	0	--	--	--	--	--	--
MONTESGALE	4	4	50,0	50,0	--	50,0	25,0	25,0
MONTICELLI PAVESE	5	5	40,0	60,0	--	20,0	40,0	40,0
MONTU' BECCARIA	5	5	60,0	40,0	--	40,0	40,0	20,0
MORNICO LOSANA	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
MORTARA	40	44	61,4	38,6	9,1	43,2	36,4	11,4
NICORVO	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
OLEVANO DI LOMELLINA	2	2	50,0	50,0	--	50,0	--	50,0
OLIVA GESSI	0	0	--	--	--	--	--	--
OTTOBIANO	3	3	100,0	--	--	66,7	--	33,3
PALESTRO	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
PANCARANA	1	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
PARONA	5	6	100,0	--	--	33,3	50,0	16,7
PAVIA	214	246	75,2	24,8	12,6	33,3	37,8	16,3
PIETRA DE'GIORGI	2	2	100,0	--	--	50,0	--	50,0
PIEVE ALBIGNOLA	3	3	100,0	--	--	--	100,0	--
PIEVE DEL CAIRO	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
PIEVE PORTO MORONE	11	12	75,0	25,0	16,7	50,0	33,3	--
PINAROLO PO	2	2	50,0	50,0	--	--	50,0	50,0
PIZZALE	1	1	100,0	--	100,0	--	--	--
PONTE NIZZA	5	5	80,0	20,0	60,0	20,0	--	20,0
PORTALBERA	3	3	66,7	33,3	--	33,3	66,7	--
REA	2	2	100,0	--	50,0	50,0	--	--
REDAVALLE	4	4	100,0	--	--	75,0	25,0	--
RETORBIDO	2	2	50,0	50,0	50,0	--	--	50,0
RIVANAZZANO	11	13	69,2	30,8	30,8	23,1	46,2	--
ROBBIO	18	28	85,7	14,3	7,1	25,0	28,6	39,3
ROBECCO PAVESE	2	2	100,0	--	50,0	--	--	50,0
ROCCA DE'GIORGI	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
ROCCA SUSELLA	4	4	25,0	75,0	--	25,0	50,0	25,0
ROGNANO	2	2	100,0	--	50,0	--	50,0	--
ROMAGNESE	3	3	100,0	--	--	66,7	--	33,3
RONCARO	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
ROSASCO	2	2	100,0	--	50,0	--	50,0	--
ROVESCALA	4	6	66,7	33,3	16,7	33,3	33,3	16,7
RUINO	2	2	50,0	50,0	--	50,0	50,0	--
SAN CIPRIANO PO	3	3	100,0	--	33,3	33,3	33,3	--
SAN DAMIANO AL COLLE	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
SAN GENESIO ED UNITI	9	9	77,8	22,2	22,2	44,4	22,2	11,1
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
SAN MARTINO SICCOMARIO	18	20	70,0	30,0	20,0	25,0	40,0	15,0
SANNAZZARO DE'BURGONDI	14	16	56,3	43,8	12,5	37,5	43,8	6,3
SANTA CRISTINA E BISSONE	10	10	90,0	10,0	10,0	60,0	30,0	--
SANTA GIULETTA	5	5	80,0	20,0	20,0	40,0	40,0	--
SANT'ALESSIO CON VIALONE	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	4	4	75,0	25,0	50,0	25,0	--	25,0
SANTA MARIA DELLA VERSA	14	16	75,0	25,0	12,5	31,3	37,5	18,8
SANT'ANGELO LOMELLINA	4	4	100,0	--	--	25,0	50,0	25,0
SAN ZENONE AL PO	3	3	66,7	33,3	--	66,7	33,3	--
SARTIRANA LOMELLINA	6	6	66,7	33,3	16,7	33,3	50,0	--
SCALDASOLE	0	0	--	--	--	--	--	--
SEMIANA	0	0	--	--	--	--	--	--
SILVANO PIETRA	5	6	83,3	16,7	--	33,3	66,7	--
SIZIANO	17	18	72,2	27,8	11,1	33,3	44,4	11,1
SOMMO	2	2	50,0	50,0	--	100,0	--	--
SPESSA	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
STRADELLA	39	46	73,9	26,1	8,7	26,1	43,5	21,7
SUARDI	6	6	100,0	--	16,7	16,7	66,7	--
TORRAZZA COSTE	6	6	33,3	66,7	33,3	16,7	16,7	33,3
TORRE BERETTI E CASTELLARO	0	0	--	--	--	--	--	--
TORRE D'ARESE	6	6	100,0	--	--	33,3	50,0	16,7
TORRE DE' NEGRI	0	0	--	--	--	--	--	--
TORRE D'ISOLA	6	7	71,4	28,6	--	14,3	71,4	14,3
TORREVECCHIA PIA	4	4	100,0	--	25,0	75,0	--	--
TORRICELLA VERZATE	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
TRAVACO' SICCOMARIO	5	5	80,0	20,0	--	60,0	--	40,0
TRIVOLZIO	5	5	100,0	--	--	20,0	40,0	40,0
TROMELLO	8	9	77,8	22,2	--	22,2	44,4	33,3
TROVO	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
VAL DI NIZZA	6	6	50,0	50,0	50,0	33,3	--	16,7
VALEGGIO	0	0	--	--	--	--	--	--
VALLE LOMELLINA	6	6	66,7	33,3	33,3	33,3	33,3	--
VALLE SALIMBENE	2	3	66,7	33,3	--	33,3	33,3	33,3
VALVERDE	2	2	100,0	--	50,0	--	--	50,0
VARZI	12	12	58,3	41,7	33,3	--	33,3	33,3
VELEZZO LOMELLINA	0	0	--	--	--	--	--	--
VELLEZZO BELLINI	5	5	80,0	20,0	40,0	--	60,0	--
VERRETTO	3	4	75,0	25,0	25,0	75,0	--	--
VERRUA PO	2	2	100,0	--	--	50,0	--	50,0
VIDIGULFO	12	13	69,2	30,8	23,1	30,8	30,8	15,4
VIGEVANO	218	236	71,2	28,8	7,6	37,7	43,6	11,0
VILLA BISCOSSI	0	0	--	--	--	--	--	--
VILLANOVA D'ARDENGI	2	2	100,0	--	50,0	--	50,0	--
VILLANTERIO	8	9	88,9	11,1	22,2	22,2	55,6	--
VISTARINO	4	4	75,0	25,0	--	50,0	50,0	--
VOGHERA	111	118	83,1	16,9	8,5	35,6	44,9	11,0
VOLPARA	0	0	--	--	--	--	--	--
ZAVATTARELLO	5	5	40,0	60,0	20,0	40,0	20,0	20,0
ZECCONE	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
ZEME	2	2	100,0	--	50,0	--	50,0	--
ZENEVREDO	2	2	50,0	50,0	--	100,0	--	--
ZERBO	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
ZERBOLO'	5	5	40,0	60,0	20,0	40,0	40,0	--
ZINASCO	11	11	81,8	18,2	9,1	54,5	18,2	18,2
TOTALE	1.619	1.777	75,0	25,0	13,1	35,8	37,1	14,0

(1) Sono incluse nel computo le sole imprese realmente nuove.

(2) Per imprenditore di nuova impresa si intende il soggetto che la gestisce. L'imprenditore viene selezionato tra i soci che ricoprono una carica sociale in base ad un criterio di "significatività imprenditoriale".

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

Le “vere” nuove imprese: Imprese iscritte nel 2004 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2004 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	239	134	56,1	105	43,9
A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	226	123	54,4	103	45,6
A02 Silvicoltura e utilizzazione aree forestali e serv.connessi	13	11	84,6	2	15,4
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	--	0	--
C Estrazione di minerali	0	0	--	0	--
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite; estraz. torba	0	0	--	0	--
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	--	0	--
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	--	0	--
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	0	--
CB14 Altre industrie estrattive	0	0	--	0	--
D Attività manifatturiere	275	156	56,7	119	43,3
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	38	18	47,4	20	52,6
DA16 Industria del tabacco	0	0	--	0	--
DB17 Industrie tessili	4	2	50,0	2	50,0
DB18 Confez. articoli vestiario; prep. pellicce	17	12	70,6	5	29,4
DC19 Prep. e concia cuoio; fabbr. artic. viaggio	20	9	45,0	11	55,0
DD20 Ind. legno, esclusi mobili; fabbr. in paglia	9	6	66,7	3	33,3
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	2	1	50,0	1	50,0
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	13	5	38,5	8	61,5
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	--	0	--
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	1	0	0,0	1	100,0
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	6	2	33,3	4	66,7
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	4	3	75,0	1	25,0
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	--	0	--
DJ28 Fabbric. e lav. prod. metallo, escl. macchine	78	48	61,5	30	38,5
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	33	18	54,5	15	45,5
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	4	2	50,0	2	50,0
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	11	7	63,6	4	36,4
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	3	2	66,7	1	33,3
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	5	3	60,0	2	40,0
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	4	3	75,0	1	25,0
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	0	0	--	0	--
DN36 Fabbric. mobili; altre industrie manifatturiere	23	15	65,2	8	34,8
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	0	--	0	--
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	0	0	--	0	--
E40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	0	0	--	0	--
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	--	0	--
F Costruzioni	752	543	72,2	209	27,8
G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	686	362	52,8	324	47,2
G50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	74	42	56,8	32	43,2
G51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	265	142	53,6	123	46,4
G52 Comm. dett. escl. autov.; rip. beni pers.	347	178	51,3	169	48,7
H Alberghi e ristoranti	186	59	31,7	127	68,3
I Trasporti, magazzino e comunicaz.	109	77	70,6	32	29,4
I60 Trasporti terrestri; trasp. mediante condotta	85	57	67,1	28	32,9
I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	--	0	--
I62 Trasporti aerei	0	0	--	0	--
I63 Attività ausiliarie dei trasp.; agenzie viaggio	9	6	66,7	3	33,3
I64 Poste e telecomunicazioni	15	14	93,3	1	6,7
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	68	38	55,9	30	44,1
J65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	2	1	50,0	1	50,0
J66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	--	0	--
J67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	66	37	56,1	29	43,9
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	374	201	53,7	173	46,3
K70 Attività immobiliari	171	68	39,8	103	60,2
K71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	7	2	28,6	5	71,4
K72 Informatica e attività connesse	42	27	64,3	15	35,7
K73 Ricerca e sviluppo	2	1	50,0	1	50,0
K74 Altre attività professionali e imprendit.	152	103	67,8	49	32,2
M Istruzione	5	2	40,0	3	60,0
N Sanità e altri servizi sociali	11	6	54,5	5	45,5
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	90	47	52,2	43	47,8
O90 Smaltim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	0	0	--	0	--
O92 Attività ricreative, culturali e sportive	19	14	73,7	5	26,3
O93 Altre attività dei servizi	71	33	46,5	38	53,5
P Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	0	--
Nc Imprese non classificate	436	199	45,6	237	54,4
TOTALE	3.231	1.824	56,5	1.407	43,5

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2004 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese.

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

Le "vere" nuove imprese: Imprese iscritte nel 2004 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per comune

COMUNI	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2004 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
ALAGNA	5	1	20,0	4	80,0
ALBAREDO ARNABOLDI	1	1	100,0	0	0,0
ALBONESE	5	2	40,0	3	60,0
ALBUZZANO	15	7	46,7	8	53,3
ARENA PO	13	8	61,5	5	38,5
BADIA PAVESE	3	0	0,0	3	100,0
BAGNARIA	7	4	57,1	3	42,9
BARBIANELLO	3	1	33,3	2	66,7
BASCAPE'	11	7	63,6	4	36,4
BASTIDA DE'DOSSI	1	1	100,0	0	0,0
BASTIDA PANCARANA	2	0	0,0	2	100,0
BATTUDA	0	0	--	0	--
BELGIOIOSO	43	26	60,5	17	39,5
BEREGUARDO	10	6	60,0	4	40,0
BORGARELLO	9	3	33,3	6	66,7
BORGO PRIOLO	8	4	50,0	4	50,0
BORGORATTO MORMOLO	4	1	25,0	3	75,0
BORGO SAN SIRO	5	2	40,0	3	60,0
BORNASCO	9	7	77,8	2	22,2
BOSNASCO	7	7	100,0	0	0,0
BRALLO DI PREGOLA	1	1	100,0	0	0,0
BREME	5	2	40,0	3	60,0
BRESSANA BOTTARONE	17	9	52,9	8	47,1
BRONI	69	35	50,7	34	49,3
CALVIGNANO	0	0	--	0	--
CAMPOSPINOSO	1	1	100,0	0	0,0
CANDIA LOMELLINA	7	6	85,7	1	14,3
CANEVINO	0	0	--	0	--
CANNETO PAVESE	11	5	45,5	6	54,5
CARBONARA AL TICINO	6	5	83,3	1	16,7
CASANOVA LONATI	2	1	50,0	1	50,0
CASATISMA	5	2	40,0	3	60,0
CASEI GEROLA	18	12	66,7	6	33,3
CASORATE PRIMO	61	45	73,8	16	26,2
CASSOLNOVO	17	13	76,5	4	23,5
CASTANA	5	4	80,0	1	20,0
CASTEGGIO	56	33	58,9	23	41,1
CASTELLETO DI BRANDUZZO	5	3	60,0	2	40,0
CASTELLO D'AGOGNA	3	3	100,0	0	0,0
CASTELNOVETTO	5	2	40,0	3	60,0
CAVA MANARA	25	15	60,0	10	40,0
CECIMA	2	1	50,0	1	50,0
CERANOVA	7	4	57,1	3	42,9
CERETTO LOMELLINA	0	0	--	0	--
CERGNAGO	3	2	66,7	1	33,3
CERTOSA DI PAVIA	25	12	48,0	13	52,0
CERVESINA	1	1	100,0	0	0,0
CHIGNOLO PO	31	20	64,5	11	35,5
CIGOGNOLA	12	6	50,0	6	50,0
CILAVEGNA	28	17	60,7	11	39,3
CODEVILLA	1	1	100,0	0	0,0
CONFENZA	10	5	50,0	5	50,0
COPIANO	10	6	60,0	4	40,0
CORANA	5	2	40,0	3	60,0
CORNALE	6	5	83,3	1	16,7
CORTEOLONA	13	8	61,5	5	38,5
CORVINO SAN QUIRICO	3	2	66,7	1	33,3
COSTA DE'NOBILI	1	0	0,0	1	100,0
COZZO	1	1	100,0	0	0,0
CURA CARPIGNANO	23	8	34,8	15	65,2
DORNO	22	14	63,6	8	36,4
FERRERA ERBOGNONE	4	2	50,0	2	50,0
FILIGHERA	5	2	40,0	3	60,0
FORTUNAGO	5	3	60,0	2	40,0
FRASCAROLO	4	2	50,0	2	50,0
GALLIAVOLA	1	1	100,0	0	0,0
GAMBARANA	0	0	--	0	--
GAMBOLO'	41	21	51,2	20	48,8
GARLASCO	67	35	52,2	32	47,8
GENZONE	1	1	100,0	0	0,0
GERENZAGO	7	1	14,3	6	85,7
GIUSSAGO	31	22	71,0	9	29,0
GODIASCO	18	10	55,6	8	44,4
GOLFERENZO	2	1	50,0	1	50,0
GRAVELLONA LOMELLINA	15	6	40,0	9	60,0
GROPELLO CAIROLI	27	17	63,0	10	37,0
INVERNO E MONTELEONE	3	1	33,3	2	66,7
LANDRIANO	15	13	86,7	2	13,3
LANGOSCO	2	0	0,0	2	100,0
LARDIRAGO	4	0	0,0	4	100,0
LINAROLO	9	7	77,8	2	22,2
LIRIO	4	2	50,0	2	50,0
LOMELLO	13	7	53,8	6	46,2
LUNGAVILLA	5	3	60,0	2	40,0
MAGHERNO	9	4	44,4	5	55,6
MARCIGNAGO	11	6	54,5	5	45,5
MARZANO	3	2	66,7	1	33,3
MEDE	32	19	59,4	13	40,6
MENCONICO	5	5	100,0	0	0,0
MEZZANA BIGLI	9	6	66,7	3	33,3
MEZZANA RABATTONI	2	1	50,0	1	50,0
MEZZANINO	5	3	60,0	2	40,0
MIRADOLO TERME	30	21	70,0	9	30,0
MONTALTO PAVESE	2	0	0,0	2	100,0
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	4	2	50,0	2	50,0
MONTECALVO VERSIGGIA	9	3	33,3	6	66,7

(segue)

Le “vere” nuove imprese: Imprese iscritte nel 2004 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per comune

COMUNI	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2004 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
MONTESCANO	1	1	100,0	0	0,0
MONTESGALE	3	2	66,7	1	33,3
MONTICELLI PAVESE	9	9	100,0	0	0,0
MONTU' BECCARIA	13	9	69,2	4	30,8
MORNICO LOSANA	3	2	66,7	1	33,3
MORTARA	105	54	51,4	51	48,6
NICORVO	0	0	--	0	--
OLEVANO DI LOMELLINA	2	2	100,0	0	0,0
OLIVA GESSI	0	0	--	0	--
OTTOBIANO	7	5	71,4	2	28,6
PALESTRO	9	3	33,3	6	66,7
PANCARANA	1	0	0,0	1	100,0
PARONA	5	3	60,0	2	40,0
PAVIA	517	272	52,6	245	47,4
PIETRA DE'GIORGI	1	1	100,0	0	0,0
PIEVE ALBIGNOLA	4	2	50,0	2	50,0
PIEVE DEL CAIRO	9	5	55,6	4	44,4
PIEVE PORTO MORONE	25	18	72,0	7	28,0
PINAROLO PO	4	1	25,0	3	75,0
PIZZALE	0	0	--	0	--
PONTE NIZZA	6	5	83,3	1	16,7
PORTALBERA	6	5	83,3	1	16,7
REA	3	0	0,0	3	100,0
REDAVALLE	10	5	50,0	5	50,0
RETORBIDO	10	3	30,0	7	70,0
RIVANAZZANO	32	19	59,4	13	40,6
ROBBIO	44	27	61,4	17	38,6
ROBECCO PAVESE	1	1	100,0	0	0,0
ROCCA DE'GIORGI	1	0	0,0	1	100,0
ROCCA SUSELLA	2	2	100,0	0	0,0
ROGNANO	1	1	100,0	0	0,0
ROMAGNESE	2	1	50,0	1	50,0
RONCARO	8	3	37,5	5	62,5
ROSASCO	8	2	25,0	6	75,0
ROVESCALA	9	6	66,7	3	33,3
RUINO	5	3	60,0	2	40,0
SAN CIPRIANO PO	1	1	100,0	0	0,0
SAN DAMIANO AL COLLE	4	3	75,0	1	25,0
SAN GENESIO ED UNITI	11	3	27,3	8	72,7
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	7	6	85,7	1	14,3
SAN MARTINO SICCOMARIO	31	18	58,1	13	41,9
SANNAZZARO DE'BURGONDI	26	17	65,4	9	34,6
SANTA CRISTINA E BISSONE	11	6	54,5	5	45,5
SANTA GIULETTA	12	10	83,3	2	16,7
SANT'ALESSIO CON VIALONE	3	1	33,3	2	66,7
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	4	3	75,0	1	25,0
SANTA MARIA DELLA VERSA	20	10	50,0	10	50,0
SANT'ANGELO LOMELLINA	6	4	66,7	2	33,3
SAN ZENONE AL PO	3	2	66,7	1	33,3
SARTIRANA LOMELLINA	6	4	66,7	2	33,3
SCALDASOLE	4	1	25,0	3	75,0
SEMIANA	2	0	0,0	2	100,0
SILVANO PIETRA	3	2	66,7	1	33,3
SIZIANO	29	17	58,6	12	41,4
SOMMO	1	1	100,0	0	0,0
SPESSA	5	2	40,0	3	60,0
STRADELLA	84	50	59,5	34	40,5
SUARDI	2	1	50,0	1	50,0
TORRAZZA COSTE	11	7	63,6	4	36,4
TORRE BERETTI E CASTELLARO	7	5	71,4	2	28,6
TORRE D'ARESE	5	5	100,0	0	0,0
TORRE DE' NEGRI	2	1	50,0	1	50,0
TORRE D'ISOLA	10	6	60,0	4	40,0
TORREVECCHIA PIA	23	17	73,9	6	26,1
TORRICELLA VERZATE	3	1	33,3	2	66,7
TRAVACO' SICCOMARIO	14	5	35,7	9	64,3
TRIVOLZIO	14	10	71,4	4	28,6
TROMELLO	15	12	80,0	3	20,0
TROVO	3	0	0,0	3	100,0
VAL DI NIZZA	6	4	66,7	2	33,3
VALEGGIO	0	0	--	0	--
VALLE LOMELLINA	9	4	44,4	5	55,6
VALLE SALIMBENE	3	3	100,0	0	0,0
VALVERDE	2	1	50,0	1	50,0
VARZI	33	24	72,7	9	27,3
VELEZZO LOMELLINA	0	0	--	0	--
VELEZZO BELLINI	23	19	82,6	4	17,4
VERRETTO	3	0	0,0	3	100,0
VERRUA PO	11	4	36,4	7	63,6
VIDIGULFO	34	22	64,7	12	35,3
VIGEVANO	432	239	55,3	193	44,7
VILLA BISCOSSI	0	0	--	0	--
VILLANOVA D'ARDENGI	4	2	50,0	2	50,0
VILLANTERIO	13	6	46,2	7	53,8
VISTARINO	10	6	60,0	4	40,0
VOGHERA	263	130	49,4	133	50,6
VOLPARA	5	2	40,0	3	60,0
ZAVATTARELLO	7	4	57,1	3	42,9
ZECCONI	4	2	50,0	2	50,0
ZEME	4	2	50,0	2	50,0
ZENEVREDO	0	0	--	0	--
ZERBO	1	0	0,0	1	100,0
ZERBOLO'	7	3	42,9	4	57,1
ZINASCO	21	15	71,4	6	28,6
TOTALE	3.231	1.824	56,5	1.407	43,5

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2004 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese.

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2004 per attività economica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2004 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETA' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	134	137	62,8	37,2	10,9	16,8	36,5	35,8
A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	123	125	60,0	40,0	11,2	16,8	35,2	36,8
A02 Silvicoltura e utilizzazione aree forestali e serv.connessi	11	12	91,7	8,3	8,3	16,7	50,0	25,0
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	--	--	--	--	--	--
C Estrazione di minerali	0	0	--	--	--	--	--	--
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite; estraz. torba	0	0	--	--	--	--	--	--
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	--	--	--	--	--	--
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	--	--	--	--	--	--
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	--	--	--	--	--
CB14 Altre industrie estrattive	0	0	--	--	--	--	--	--
D Attività manifatturiere	156	170	77,6	22,4	8,2	28,8	50,6	12,4
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	18	21	90,5	9,5	4,8	38,1	47,6	9,5
DA16 Industria del tabacco	0	0	--	--	--	--	--	--
DB17 Industrie tessili	2	2	50,0	50,0	--	--	50,0	50,0
DB18 Confez. articoli vestiario; prep. pellicce	12	12	16,7	83,3	8,3	33,3	50,0	8,3
DC19 Prep. e concia cuoio; fabbr. artic. viaggio	9	9	55,6	44,4	--	22,2	55,6	22,2
DD20 Ind. legno, esclusi mobili; fabbr. in paglia	6	7	85,7	14,3	--	28,6	57,1	14,3
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
DE22 Edizione, stampa e riprod. supp. registrati	5	5	60,0	40,0	20,0	20,0	20,0	40,0
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	--	--	--	--	--	--
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	0	0	--	--	--	--	--	--
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	2	2	50,0	50,0	--	50,0	50,0	--
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	3	3	66,7	33,3	33,3	66,7	--	--
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	--	--	--	--	--	--
DJ28 Fabbric. e lav. prod. metallo, escl. macchine	48	55	94,5	5,5	10,9	23,6	61,8	3,6
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	18	18	83,3	16,7	5,6	27,8	38,9	27,8
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	2	3	100,0	--	--	66,7	33,3	--
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	7	7	57,1	42,9	28,6	28,6	14,3	28,6
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	2	2	100,0	--	--	--	50,0	50,0
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	3	3	66,7	33,3	--	33,3	33,3	33,3
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	3	3	100,0	--	--	33,3	66,7	--
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	0	0	--	--	--	--	--	--
DN36 Fabbric. mobili; altre industrie manifatturiere	15	17	64,7	35,3	5,9	29,4	58,8	5,9
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	0	--	--	--	--	--	--
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
E40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	0	0	--	--	--	--	--	--
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
F Costruzioni	543	560	97,3	2,7	15,2	39,5	40,2	5,2
G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	362	382	71,5	28,5	11,0	32,5	47,4	9,2
G50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	42	46	89,1	10,9	13,0	39,1	41,3	6,5
G51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	142	145	80,0	20,0	11,0	29,0	51,0	9,0
G52 Comm. dett. escl. autov.; rip. beni pers.	178	191	60,7	39,3	10,5	33,5	46,1	9,9
H Alberghi e ristoranti	59	78	57,7	42,3	11,5	38,5	39,7	10,3
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	77	77	84,4	15,6	6,5	37,7	45,5	10,4
I60 Trasporti terrestri; trasp. mediante condotta	57	57	87,7	12,3	8,8	36,8	45,6	8,8
I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
I62 Trasporti aerei	0	0	--	--	--	--	--	--
I63 Attività ausiliarie dei trasp.; agenzie viaggio	6	6	66,7	33,3	--	66,7	16,7	16,7
I64 Poste e telecomunicazioni	14	14	78,6	21,4	--	28,6	57,1	14,3
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	38	38	73,7	26,3	26,3	31,6	34,2	7,9
J65 Intern. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
J66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	--	--	--	--	--	--
J67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	37	37	73,0	27,0	27,0	32,4	35,1	5,4
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	201	221	67,4	32,6	15,4	29,4	38,9	16,3
K70 Attività immobiliari	68	77	64,9	35,1	22,1	31,2	31,2	15,6
K71 Noleggio mac. e attrezz. senza operat.	2	2	100,0	--	50,0	50,0	--	--
K72 Informatica e attività connesse	27	29	62,1	37,9	20,7	37,9	31,0	10,3
K73 Ricerca e sviluppo	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
K74 Altre attività professionali e imprendit.	103	112	69,6	30,4	8,9	25,9	46,4	18,8
M Istruzione	2	2	--	100,0	50,0	--	50,0	--
N Sanità e altri servizi sociali	6	7	--	100,0	42,9	28,6	28,6	--
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	47	51	39,2	60,8	15,7	37,3	43,1	3,9
O90 Smaltim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	0	0	--	--	--	--	--	--
O92 Attività ricreative, culturali e sportive	14	15	60,0	40,0	--	33,3	66,7	--
O93 Altre attività dei servizi	33	36	30,6	69,4	22,2	38,9	33,3	5,6
P Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	--	--	--	--	--
Nc Imprese non classificate	199	256	65,2	34,8	12,9	28,5	37,5	21,1
TOTALE	1.824	1.979	76,3	23,7	13,1	32,7	41,8	12,4

(1) Sono incluse nel computo le sole imprese realmente nuove.

(2) Per imprenditore di nuova impresa si intende il soggetto che la gestisce. L'imprenditore viene selezionato tra i soci che ricoprono una carica sociale in base ad un criterio di "significatività imprenditoriale".

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2004 per comune

COMUNI	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2004 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETA' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
ALAGNA	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
ALBAREDO ARNABOLDI	1	2	100,0	--	--	100,0	--	--
ALBONESE	2	2	100,0	--	--	50,0	--	50,0
ALBUZZANO	7	7	100,0	--	28,6	71,4	--	--
ARENA PO	8	9	100,0	--	--	22,2	77,8	--
BADIA PAVESE	0	0	--	--	--	--	--	--
BAGNARIA	4	4	75,0	25,0	--	25,0	50,0	25,0
BARBIANELLO	1	1	--	100,0	100,0	--	--	--
BASCAPE'	7	10	90,0	10,0	--	70,0	20,0	10,0
BASTIDA DE'DOSSI	1	1	100,0	--	100,0	--	--	--
BASTIDA PANCARANA	0	0	--	--	--	--	--	--
BATTUDA	0	0	--	--	--	--	--	--
BELGIOIOSO	26	29	82,8	17,2	10,3	51,7	34,5	3,4
BEREGUARDO	6	6	100,0	--	16,7	33,3	50,0	--
BORGARELLO	3	3	100,0	--	--	--	66,7	33,3
BORGO PRIOLO	4	5	40,0	60,0	20,0	20,0	--	60,0
BORGORATTO MORMOROLO	1	1	--	100,0	--	--	--	100,0
BORGO SAN SIRO	2	2	100,0	--	--	--	50,0	50,0
BORNASCO	7	7	71,4	28,6	--	42,9	57,1	--
BOSNASCO	7	7	100,0	--	28,6	28,6	42,9	--
BRALLO DI PREGOLA	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
BREME	2	2	100,0	--	--	100,0	--	--
BRESSANA BOTTARONE	9	9	77,8	22,2	33,3	22,2	33,3	11,1
BRONI	35	38	73,7	26,3	13,2	39,5	42,1	5,3
CALVIGNANO	0	0	--	--	--	--	--	--
CAMPSPINOSO	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
CANDIA LOMELLINA	6	6	83,3	16,7	--	50,0	50,0	--
CANEVINO	0	0	--	--	--	--	--	--
CANNETO PAVESE	5	5	80,0	20,0	40,0	20,0	20,0	20,0
CARBONARA AL TICINO	5	7	71,4	28,6	14,3	28,6	57,1	--
CASANOVA LONATI	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
CASATISMA	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
CASEI GEROLA	12	12	91,7	8,3	8,3	50,0	41,7	--
CASORATE PRIMO	45	50	84,0	16,0	12,0	42,0	36,0	10,0
CASSOLNOVO	13	14	71,4	28,6	--	28,6	71,4	--
CASTANA	4	4	75,0	25,0	25,0	--	25,0	50,0
CASTEGGIO	33	36	69,4	30,6	16,7	30,6	41,7	11,1
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	3	3	100,0	--	--	--	100,0	--
CASTELLO D'AGOGNA	3	4	50,0	50,0	25,0	25,0	50,0	--
CASTELNOVETTO	2	2	50,0	50,0	--	50,0	--	50,0
CAVA MANARA	15	16	75,0	25,0	12,5	25,0	31,3	31,3
CECIMA	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
CERANOVA	4	4	75,0	25,0	25,0	50,0	25,0	--
CERETTO LOMELLINA	0	0	--	--	--	--	--	--
CERGNAGO	2	2	50,0	50,0	--	--	100,0	--
CERTOSA DI PAVIA	12	12	83,3	16,7	--	41,7	50,0	8,3
CERVESINA	1	1	--	100,0	--	--	--	100,0
CHIGNOLO PO	20	22	86,4	13,6	18,2	45,5	22,7	13,6
CIGOGNOLA	6	6	66,7	33,3	50,0	16,7	33,3	--
CILAVEGNA	17	17	88,2	11,8	--	29,4	47,1	23,5
CODEVILLA	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
CONFENZA	5	5	60,0	40,0	--	40,0	60,0	--
COPIANO	6	7	71,4	28,6	14,3	42,9	28,6	14,3
CORANA	2	2	50,0	50,0	--	--	50,0	50,0
CORNALE	5	5	80,0	20,0	40,0	40,0	--	20,0
CORTEOLONA	8	8	75,0	25,0	--	62,5	25,0	12,5
CORVINO SAN QUIRICO	2	2	50,0	50,0	--	50,0	--	50,0
COSTA D'ENOBI	0	0	--	--	--	--	--	--
COZZO	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
CURA CARPIGNANO	8	9	55,6	44,4	11,1	55,6	22,2	11,1
DORNO	14	14	92,9	7,1	7,1	7,1	50,0	35,7
FERRERA ERBOGNONE	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
FILIGHERA	2	4	50,0	50,0	50,0	25,0	25,0	--
FORTUNAGO	3	3	100,0	--	--	33,3	33,3	33,3
FRASCAROLO	2	3	100,0	--	--	33,3	33,3	33,3
GALLIAVOLA	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
GAMBARANA	0	0	--	--	--	--	--	--
GAMBOLO'	21	24	79,2	20,8	16,7	8,3	66,7	8,3
GARLASCO	35	38	76,3	23,7	7,9	44,7	42,1	5,3
GENZONE	1	2	50,0	50,0	50,0	--	--	50,0
GERENZAGO	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
GIUSSAGO	22	24	79,2	20,8	16,7	37,5	37,5	8,3
GODIASCO	10	14	85,7	14,3	14,3	42,9	28,6	14,3
GOLFERENZO	1	1	100,0	--	--	--	--	100,0
GRAVELLONA LOMELLINA	6	6	66,7	33,3	33,3	--	50,0	16,7
GROPELLO CAIROLI	17	17	82,4	17,6	17,6	11,8	47,1	23,5
INVERNO E MONTELEONE	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
LANDRIANO	13	15	60,0	40,0	--	26,7	60,0	13,3
LANGOSCO	0	0	--	--	--	--	--	--
LARDIRAGO	0	0	--	--	--	--	--	--
LINAROLO	7	7	85,7	14,3	14,3	85,7	--	--
LIRIO	2	3	100,0	--	--	66,7	--	33,3
LOMELLO	7	7	100,0	--	42,9	14,3	42,9	--
LUNGAVILLA	3	3	100,0	--	--	33,3	66,7	--
MAGHERNO	4	4	100,0	--	--	50,0	50,0	--
MARCIGNAGO	6	6	50,0	50,0	16,7	16,7	33,3	33,3
MARZANO	2	2	--	100,0	--	50,0	50,0	--
MEDE	19	20	80,0	20,0	--	40,0	55,0	5,0
MENCONICO	5	5	100,0	--	--	20,0	20,0	60,0
MEZZANA BIGLI	6	6	100,0	--	16,7	33,3	50,0	--
MEZZANA RABATTONI	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
MEZZANINO	3	7	71,4	28,6	--	57,1	28,6	14,3
MIRADOLO TERME	21	21	85,7	14,3	19,0	23,8	47,6	9,5
MONTALTO PAVESE	0	0	--	--	--	--	--	--
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	2	2	100,0	--	--	50,0	--	50,0
MONTECALVO VERSIGLIA	3	3	33,3	66,7	--	33,3	33,3	33,3

(segue)

Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2004 per comune

COMUNI	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2004 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETÀ' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
MONTESCANO	1	1	--	100,0	--	--	--	100,0
MONTESGALE	2	2	50,0	50,0	--	--	50,0	50,0
MONTICELLI PAVESE	9	9	66,7	33,3	11,1	33,3	44,4	11,1
MONTU' BECCARIA	9	9	88,9	11,1	33,3	--	66,7	--
MORNICO LOSANA	2	2	50,0	50,0	50,0	50,0	--	--
MORTARA	54	57	71,9	28,1	14,0	33,3	38,6	14,0
NICORVO	0	0	--	--	--	--	--	--
OLEVANO DI LOMELLINA	2	2	100,0	--	--	--	100,0	--
OLIVA GESSI	0	0	--	--	--	--	--	--
OTTOBIANO	5	6	100,0	--	33,3	16,7	50,0	--
PALESTRO	3	3	66,7	33,3	--	--	100,0	--
PANCARANA	0	0	--	--	--	--	--	--
PARONA	3	3	66,7	33,3	--	33,3	66,7	--
PAVIA	272	298	71,8	28,2	9,4	30,5	46,0	14,1
PIETRA DE'GIORGI	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
PIEVE ALBIGNOLA	2	2	100,0	--	--	--	50,0	50,0
PIEVE DEL CAIRO	5	5	100,0	--	20,0	40,0	40,0	--
PIEVE PORTO MORONE	18	18	88,9	11,1	22,2	27,8	44,4	5,6
PINAROLO PO	1	1	--	100,0	100,0	--	--	--
PIZZALE	0	0	--	--	--	--	--	--
PONTE NIZZA	5	6	83,3	16,7	66,7	--	33,3	--
PORTALBERA	5	5	80,0	20,0	20,0	20,0	40,0	20,0
REA	0	0	--	--	--	--	--	--
REDAVALLE	5	5	60,0	40,0	20,0	--	60,0	20,0
RETORBIDO	3	3	100,0	--	--	66,7	33,3	--
RIVANAZZANO	19	22	81,8	18,2	13,6	31,8	36,4	18,2
ROBBIO	27	30	43,3	56,7	6,7	43,3	46,7	3,3
ROBECCO PAVESE	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
ROCCA DE'GIORGI	0	0	--	--	--	--	--	--
ROCCA SUSELLA	2	2	50,0	50,0	--	50,0	50,0	--
ROGNANO	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
ROMAGNESE	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
RONCARO	3	4	50,0	50,0	50,0	--	--	50,0
ROSASCO	2	2	100,0	--	--	--	100,0	--
ROVESCALA	6	6	66,7	33,3	--	66,7	16,7	16,7
RUINO	3	3	66,7	33,3	--	--	33,3	66,7
SAN CIPRIANO PO	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
SAN DAMIANO AL COLLE	3	3	100,0	--	--	--	100,0	--
SAN GENESIO ED UNITI	3	3	66,7	33,3	33,3	--	33,3	33,3
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	6	6	100,0	--	16,7	16,7	16,7	50,0
SAN MARTINO SICCOMARIO	18	20	85,0	15,0	15,0	--	75,0	10,0
SANNAZZARO DE'BURGONDI	17	19	89,5	10,5	21,1	10,5	36,8	31,6
SANTA CRISTINA E BISSONE	6	6	100,0	--	--	16,7	83,3	--
SANTA GIULETTA	10	14	85,7	14,3	21,4	35,7	21,4	21,4
SANT'ALESSIO CON VIALONE	1	1	100,0	--	100,0	--	--	--
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	3	3	66,7	33,3	--	--	33,3	66,7
SANTA MARIA DELLA VERSA	10	10	80,0	40,0	20,0	50,0	--	30,0
SANT'ANGELO LOMELLINA	4	5	100,0	--	--	20,0	60,0	20,0
SAN ZENONE AL PO	2	2	50,0	50,0	--	100,0	--	--
SARTIRANA LOMELLINA	4	4	75,0	25,0	--	25,0	75,0	--
SCALDASOLE	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
SEMIANA	0	0	--	--	--	--	--	--
SILVANO PIETRA	2	2	100,0	--	--	100,0	--	--
SIZIANO	17	20	85,0	15,0	15,0	40,0	35,0	10,0
SOMMO	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
SPESSA	2	3	100,0	--	--	66,7	33,3	--
STRADELLA	50	58	87,9	12,1	20,7	29,3	39,7	10,3
SUARDI	1	1	--	100,0	--	--	100,0	--
TORRAZZA COSTE	7	8	87,5	12,5	12,5	37,5	37,5	12,5
TORRE BERETTI E CASTELLARO	5	6	66,7	33,3	--	50,0	33,3	16,7
TORRE D'ARESE	5	5	80,0	20,0	--	60,0	40,0	--
TORRE DE' NEGRI	1	2	50,0	50,0	50,0	50,0	--	--
TORRE D'ISOLA	6	6	83,3	16,7	33,3	16,7	50,0	--
TORREVECCHIA PIA	17	17	76,5	23,5	11,8	23,5	52,9	11,8
TORRICELLA VERZATE	1	1	--	100,0	--	100,0	--	--
TRAVACO' SICCOMARIO	5	5	80,0	20,0	20,0	60,0	20,0	--
TRIVOLZIO	10	11	90,9	9,1	9,1	9,1	63,6	18,2
TROMELLO	12	12	91,7	8,3	--	25,0	50,0	25,0
TROVO	0	0	--	--	--	--	--	--
VAL DI NIZZA	4	4	100,0	--	--	25,0	50,0	25,0
VALEGGIO	0	0	--	--	--	--	--	--
VALLE LOMELLINA	4	4	50,0	50,0	25,0	--	75,0	--
VALLE SALIMBENE	3	3	66,7	33,3	--	--	100,0	--
VALVERDE	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
VARZI	24	25	64,0	36,0	8,0	24,0	44,0	24,0
VELEZZO LOMELLINA	0	0	--	--	--	--	--	--
VELLEZZO BELLINI	19	20	90,0	10,0	10,0	40,0	50,0	--
VERRETTO	0	0	--	--	--	--	--	--
VERRUA PO	4	4	100,0	--	--	50,0	50,0	--
VIDIGULFO	22	22	68,2	31,8	9,1	31,8	45,5	13,6
VIGEVANO	239	260	72,7	27,3	13,1	33,5	43,1	10,4
VILLA BISCOSSI	0	0	--	--	--	--	--	--
VILLANOVA D'ARDENGLI	2	2	50,0	50,0	--	50,0	--	50,0
VILLANTERIO	6	6	50,0	50,0	--	16,7	50,0	33,3
VISTARINO	6	6	100,0	--	16,7	16,7	66,7	--
VOGHERA	130	145	71,7	28,3	16,6	40,0	33,1	10,3
VOLPARA	2	2	--	100,0	100,0	--	--	--
ZAVATTARELLO	4	4	100,0	--	50,0	50,0	--	--
ZECCONE	2	3	100,0	--	--	--	100,0	--
ZEME	2	2	100,0	--	--	50,0	50,0	--
ZENEVREDO	0	0	--	--	--	--	--	--
ZERBO	0	0	--	--	--	--	--	--
ZERBOLO'	3	3	66,7	33,3	--	33,3	33,3	33,3
ZINASCO	15	15	86,7	13,3	40,0	40,0	20,0	--
TOTALE	1.824	1.979	76,3	23,7	13,1	32,7	41,8	12,4

(1) Sono incluse nel computo le sole imprese realmente nuove.

(2) Per imprenditore di nuova impresa si intende il soggetto che la gestisce. L'imprenditore viene selezionato tra i soci che ricoprono una carica sociale in base ad un criterio di "significatività imprenditoriale".

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2006

2. L'evoluzione economica

La congiuntura del settore manifatturiero

Dall'analisi congiunturale sull'industria e l'artigianato manifatturiero della Lombardia, condotta trimestralmente da Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia con la collaborazione delle Associazioni regionali dell'Artigianato (Confartigianato Lombardia, CNA Lombardia, Casartigiani Lombardia, CLAAI Lombardia), intervistando 1.621 aziende industriali e 1.472 aziende artigiane* emerge un 2006 all'insegna dell'incremento produttivo generalizzato.

In provincia di Pavia la produzione industriale sale per tutto l'anno 2006. Il 4° trimestre fa registrare una variazione del +5,2% su base annua (dato corretto per i giorni lavorativi). Nella stessa direzione va la crescita anche a livello congiunturale: la produzione cresce, nell'ultimo trimestre del 2006, rispetto al terzo trimestre, dell'1,3% (dato destagionalizzato). L'indice della produzione industriale per la prima volta supera il livello medio del 2000, raggiungendo nel 4° trimestre 2006 quota 101. Anche la media annua dell'indice (98,5) corretto a parità di giorni lavorativi mostra decisi segnali di ripresa, con un aumento del +3,8% rispetto al 2005. Pure gli artigiani pavesi consolidano la ripresa produttiva, nel confronto anno su anno, guadagnando il +2,3% rispetto al 4° trimestre 2005. La media del numero indice (91) per il 2006 esprime una ripresa, sebbene ancora lontana dai valori del 2002 assunti come base (100), migliorando la performance rispetto agli ultimi anni in cui il comparto è stato fortemente penalizzato.

Variazioni % congiunturali destagionalizzate

	2006			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Produzione	0,41	1,70	2,17	1,26
Ordini interni (1)	2,38	1,30	0,41	-0,20
Ordini esteri (1)	1,35	1,88	1,96	0,98
Prezzi materie prime	2,15	2,43	2,22	2,32
Prezzi prodotti finiti	0,81	1,10	0,55	0,72
Fatturato totale (1)	1,18	-0,13	0,74	-0,32

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Dato deflazionato

* Consistenza del campione nell'indagine del 4° trimestre 2006.

Una ripresa diffusa quella del settore industriale pavese, che investe tutte le dimensioni di impresa e interessa tutte le destinazioni economiche dei beni (di consumo, intermedi e di investimento).

Dal punto di vista delle dimensioni aziendali, i segni positivi vedono Pavia allineata alla Lombardia: le aziende piccole (10-49 addetti) guadagnano oltre il 4% su base annua, quelle medie (50-199 addetti) il 4,7% e le imprese più grandi (con minimo 200 addetti) oltre il 5,1%. Che la crescita stia permeando il tessuto produttivo provinciale in maniera estesa lo conferma l'andamento settoriale che mostra tutti i settori produttivi al rialzo, con l'unica eccezione dell'alimentare (quasi -4%) che non riesce a risollevarsi dalla crisi che lo ha caratterizzato nel 2006. La disaggregazione per settori d'attività segnala punte di rilievo nella gomma-plastica (+13%), nella chimica e pelli calzature (+9%).

Il dato medio generale continua a nascondere andamenti differenziati fra le imprese, ma sempre più polarizzati sulle dinamiche positive: nell'industria, a fronte del 18% di imprese con variazioni minime che oscillano attorno allo zero, il 50% ha registrato variazioni tendenziali superiori al +5% e una quota sensibilmente inferiore (il 20%) ha registrato valori oltre il -5%. Rimane quindi un differenziale nettamente positivo tra le imprese in forte crescita e quelle in forte calo, che nell'anno ha visto crescere complessivamente la porzione di aziende che ha dichiarato forti incrementi produttivi.

Questa distribuzione assume toni più pacati nell'artigianato manifatturiero: un quinto del campione ha dichiarato decrementi produttivi uguali o superiori al -5% nel quarto trimestre del 2006, a fronte di una porzione (34%), più contenuta rispetto all'industria, che ha totalizzato incrementi pari o superiori a +5 punti percentuali.

Analizzando gli altri indicatori congiunturali nell'industria osserviamo che:

- il fatturato delle aziende pavese chiude il quarto trimestre 2006 al rialzo su base annua dove guadagna l'1,4% (dato al netto dell'inflazione) mentre segna un lieve contraccolpo rispetto al trimestre precedente (-0,3%). Il dato medio dell'indice corretto a parità di giorni lavorativi e depurato dell'inflazione ci dice che nell'intero 2006 rispetto al 2005 l'incremento è stato pari al 2%. I settori trainanti sono gli stessi che primeggiano per risultati produttivi: la chimica (+5,8%), le pelli-calzature (+4,6%), la meccanica (+4,5%), la gomma-plastica (+3,4%). Troviamo ancora in difficoltà il settore alimentare che perde l'1,7% anche su questo fronte.
- gli ordinativi acquisiti nel trimestre si mantengono su variazioni decisamente positive: quelle tendenziali crescono del 6,4% sull'estero e del 2,6% sull'interno, portando i giorni di produzione assicurata a fine trimestre complessivamente a quota 43 circa; si distinguono la meccanica e il settore della pelletteria-calzature, i quali, grazie agli ordini in portafoglio, si assicurano a fine anno rispettivamente 61 e 51 giorni di produzione. Secondo la destinazione economica dei beni, le aziende produttrici di beni di consumo raggiungono i risultati migliori sull'estero (+4,8%) mentre, sul versante interno sono i beni di in-

vestimento a crescere maggiormente (+4,4%), contrariamente alla tendenza riscontrata in Lombardia.

- il tasso di utilizzo degli impianti per l'industria rimane basso intorno al 61% mentre si attesta al 68% per l'artigianato. Nell'industria le piccole aziende sfruttano gli impianti più intensamente in chiusura d'anno (76%) come pure le industrie della gomma-plastica (80%), quelle della pelletteria e calzature (77%) e quelle meccaniche (71%). Valori significativi per le aziende che si occupano di produzione di beni destinati al consumo ed intermedi: esse dimostrano infatti un forte utilizzo delle attrezzature strumentali che supera il 78%.
- il livello delle scorte dei prodotti finiti è ritenuto adeguato dal 79% delle imprese industriali (una quota che supera il 31% non tiene comunque scorte); fra le restanti, le valutazioni di scarsità equivalgono a quelle di esuberanza (con un saldo percentuale nullo). Le aziende artigiane che tengono scorte di prodotti finiti manifestano più forti segnali di scarsità (-22% il saldo), proiettando sul 1° trimestre 2007 presumibili incrementi produttivi per la ricostituzione delle scorte (va comunque notato che il 45% delle aziende artigiane dichiara di non tenere scorte).
- le scorte di materie prime sono adeguate per il 75% delle imprese industriali, con segnali di scarsità che prevalgono leggermente su quelle di esuberanza (-1% il saldo).
- i prezzi medi delle materie prime vedono accelerare nuovamente i ritmi di crescita nel quarto trimestre 2006 raggiungendo il +9,4% (variazione destagionalizzata su base annua). Nel 2006 i prezzi delle materie prime sono aumentati in media di quasi il 9% rispetto al 2005.
- i prezzi medi dei prodotti finiti crescono anch'essi nel quarto trimestre 2006 arrivando a toccare il +3,2% (variazione destagionalizzata su base annua). Mediamente nel 2006 la variazione dei prezzi della produzione ha superato il +2,8% rispetto al 2005.

Il mercato del lavoro pavese si mantiene purtroppo in forte sofferenza: la ripresa produttiva non è ancora accompagnata da un sollevamento sul versante occupazionale, che chiude il quarto trimestre 2006 con un -0,8% come saldo tra ingressi e fuoriuscite del periodo.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni diminuisce rispetto alla scorsa rilevazione e coinvolge il 3,5% delle aziende intervistate per una percentuale di incidenza sul monte ore trimestrale pari allo 0,6%.

Il monte ore autorizzato per gli interventi ordinari nel quarto trimestre 2006 sfiora le 333 mila 700 ore, il 57% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno prima. Mentre il monte autorizzato per la C.I.G. straordinaria ha riguardato oltre 249 mila 200 ore (il 119% in più di quanto autorizzato in chiusura 2005).

Indicatori occupazionali

	Tassi %			Ricorso alla CIG (%)	
	Ingresso	Uscita	Saldo	Quota aziende	Quota sul monte ore
1° trim 2004	2,33	2,26	0,06	19,19	1,71
2° trim 2004	1,41	2,34	-0,93	20,41	8,41
3° trim 2004	1,52	1,52	0,00	17,59	0,69
4° trim 2004	2,28	2,58	-0,30	12,05	1,40
1° trim 2005	2,34	1,33	1,02	14,61	2,17
2° trim 2005	1,43	1,34	0,09	19,19	2,96
3° trim 2005	1,18	1,68	-0,49	12,50	1,65
4° trim 2005	0,97	1,96	-0,99	10,34	1,83
1° trim 2006	1,57	1,69	-0,12	17,2	2,27
2° trim 2006	1,41	1,56	-0,15	12,35	1,27
3° trim 2006	1,86	1,93	-0,07	9,33	0,76
4° trim 2006	1,08	1,94	-0,85	3,49	0,64

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

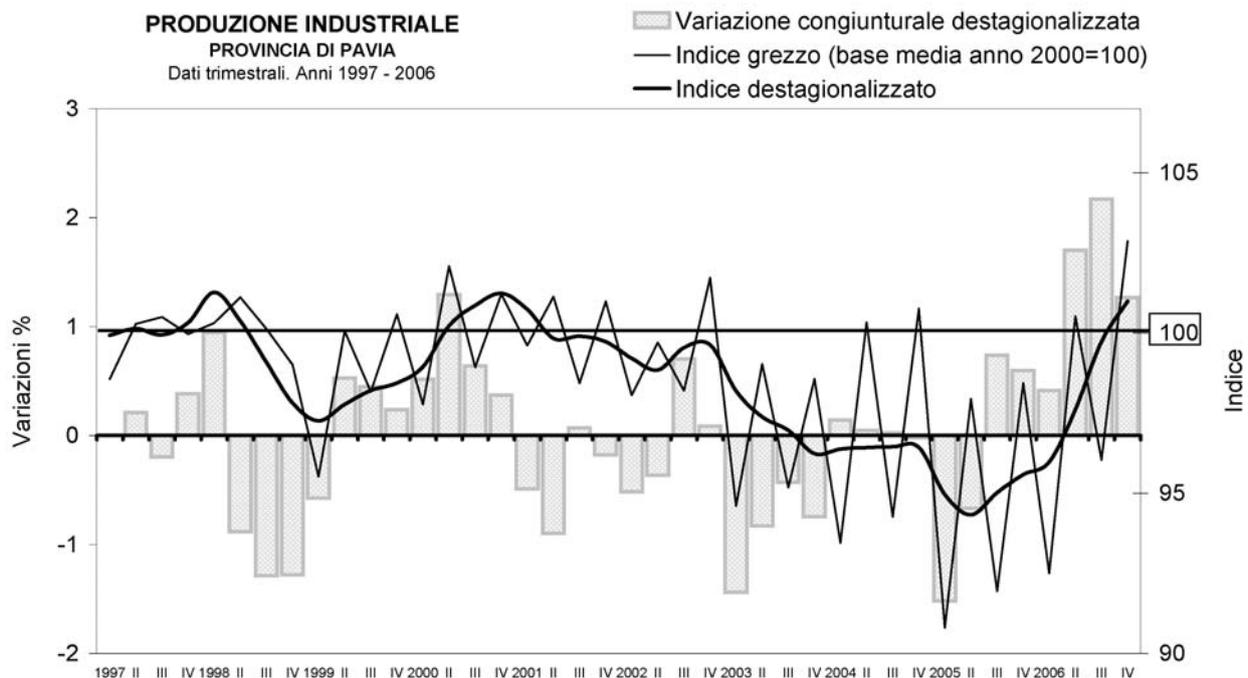
Le aspettative degli imprenditori per il primo trimestre 2007 confermano buoni auspici per quanto riguarda produzione (26,2% lo sbilancio fra attese positive e negative), la domanda del mercato interno (16,8%) e la domanda estera (32,2%).

Apparentemente serpeggia un certo ottimismo anche riguardo al mercato del lavoro nell'immediato futuro; però l'83% degli intervistati non prevede di fatto variazioni dei livelli occupazionali.

PRODUZIONE INDUSTRIALE

PROVINCIA DI PAVIA

Dati trimestrali. Anni 1997 - 2006

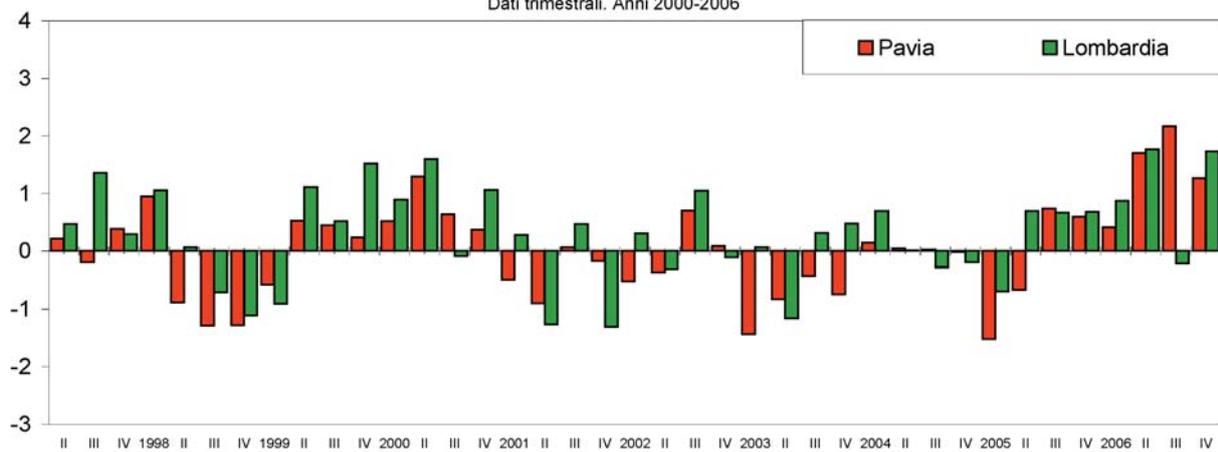


Fonte: Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni congiunturali dell'indice destagionalizzato

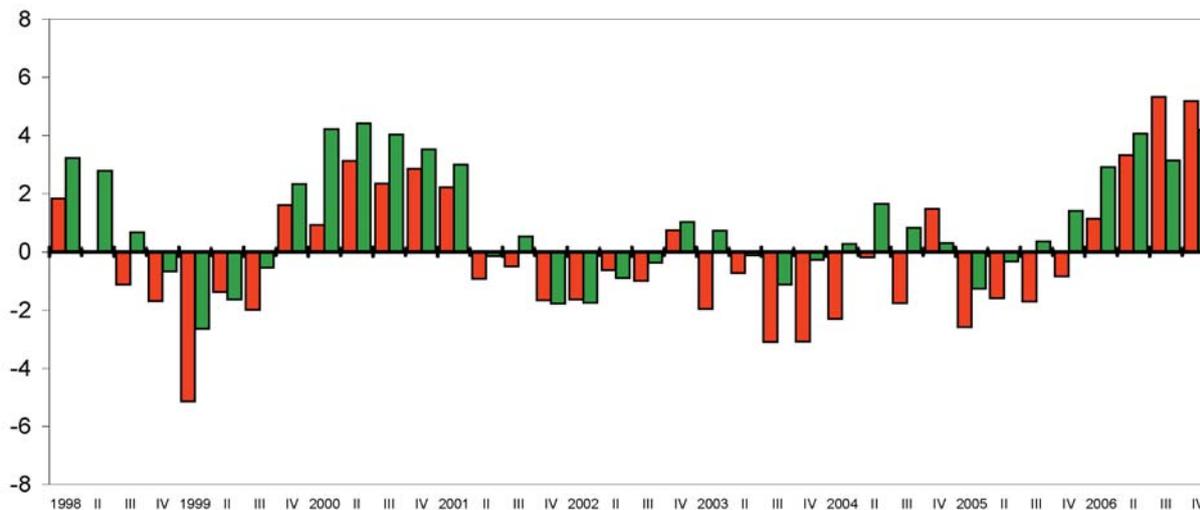
(base media anno 2000=100)
Dati trimestrali. Anni 2000-2006



Fonte: Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

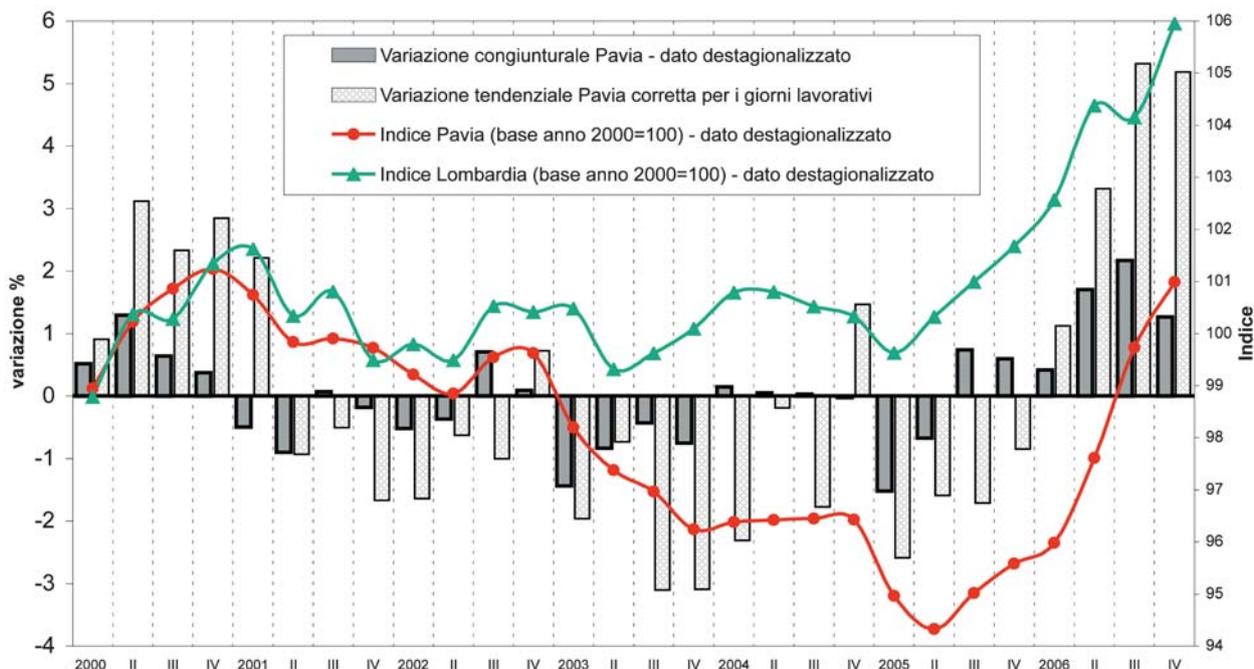
PRODUZIONE INDUSTRIALE
 Variazioni tendenziali dell'indice corretto a parità di gg. lavorativi
 (base media anno 2000=100)
 Dati trimestrali. Anni 2000-2006

■ Pavia
 ■ Lombardia



Fonte: Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

PRODUZIONE INDUSTRIALE
 Dati trimestrali. Anni 2000-2006



Fonte: Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

2. L'evoluzione economica

Dati statistici

3° trimestre 2006. Variazioni tendenziali (salvo diversa indicazione)

	Produzione	Tasso Utilizzo degli impianti (5)	Fatturato totale	Ordini interni (1)	Ordini esteri (1)	Giornate produz. Equivalente (2)	Giornate produz. Assicurata (3)	Saldo scorte prodotti finiti a fine trimestre (4)	Variazione % addetti nel trimestre
10-49 addetti	2,25	70,07	5,87	3,35	2,06	50,70	48,28	-4,17	-1,16
50-199 addetti	5,57	65,20	4,86	-0,70	-1,12	31,77	46,08	-5,26	1,19
200 addetti e oltre	7,06	46,71	9,08	-3,43	-4,70	13,85	15,65	0,00	-1,79
Siderurgia	0,00	25,88	0,00	1,85	0,00	29,58	11,09	0,00	0,00
Min. non metall.	4,48	77,99	-2,63	-4,48	-0,60	11,12	11,12	0,00	-0,79
Chimica	8,87	75,95	2,61	1,06	-1,75	14,60	13,92	0,00	-1,88
Meccanica	6,86	79,84	11,31	-2,27	-1,29	61,45	74,24	4,54	1,23
Mezzi trasp.	-5,28	21,14	-0,53	10,57	0,00	26,42	34,35	0,00	0,00
Alimentari	-0,27	44,24	-1,71	-0,56	-1,78	3,50	8,82	0,00	-0,96
Tessile	0,00	39,89	9,41	-5,65	9,83	39,09	29,27	0,00	-3,45
Pelli e calzature	1,64	46,16	4,33	9,66	1,45	15,71	18,12	-25,00	-2,44
Abbigliamento	9,98	60,02	11,22	32,52	0,00	114,94	129,98	0,00	0,00
Legno e mobilio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(-)
Carta-editoria	9,28	23,20	5,92	2,32	-0,93	27,84	13,92	-100,00	0,00
Gomma-plastica	2,69	77,98	3,58	2,13	0,52	19,65	14,88	-33,33	-0,47
Industrie varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(-)
Beni di consumo	4,17	72,12	5,73	5,36	-1,98	43,58	38,91	-17,65	-1,50
Beni intermedi	5,53	70,29	7,04	-6,79	-2,62	53,00	51,96	5,88	-0,37
Beni di	6,26	84,22	11,14	1,19	-1,17	57,43	79,43	0,00	1,72

(1) Variazione congiunturale grezza.

(2) Numero giornate di lavoro corrispondenti agli ordini acquisiti nel trimestre.

(3) Numero di giornate di produzione globale assicurata dal portafoglio ordini a fine trimestre.

(4) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo).

(5) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre.

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

4° trimestre 2006. Variazioni tendenziali (salvo diversa indicazione)

	Produzione	Tasso Utilizzo degli impianti (5)	Fatturato totale	Ordini interni (1)	Ordini esteri (1)	Giornate produz. Equivalente (2)	Giornate produz. Assicurata (3)	Saldo scorte prodotti finiti a fine trimestre (4)	Variazione % addetti nel trimestre
10-49 addetti	4,05	75,65	5,30	0,23	2,71	46,45	50,58	0,00	-0,95
50-199 addetti	4,66	63,60	3,69	2,02	1,61	44,94	51,33	0,00	0,13
200 addetti e oltre	5,17	38,19	1,68	-2,03	0,47	9,15	9,62	0,00	-3,96
Siderurgia	12,60	47,27	16,39	-1,89	0,00	50,42	53,57	0,00	0,00
Min. non metall.	2,25	78,00	4,22	-9,18	-11,04	22,46	44,10	0,00	-1,23
Chimica	9,11	51,72	5,83	5,19	0,08	17,31	19,86	0,00	-5,95
Meccanica	3,63	70,80	4,48	3,87	3,33	49,75	60,94	9,53	0,04
Mezzi trasp.	2,75	21,14	10,57	-10,57	0,00	7,93	18,50	100,00	0,00
Alimentari	-3,89	45,95	-1,69	-1,13	4,01	29,13	17,29	0,00	0,00
Tessile	1,47	54,66	0,00	2,35	2,35	43,90	46,25	0,00	-3,57
Pelli e calzature	8,69	76,78	4,58	-4,31	10,44	49,30	50,10	0,00	0,00
Abbigliamento	2,51	0,00	2,51	20,05	0,00	10,02	20,05	0,00	5,00
Legno e mobilio	0,75	67,12	1,50	0,00	0,00	55,90	55,90	0,00	4,55
Carta-editoria	2,27	41,76	2,27	0,00	0,00	13,92	13,92	0,00	0,00
Gomma-plastica	13,31	80,43	3,38	-5,18	-4,07	36,87	25,89	-50,00	-0,71
Industrie varie	15,17	72,04	18,20	-11,38	-5,31	15,17	3,79	0,00	0,00
Beni di consumo	4,17	78,95	1,85	1,20	4,80	46,53	45,31	-5,56	-1,40
Beni intermedi	5,98	78,36	5,22	-1,80	3,01	47,70	45,39	-6,89	-0,79
Beni di	4,18	73,78	9,28	4,44	1,25	51,64	74,56	27,27	-0,08

(1) Variazione congiunturale grezza.

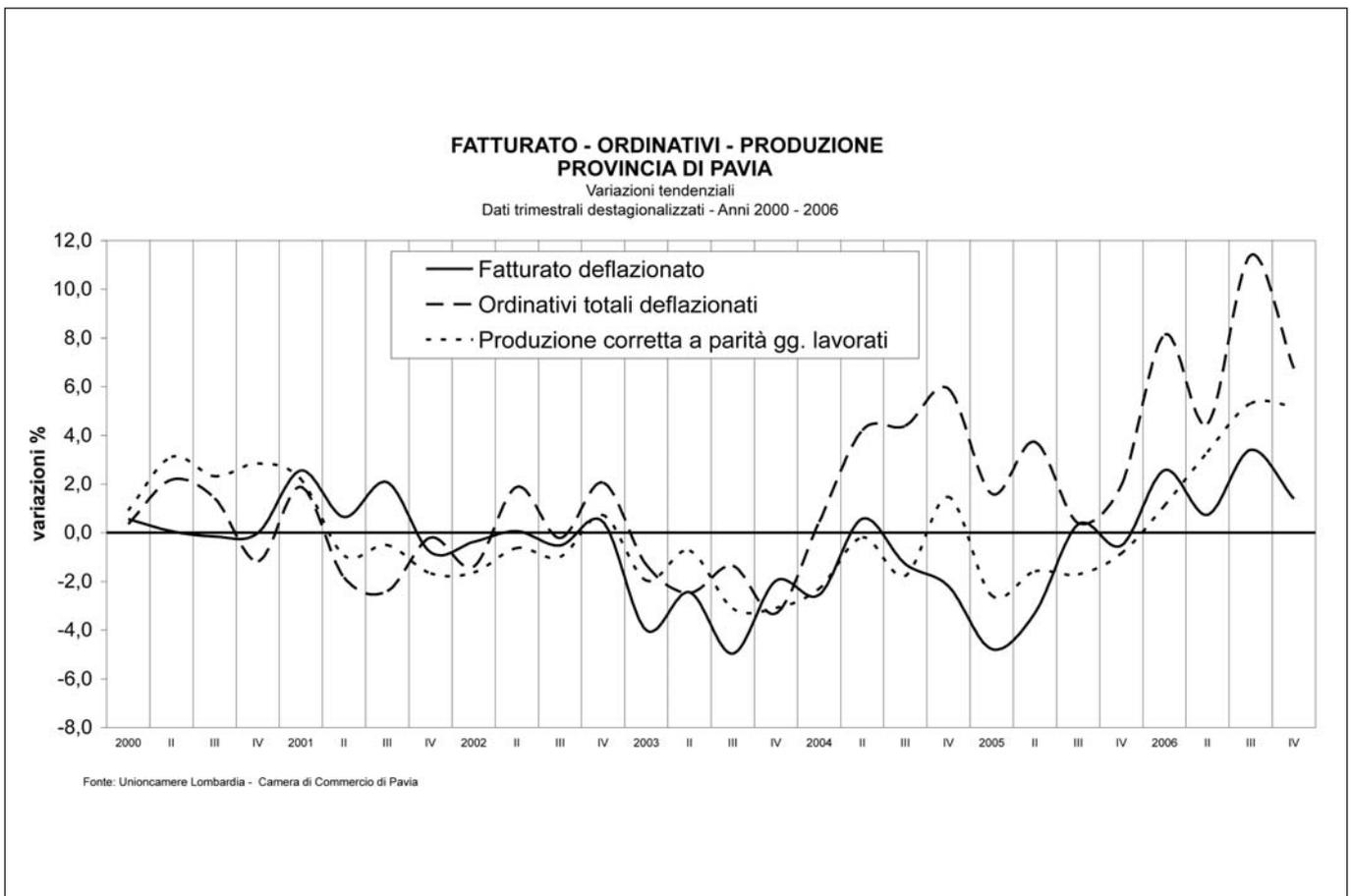
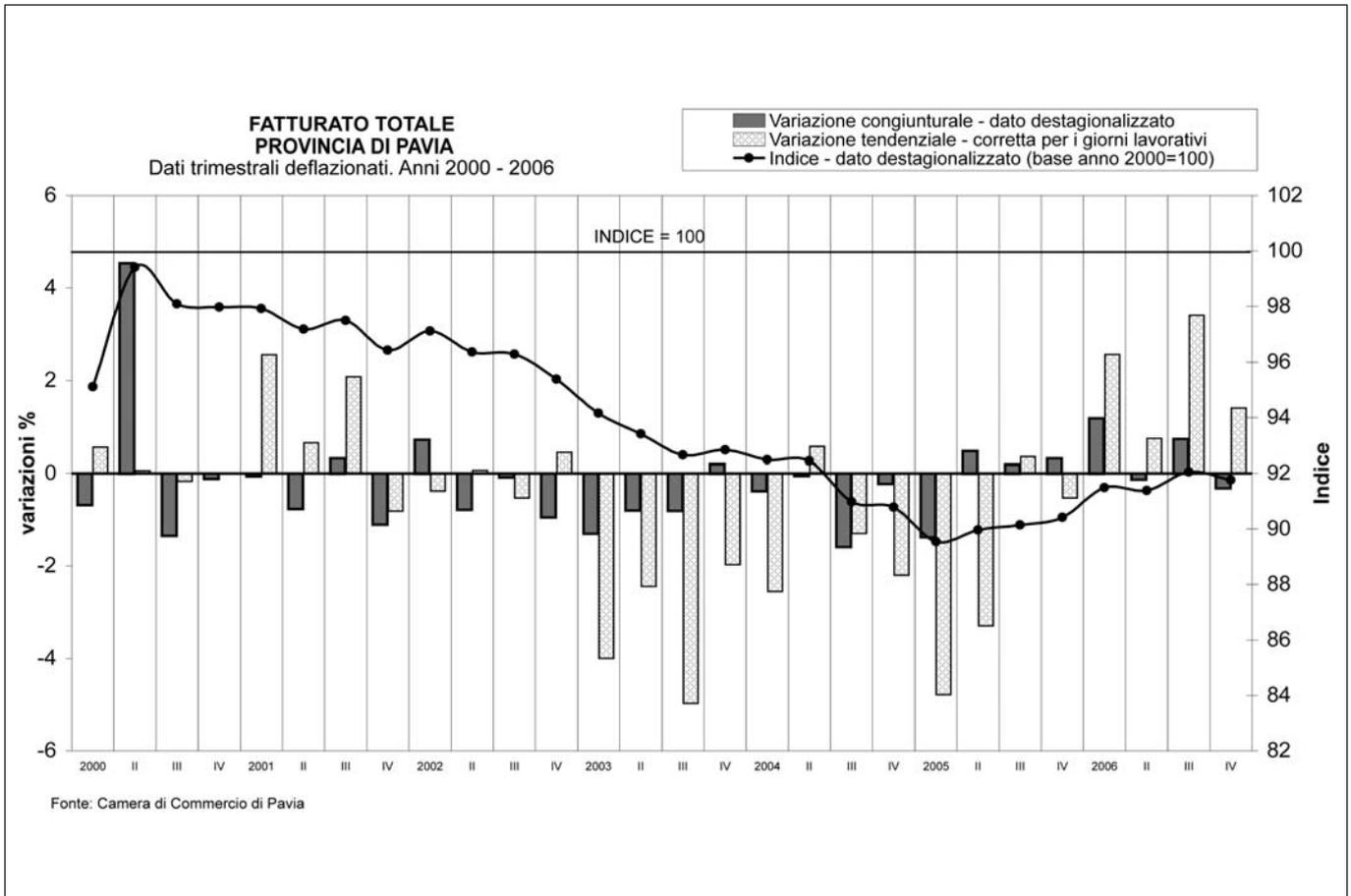
(2) Numero giornate di lavoro corrispondenti agli ordini acquisiti nel trimestre.

(3) Numero di giornate di produzione globale assicurata dal portafoglio ordini a fine trimestre.

(4) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo).

(5) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre.

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia



Provincia di Pavia. Produzione industriale: analisi settoriale (Variazione % rispetto allo stesso trimestre anno precedente)

	1° Trim. 02	2° Trim. 02	3° Trim. 02	4° Trim. 02	1° Trim. 03	2° Trim. 03	3° Trim. 03	4° Trim. 03
Siderurgia	-3,52	-1,18	6,55	5,11	7,81	3,63	0,00	-8,87
Min. non metallif.	-4,50	-6,81	-0,33	-2,08	0,95	1,70	7,70	3,31
Chimica	-1,62	-6,69	-7,58	0,5	-7,29	0,20	6,73	-4,02
Meccanica	-1,89	-1,20	-0,25	0,18	-5,02	-3,00	-7,30	-6,13
Mezzi di trasp.	0,40	6,50	-17,00	20	6,00	-5,00	0,00	0,00
Alimentari	0,86	-1,44	1,84	-1,63	-3,55	-4,82	0,06	0,40
Tessile	-10,00	2,86	-3,88	-6,19	-1,74	-4,88	-8,50	-7,02
Pelli e calzat.	-3,94	0,34	4,71	3,64	-11,91	-0,31	-17,10	-13,90
Abbigliamento	0,00	-1,67	-10,00	-8	1,00	20,00	-6,33	20,00
Legno e mobili	4,10	5,00	-14,25	5,5	-12,65	20,00	0,00	6,41
Carta-editoria	-4,93	0,43	20,00	-1,33	-4,86	0,51	-19,00	-20,00
Gomma e plastica	-0,80	-3,22	-1,69	0,6	-0,60	1,24	-1,29	-1,11
Industrie varie	1,75	8,00	5,50	6,25	-3,25	0,60	-5,00	-5,00
TOTALE	-2,22	-1,33	-0,37	0,3	-5,05	-1,09	-6,20	-4,96

	1° Trim. 04	2° Trim. 04	3° Trim. 04	4° Trim. 04	1° Trim. 05	2° Trim. 05	3° Trim. 05	4° Trim. 05
Siderurgia	-5,23	-0,17	0,90	10,00	0,36	0,77	-13,71	-7,88
Min. non metallif.	-1,10	-5,95	-3,51	4,55	2,57	7,82	-0,31	-3,88
Chimica	10,72	-0,85	2,76	-3,71	-4,63	-10,55	-8,82	-3,61
Meccanica	-6,42	0,75	-1,91	5,96	-6,03	-4,55	-3,41	-2,17
Mezzi di trasp.	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,08	-3,35	2,31	-5,28
Alimentari	4,83	3,60	2,76	-0,05	1,48	4,02	-0,61	1,11
Tessile	-7,61	1,62	-1,75	-5,50	4,50	-2,29	-2,75	-4,91
Pelli e calzat.	-9,79	0,00	-4,36	3,83	-0,50	-3,50	1,26	-2,25
Abbigliamento	10,00	2,50	8,33	3,33	0,00	10,02	0,00	0,00
Legno e mobili	-3,50	-11,67	-10,00	0,00	5,00	1,88	0,38	1,88
Carta-editoria	-15,50	6,75	-11,70	9,00	2,10	-2,77	0,00	-10,07
Gomma e plastica	1,37	-1,25	-5,74	-1,22	-2,89	-0,50	1,27	-0,13
Industrie varie	10,00	9,33	1,00	0,00	0,00	-10,62	-15,17	-15,17
TOTALE	-3,93	0,63	-1,79	3,69	-3,30	-2,38	-2,46	-2,31

	1° Trim. 06	2° Trim. 06	3° Trim. 06	4° Trim. 06
Siderurgia	11,50	5,21	0,00	12,60
Min. non metallif.	1,79	3,02	4,48	2,25
Chimica	-6,77	-2,56	8,87	9,11
Meccanica	3,44	6,33	6,86	3,63
Mezzi di trasp.	-0,53	3,30	-5,28	2,75
Alimentari	-3,75	-3,71	-0,27	-3,89
Tessile	3,28	-0,25	0,00	1,47
Pelli e calzat.	3,79	0,35	1,64	8,69
Abbigliamento	-10,02	2,51	9,98	2,51
Legno e mobili	0,37	0,75	0,00	0,75
Carta-editoria	-2,78	0,00	9,28	2,27
Gomma e plastica	9,33	0,17	2,69	13,31
Industrie varie	0,76	10,62	0,00	15,17
TOTALE	1,87	2,64	4,46	4,50

Fonte: Indagine congiunturale Camera di Commercio di Pavia, Unioncamere Lombardia

3. La cooperazione

Un nuovo modo di fare impresa

Le cooperative sono una forma giuridica o, per meglio dire, un gruppo di forme giuridiche, non certo nuove nel panorama delle imprese. Si è però deciso, in questa sede, di dedicare loro un capitolo a parte rispetto a quelli dedicati alla “imprenditorialità” perché parlare oggi di Cooperative significa parlare di un modo di “fare impresa” che evidenzia peculiarità del tutto originali e che appare, fra le altre cose, in evidente espansione.

La prima considerazione è che nel settore cooperativo, più che altrove, le passioni, quali l’etica della sussidiarietà, il perseguimento del “bene comune”, sembrano trovare la via per esprimersi in idee imprenditoriali.

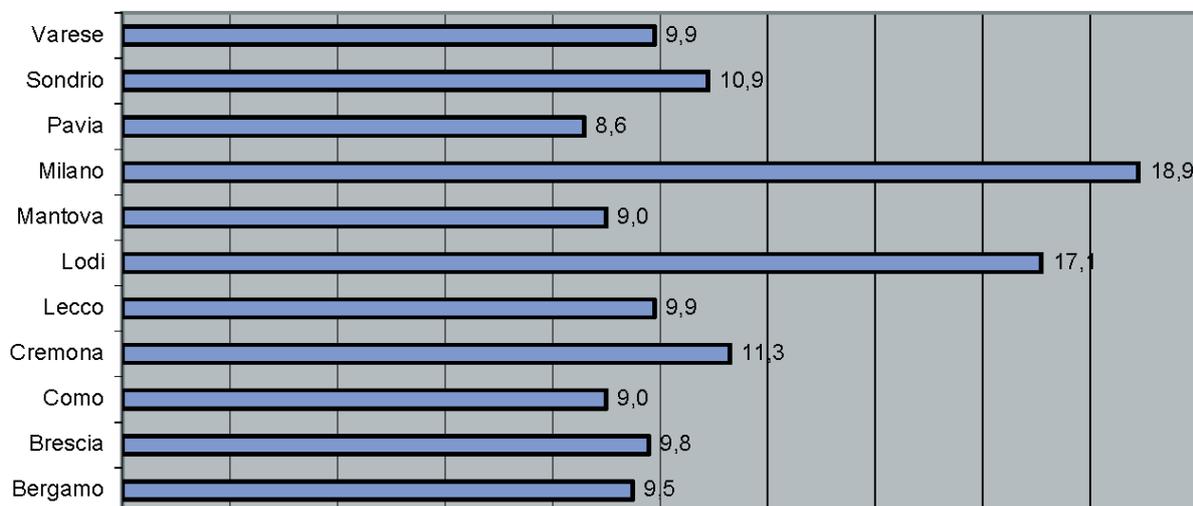
Il modello associativo che caratterizza le Cooperative si pone dunque oggi come modello di impresa le cui potenzialità non sono ancora conosciute a fondo. Le Camere di Commercio non mancano perciò di attrezzarsi per approfondire il tema, sia per la loro naturale vocazione a studiare le evoluzioni del tessuto economico locale, e sia per una serie di specifiche competenze attribuite, in maniera più puntuale che in passato, dalle vigenti normative. In quest’ottica le Camere Lombarde hanno recentemente dato vita ad un OSSERVATORIO della COOPERAZIONE che incrocia i dati dei Registri Imprese con quelli dei Bilanci depositati dalle aziende, con quelli dell’INPS, con quelli dello SDOE (archivio delle ditte operanti con l’estero).

Le considerazioni che possono essere suggerite dall’analisi dei dati sono molte e molto interessanti.

Le cooperative danno lavoro, attualmente, al 3,8% del totale degli addetti extra agricoli della regione Lombardia. Il dato è significativo perché probabilmente in crescita, se si considera che a livello Italia raggiunge il 5%, ed è frutto di un incremento dell’occupazione media che negli anni si è mantenuto particolarmente alto per le cooperative. A fronte di una crescita dell’occupazione media nazionale del 30% fra il 1971 ed il 1996 e del 5,28% fra il 1996 ed il 2002, gli aumenti dell’occupazione presso le Cooperative sono stati rispettivamente del 300% e del 30,5% nei due periodi considerati.

Un altro elemento interessante è che in Lombardia le cooperative sono oggi il 3,3% in più che al censimento 2001, ed in termini assoluti collocano la regione al primo posto in una ipotetica graduatoria nazionale (10.921 aziende lombarde, pari al 15,5% del totale nazionale).

N. Cooperative su 1.000 Imprese nelle province lombarde



Dal punto di vista delle attività economiche i dati statistici confermano l'aspettativa, assolutamente logica, di trovare una massiccia presenza di questa forma d'impresa nel terziario e particolarmente nel cosiddetto "terzo settore". Istruzione e sanità sveltano infatti su tutti con un 17,3% del totale delle cooperative. Ma non mancano i settori assolutamente riconducibili al "profit". Basti osservare che nel panorama creditizio della regione le Banche di credito cooperativo superano la soglia del 27%. Nel confronto con le altre regioni il dato appare bassissimo (56,4% è la media nazionale), tuttavia la tendenza è già presente e sicuramente non è trascurabile.

3. La cooperazione

Dati statistici

Distribuzione regionale delle imprese cooperative al 2005 e variazioni rispetto al 2001

Regioni	2005		Variaz. % 2001/2005
	v.a.	%	
Lombardia	10.921	15,5	3,3
Sicilia	9.526	13,5	5,3
Campania	9.330	13,3	-8,0
Puglia	6.290	8,9	-1,1
Lazio	4.846	6,9	16,7
Emilia Romagna	4.794	6,8	0,0
Toscana	3.720	5,3	-5,2
Veneto	3.348	4,8	1,6
Piemonte	3.281	4,7	-5,3
Sardegna	2.571	3,7	6,9
Calabria	2.375	3,4	6,6
Marche	1.492	2,1	-2,5
Abruzzo	1.491	2,1	2,8
Liguria	1.453	2,1	-0,3
Trentino Alto Adige	1.253	1,8	2,0
Basilicata	1.119	1,6	-9,6
Friuli Venezia Giulia	1.046	1,5	-10,5
Umbria	871	1,2	-2,0
Molise	469	0,7	-3,1
Valle d'Aosta	201	0,3	3,6
Italia	70.397	100,0	4,4

Fonte. Elaborazione Ufficio studi Unioncamere Lombardia su dati del 2° rapporto sulle imprese cooperative

Distribuzione provinciale delle imprese cooperative lombarde

Province	2001	2005	var. %	cooperative su 1.000 imprese nel 2005	cooperative su 10.000 abitanti nel 2005
Bergamo	788	788	0,0	9,5	7,7
Brescia	911	1.043	14,5	9,8	8,9
Como	431	389	-9,7	9,0	6,9
Cremona	312	316	1,3	11,3	9,1
Lecco	256	234	-8,6	9,9	7,3
Lodi	272	261	-4,0	17,1	12,5
Mantova	358	357	-0,3	9,0	9,1
Milano	6.128	6.372	4,0	18,9	16,6
Pavia	369	375	1,6	8,6	7,3
Sondrio	172	171	-0,6	10,9	9,5
Varese	579	615	6,2	9,9	7,3
Lombardia	10.576	10.921	3,3	13,7	11,8

Fonte: Unioncamere Lombardia - Osservatorio delle Cooperative

Imprese cooperative per "stato", alla data di luglio 2006

Province	attive	cessate	fallite	inattive	liquidate	sospese	totale
Bergamo	743	51	4	63	37		898
Brescia	1.012	36	7	190	37	2	1.284
Como	371	30	2	35	24	2	464
Cremona	309	22	1	26	20		378
Lecco	229	15		18	6		268
Lodi	195	26		32	11	1	265
Mantova	345	16	4	29	17		411
Milano	4.621	182	30	872	331	2	6.038
Pavia	359	19		75	21		474
Sondrio	168	4	1	18	5		196
Varese	589	31	2	94	17	1	734
Lombardia	8.941	432	51	1.452	526	8	11.410

Fonte: Unioncamere Lombardia - Osservatorio delle Cooperative

Incidenza addetti delle cooperative sul totale addetti extra-agricoli (alla data del Censimento 2001)

Regioni	addetti cooperative	addetti totali	incidenza %
Emilia Romagna	144.480	1.468.453	9,48
Puglia	43.379	642.261	6,75
Trentino Alto Adige	18.601	299.867	6,20
Sardegna	16.943	277.275	6,11
Umbria	13.119	225.173	5,83
Basilicata	5.726	99.658	5,75
Sicilia	35.343	624.140	5,66
Friuli Venezia Giulia	18.262	362.150	5,04
Molise	2.716	54.211	5,01
Campania	40.336	836.760	4,82
Toscana	51.689	1.079.064	4,79
Liguria	18.340	383.571	4,78
Veneto	72.422	1.580.844	4,58
Lazio	71.930	1.623.141	4,43
Piemonte	56.086	1.411.276	3,97
Lombardia	142.226	3.721.723	3,82
Calabria	10.411	296.824	3,51
Abruzzo	8.119	231.546	3,51
Marche	14.865	456.358	3,26
Valle d'Aosta	1.099	38.613	2,85
Italia	786.092	15.712.908	5,00

Fonte: 2° rapporto sulle imprese cooperative

Banche di credito cooperativo (B.C.C.). Anno 2004

Regioni	B.C.C.	incidenza BCC su tot banche
Trentino Alto Adige	102	91,1
Lombardia	48	27,3
Veneto	41	71,9
Toscana	36	59,0
Sicilia	27	79,4
Emilia Romagna	25	44,6
Lazio	24	36,9
Puglia	23	74,2
Campania	22	68,8
Marche	20	71,4
Calabria	19	90,5
Friuli Venezia Giulia	16	64,0
Piemonte	9	30,0
Abruzzo	8	61,5
Basilicata	6	85,7
Umbria	5	38,5
Molise	3	100,0
Sardegna	2	100,0
Valle d'Aosta	2	40,0
Liguria	1	14,3
Italia	439	56,4

Fonte: 2° rapporto sulle imprese cooperative - dati Banca d'Italia

4. Il turismo

L'Osservatorio Turistico Provinciale

La provincia di Pavia vanta ricchezze paesaggistiche e storiche tali da farne una naturale destinazione turistica, nell'ambito di un territorio, quello italiano, che praticamente offre un'attrattiva turistica tanto in ogni città quanto in ogni borgo, in ogni litorale o su ogni monte.

Partendo con questa consapevolezza, e dedicando particolare attenzione, come è nella sua mission, agli aspetti economici della questione, che animano e nel contempo condizionano l'imprenditoria pavese, la Camera di Commercio ha voluto approfondire l'analisi del settore turistico dando vita ad un Osservatorio permanente, avviato a partire da questo anno 2007, che verrà alimentato da puntuali rilevazioni statistiche periodiche e che si avvale dell'apporto di professionalità e di esperienze di I.S.N.A.R.T., Azienda del Sistema camerale specializzata sulla materia turistica.

Questa 5ª Giornata dell'Economia è la migliore occasione per presentare, praticamente in "tempo reale", il primo rapporto congiunturale dell'Osservatorio di Pavia.

Positivo l'andamento del primo trimestre

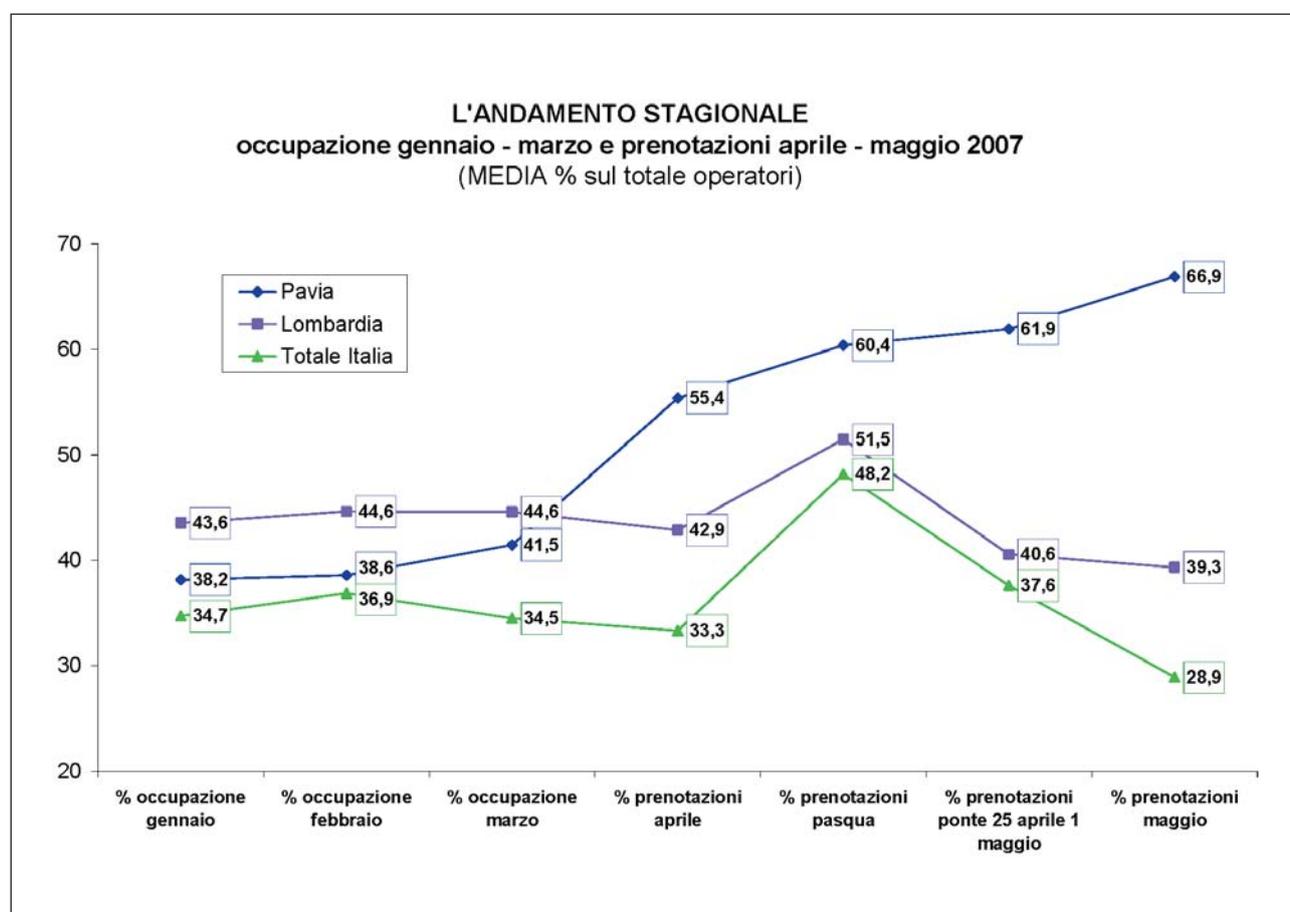
I dati sull'occupazione/prenotazione nelle strutture ricettive della provincia di Pavia ci restituiscono l'immagine di un territorio vitale e ricco di potenzialità. L'andamento dell'occupazione nel primo trimestre del 2007 risente della stagionalità dei flussi turistici, ma nonostante ciò si attesta su buoni risultati, sempre al di sopra della media nazionale. Ancor più interessanti sono i segnali che giungono dalle percentuali di prenotazione che, da aprile a maggio, risultano elevate e superiori sia alle medie regionali che nazionali.

Il target di clientela di questo periodo è il segmento business, la tipologia ricettiva dove l'occupazione è maggiormente significativa è l'hotel. Tra i prodotti turistici, la città mostra maggiore appeal, bene anche le destinazioni rurali. Ancora bassa l'attitudine delle imprese a politiche di commercializzazione che prevedano l'utilizzo dell'intermediazione turistica, in compenso, però, è diffusa la promozione e la commercializzazione delle strutture tramite internet.

Le strutture ricettive - andamento generale

L'analisi dell'andamento congiunturale, nei primi mesi del 2007, nelle strutture della provincia di Pavia, evidenzia un'occupazione crescente lungo tutto il periodo della rilevazione.

La percentuale di camere vendute durante i mesi di gennaio e febbraio si attesta intorno al 38% circa, con dati sull'occupazione del primo bimestre 2007 superiori alla media italiana. Cresce l'occupazione a marzo, quando raggiunge il 41,5% staccando decisamente la percentuale media italiana (34,5%) e allineandosi al dato regionale (44,6%). Incoraggianti i dati sulle prenotazioni: per aprile ben il 55,4% delle camere risulta prenotato, contro i più bassi dati a livello regionale (42,9%) e nazionale (33,3%). Il trend positivo continua durante le feste di Pasqua (60,4%) e i ponti del 25 aprile e 1 maggio (61,9%). Molto bene, in prospettiva, anche maggio con il 66,9% delle camere già prenotate (39,3% la media regionale, 28,9% quella nazionale).



Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

L'andamento dei flussi turistici, in rapporto allo scorso anno, mostra una situazione abbastanza stabile sia per i clienti italiani, sia per i turisti stranieri. Significativa appare, tuttavia, la quota degli operatori che giudicano in calo i vacanzieri italiani (19,0%, con un calo medio del -20%). Per quanto riguarda i clienti stranieri, il decremento percepito dal 12,0% degli operatori viene bilanciato dal 10,0% degli intervistati che, per contro, dichiara un aumento.

Andamento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

	Italiani			Stranieri		
	aumento	stabilità	diminuzione	aumento	stabilità	diminuzione
Pavia	11,1	69,9	19,0	10,0	78,0	12,0
% media di variazione rilevata a Pavia	16,8		20,0	15,0		18,2
Lombardia	5,9	81,5	12,6	9,4	84,6	6,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Nello specifico, sono soprattutto gli operatori delle strutture di montagna (26,7%) e di campagna (20,0%) a lamentare una diminuzione del mercato interno, mentre è significativa la quota di strutture termali (18,2%) che registra un aumento di clienti stranieri.

Andamento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per prodotto

	Italiani			Stranieri		
	aumento	stabilità	diminuzione	aumento	stabilità	diminuzione
città	14,8	74,1	11,1	7,7	84,6	7,7
montagna	0,0	73,3	26,7	0,0	73,3	26,7
terme	18,2	63,6	18,2	18,2	72,7	9,1
campagna	11,0	69,0	20,0	11,2	77,6	11,2
Pavia	11,1	69,9	19,0	10,0	78,0	12,0
Lombardia	5,9	81,5	12,6	9,4	84,6	6,0
Totale Italia	6,2	75,8	18,0	8,6	77,9	13,5

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

L'andamento congiunturale delle diverse tipologie di alloggio segnala importanti peculiarità:

- gli alberghi presentano un andamento molto costante dell'occupazione e realizzano risultati migliori rispetto alle altre tipologie ricettive nei mesi invernali. Gli hotel, infatti, riescono ad attenuare i fenomeni di stagionalità dei flussi soprattutto grazie all'apporto della clientela d'affari;

- i B&B (anche se con disponibilità di posti letto inferiori ad altre tipologie) fanno registrare ottime percentuali di occupazione lungo tutto il periodo della rilevazione (soprattutto a marzo: 56,7%). Incoraggianti anche le prenotazioni. A maggio le stanze prenotate ammontano al 74,0%;
- l'agriturismo, dopo un inverno abbastanza stentato, si risveglia a primavera con buone percentuali di prenotazione a Pasqua (65,7%), per il 25 aprile e 1 maggio (61,7%) e il mese di maggio (67,9%).

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Hotel	42,2	42,6	45,8	54,5	58,1	60,3	64,9
1 stella	25,0	24,4	29,1	37,4	43,4	42,8	54,0
2 stelle	43,3	40,3	43,3	56,2	62,8	67,7	59,2
3 stelle	51,7	54,1	55,3	65,4	64,2	68,0	72,6
4 stelle	52,9	56,8	62,1	60,7	66,1	72,7	76,3
Agriturismi	30,0	27,7	28,6	55,8	65,7	61,7	67,9
Affittacamere	21,5	29,6	35,7	57,5	57,9	68,0	76,0
B&B	38,3	42,1	56,7	62,0	68,0	68,0	74,0
Altre strutture extralberghiere	37,7	37,7	38,3	60,0	73,3	73,3	70,0
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
Lombardia	43,6	44,6	44,6	42,9	51,5	40,6	39,3
Totale Italia	34,7	36,9	34,5	33,3	48,2	37,6	28,9

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Nella provincia di Pavia la media di clienti stranieri ammonta al 23%. Il dato si mostra nettamente inferiore alla media regionale (34,9%), ma sostanzialmente in linea con il livello nazionale (25,7%). Le tipologie ricettive che dimostrano più appeal verso i mercati esteri sono gli affittacamere (35,3%) e i B&B (28,6%).

Provenienza della clientela per tipologia di alloggio

	% italiani	% stranieri	Totale
Hotel	76,4	23,6	100,0
1 stella	84,5	15,5	100,0
2 stelle	82,8	17,3	100,0
3 stelle	72,3	27,7	100,0
4 stelle	60,0	40,0	100,0
Agriturismi	85,4	14,6	100,0
Affittacamere	64,7	35,3	100,0
B&B	71,4	28,6	100,0
Altre strutture extralberghiere	82,5	17,5	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
<i>Lombardia</i>	<i>65,1</i>	<i>34,9</i>	<i>100,0</i>
<i>Media Italia</i>	<i>74,3</i>	<i>25,7</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

La permanenza media della clientela nelle strutture ricettive della provincia di Pavia è di 3,1 notti (sostanzialmente in linea con la media regionale di 3,3 notti e nazionale di 3,0 notti). Gli italiani (3,4 notti) soggiornano mediamente di più degli stranieri (2,8 notti). I soggiorni più lunghi si consumano negli hotel dove la media notti sale a 3,3.

Permanenza media della clientela per tipologia di alloggio (n. notti)

	Italiani	Stranieri	Media Totale
Hotel	3,7	2,9	3,3
1 stella	3,6	3,0	3,3
2 stelle	5,1	4,6	4,8
3 stelle	3,3	2,4	2,9
4 stelle	2,5	2,1	2,3
Agriturismi	3,0	2,9	3,0
Affittacamere	2,1	2,2	2,1
B&B	3,0	2,3	2,6
Altre strutture extralberghiere	4,0	4,3	4,2
Pavia	3,4	2,8	3,1
<i>Lombardia</i>	<i>3,1</i>	<i>3,4</i>	<i>3,3</i>
<i>Totale Italia</i>	<i>2,8</i>	<i>3,2</i>	<i>3,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Dall'analisi delle modalità di prenotazione e organizzazione della vacanza emerge che

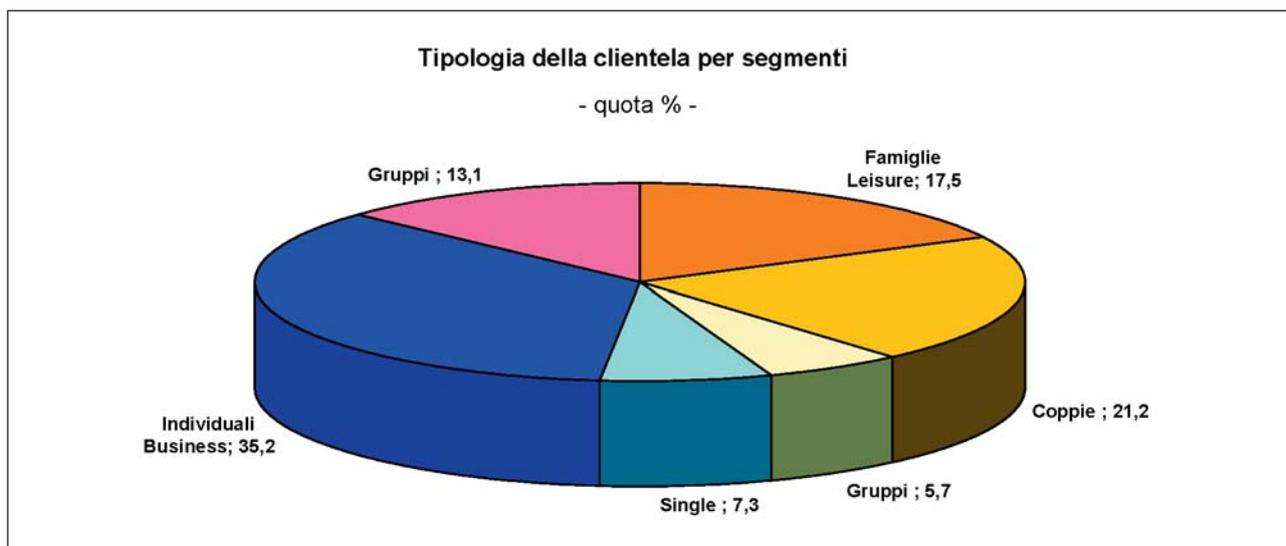
- la percentuale dei turisti organizzati è piuttosto bassa (5,1%) e si concentra soprattutto nelle strutture alberghiere;
- molto più alta rispetto alla media nazionale (43,9%) e regionale (46,4%) è la quota dei repeaters (63,7%). Le tipologie ricettive che dimostrano una maggiore capacità di fidelizzare la propria clientela sono i B&B (81,4%) e gli hotel (66,0%);
- la percentuale, infine, dei turisti che prenotano il soggiorno direttamente su internet (30,5%) è perfettamente in linea con il dato nazionale (31,1%). Affittacamere (48,7%) e agriturismi (36,3%) sono le tipologie ricettive che raccolgono le percentuali maggiori di prenotazioni on-line.

Modalità di prenotazione/organizzazione della struttura per tipologia di alloggio

	% turisti organizzati	% clientela abituale	% turisti Internet
Hotel	5,9	66,0	26,7
1 stella	2,3	72,6	25,2
2 stelle	1,3	60,0	21,5
3 stelle	8,8	60,9	31,4
4 stelle	13,7	71,3	26,7
Agriturismi	4,3	59,7	36,3
Affittacamere	4,7	49,5	48,7
B&B	0,0	81,4	24,3
Altre strutture extralberghiere	2,5	60,0	22,5
Pavia	5,1	63,7	30,5
<i>Lombardia</i>	<i>11,0</i>	<i>46,4</i>	<i>26,4</i>
<i>Totale Italia</i>	<i>10,5</i>	<i>43,9</i>	<i>31,1</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

L'analisi complessiva dei segmenti di clientela evidenzia la netta prevalenza del turismo d'affari, anche coerentemente con il periodo invernale. Gli individuali business si attestano sul 35,2% della clientela totale, cui si aggiunge il 13,1% dei gruppi d'affari. Il turismo leisure conta un 21,2% di coppie e un 17,5% di famiglie.



Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Le strutture alberghiere

L'occupazione camere rilevata dalle strutture alberghiere della provincia di Pavia, da gennaio a marzo, mostra un quadro decisamente positivo. La media delle stanze vendute nel primo trimestre del 2007 è in linea con la media regionale e sempre superiore a quella nazionale. Ancora più importante è il dato sulle prenotazioni per la primavera. Il picco si tocca nel mese di maggio quando la media di stanze prenotate è del 66,9%, contro il 39,0% della media regionale e il 29,2% del dato nazionale.

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Hotel	42,0	42,4	45,7	54,5	58,1	60,3	64,9
1 stella	25,0	24,4	29,1	37,4	43,4	42,8	54,0
2 stelle	43,3	40,3	43,3	56,2	62,8	67,7	59,2
3 stelle	51,4	53,9	55,5	65,4	64,3	68,3	72,6
4 stelle	52,9	56,8	62,1	60,7	66,1	72,7	76,3
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
Lombardia alberghiero	44,8	46,6	47,2	42,7	49,3	37,8	39,0
Totale Italia alberghiero	38,1	40,3	37,5	34,8	45,8	36,9	29,2

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

La provenienza della clientela nelle strutture alberghiere è prevalentemente italiana. Il mercato interno vale il 76,5% della clientela totale. La quota dei turisti stranieri (23,5%) risulta decisamente inferiore alla media regionale (37,5%). I clienti stranieri sono presenti in quota relativa maggiore nelle strutture alberghiere di media e alta categoria.

Provenienza della clientela per tipologia di alloggio

	% italiani	% stranieri	Totale
Hotel	76,5	23,5	100,0
1 stella	84,5	15,5	100,0
2 stelle	82,8	17,3	100,0
3 stelle	72,4	27,6	100,0
4 stelle	60,0	40,0	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
Lombardia alberghiero	62,5	37,5	100,0
Totale Italia alberghiero	73,4	26,6	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

I soggiorni in hotel durano mediamente 3,3 notti. Gli italiani (3,7 notti) pernottano mediamente di più degli stranieri (2,9 notti).

Permanenza media della clientela per tipologia di alloggio (n. notti)

	Italiani	Stranieri	Media Totale
Hotel	3,7	2,9	3,3
1 stella	3,6	3,0	3,3
2 stelle	5,1	4,6	4,8
3 stelle	3,4	2,4	2,9
4 stelle	2,5	2,1	2,3
Pavia	3,4	2,8	3,1
Lombardia alberghiero	3,2	3,4	3,3
Totale Italia alberghiero	2,8	3,1	3,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Dall'analisi delle modalità di organizzazione della vacanza in hotel emerge uno scarso utilizzo dell'intermediazione turistica (fatta eccezione per i 4 stelle dove il 13,7% della clientela è organizzata tramite T.O.). I turisti organizzati negli alberghi della provincia di Pavia, nel

complesso, ammontano al 4,9% mentre a livello nazionale e regionale la quota dei clienti intermediati si aggira intorno al 13%. Molto più alta è la percentuale degli habitués (66,7%). La quota dei clienti abituali supera abbondantemente la media regionale (48,2%) e nazionale (46,3%). Tra le modalità di prenotazione è importante il booking on-line. Il 27% dei turisti che soggiorna in albergo prenota tramite internet.

Modalità di prenotazione/organizzazione della struttura per tipologia di alloggio

	% turisti organizzati	% clientela abituale	% turisti Internet
Hotel	4,9	66,7	27,0
1 stella	2,3	72,6	25,2
2 stelle	1,3	60,0	21,5
3 stelle	5,8	62,9	32,4
4 stelle	13,7	71,3	26,7
Pavia	4,5	64,1	30,7
Lombardia alberghiero	12,9	48,2	25,7
Totale Italia alberghiero	12,6	46,3	29,5

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il segmento di clientela che caratterizza maggiormente il periodo invernale è il turismo d'affari. Il segmento business (44,1% individuali e 14,7% gruppi) raggiunge quasi il 60% dell'intera clientela. Seguono coppie (17,5%) e famiglie (12,5%).

Tipologia della clientela per tipologia di alloggio

	Leisure				Business		
	Famiglie	Coppie	Gruppi	Single	Individuali	Gruppi	
Hotel	12,5	17,5	4,3	7,0	44,1	14,7	100,0
1 stella	20,8	18,5	3,9	8,1	32,4	16,3	100,0
2 stelle	13,5	17,7	3,8	10,3	41,3	13,5	100,0
3 stelle	7,5	19,4	5,1	5,0	50,0	13,1	100,0
4 stelle	4,1	11,4	4,2	4,3	59,7	16,3	100,0
Pavia	17,5	21,2	5,7	7,3	35,2	13,1	100,0
Lombardia alberghiero	19,7	18,9	7,9	7,7	35,4	10,4	100,0
Totale Italia alberghiero	24,3	29,1	7,4	6,1	29,9	3,2	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Le strutture extralberghiere

Per quanto riguarda la ricettività extralberghiera,

- l'agriturismo dopo un'occupazione non troppo alta durante i mesi invernali, realizza buone percentuali di prenotazione soprattutto a Pasqua (65,7%) e nel mese di maggio (67,9%);
- gli affittacamere partono lentamente da gennaio a marzo, per poi crescere costantemente fino al 68,0% di stanze prenotate per i ponti primaverili e al 76,0% per maggio;
- il B&B è la tipologia ricettiva dell'extralberghiero che realizza le percentuali di occupazione/prenotazione più alte lungo tutto il periodo della rilevazione. Buona l'occupazione di marzo (56,7%) e le prenotazioni per Pasqua (68,0%) e maggio (74,0%).

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Agriturismi	30,0	27,7	28,6	55,8	65,7	61,7	67,9
Affittacamere	21,5	29,6	35,7	57,5	57,9	68,0	76,0
B&B	38,3	42,1	56,7	62,0	68,0	68,0	74,0
Altre strutture extralberghiere	37,7	37,7	38,3	60,0	73,3	73,3	70,0
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
<i>Lombardia extralberghiero</i>	<i>38,5</i>	<i>37,1</i>	<i>35,6</i>	<i>43,3</i>	<i>58,3</i>	<i>49,8</i>	<i>40,4</i>
<i>Totale Italia extralberghiero</i>	<i>27,2</i>	<i>28,9</i>	<i>27,9</i>	<i>30,4</i>	<i>52,5</i>	<i>39,0</i>	<i>28,4</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Analizzando la provenienza della clientela, emerge come gli affittacamere siano le strutture dove la quota relativa di turisti stranieri (35,3%) è più elevata, poi i B&B (28,6%). Per quanto riguarda i clienti italiani, invece, sono gli agriturismi a dimostrare maggiore appeal verso il mercato interno (85,4%).

Provenienza della clientela per tipologia di alloggio

	% italiani	% stranieri	Totale
Agriturismi	85,4	14,6	100,0
Affittacamere	64,7	35,3	100,0
B&B	71,4	28,6	100,0
Altre strutture extralberghiere	82,5	17,5	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
<i>Lombardia extralberghiero</i>	<i>73,2</i>	<i>26,8</i>	<i>100,0</i>
<i>Totale Italia extralberghiero</i>	<i>76,0</i>	<i>24,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

I soggiorni più lunghi vengono mediamente consumati negli agriturismi (3,0 notti), i più brevi presso gli affittacamere (2,1 notti).

Permanenza media della clientela per tipologia di alloggio (n. notti)

	Italiani	Stranieri	Media Totale
Agriturismi	3,0	2,9	3,0
Affittacamere	2,1	2,2	2,1
B&B	3,0	2,3	2,6
Altre strutture extralberghiere	4,0	4,3	4,2
Pavia	3,4	2,8	3,1
<i>Lombardia extralberghiero</i>	<i>2,9</i>	<i>3,3</i>	<i>3,1</i>
<i>Totale Italia extralberghiero</i>	<i>2,8</i>	<i>3,2</i>	<i>3,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

L'analisi dei dati sull'organizzazione e prenotazione fa emergere interessanti indicazioni:

- come già evidenziato per il settore alberghiero, anche le strutture extralberghiere fanno ricorso in maniera esigua all'intermediazione turistica. Il 4,7% dei clienti degli affittacamere arrivano attraverso i T.O., minore la percentuale per gli agriturismi (4,3%);
- piuttosto alta appare la capacità delle strutture extralberghiere di fidelizzare la propria

clientela. Tutte le tipologie ricettive ospitano quote di repeaters superiori alla media regionale e nazionale. Il picco è raggiunto dai B&B con l'81,4% di clienti abituali;

- per quanto riguarda, infine, l'utilizzo di internet per la prenotazione del soggiorno, sia affittacamere (48,7%) che agriturismi (36,3%) superano la media nazionale (34,3%) e regionale (28,6%).

Modalità di prenotazione/organizzazione della struttura per tipologia di alloggio

	% turisti organizzati	% clientela abituale	% turisti Internet
Agriturismi	4,3	59,7	36,3
Affittacamere	4,7	49,5	48,7
B&B	0,0	81,4	24,3
Altre strutture extralberghiere	2,5	60,0	22,5
Pavia	4,5	64,1	30,7
<i>Lombardia extralberghiero</i>	<i>4,9</i>	<i>40,9</i>	<i>28,6</i>
<i>Totale Italia extralberghiero</i>	<i>6,4</i>	<i>39,2</i>	<i>34,3</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

La clientela delle diverse tipologie di impresa evidenzia segmenti molto caratterizzanti:

- l'agriturismo mostra un'evidente corrispondenza alla domanda del segmento famiglie che costituiscono il 38,1% dell'intera clientela. Seguono, poi, le coppie (23,7%) e i business individuali (17,5%);
- gli affittacamere soddisfano maggiormente il target delle coppie (38,0%). Alta anche la percentuale di clienti che raggiungono Pavia e provincia per motivi di lavoro sia individualmente (22,0%) che in gruppo (14,7%);
- nei mesi invernali la clientela dei B&B è prettamente legata alla motivazione business. Gli individuali ammontano al 25,0% e i gruppi al 18,6%. Interessante anche la quota di coppie (27,9%).

Tipologia della clientela per tipologia di alloggio

	Leisure				Business		
	Famiglie	Coppie	Gruppi	Single	Individuali	Gruppi	
Agriturismi	38,1	23,7	10,2	4,0	17,5	6,5	100,0
Affittacamere	12,0	38,0	2,3	11,0	22,0	14,7	100,0
B&B	10,7	27,9	0,0	17,9	25,0	18,6	100,0
Altre strutture extralberghiere	17,5	17,5	30,0	7,5	20,0	7,5	100,0
Pavia	17,5	21,2	5,7	7,3	35,2	13,1	100,0
<i>Lombardia extralberghiero</i>	<i>30,9</i>	<i>26,7</i>	<i>5,8</i>	<i>5,7</i>	<i>25,7</i>	<i>5,2</i>	<i>100,0</i>
<i>Totale Italia extralberghiero</i>	<i>34,6</i>	<i>40,4</i>	<i>4,5</i>	<i>4,7</i>	<i>14,9</i>	<i>0,9</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Le politiche di promozione - commercializzazione

Riguardo alle politiche di commercializzazione, gli alberghi sono la tipologia ricettiva che utilizza maggiormente i Tour Operator. Il 31,6% degli hotel della provincia di Pavia ricorre al circuito dell'intermediazione turistica. Le altre strutture che ricorrono ai T.O., anche se in maniera minore, sono gli agriturismi (23,3%) e gli affittacamere (20,0%).

	Strutture che ricorrono al circuito dell'intermediazione	Strutture che <u>non</u> ricorrono al circuito dell'intermediazione	Totale
Hotel	31,6	68,4	100,0
Agriturismi	23,3	76,7	100,0
Campeggi	0,0	100,0	100,0
Affittacamere	20,0	80,0	100,0
B&B	0,0	100,0	100,0
Ostello della gioventù	0,0	100,0	100,0
Rifugio	100,0	0,0	100,0
Pavia	27,3	72,7	100,0
<i>Totale Italia</i>	<i>44,3</i>	<i>55,7</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il confronto dei dati sull'occupazione delle strutture che ricorrono all'intermediazione turistica con quelli delle aziende che non utilizzano i T.O. fa emergere chiaramente come le prime realizzino percentuali di occupazione maggiori. Tranne che per i ponti di primavera, si registra una differenza di almeno +10% a favore delle strutture che hanno clientela intermedia, e che soprattutto nei periodi di bassa stagione, permette loro di integrare i flussi turistici, attenuandone così la stagionalità.

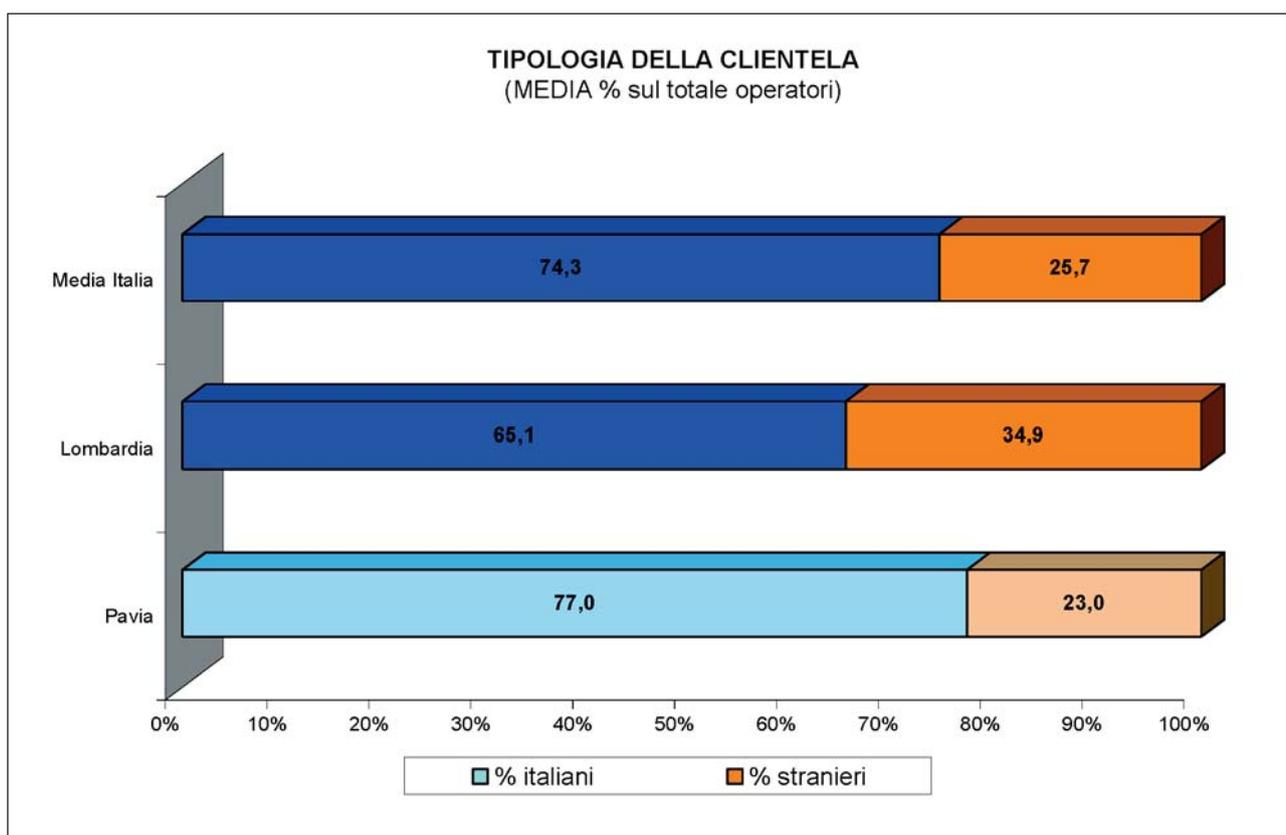
Occupazione gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Strutture che <u>non</u> ricorrono al circuito dell'intermediazione	35,2	35,1	37,9	52,0	57,2	58,7	63,2
Strutture che ricorrono al circuito dell'intermediazione	45,5	47,2	50,7	62,4	68,3	68,2	74,0
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
<i>Lombardia</i>	<i>43,6</i>	<i>44,6</i>	<i>44,6</i>	<i>42,9</i>	<i>51,5</i>	<i>40,6</i>	<i>39,3</i>
<i>Totale Italia</i>	<i>34,7</i>	<i>36,9</i>	<i>34,5</i>	<i>33,3</i>	<i>48,2</i>	<i>37,6</i>	<i>28,9</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il profilo del turista e i mercati internazionali

In questa stagione, la quota dei clienti stranieri ammonta al 23,0% (contro il 34,9% della media regionale) in linea con il dato nazionale.



Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Sono le località cittadine a mostrare un maggiore appeal nei confronti dei vacanzieri stranieri (31,0%), bene anche il prodotto termale che può contare su una quota di clienti esteri del 30,9%. Nelle strutture di montagna, invece, il mercato interno rappresenta quasi la totalità dei flussi (90,3%).

Provenienza della clientela per prodotto

	% italiani	% stranieri	Totale
città	69,0	31,0	100,0
montagna	90,3	9,7	100,0
terme	69,1	30,9	100,0
campagna	78,0	22,0	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
<i>Lombardia</i>	<i>65,1</i>	<i>34,9</i>	<i>100,0</i>
<i>Media Italia</i>	<i>74,3</i>	<i>25,7</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

I mercati esteri più importanti per la provincia di Pavia sono quello tedesco (lo afferma il 65,6% degli operatori), e quello Francese (51,9%). Il Regno Unito risulta un mercato importante per il 24,7% delle strutture.

Mercati esteri più importanti

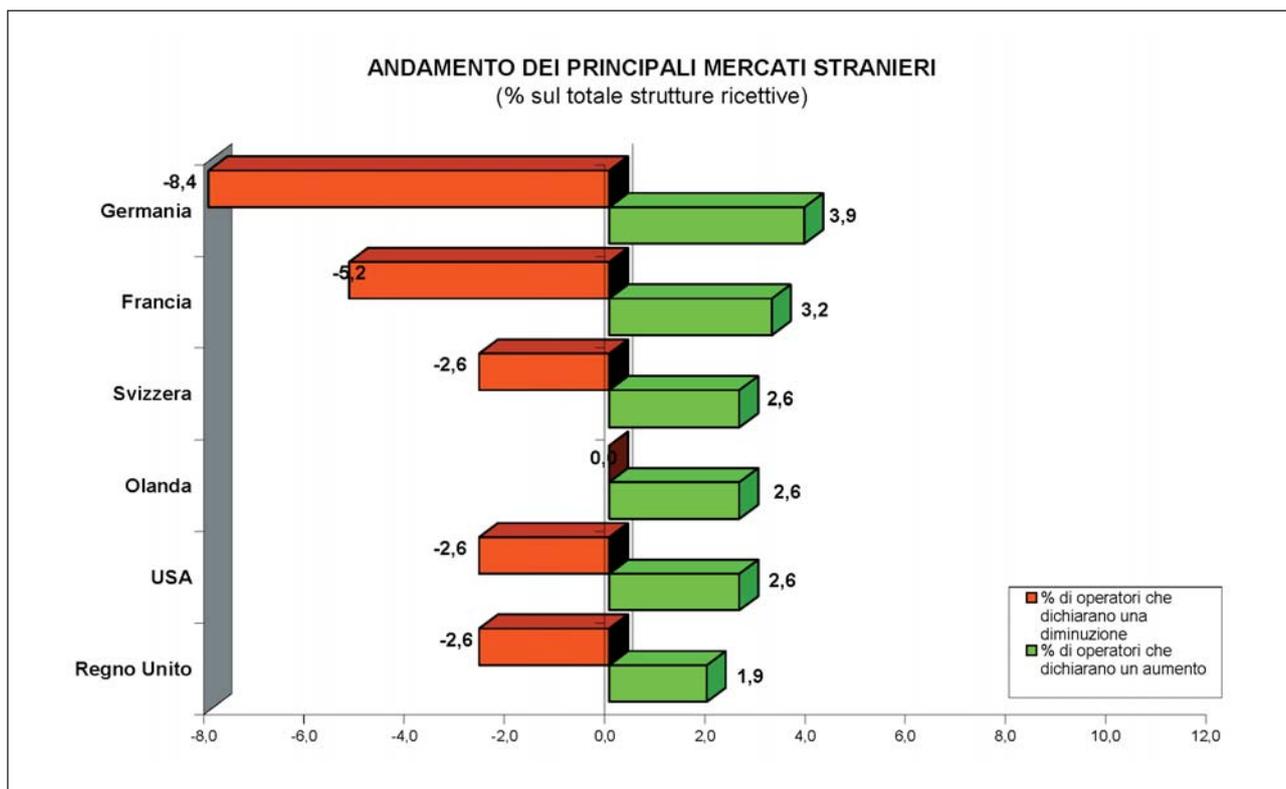
(% sul totale strutture)

1°	Germania	65,6
2°	Francia	51,9
3°	Regno Unito	24,7
	Svizzera	20,1
	Spagna	17,5
	Usa	12,3
	Olanda	11,7
	Romania	10,4
	Belgio	5,8
	Austria	5,2
	Albania	3,9
	Polonia	2,6

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Se in generale l'andamento dei mercati stranieri risulta sostanzialmente stabile, dal giudizio degli operatori su alcuni dei mercati esteri emerge una certa instabilità rispetto allo scorso anno:

- per alcuni operatori (8,4%) il mercato tedesco è in calo, per altri (3,9%) in crescita;
- anche il mercato francese seppur in aumento nel 3,2% delle strutture è in diminuzione nel 3,2%;
- per gli altri mercati gli operatori indicano solo lievi instabilità.



Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Le dotazioni delle strutture ricettive per le connessioni Web

Il 39,0% delle strutture ricettive della provincia di Pavia offre un servizio di connessione internet ai propri clienti, di queste il 13,6% a pagamento e il 25,3% gratis. Le tipologie ricettive che forniscono questo servizio sono soprattutto gli hotel (46,4% del totale) e gli agriturismi (30,0%).

Possibilità di connessione a internet nelle strutture ricettive

FREQUENZE	Si	si a pagamento	si gratuitamente	No	Totale
Hotel	46,4	15,5	30,9	53,6	100,0
Agriturismi	30,0	13,3	16,7	70,0	100,0
Affittacamere	25,0	6,3	18,8	75,0	100,0
B&B	14,3	0,0	14,3	85,7	100,0
Altre strutture extralberghiere	25,0	25,0	0,0	75,0	100,0
Pavia	39,0	13,6	25,3	61,0	100,0
Lombardia	44,2	21,4	22,8	55,8	100,0
Totale Italia	41,9	17,4	24,5	58,1	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Possibilità di connessione a internet nelle strutture ricettive

FREQUENZE	Si	si a pagamento	si gratuitamente	no	Totale
alberghiero	46,4	15,5	30,9	53,6	100,0
extralberghiero	26,3	10,5	15,8	73,7	100,0
Pavia	39,0	13,6	25,3	61,0	100,0
Lombardia	44,2	21,4	22,8	55,8	100,0
Totale Italia	41,9	17,4	24,5	58,1	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il 48,3% di queste strutture offre ai propri clienti la possibilità di connettersi a internet direttamente dalle stanze, il 25,0% dalla hall, il 18,3% possiede uno spazio appositamente destinato all'erogazione del servizio, l'8,3%, infine offre la connessione sia in camera che in uno spazio dedicato.

Spazi dedicati alla connessione	%
in camera	48,3
spazi dedicati	18,3
hall/reception	25,0
camera e spazi dedicati	8,3
TOTALE	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

I tipi di connessione più diffusi sono la banda larga (41,0%) e l'Isdn (41,0%). Il 13,1% delle aziende utilizza la tecnologia wi-fi.

Tipo di connessione	%
wi fi	13,1
a banda larga	41,0
ISDN	41,0
wifi e banda larga	4,9
TOTALE	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
città	45,6	46,9	51,0	68,8	75,0	74,6	80,4
montagna	13,3	13,2	17,1	26,9	37,7	39,5	39,2
terme	28,3	27,8	37,2	45,0	49,1	60,6	63,3
campagna	39,7	40,5	42,7	57,5	61,4	61,5	67,6
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
<i>Lombardia</i>	<i>43,6</i>	<i>44,6</i>	<i>44,6</i>	<i>42,9</i>	<i>51,5</i>	<i>40,6</i>	<i>39,3</i>
<i>Totale Italia</i>	<i>34,7</i>	<i>36,9</i>	<i>34,5</i>	<i>33,3</i>	<i>48,2</i>	<i>37,6</i>	<i>28,9</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

La Città

La città rappresenta il prodotto di punta in questo periodo dell'anno. Le percentuali di occupazione/prenotazione, lungo tutto il periodo rilevato, sono molto al di sopra della media nazionale. L'occupazione maggiore si registra a marzo (51,0%), mentre a maggio si registra un picco delle prenotazioni (80,4%).

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Città	45,6	46,9	51,0	68,8	75,0	74,6	80,4
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
<i>Lombardia città</i>	<i>55,9</i>	<i>57,6</i>	<i>59,3</i>	<i>54,4</i>	<i>48,5</i>	<i>41,7</i>	<i>43,7</i>
<i>Totale Italia città</i>	<i>38,0</i>	<i>39,6</i>	<i>39,8</i>	<i>39,6</i>	<i>54,1</i>	<i>39,9</i>	<i>31,3</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

La clientela straniera (31,0%) che raggiunge le strutture in città rappresenta una quota decisamente superiore alla media provinciale (23,0%).

Provenienza della clientela per tipologia di alloggio

	% italiani	% stranieri	Totale
Città	69,0	31,0	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
Lombardia città	58,4	41,6	100,0
Totale Italia città	69,6	30,4	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il soggiorno medio, nelle località cittadine, è assolutamente in linea con la media provinciale (3,1 notti). Gli italiani (3,2 notti) soggiornano leggermente più a lungo degli stranieri (3,0 notti).

Permanenza media della clientela per tipologia di alloggio (n. notti)

	Italiani	Stranieri	Media Totale
Città	3,2	3,0	3,1
Pavia	3,4	2,8	3,1
Lombardia città	3,2	3,2	3,2
Totale Italia città	2,4	2,6	2,5

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Interessanti sono gli indicatori che emergono dall'analisi delle modalità di prenotazione/organizzazione della vacanza. La quota dei turisti intermediati che raggiunge le città (5,6%) è superiore alla media provinciale (4,5%). Anche la commercializzazione attraverso internet ha maggior peso nelle strutture di città. Il 40,4% dei vacanzieri, infatti, prenota il soggiorno on-line (30,7% è la media provinciale). I repeaters, infine, costituiscono il 53,5% della clientela di città.

Modalità di prenotazione/organizzazione della struttura per tipologia di alloggio

	% turisti organizzati	% clientela abituale	% turisti Internet
Città	5,6	53,5	40,4
Pavia	4,5	64,1	30,7
Lombardia città	13,7	44,6	34,1
Totale Italia città	12,2	40,6	36,7

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il segmento turistico delle città, in questo periodo, è sicuramente quello d'affari. La clientela business, tra individuali e gruppi, raggiunge il 57,4% del totale. Tra i turisti leisure, le coppie rappresentano il 16,5%, i single il 10,9%, le famiglie solo il 7,8%.

Tipologia della clientela per tipologia di alloggio

	Leisure				Business		
	Famiglie	Coppie	Gruppi	Single	Individuali	Gruppi	
Città	7,8	16,5	7,4	10,9	38,7	18,7	100,0
Pavia	17,5	21,2	5,7	7,3	35,2	13,1	100,0
Lombardia città	11,1	15,3	4,1	6,3	54,9	8,3	100,0
Totale Italia città	22,7	31,0	5,2	6,2	31,5	3,4	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

La Montagna

Le strutture ricettive presenti nelle località di montagna, nonostante la stagione, registrano quote di occupazione inferiori alla media nazionale. Se da gennaio a marzo si occupano 1-2 stanze su 10, più incoraggiante è il quadro delle prenotazioni per i ponti (39,5%) e a maggio (39,2%) che raggiungono percentuali superiori sia alla media regionale che nazionale.

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Montagna	13,3	13,2	17,1	26,9	37,7	39,5	39,2
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
Lombardia montagna	42,9	49,1	46,7	32,0	49,6	31,4	23,1
Totale Italia montagna	40,7	45,8	38,7	28,7	42,3	30,5	23,5

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

In montagna, in questo periodo, il 90,3% dei turisti è italiano. I soggiorni nelle località montane durano mediamente 2,9 notti e gli italiani (3,3 notti) si trattengono di più rispetto agli stranieri (2,5 notti).

Provenienza della clientela per tipologia di alloggio

	% italiani	% stranieri	Totale
Montagna	90,3	9,7	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
Lombardia montagna	61,0	39,0	100,0
Totale Italia montagna	71,0	29,0	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Permanenza media della clientela per tipologia di alloggio (n. notti)

	Italiani	Stranieri	Media Totale
Montagna	3,3	2,5	2,9
Pavia	3,4	2,8	3,1
Lombardia montagna	3,5	4,7	4,1
Totale Italia montagna	3,4	4,1	3,7

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Davvero minima è la percentuale di turisti che giungono nelle località montane attraverso i T.O. (0,7%). Molto alta è, di contro, la quota di clienti abituali (68,0%). In media provinciale (30,7%) il dato sui vacanzieri che prenotano il soggiorno attraverso internet (27,3%).

Modalità di prenotazione/organizzazione della struttura per tipologia di alloggio

	% turisti organizzati	% clientela abituale	% turisti Internet
Montagna	0,7	68,0	27,3
Pavia	4,5	64,1	30,7
<i>Lombardia montagna</i>	<i>19,3</i>	<i>47,7</i>	<i>21,1</i>
<i>Totale Italia montagna</i>	<i>10,3</i>	<i>46,8</i>	<i>30,7</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

I segmenti di clientela più significativi nelle strutture ricettive della montagna sono i turisti leisure. Le famiglie valgono il 29,7% della clientela, seguono le coppie con il 27,7%.

Tipologia della clientela per tipologia di alloggio

	Leisure				Business		
	Famiglie	Coppie	Gruppi	Single	Individuali	Gruppi	
Montagna	29,7	27,7	3,0	17,3	17,3	5,0	100,0
Pavia	17,5	21,2	5,7	7,3	35,2	13,1	100,0
<i>Lombardia montagna</i>	<i>35,0</i>	<i>24,4</i>	<i>14,9</i>	<i>9,3</i>	<i>10,9</i>	<i>5,4</i>	<i>100,0</i>
<i>Totale Italia montagna</i>	<i>36,0</i>	<i>35,1</i>	<i>8,0</i>	<i>5,5</i>	<i>13,9</i>	<i>1,5</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Le Terme

L'occupazione nelle strutture delle località termali parte lentamente, anche coerentemente con la stagionalità del prodotto, ma già a marzo si risollewa con il 37,2% della stanze vendute (33,9% è il dato regionale, 33,2% quello nazionale). Buono il quadro delle prenotazioni per la primavera, soprattutto per i ponti (60,6%) e per maggio (63,3%).

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Terme	28,3	27,8	37,2	45,0	49,1	60,6	63,3
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
Lombardia terme	30,1	30,5	33,9	41,0	57,1	38,7	36,6
Totale Italia terme	36,0	37,0	33,2	34,2	45,0	37,1	19,6

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

L'analisi della provenienza della clientela evidenzia un buon flusso di turisti stranieri (30,9%) nelle località termali.

Provenienza della clientela per tipologia di alloggio

	% italiani	% stranieri	Totale
Terme	69,1	30,9	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
Lombardia terme	72,3	27,7	100,0
Totale Italia terme	82,0	18,0	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il soggiorno medio alle terme (2,8 notti) è più breve rispetto alla media provinciale (3,1 notti). Gli italiani soggiornano una notte in più degli stranieri (3,4 notti contro 2,3).

Permanenza media della clientela per tipologia di alloggio (n. notti)

	Italiani	Stranieri	Media Totale
Terme	3,4	2,3	2,8
Pavia	3,4	2,8	3,1
Lombardia terme	3,7	3,1	3,4
Totale Italia terme	3,6	3,9	3,8

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il turismo termale dimostra una maggiore attitudine, rispetto agli altri prodotti, ad affidarsi alla commercializzazione attraverso i Tour Operator. L'11,8% della clientela è, infatti, intermediata (4,5% la media provinciale, 5,4% quella regionale). Significativa anche la capacità di vendere soggiorni sul web, con una percentuale di prenotazioni on-line che ammonta al 30,0%. La clientela abituale si attesta sul 60,0% (64,1% a livello provinciale).

Modalità di prenotazione/organizzazione della struttura per tipologia di alloggio

	% turisti organizzati	% clientela abituale	% turisti Internet
Terme	11,8	60,0	30,0
Pavia	4,5	64,1	30,7
Lombardia terme	5,4	67,2	13,4
Totale Italia terme	13,9	51,5	25,5

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il fattore bassa stagione condiziona i segmenti della clientela. Il 39,1% raggiunge le località termali per motivi di lavoro. Le coppie ammontano al 25,5%, le famiglie si attestano sull'11,8%.

Tipologia della clientela per tipologia di alloggio

	Leisure				Business		
	Famiglie	Coppie	Gruppi	Single	Individuali	Gruppi	
Terme	11,8	25,5	9,5	7,7	39,1	6,4	100,0
Pavia	17,5	21,2	5,7	7,3	35,2	13,1	100,0
Lombardia terme	14,2	13,8	10,9	4,1	42,5	14,5	100,0
Totale Italia terme	24,4	41,9	8,4	8,1	15,4	1,7	100,0

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il turismo verde

Il consuntivo sull'occupazione delle strutture nelle località rurali mostra buoni risultati. Durante il primo trimestre del 2007 si registrano percentuali di occupazione superiori sia

alla media provinciale che nazionale. Il picco dell'occupazione si raggiunge a marzo con il 42,7% delle camere vendute. Lo stesso vale per le prenotazioni, che raggiungono la percentuale più alta per il mese di maggio (67,6%, contro il 54,9% di media in Lombardia).

Occupazione camere gennaio marzo 2007 e prenotazioni aprile maggio 2007

	% occupazione gennaio	% occupazione febbraio	% occupazione marzo	% prenotazioni aprile	% prenotazioni pasqua	% prenotazioni ponte 25 aprile 1 maggio	% prenotazioni maggio
Campagna	39,7	40,5	42,7	57,5	61,4	61,5	67,6
Pavia	38,2	38,6	41,5	55,4	60,4	61,9	66,9
<i>Lombardia campagna</i>	<i>39,9</i>	<i>40,3</i>	<i>42,2</i>	<i>50,0</i>	<i>54,1</i>	<i>50,1</i>	<i>54,9</i>
<i>Totale Italia campagna</i>	<i>22,3</i>	<i>23,0</i>	<i>26,2</i>	<i>28,2</i>	<i>57,4</i>	<i>48,1</i>	<i>33,2</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

La quota dei turisti stranieri (22,0%) che soggiorna nelle località rurali è in linea con la media provinciale (23,0%). Il dato è tanto più significativo se si considera che la quota media nazionale degli stranieri che fruiscono il prodotto rurale è del 12,9%.

Provenienza della clientela per tipologia di alloggio

	% italiani	% stranieri	Totale
Campagna	78,0	22,0	100,0
Pavia	77,0	23,0	100,0
<i>Lombardia campagna</i>	<i>74,0</i>	<i>26,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Totale Italia campagna</i>	<i>87,1</i>	<i>12,9</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Il soggiorno medio consumato nelle strutture delle località rurali è di 3,2 notti. Gli stranieri (2,9 notti) soggiornano meno a lungo degli italiani (3,4 notti).

Permanenza media della clientela per tipologia di alloggio (n. notti)

	Italiani	Stranieri	Media Totale
Campagna	3,4	2,9	3,2
Pavia	3,4	2,8	3,1
Lombardia campagna	3,0	2,8	2,9
Totale Italia campagna	2,5	2,8	2,6

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Le strutture di campagna dimostrano una buona capacità di fidelizzare la propria clientela. La quota di abituali (66,9%) supera la media provinciale (64,1%). La media di turisti che utilizza internet per prenotare il soggiorno (28,7%) si avvicina alla media provinciale (30,7%) e supera la media regionale per il prodotto rurale (27,0%). Esigua la percentuale di intermediati (4,0%).

Modalità di prenotazione/organizzazione della struttura per tipologia di alloggio

	% turisti organizzati	% clientela abituale	% turisti Internet
Campagna	4,0	66,9	28,7
Pavia	4,5	64,1	30,7
Lombardia campagna	6,4	48,5	27,0
Totale Italia campagna	6,9	35,3	33,6

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Anche per il prodotto rurale si rivela fondamentale il flusso dei clienti d'affari. Il segmento business vale il 50% della clientela (36,5% gli individuali, 13,5% i gruppi). Le coppie ammontano al 21,1%, le famiglie al 18,9%.

Tipologia della clientela per tipologia di alloggio

	Leisure				Business		
	Famiglie	Coppie	Gruppi	Single	Individuali	Gruppi	
Campagna	18,9	21,1	5,3	4,8	36,5	13,5	100,0
Pavia	17,5	21,2	5,7	7,3	35,2	13,1	100,0
<i>Lombardia campagna</i>	<i>22,0</i>	<i>22,8</i>	<i>5,4</i>	<i>5,1</i>	<i>35,8</i>	<i>9,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Totale Italia campagna</i>	<i>23,6</i>	<i>33,4</i>	<i>7,0</i>	<i>5,3</i>	<i>27,6</i>	<i>3,1</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio permanente sul turismo provinciale - CCIAA Pavia - 1° Rapporto "Monitoraggio dell'andamento congiunturale delle presenze/prenotazioni nelle strutture turistiche", aprile 2007

Nota metodologica

L'analisi congiunturale è stata condotta attraverso una rilevazione diretta presso 154 operatori¹ del ricettivo della provincia di Pavia, con questionario chiuso e domande dirette sull'andamento della stagione sul mercato, e di controllo rispetto all'anno precedente.

Nel rispetto della presenza delle singole tipologie di impresa turistica ricettiva sul territorio provinciale, si è provveduto a ripartire le interviste secondo la seguente distribuzione per tipologia e per area/prodotto:

Distribuzione per tipologia

Hotel	63,2
1 stella	31,6
2 stelle	20,4
3 stelle	32,7
4 stelle	15,3
Agriturismi	19,4
Affittacamere	10,3
B&B	4,5
Altre strutture extralberghiere	2,6
TOTALE	100,0

¹ 154 imprese in attività e che hanno collaborato rispondendo al questionario, sulle 200 che sono state contattate.

Distribuzione per prodotto

città	17,5
montagna	9,7
terme	7,1
campagna	65,6

TOTALE	100,0
--------	-------

La rilevazione è stata condotta nel mese di marzo 2007.

4. Il turismo

Dati statistici

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti, provincia e regione. Anno 2005

PROVINCE	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
LOMBARDIA	5.250.560	13.513.079	4.490.411	12.981.889	9.740.971	26.494.968
BERGAMO	380.108	1.009.927	235.937	457.268	616.045	1.467.195
BRESCIA	831.322	3.061.405	784.766	4.350.037	1.616.088	7.411.442
COMO	239.512	458.488	404.047	1.198.851	643.559	1.657.339
CREMONA	103.854	189.553	30.398	58.402	134.252	247.955
LECCO	87.722	319.435	62.106	159.025	149.828	478.460
LODI	78.964	161.111	31.377	48.582	110.341	209.693
MANTOVA	116.126	282.719	40.046	91.254	156.172	373.973
MILANO	2.533.676	5.571.338	2.445.059	5.184.604	4.978.735	10.755.942
PAVIA	189.319	395.721	43.404	94.820	232.723	490.541
SONDRIO	378.123	1.477.209	159.663	810.701	537.786	2.287.910
VARESE	311.834	586.173	253.608	528.345	565.442	1.114.518
NORD OVEST	10.095.182	31.523.692	7.231.554	22.172.042	17.326.736	53.695.734
NORD EST	15.774.373	76.702.555	14.193.794	65.268.542	29.968.167	141.971.097
CENTRO	12.289.844	47.043.406	11.987.880	40.945.357	24.277.724	87.988.763
SUD E ISOLE	12.053.925	51.456.871	4.641.911	19.904.185	16.695.836	71.361.056
TOTALE	50.213.324	206.726.524	38.055.139	148.290.126	88.268.463	355.016.650

Fonte: Istat

Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti, provincia e regione. Anno 2005

PROVINCE	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
LOMBARDIA	4.886.117	10.953.951	4.112.683	10.299.313	8.998.800	21.253.264
BERGAMO	337.945	751.893	214.395	402.621	552.340	1.154.514
BRESCIA	634.152	1.877.127	553.506	2.431.236	1.187.658	4.308.363
COMO	220.629	382.251	350.339	915.183	570.968	1.297.434
CREMONA	103.384	177.161	30.234	57.372	133.618	234.533
LECCO	53.219	146.912	52.215	125.431	105.434	272.343
LODI	78.661	160.174	31.132	48.187	109.793	208.361
MANTOVA	104.183	233.227	37.037	78.806	141.220	312.033
MILANO	2.526.527	5.057.013	2.428.597	5.056.098	4.955.124	10.113.111
PAVIA	183.607	369.612	41.105	89.504	224.712	459.116
SONDRIO	344.849	1.287.667	137.026	655.277	481.875	1.942.944
VARESE	298.961	510.914	237.097	439.598	536.058	950.512
NORD OVEST	8.838.767	23.552.568	6.354.267	16.960.857	15.193.034	40.513.425
NORD EST	12.803.563	51.134.607	10.641.877	40.416.674	23.445.440	91.551.281
CENTRO	9.447.768	26.933.284	9.900.332	29.282.148	19.348.100	56.215.432
SUD E ISOLE	10.205.398	36.601.615	3.973.551	15.437.859	14.178.949	52.039.474
TOTALE	41.295.496	138.222.074	30.870.027	102.097.538	72.165.523	240.319.612

Fonte: Istat

Arrivi e presenze negli esercizi complementari per residenza dei clienti, provincia e regione. Anno 2005

PROVINCE	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
LOMBARDIA	364.443	2.559.128	377.728	2.682.576	742.171	5.241.704
BERGAMO	42.163	258.034	21.542	54.647	63.705	312.681
BRESCIA	197.170	1.184.278	231.260	1.918.801	428.430	3.103.079
COMO	18.883	76.237	53.708	283.668	72.591	359.905
CREMONA	470	12.392	164	1.030	634	13.422
LECCO	34.503	172.523	9.891	33.594	44.394	206.117
LODI	303	937	245	395	548	1.332
MANTOVA	11.943	49.492	3.009	12.448	14.952	61.940
MILANO	7.149	514.325	16.462	128.506	23.611	642.831
PAVIA	5.712	26.109	2.299	5.316	8.011	31.425
SONDRIO	33.274	189.542	22.637	155.424	55.911	344.966
VARESE	12.873	75.259	16.511	88.747	29.384	164.006
NORD OVEST	1.256.415	7.971.124	877.287	5.211.185	2.133.702	13.182.309
NORD EST	2.970.810	25.567.948	3.551.917	24.851.868	6.522.727	50.419.816
CENTRO	2.842.076	20.110.122	2.087.548	11.663.209	4.929.624	31.773.331
SUD E ISOLE	1.848.527	14.855.256	668.360	4.466.326	2.516.887	19.321.582
TOTALE	8.917.828	68.504.450	7.185.112	46.192.588	16.102.940	114.697.038

Fonte: Istat

Numero dei viaggiatori stranieri a destinazione, per provincia visitata. Serie 2002-2006 (dati in migliaia)

PROVINCIA	2002	2003	2004	2005	2006
LOMBARDIA	15.490	15.688	13.479	13.202	15.618
BERGAMO	507	535	541	512	544
BRESCIA	1.113	1.082	1.481	1.084	1.039
COMO	3.296	3.779	3.138	2.171	2.520
CREMONA	145	68	137	58	71
LECCO	109	131	83	60	84
LODI	30	23	25	27	20
MANTOVA	153	94	116	103	121
MILANO	6.881	6.590	5.042	5.165	6.134
PAVIA	157	157	146	166	119
SONDRIO	72	68	84	109	88
VARESE	3.028	3.161	2.687	3.747	4.877
NORD OVEST	25.633	26.455	22.363	22.269	26.020
NORD EST	31.171	30.072	25.522	24.007	26.010
CENTRO	16.134	14.674	15.024	16.355	17.928
SUD E ISOLE	6.367	6.264	6.742	6.363	7.240
*DATI NON RIPARTIBILI	1.387	992	5.399	5.782	6.469
TOTALE	80.692	78.457	75.050	74.776	83.668

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2006

Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata. Serie 2002-2006 (importi in milioni di euro)

PROVINCIA	2002	2003	2004	2005	2006
LOMBARDIA	4.411	4.083	4.488	4.192	4.848
BERGAMO	174	178	177	242	220
BRESCIA	546	433	760	518	474
COMO	464	508	548	402	491
CREMONA	42	18	41	15	25
LECCO	28	40	34	22	28
LODI	8	8	19	15	4
MANTOVA	39	34	48	39	45
MILANO	2.704	2.499	2.502	2.493	2.953
PAVIA	58	49	59	63	62
SONDRIO	31	39	40	41	46
VARESE	318	277	262	342	497
NORD OVEST	6.802	6.628	6.855	6.727	7.515
NORD EST	9.231	9.459	9.420	8.635	8.425
CENTRO	8.341	7.595	7.661	8.605	9.124
SUD E ISOLE	3.571	3.702	3.940	3.804	4.504
*DATI NON RIPARTIBILI	263	237	789	682	758
TOTALE	28.207	27.622	28.665	28.453	30.326

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2006

Saldo della spesa del turismo internazionale per provincia. Serie 2002-2006 (importi in milioni di euro)

PROVINCIA	2002	2003	2004	2005	2006
LOMBARDIA	-487	-1.070	-420	-974	-230
BERGAMO	-234	-251	-253	-225	-232
BRESCIA	203	51	392	81	67
COMO	71	114	201	54	129
CREMONA	-86	-108	-34	-98	-67
LECCO	-128	-128	-87	-125	-123
LODI	-52	-57	-34	-54	-58
MANTOVA	-51	-73	-178	-57	-45
MILANO	106	-197	-56	-88	421
PAVIA	-132	-123	-129	-139	-145
SONDRIO	-6	-1	8	-21	6
VARESE	-178	-298	-249	-301	-185
NORD OVEST	-227	-613	-49	-575	394
NORD EST	5.523	5.345	5.617	4.433	4.162
CENTRO	3.965	3.350	4.182	4.710	5.036
SUD E ISOLE	873	1.067	1.611	1.202	1.702
*DATI NON RIPARTIBILI	263	237	789	682	-
TOTALE	10.396	9.386	12.150	10.452	12.053

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2006

Numero di pernottamenti dei viaggiatori stranieri per provincia visitata. Serie 2002-2006 (dati in migliaia)

PROVINCIA	2002	2003	2004	2005	2006
LOMBARDIA	43.316	38.319	40.190	36.236	41.998
BERGAMO	3.521	3.031	2.316	2.779	2.197
BRESCIA	7.433	6.292	8.479	6.297	6.216
COMO	2.580	3.089	2.587	1.898	2.711
CREMONA	566	341	518	306	330
LECCO	440	578	320	257	259
LODI	83	63	413	197	57
MANTOVA	428	431	480	610	536
MILANO	23.798	20.642	22.564	20.925	25.078
PAVIA	887	763	813	1.168	962
SONDRIO	551	389	343	414	483
VARESE	3.027	2.699	1.358	1.385	3.170
NORD OVEST	73.884	70.555	68.194	68.835	74.215
NORD EST	116.310	115.583	112.082	102.565	102.755
CENTRO	98.788	91.844	83.665	95.497	102.136
SUD E ISOLE	60.153	60.354	53.983	53.907	62.438
*DATI NON RIPARTIBILI	2.933	2.977	6.646	6.378	6.228
TOTALE	352.068	341.313	324.570	327.183	347.772

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2006

Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per provincia di residenza. Serie 2002-2006 (importi in milioni di euro)

PROVINCIA	2002	2003	2004	2005	2006
LOMBARDIA	4.898	5.153	4.908	5.166	5.078
BERGAMO	408	429	430	467	452
BRESCIA	343	382	368	437	407
COMO	393	394	347	348	362
CREMONA	128	126	75	113	92
LECCO	156	168	121	147	151
LODI	60	65	53	69	62
MANTOVA	90	107	226	96	90
MILANO	2.598	2.696	2.558	2.581	2.532
PAVIA	190	172	188	202	207
SONDRIO	37	40	32	62	40
VARESE	496	575	511	643	682
NORD OVEST	7.029	7.241	6.904	7.302	7.121
NORD EST	3.708	4.114	3.803	4.202	4.263
CENTRO	4.376	4.245	3.479	3.895	4.088
SUD E ISOLE	2.698	2.635	2.329	2.602	2.802
TOTALE	17.811	18.236	16.515	18.001	18.273

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2006

Numero di viaggiatori italiani alle frontiere, per provincia di residenza. Serie 2002-2006 (dati in migliaia)

PROVINCIA	2002	2003	2004	2005	2006
LOMBARDIA	21.959	23.257	18.599	18.020	20.257
BERGAMO	823	822	706	778	816
BRESCIA	658	769	639	667	637
COMO	6.637	6.813	5.001	3.660	4.102
CREMONA	206	220	121	146	170
LECCO	444	479	336	305	259
LODI	121	168	122	125	124
MANTOVA	160	223	201	161	169
MILANO	5.877	6.684	5.020	4.512	4.907
PAVIA	400	387	365	391	452
SONDRIO	94	86	79	75	63
VARESE	6.539	6.604	6.008	7.199	8.559
NORD OVEST	28.737	29.972	24.526	24.478	27.090
NORD EST	12.226	12.205	11.122	13.273	13.322
CENTRO	5.275	5.437	4.435	4.849	5.105
SUD E ISOLE	3.363	3.442	3.252	3.430	3.563
TOTALE	49.601	51.056	43.335	46.030	49.081

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2006

5. Il mercato del lavoro e i fabbisogni formativi

Il sistema informativo EXCELSIOR

Nonostante le tante e diversificate fonti di informazione disponibili, risulta tuttora molto difficile, per non dire impossibile, mantenere un data base dell'universo degli "occupati" in provincia che consenta di consultare risultati certi, tempestivi e disaggregati per attività economica e per territori sub provinciali.

Poiché questo tipo di dati riveste invece una fortissima importanza in qualsiasi studio dell'economia del territorio, il Sistema camerale cerca di sopperire alle carenze impegnandosi con forza nella realizzazione dell'indagine annuale EXCELSIOR, realizzata attraverso un meccanismo di interviste ad un vasto e significativo campione di imprese.

Il sistema informativo EXCELSIOR, che nel 2007 compirà 10 anni di vita, si basa in gran parte sulle "previsioni" delle aziende per l'anno successivo. Questo suo elemento caratterizzante ne fa uno strumento di grande interesse a fine programmatori ma contiene, contestualmente, il costante rischio che le previsioni siano smentite dalla osservazione concreta "a posteriori" delle dinamiche del mercato del lavoro.

È corretto quindi leggere con prudenza le analisi di seguito riportate, ma è anche giusto sottolineare che, fra le non poche indagini sul tema svolte da istituti pubblici o privati, l'attendibilità di EXCELSIOR ha sempre ottenuto riscontri di tutto rispetto.

Crescita stabile

Nel 2006 sono stati previsti, dalle Aziende pavesi, quasi 500 posti di lavoro in più rispetto al 2005. Le assunzioni previste nell'anno sono 4.270 e le fuoriuscite 3.780, pari ad un saldo in valore assoluto di 490 posti e, relativo, del +0,6%. Questo valore è in crescita rispetto al 2005 (+0,4% pari a soli 330 posti di lavoro in più) e risulta anche superiore alla media regionale, ferma sul + 0,5%.

In Lombardia sono previsti poco meno di 11mila (10.850) nuovi posti di lavoro, lo 0,5% in più rispetto al 2005; lo sbilancio risulta dalla differenza tra 122.780 assunzioni e 111.930 uscite. Il saldo è più contenuto rispetto alla precedente indagine dalla quale risultavano 11.860 previsioni di nuovi ingressi, pari al +0,5%.

In uno scenario nazionale che vede negli ultimi anni i programmi occupazionali delle imprese flettere vistosamente, Pavia, pur accusando anch'essa una progressiva frenata, pare mantenere le posizioni consolidate da alcuni anni, ed anche migliorare lievemente le prospettive rispetto all'anno 2005, come dimostra il tasso di variazione occupazionale, calcolato per il 2006 in leggero rialzo.

TASSI % DI VARIAZIONE OCCUPAZIONALE							
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
PAVIA	1,3	3,4	2,6	2,7	0,6	0,4	0,6
LOMBARDIA	1,7	3,3	2,5	1,7	0,7	0,5	0,5
ITALIA	2,2	3,9	3,2	2,4	1,3	0,9	0,9

Il terziario sempre al top

Delle quasi 4.300 entrate stimate per fine anno, il 62% è previsto nel settore terziario dell'economia provinciale, che espanderebbe la sua crescita rispetto all'anno precedente (+1,2%). Si avvantaggerebbe infatti di nuovo personale in primo luogo il comparto che riunisce le attività creditizie e assicurative, sanitarie, dei trasporti, dell'istruzione e dei servizi alle imprese, che complessivamente richiede 1.180 assunzioni. A seguire troviamo il commercio che, insieme alle attività di riparazione, dovrebbe dare impiego complessivamente a 850 persone in più, il comparto ricettivo e turistico con 250 ingressi, i servizi alle persone con circa 240 assunzioni e gli studi di consulenza con altre 100 assunzioni previste.

Il 26% delle assunzioni previste attiene invece al settore industriale, con entità più consistenti (360 assunti) nei settori alimentare, tessile, abbigliamento, legno e carta. Questi spunti favorevoli non cancellano però il fatto che l'emorragia occupazionale dell'industria provinciale è prevista ancora in corso. Insieme al diradarsi delle iniziative economiche e alla chiusura degli impianti esistenti, facilmente verificabile sul territorio, le ingenti fuoriuscite di dipendenti previste nel settore fa azzerare anche nel 2006 il tasso di sviluppo.

Un ultimo gruppo di nuovi assunti (12%) è previsto nel settore edile.

Quanto alle dimensioni delle imprese che assumeranno di più, si conferma il ruolo di traino delle piccole aziende (da 1 a 9 dipendenti) che prevedono di dare lavoro al 45% degli assunti nell'anno. Il 38% andrebbe invece a rafforzare le fila delle imprese più grandi della provincia (con minimo 50 dipendenti) e il residuo 17% confluirebbe nelle imprese di medie dimensioni (da 10 a 49 dipendenti).

In termini di crescita sarebbe il comparto del mattone a spuntare i risultati migliori: il saldo di incremento occupazionale previsto arriva infatti a superare il 3% nel 2006, grazie ad un alto tasso di entrata (6,4%) e ad un tasso di uscita piuttosto contenuto (3,3%). I servizi, pur facendo incetta di nuovo personale (6,6% il tasso di entrata), scontrerebbero dall'altro lato forti uscite dal circuito lavorativo con tassi che superano il 5% e che farebbero arrestare lo sviluppo occupazionale intorno all'1,2%. L'industria, infine, continua a soffrire del già citato depauperamento di risorse umane (stabili su valori negativi sono infatti i saldi dell'ultimo triennio) che porta a stimare nel 2006 il calo occupazionale fino ad un -0,7%.

TASSI % DI VARIAZIONE OCCUPAZIONALE								
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
TOTALE	1,6	1,3	3,4	2,6	2,7	0,6	0,4	0,6
INDUSTRIA	1,1	0,1	3,2	1,9	2,0	-0,5	-0,2	-0,7
SERVIZI	2,4	2,9	3,7	3,6	3,6	1,8	1,0	1,2

Piccole imprese crescono

Il 45% delle assunzioni dovrebbe essere realizzato dalle imprese più piccole (1-9 dipendenti) che stimano di ospitare entro la fine dell'anno quasi 2 mila nuovi lavoratori. Questi dati risultano ancora più significativi se pensiamo che la fetta delle piccole imprese è l'unica a presentare un previsto saldo occupazionale positivo e superiore al 3%, mentre gli altri spaccati dimensionali presentano saldi negativi, arrestando il loro sviluppo occupazionale a causa di fuoriuscite lavorative superiori alle assunzioni previste nell'anno. La buona performance delle micro imprese è da valutare anche in rapporto al passato (nel 2004 infatti esso arrivava al 2,6% e nel 2005 era pari all'1,6%) e alla realtà regionale, in cui si ferma all'1,6%. Nel dettaglio settoriale vediamo poi che vanno forte i piccoli impresari edili, i quali danno per fine 2006 un tasso di incremento occupazionale del +5,6%, seguiti da vicino dai colleghi del terziario che prevedono di muovere il mercato aggiudicandosi un tasso del +3,6%.

Provincia di Pavia

	Movimenti previsti nel 2006 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2006		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	4.270	3.780	490	5,1	4,5	0,6
1-9 dipendenti	1.910	1.170	750	8,0	4,9	3,1
10-49 dipendenti	730	750	-20	3,5	3,6	-0,1
50 dipendenti e oltre	1.620	1.860	-240	4,2	4,8	-0,6
Lombardia	122.780	111.930	10.850	5,1	4,6	0,5
NORD OVEST	195.410	180.970	14.440	5,4	5,0	0,4
ITALIA	695.770	596.570	99.200	6,5	5,6	0,9

* Valori arrotondati alle decine.

Professioni e contratti

Operai, apprendisti e generici cercasi: questo è il motto che sintetizza le esigenze di personale espresse dagli imprenditori pavesi per l'anno 2006. Anche se inferiore rispetto alle attese registrate negli anni passati, il bisogno di questa categoria di personale è sempre mol-

to sentito in provincia: il 62% dei nuovi assunti è infatti ipotizzato fra le fila operaie, degli apprendisti e del personale generico (era pari al 67% nel 2005).

Il restante 38% andrebbe invece ad essere collocato fra gli impiegati, i tecnici ed i quadri, testimoniando un'esigenza che va crescendo nelle segnalazioni degli imprenditori locali (nel 2005 il fabbisogno delle medesime figure si fermava al 32% delle assunzioni, e al 31% nel 2004). Riguardo ai settori che prediligono i bassi livelli di inquadramento non si evidenziano particolari novità rispetto al passato: il comparto del mattone recluterà operai, apprendisti e personale generico per l'89% del suo fabbisogno annuale (era l'83% nel 2005) mentre nell'industria se ne sente un po' meno bisogno rispetto all'anno precedente (78% contro 82%), a vantaggio della categoria di quadri, impiegati e tecnici che salgono nelle preferenze degli industriali dal 17% di un anno fa al 21% attuale. Il macro settore dei servizi esprime un fabbisogno equilibrato fra le due categorie professionali, che si stabilizzano entrambe intorno al 50%.

Il posto fisso piace sempre meno ai manager pavese: nel 2006 essi dichiarano di voler stipulare entro fine anno contratti a tempo indeterminato per 46 assunti su 100, contro i 57 su 100 del 2005 e 2004, e i 61 su 100 del 2003. Una tendenza confermata anche a livello nazionale che porta negli ultimi anni a preferire la sigla di formule di collaborazione più flessibili, dal lavoro a tempo determinato e parziale ai contratti di apprendistato, a quelli a progetto.

E infatti in provincia di Pavia i lavoratori a tempo vengono stimati in aumento: la quota sulle assunzioni annuali passa dal 35,2% del 2005 al 37,4% del 2006; situazione analoga per chi verrà assunto in apprendistato: 13 su 100 saranno gli interessati nel 2006 mentre nel 2005 lo erano soltanto circa 4 su 100.

Situazione speculare invece per gli addetti a tempo parziale in provincia che flettono quest'anno a circa il 10% delle assunzioni complessive mentre l'anno precedente ne caratterizzavano il 16%. Nello stesso modo, le collaborazioni a progetto sono state scartate da molte aziende pavese: solo il 9% delle imprese intervistate farà ricorso quest'anno ai cosiddetti co.co.pro, mentre l'anno precedente avevano scelto questa forma di collaborazione 16 imprese provinciali su 100. Seppure con questa attenuazione i collaboratori coinvolti saranno quasi 1.400 in tutta la provincia.

I possibili motivi che stanno alla base di una domanda di occupazione per così dire "a scadenza" sono da ricercare nell'evoluzione del ciclo economico che, attraversando attualmente una fase di stagnazione, genera di fatto incertezze e dubbi sul futuro dell'intera economia provocando scelte piuttosto caute da parte degli imprenditori, che scaturiscono in programmi occupazionali non definitivi.

Livelli di istruzione

Aumenta sensibilmente la richiesta di personale laureato e diplomato: chi deve possedere un titolo universitario passa dal 9,6% del totale assunzioni previste per il 2005 al 14,2% per il 2006, mentre chi deve avere la maturità passa dal 31,3% al 36%.

La crescente richiesta di personale sempre più istruito è una costante degli ultimi anni e va a scapito dei reclutamenti che interessano personale con la sola scuola dell'obbligo (30% del-

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*
TOTALE	4.270
<i>Totale dirigenti, tecnici e impiegati</i>	<i>2.470</i>
1. Dirigenti e direttori	0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100
Altre professioni	100
3. Professioni tecniche	920
Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	320
Infermieri professionali	150
Fisioterapisti e affini	130
Altre professioni	320
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	300
Addetti alla segreteria	90
Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	70
Operatori di sportello	50
Altre professioni	90
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.140
Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	640
Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	190
Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	120
Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini	80
Cuochi e affini	80
Altre professioni	30
<i>Totale operai e personale non qualificato</i>	<i>1.800</i>
7. Operai specializzati	730
Addetti all'edilizia: muratori	170
Carpentieri in metallo	110
Installatori di tubazioni e idraulici	100
Saldatori e tagliatori	70
Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	60
Altre professioni	230
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	590
Conducenti di autocarri pesanti e camion	190
Addetti agli impianti di fusione dei metalli	40
Addetti alle macchine per la tessitura e la lavorazione a maglia	40
Conducenti di auto, taxi e furgoni	30
Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	30
Altre professioni	260
9. Personale non qualificato	470
Addetti al carico / scarico delle merci	150
Addetti alle pulizie	140
Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	110
Addetti all'imballaggio e personale non qualificato dell'industria e dei servizi	30
Altre professioni	50

* Valori arrotondati alle decine.

le assunzioni previste quest'anno, 39% nel 2005 e 2004, 51% nel 2003). Il dato è sicuramente coerente con l'evoluzione dei metodi di lavoro che in genere implicano oggi l'utilizzazione di strumenti complessi (per esempio di macchinari e/o di computer anche sofisticati), nè mancano, dal lato dell'offerta, giovani con un livello di scolarizzazione piuttosto alto. Qualche riflessione e qualche perplessità sorgono però se si pensa al numero rilevante di

persone meno giovani e spesso meno acculturate che dovrebbero “ricollocarsi” dopo aver perso il precedente lavoro e se si guarda al dato più sopra evidenziato, di una “richiesta” di personale prevalentemente per posizioni operaie e di lavoratori generici.

Situazioni specifiche si verificano disaggregando i dati per settori economici. Si evidenzia una netta predisposizione delle aziende dei servizi ad assumere laureati e diplomati (la loro quota raggiunge quasi il 60% delle assunzioni previste nel comparto) rispetto all’orientamento delle imprese industriali e delle costruzioni, dove nel 2006 la stessa quota arriva comunque al 37%. Gli indirizzi di studio più richiesti sono quelli sanitario e paramedico, che dovrebbero comportare assunzioni per 280 giovani dottori o operatori sanitari laureati, contro i solo 120 stimati l’anno precedente. La situazione nei due diversi anni si inverte guardando ai laureati in discipline economiche, che comunque peraltro richiesti ancora in misura significativa (170).

Una crescita consistente della domanda di lavoro in provincia riguarda il livello secondario e post-secondario. I diplomati balzano in un solo anno dal 31% al 36% delle assunzioni programmate dalle imprese pavese, ma se teniamo in considerazione l’indicatore del “livello formativo equivalente”, il fabbisogno di diplomati in provincia si attesta quest’anno sul 41% del fabbisogno totale, pari a 1.770 ragazzi. Più di mille dovrebbero fare il loro ingresso nelle imprese del terziario pavese, confermando, sotto questo aspetto, la netta predominanza del comparto dei servizi su quello industriale ed edile.

Provincia di Pavia

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Ind.form.equiv. Totale assunzioni (v.a.)*
	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (valori %):			
		necessità formaz. (1)	difficile reperim.	tempo indetermin.	
TOTALE	4.270	21,0	33,5	45,9	4.270
Livello Universitario	610	33,0	31,5	59,2	620
Indirizzo sanitario e paramedico	280	28,6	52,5	49,3	280
Indirizzo economico	170	23,4	2,9	80,7	180
Indirizzo insegnamento e formazione	50	72,9	12,5	22,9	50
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell’informazione	30	75,0	14,3	78,6	30
Altri indirizzi	80	30,1	37,3	62,7	90
Livello secondario e post-secondario	1.530	15,3	28,2	44,9	1.770
Indirizzo amministrativo-commerciale	540	19,6	3,2	61,4	560
Indirizzo meccanico	170	11,6	39,5	33,1	200
Indirizzo turistico-alberghiero	60	9,4	79,7	23,4	80
Indirizzo aeronautico e nautico	30	0,0	0,0	0,0	30
Indirizzo informatico	30	50,0	21,4	96,4	30
Indirizzo socio-sanitario	30	0,0	11,1	74,1	30
Indirizzo elettrotecnico	30	80,0	20,0	20,0	30
Indirizzo edile	20	33,3	9,5	47,6	60
Indirizzo estetisti e parrucchieri	—	—	—	—	40
Indirizzo termoidraulico	—	—	—	—	40
Indirizzo non specificato	570	8,5	46,9	35,0	600
Altri indirizzi	60	23,4	23,4	43,8	70
Livello qualifica professionale	850	35,1	39,6	40,3	1.160
Livello scuola dell’obbligo	1.280	12,9	36,9	44,5	710

* Valori arrotondati alle decime.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

L'incremento riguarda prevalentemente la categoria dei ragionieri e dei periti commerciali. La maggior parte dei diplomati che si prevedono in ingresso nel mercato del lavoro entro fine 2006 dovrebbe infatti avere un diploma ad indirizzo amministrativo-commerciale (540), al secondo posto si collocherebbero invece i diplomati in meccanica (170), e più sotto i maturi dell'indirizzo turistico-alberghiero, senza però dimenticare la categoria dei diplomati richiesti davvero più numerosa, ossia le 570 unità previste in entrata con diploma "non specificato".

Quest'ultimo dato sembra attestare la relativamente scarsa importanza che gli imprenditori danno alla preparazione specialistica che la scuola può fornire. Un po' come se la richiesta fosse: "preparazione culturale medio-alta di base", forse sottintendendo che per la formazione specialistica non si può prescindere dalle iniziative poste in campo "dopo" l'assunzione, in azienda o comunque su iniziativa dell'azienda stessa.

Qualche conferma si ritrova anche nel fatto che per gli imprenditori pavesi i diplomati godono più fiducia dei laureati circa la predisposizione ad inserirsi: il 37% di loro infatti è ritenuto idoneo per iniziare a lavorare senza esperienza, mentre la quota scende al 20% circa per i laureati. Sempre secondo gli imprenditori, la gran parte dei diplomati assunti (73%) sarà formata ulteriormente in azienda, soprattutto mediante affiancamento di altri colleghi (58%). Anche per i laureati è previsto lo stesso iter, ma con dati numerici inferiori. Solo per il 65% si prevede infatti formazione interna aggiuntiva.

Qualificazione "fai da te"

In ogni caso, tanto a livello nazionale che provinciale, le imprese non si aspettano di assumere personale "pronto all'uso", cioè idoneo quanto ad abilità e capacità a svolgere immediatamente ed in modo autonomo la professione per cui è stato ingaggiato, anzi sono consapevoli che esiste una quota variabile di qualificazione che si acquisisce solo "sul campo", nell'esercizio quotidiano delle mansioni specifiche. In altre parole gli imprenditori hanno preso atto (più o meno criticamente) che la scuola, l'università e il mondo della formazione in senso lato, preparano al lavoro in senso generale i giovani, ma ritengono anche di dovere, per forza di cose, farsi carico direttamente della preparazione dei nuovi assunti per la specifica mansione per la quale li hanno selezionati.

Assunzioni per cui è prevista un'ulteriore formazione post-inserimento (quota % sul totale)	Provincia di Pavia		
	2004	2005	2006
totale	73,0	71,0	68,0
di cui con affiancamento	60,4	63,9	63,4
di cui con corsi (interni o esterni)	38,4	33,9	27,9

La quota di persone alle quali le imprese pavese pensano di erogare contenuti formativi post inserimento è molto significativa, anche se in calo progressivo negli ultimi tre anni, attestandosi intorno ad una media del 70%. La modalità più utilizzata – ed in crescita nel triennio – è senz’altro quella dell’affiancamento di personale interno al nuovo collega assunto, affermandosi come lo strumento considerato normale per la qualificazione delle nuove leve (63%). Per quanto riguarda invece la formazione in senso stretto, effettuata con la frequenza ad iniziative corsuali interne o anche esterne all’impresa, le valutazioni cambiano: la propensione a scegliere quest’opzione diminuisce dal 2004 ad oggi coinvolgendo attualmente solo il 28% dei nuovi ingressi. Questa discesa in termini relativi del peso degli assunti destinatari di corsi di formazione – confermata anche dai dati nazionali – può rifarsi ad una doppia ed antitetica spiegazione: quella positiva consiste nell’ipotesi che i giovani assunti abbiano una qualificazione migliore acquisita con la formazione scolastica o accademica, mentre quella negativa potrebbe segnalare una intenzione di impiegare i nuovi assunti in mansioni poco qualificate, che non necessitano di elevata professionalità, oppure potrebbe deporre per una minore propensione delle aziende ad investire in iniziative di formazione, per mere ragioni di contenimento dei costi o anche per insoddisfazione rispetto alle proposte formative.

Assunzioni per cui è prevista un’ulteriore formazione post-inserimento (quota % sul totale assunti per ciascun livello di studio)	Provincia di Pavia		
	2004	2005	2006
laurea	79,0	68,5	65,0
diploma	76,0	74,0	73,0
formazione professionale	78,0	74,0	69,0
totale assunzioni con necessità di formazione	73,0	71,0	68,0

Le iniziative corsuali – interne o anche esterne – sarebbero dunque riservate al 28% degli assunti bisognosi di ulteriore qualificazione (valore che scende progressivamente nel triennio).

Colpiti in misura proporzionalmente maggiore dalla riduzione di iniziative formali di qualificazione da parte delle imprese sarebbero i laureati: la loro frequenza prevista a corsi di formazione passa dal 75% del 2004 al 33% del 2006.

Assunzioni per cui si prevede una formazione iniziale con corsi (quota % sul totale assunti ogni anno per ciascun livello di studio)	Provincia di Pavia		
	2004	2005	2006
laurea	74,8	46,8	33,0
diploma	46,4	30,8	15,3
formazione professionale	38,8	20,5	35,1
totale assunzioni con necessità di formazione	38,4	33,9	27,9

5. Il mercato del lavoro e i fabbisogni formativi

Dati statistici

Numero di unità locali e addetti alle unità locali per provincia e classe di addetti. Anno 2004

Province e regioni	Unità locali						Totale
	1 addetto	2 - 9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 addetti e oltre		
VARESE	38604	27904	2912	1251	576	71247	
COMO	26718	19184	1875	839	370	48986	
SONDRIO	6955	6847	530	224	79	14635	
MILANO	232815	129449	13472	6491	3829	386056	
BERGAMO	49657	34933	3854	1667	861	90972	
BRESCIA	57381	43675	4723	1950	874	108603	
PAVIA	24344	14950	1232	503	239	41268	
CREMONA	15045	10464	899	394	205	27007	
MANTOVA	19387	13135	1305	550	282	34659	
LECCO	14526	10713	1120	562	280	27201	
LODI	8897	5768	481	214	129	15489	
LOMBARDIA	494329	317022	32403	14645	7724	866123	
NORD-OVEST	785174	518928	48333	21493	11380	1385308	
NORD-EST	554699	404124	39829	17821	7939	1024412	
CENTRO	583490	354585	30744	12244	5579	986642	
MEZZOGIORNO	814207	428581	31457	12514	5016	1291775	
ITALIA	2737570	1706218	150363	64072	29914	4688137	

Province e regioni	Addetti alle unità locali						Totale
	1 addetto	2 - 9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 addetti e oltre		
VARESE	38161,84	95355,54	38406,57	37439,43	81151,21	290514,59	
COMO	26419,26	65636,26	24785,8	25171,35	45374,9	187387,57	
SONDRIO	6913,88	23946,84	6818,72	6348,59	8832,14	52860,17	
MILANO	229773,79	437161,31	177716,32	194667,74	589218,39	1628537,55	
BERGAMO	49148,98	119812,04	50899,14	49987,54	111040,56	380888,26	
BRESCIA	56832,16	150234,05	62284,89	57942,39	105768,35	433041,84	
PAVIA	24071,68	49336,9	16215,92	15132,03	26990,51	131747,04	
CREMONA	14890,32	34878,2	11900,77	11568,94	25110	98348,23	
MANTOVA	19196,68	43931,51	17299,3	16344,54	38630,02	135402,05	
LECCO	14387,74	36601,18	14667,03	16656,25	29637,94	111950,14	
LODI	8795,41	19168,61	6338,43	6386,35	14782,11	55470,91	
LOMBARDIA	488591,74	1076062,44	427312,89	437645,15	1076536,13	3506148,35	
NORD-OVEST	776203,96	1734765,12	636541,32	643172,92	1617377,31	5408060,63	
NORD-EST	549431,42	1375267,67	525604,74	524496,21	1042784,52	4017584,56	
CENTRO	578393,82	1175491,83	402591,62	360856,96	839549,34	3356883,57	
MEZZOGIORNO	811482,96	1384197,65	409922,8	367040,25	706594,45	3679238,11	
ITALIA	2715512,16	5669722,27	1974660,48	1895566,34	4206305,62	16461766,87	

Fonte: Istat Registro Statistico delle Unità Locali 2004

Numero di unità locali e addetti alle unità locali per provincia e settore di attività. Anno 2004

Province e regioni	Unità locali											Totale
	Industria	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoranti	Trasporti	Attività finanziarie	Attività immobiliari, noleggio, informatica	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Altri servizi pubblici, sociali e personali		
VARESE	12158	10022	16662	3398	2399	1768	17063	293	3595	3889	71247	
COMO	8539	7222	11291	2789	1869	1111	11442	161	2200	2362	48986	
SONDRIO	1743	2426	3676	1628	747	339	2779	41	521	735	14635	
MILANO	47723	37843	89469	16024	18104	9612	125590	1659	19585	20447	386056	
BERGAMO	14364	18027	21002	4699	3334	2250	19058	267	3593	4378	90972	
BRESCIA	18780	15511	27129	6907	4053	2815	23100	285	4757	5266	108603	
PAVIA	5528	6067	11170	2350	1621	1005	8535	172	2417	2403	41268	
CREMONA	3941	4159	7357	1535	1177	744	5222	89	1243	1540	27007	
MANTOVA	5376	5830	9620	1744	1439	904	6590	89	1320	1747	34659	
LECCO	5214	3920	6462	1380	1004	641	6167	85	1124	1204	27201	
LODI	1889	2746	3970	798	768	426	3284	47	667	894	15489	
LOMBARDIA	125255	113773	207808	43252	36515	21615	228830	3188	41022	44865	866123	
ITALIA	605200	599967	1378900	289104	196818	104499	1019716	18720	224083	251130	4688137	

Province e regioni	Addetti alle unità locali											Totale
	Industria	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoranti	Trasporti	Attività finanziarie	Attività immobiliari, noleggio, informatica	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Altri servizi pubblici, sociali e personali		
VARESE	119604,9	25091,94	48691,24	13116,76	19634,64	7225,42	39829,08	784,91	8134,56	8401,14	290514,59	
COMO	74250,82	19007,15	33156,47	9862,09	10096,73	4865,12	24233,75	472,8	5472,14	5970,5	187387,57	
SONDRIO	14591,75	8145,66	10375,61	6053,37	2918,56	1690,43	6068,04	190,3	1190,42	1636,03	52860,17	
MILANO	424843,49	107703,33	317681,75	75680,38	124958,22	89211,13	382936,03	5596,98	43339,08	56587,16	1628537,55	
BERGAMO	158894,24	54264,28	57792,26	14735,89	18679,52	11290,48	44465,23	938,88	10042,6	9784,88	380888,26	
BRESCIA	173831,49	48938,33	70855,39	22591,17	19874,66	12084,02	58037,71	971,68	12890,48	12966,91	433041,84	
PAVIA	42678,73	14920,76	27140,06	7050,04	7717,28	4028,81	16924,34	397,26	5826,56	5063,2	131747,04	
CREMONA	38602,05	9570,34	18518,31	4813,46	5069,11	3022,38	12879,03	272,88	2377,76	3222,91	98348,23	
MANTOVA	59179,7	13585,83	23693,16	5560,38	6982,1	4312,45	15038,57	223,36	3205,72	3620,78	135402,05	
LECCO	52291,32	10108,54	18069,42	4533,15	4924,44	3081,82	13583,34	358,81	2359,64	2639,66	111950,14	
LODI	17554,5	6651,88	10741,47	2567,62	4237,55	1714,57	8476,32	97,5	1268,4	2161,1	55470,91	
LOMBARDIA	1176322,99	317988,04	636715,14	166564,31	225092,81	142526,63	622471,44	10305,36	96107,36	112054,27	3506148,35	
ITALIA	4805702,19	1727436,04	3320343,94	1034094,91	1201902,19	566073,01	2543014,6	62805,02	552800,58	647594,39	16461766,87	

Fonte: Istat Registro Statistico delle Unità Locali 2004

Le assunzioni previste dalle imprese nel 2006 con riferimento alle professioni dell'innovazione produttiva e organizzativa

	Totale assunzioni 2006	Incidenza per migliaia di assunzioni complesive	Incidenza per migliaia di assunzioni di figure High Skills	LOMBARDIA (v.ass.)	NORD OVEST (v.ass.)	ITALIA (v.ass.)
(a) Professioni della ricerca e della progettazione	110	25,8	107,1	5.419	7.412	17.783
(b) Professioni per l'innovazione nel processo produttivo	40	9,4	38,9	3.636	5.044	12.895
(C) Professioni per la promozione, il marketing e la comunicazione	113	26,5	110,0	1.886	2.484	5.952
(d) Professioni per l'innovazione nella logistica e nella distribuzione	2	0,0	1,9	211	294	914
(e) Professioni per lo sviluppo delle risorse umane e la formaz. aziendale	3	0,7	2,9	1.005	1.492	3.894
Tot. Professioni per l'innovazione produttiva e organizzativa (a+b+c+d+e)	268	62,8	261,0	12.157	16.726	41.438
Totale High Skill (ISCO 1+2+3)	1.027	240,7	1000,0	29.119	40.770	110.435
TOTALE	4.266	1000,0		122.776	195.412	695.768

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Numero di formati e costo della formazione per settore di attività, provincia e classe dimensionale

PAVIA - ANNO 2005	Formati dipendenti	Costo totale formazione (migliaia di euro)	Fondi pubblici (migliaia di euro)	Fondi propri (migliaia di euro)
TOTALE	14.138	9.361	325	9.036
INDUSTRIA	5.691	4.349	211	4.139
COSTRUZIONI	515	225	10	216
COMMERCIO	1.348	861	20	841
TURISMO	242	120	1	119
SERVIZI	6.342	3.806	84	3.722
VARESE	33.812	23.590	1.020	22.570
COMO	19.376	11.414	298	11.116
SONDRIO	6.061	4.096	78	4.018
MILANO	262.286	208.798	5.412	203.386
BERGAMO	50.839	32.198	1.154	31.044
BRESCIA	45.101	32.362	1.899	30.463
CREMONA	11.088	6.676	283	6.393
MANTOVA	16.176	12.556	414	12.142
LECCO	10.655	7.271	317	6.954
LODI	5.554	4.197	149	4.048
LOMBARDIA	475.086	352.519	11.347	341.171
NORD OVEST	726.755	559.452	27.046	532.406
ITALIA	1.973.379	1.502.229	91.621	1.410.609
1 - 9 Dipendenti	2.183	1.234	7	1.227
10 - 49 Dipendenti	1.999	885	51	835
>= 50 Dipendenti	9.956	7.241	267	6.974

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

6. Il commercio internazionale e i flussi di investimento

Dati statistici

Commercio estero delle province italiane. Valore delle importazioni ed esportazioni 2005-2006 e variazione percentuale. Valori in euro

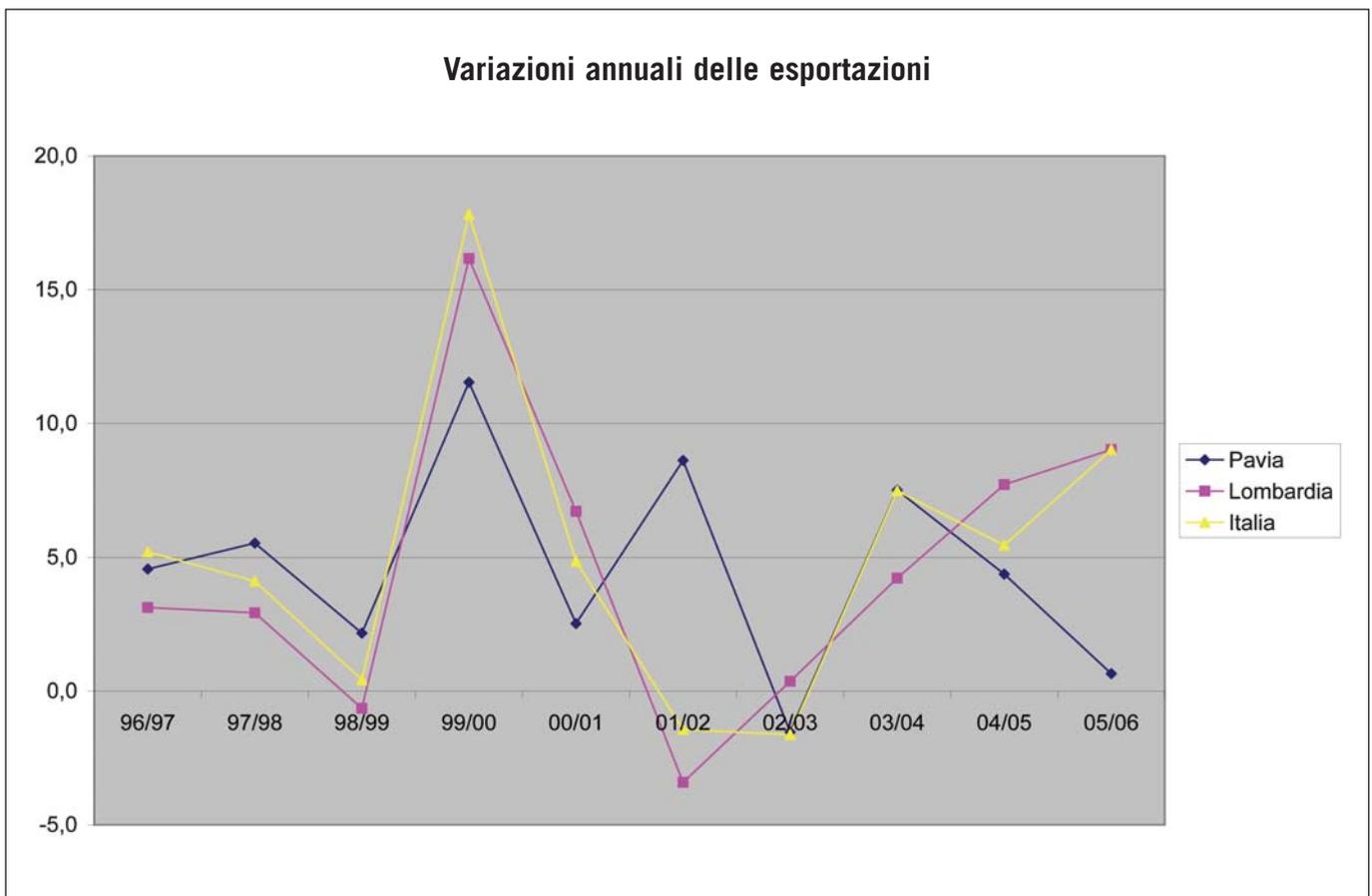
PROVINCIA	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI		
	2005	2006	Var.06/05	2005	2006	Var.06/05
Lombardia	111.241.534.864	127.158.613.458	14,3	85.315.438.060	93.019.524.580	9,0
Varese	5.514.146.448	5.778.148.196	4,8	7.755.243.427	8.512.669.844	9,8
Como	2.571.156.601	2.785.118.330	8,3	4.456.629.444	4.705.228.295	5,6
Sondrio	428.620.094	454.736.218	6,1	512.140.174	559.482.479	9,2
Milano	74.782.681.178	84.690.025.148	13,2	38.969.918.607	40.797.607.498	4,7
Bergamo	7.184.586.655	8.232.928.020	14,6	10.483.819.600	11.696.957.754	11,6
Brescia	6.685.831.470	8.687.880.940	29,9	10.147.356.854	12.157.664.390	19,8
Pavia	5.000.143.929	5.701.066.622	14,0	2.766.675.631	2.784.688.754	0,7
Cremona	2.923.011.662	3.511.907.954	20,1	2.134.366.133	2.848.289.332	33,4
Mantova	2.985.605.273	3.518.020.767	17,8	4.074.634.612	4.518.681.884	10,9
Lecco	1.720.681.873	1.979.415.695	15,0	2.969.489.848	3.230.761.028	8,8
Lodi	1.445.069.681	1.819.365.568	25,9	1.045.163.730	1.207.493.322	15,5
Nord-Ovest	143.448.357.671	163.278.875.632	13,8	122.058.512.337	132.478.587.244	8,5
Nord-Est	65.351.706.282	72.323.697.724	10,7	92.830.891.569	101.736.467.667	9,6
Centro	48.844.133.158	55.368.671.383	13,4	45.252.250.899	51.317.552.196	13,4
Mezzogiorno	45.819.412.467	51.524.409.654	12,5	33.766.656.278	36.048.233.391	6,8
Non specificata	5.828.439.454	5.852.829.626	0,4	6.015.105.068	5.411.517.293	-10,0
ITALIA	309.292.049.032	348.348.484.019	12,6	299.923.416.151	326.992.357.791	9,0

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Commercio estero delle province italiane. Variazione delle esportazioni rispetto all'anno precedente. Anni 1996-2006

	96/97	97/98	98/99	99/00	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06
Lombardia	3,1	2,9	-0,6	16,2	6,7	-3,4	0,4	4,2	7,7	9,0
Varese	3,3	0,5	2,4	15,9	-4,1	1,9	6,8	3,4	9,6	9,8
Como	0,2	-3,7	-3,8	15,3	1,3	-3,5	-3,0	1,4	-0,7	5,6
Sondrio	12,9	9,0	-4,9	17,4	6,4	-2,9	2,7	0,0	14,7	9,2
Milano	0,6	3,0	1,3	19,5	8,4	-3,6	-3,0	0,1	8,3	4,7
Bergamo	6,6	2,2	-4,5	15,2	6,8	-6,9	-1,9	16,2	9,1	11,6
Brescia	6,3	5,7	-7,2	4,3	11,7	-9,5	18,3	8,8	4,4	19,8
Pavia	4,6	5,5	2,2	11,5	2,5	8,6	-1,5	7,5	4,4	0,7
Cremona	2,6	9,1	-3,8	14,6	13,4	0,4	2,6	10,7	14,5	33,4
Mantova	4,2	3,8	-0,2	19,9	7,7	1,3	0,5	1,8	4,5	10,9
Lecco	21,8	4,6	1,6	16,5	2,3	-3,8	-7,0	8,1	16,7	8,8
Lodi	-0,1	11,8	26,4	10,0	17,2	4,7	2,9	14,9	14,1	15,5
Nord-Ovest	2,7	1,6	-1,2	15,7	6,0	-3,5	0,5	4,0	6,6	8,5
Nord-Est	5,6	6,4	2,4	15,2	5,1	0,8	-2,6	7,8	3,7	9,6
Centro	7,9	3,1	1,3	21,2	2,3	0,6	-4,7	5,0	1,5	13,4
Mezzogiorno	11,4	10,5	-0,5	27,7	3,6	-3,0	-2,6	7,8	11,6	6,8
Non specificata	30,0	-12,8	28,3	147,4	12,4	0,8	9,2	523,4	10,0	-10,0
ITALIA	5,2	4,1	0,4	17,8	4,9	-1,4	-1,6	7,5	5,5	9,0

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT



Importazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2006, valori in euro. Valori assoluti e composizione percentuale sul totale import provinciale

	Agricoltura e pesca		Alimentare		Sistema moda		Legno/cartta		Chimica gomma plastica		Metalmeccanico		Altro industria		Totale import	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Lombardia	1.752.347.012	1,4	5.863.633.540	4,6	6.685.441.251	5,2	3.081.968.026	2,4	25.807.732.329	20,3	61.594.720.835	48,4	22.392.780.465	17,6	127.158.613.458	100,0
Varese	47.501.662	0,8	398.229.547	6,9	536.842.177	9,3	150.664.152	2,6	1.677.005.888	29,0	2.735.282.442	47,3	232.622.328	4,0	5.778.148.196	100,0
Como	85.486.535	3,1	129.552.766	4,7	483.526.899	17,4	141.952.673	5,1	622.949.011	22,4	1.148.473.119	41,2	173.177.327	6,2	2.785.118.330	100,0
Sondrio	25.729.551	5,7	96.439.373	21,2	17.120.621	3,8	35.037.053	7,7	39.014.511	8,6	225.734.562	49,6	15.660.527	3,4	454.736.218	100,0
Milano	855.330.223	1,0	2.813.640.038	3,3	3.478.642.132	4,1	1.692.773.598	2,0	16.954.637.880	20,0	42.944.370.745	50,7	15.950.630.732	18,8	84.690.025.148	100,0
Bergamo	195.628.660	2,4	242.399.942	2,9	987.033.142	12,0	388.144.117	4,7	2.152.454.864	26,1	3.711.710.989	45,1	555.556.306	6,7	8.232.928.020	100,0
Brescia	207.679.295	2,4	530.534.268	6,1	458.624.293	5,3	245.566.016	2,8	884.844.252	10,2	6.045.988.261	69,6	314.644.555	3,6	8.687.880.940	100,0
Pavia	52.055.187	0,9	535.363.974	9,4	88.374.944	1,6	62.363.363	1,1	1.419.004.501	24,9	6.743.928.349	11,8	2.869.976.304	50,3	5.701.066.622	100,0
Cremona	76.685.457	2,2	244.339.688	7,0	89.868.328	2,6	114.103.143	3,2	467.525.133	13,3	879.882.815	25,1	1.639.503.390	46,7	3.511.907.954	100,0
Mantova	141.693.012	4,0	287.069.362	8,2	384.577.641	10,9	140.880.227	4,0	720.888.449	20,5	1.289.601.311	36,7	553.610.765	15,7	3.518.020.767	100,0
Lecco	40.835.412	2,1	127.524.133	6,4	101.063.150	5,1	84.279.533	4,3	180.124.885	9,1	1.403.424.025	22,7	42.164.557	2,1	1.979.415.695	100,0
Lodi	23.722.018	1,3	458.540.449	25,2	39.767.924	2,2	26.494.151	1,5	689.283.155	37,9	536.324.197	29,5	45.233.674	2,5	1.819.365.568	100,0
Nord-Ovest	3.744.775.244	2,3	7.764.258.302	4,8	8.901.057.159	5,5	4.294.149.157	2,6	30.669.024.491	18,8	79.486.808.945	48,7	28.418.802.334	17,4	163.278.875.632	100,0
Nord-Est	2.922.297.904	4,0	6.505.280.056	9,0	8.787.946.065	12,2	3.852.784.102	5,3	9.185.449.440	12,7	35.497.569.332	49,1	5.572.370.825	7,7	72.323.697.724	100,0
Centro	1.356.769.234	2,5	5.057.943.014	9,1	4.675.961.861	8,4	1.814.703.435	3,3	10.882.337.029	19,7	23.469.213.774	42,4	8.111.743.036	14,7	55.368.671.383	100,0
Mezzogiorno	1.663.742.619	3,2	2.558.399.777	5,0	2.278.507.634	4,4	931.809.013	1,8	7.410.969.693	14,4	11.193.810.905	21,7	25.487.170.013	49,5	51.524.409.654	100,0
Non specificata	1.292.541	0,0	307.573	0,0	5.726.643	4,4	3.825.621	0,1	864.589	0,0	5.591.653	0,1	5.852.221.006	99,7	5.852.829.626	100,0
ITALIA	9.688.877.542	2,8	21.886.188.722	6,3	24.649.199.362	7,1	10.897.271.328	3,1	58.148.645.242	16,7	149.652.994.609	43,0	73.425.307.214	21,1	348.348.484.019	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Esportazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2006, valori in euro. Valori assoluti e composizione percentuale sul totale export provinciale

	Agricoltura e pesca		Alimentare		Sistema moda		Legno/cartta		Chimica gomma plastica		Metalmeccanico		Altro industria		Totale export	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Lombardia	245.794.835	0,3	3.439.778.453	3,7	9.895.287.714	10,6	2.228.607.235	2,4	17.873.138.874	19,2	54.223.631.137	58,3	5.110.286.332	5,5	93.019.524.580	100,0
Varese	4.288.017	0,1	187.104.771	2,2	922.990.846	10,8	171.504.109	2,0	1.643.546.751	19,3	5.395.644.338	63,4	187.591.012	2,2	8.512.669.844	100,0
Como	4.523.206	0,1	138.228.391	2,9	1.559.493.484	33,1	140.692.321	3,0	568.457.047	12,1	1.682.299.656	35,8	611.534.190	13,0	4.705.228.295	100,0
Sondrio	4.855.687	0,9	29.145.814	5,2	36.646.854	6,6	16.558.439	3,0	57.765.398	10,3	351.695.085	62,9	62.815.202	11,2	559.482.479	100,0
Milano	160.817.524	0,4	1.213.356.680	3,0	3.864.006.449	9,5	1.020.302.648	2,5	9.690.927.945	23,8	21.932.090.227	53,8	2.916.206.025	7,1	40.797.607.498	100,0
Bergamo	12.982.846	0,1	288.176.955	2,3	1.303.723.551	11,1	461.170.244	3,9	2.367.283.245	20,2	6.797.920.339	58,1	485.700.574	4,2	11.696.957.754	100,0
Brescia	11.545.780	0,1	337.030.436	2,8	707.713.713	5,8	139.398.857	1,1	743.683.218	6,1	9.761.277.818	80,3	457.014.568	3,8	12.157.664.390	100,0
Pavia	12.492.248	0,4	510.266.594	18,3	234.988.137	8,4	39.720.647	1,4	815.576.757	29,3	1.129.269.653	40,6	42.374.718	1,5	2.784.688.754	100,0
Cremona	14.955.337	0,5	285.179.046	9,3	101.139.812	3,6	77.297.112	2,7	348.248.102	12,2	1.960.193.873	88,8	81.276.050	2,9	2.848.289.332	100,0
Mantova	11.855.705	0,3	303.633.029	6,7	858.835.747	19,0	89.949.443	2,0	730.092.776	16,2	2.353.451.699	52,1	170.863.485	3,8	4.518.681.884	100,0
Lecco	6.251.534	0,2	132.747.805	4,1	283.498.295	8,8	68.586.444	2,1	188.234.525	5,8	2.479.023.225	76,7	72.419.200	2,2	3.230.761.028	100,0
Lodi	1.226.951	0,1	54.908.932	4,5	25.250.826	2,1	3.426.971	0,3	719.423.110	59,6	380.765.224	31,5	22.491.308	1,9	1.207.493.322	100,0
Nord-Ovest	796.006.551	0,6	6.497.606.930	4,9	13.140.515.632	9,9	3.339.224.446	2,5	23.865.053.528	18,0	77.733.148.762	58,7	7.107.031.395	5,4	132.478.587.244	100,0
Nord-Est	1.809.457.415	1,8	6.308.774.531	6,2	13.495.141.719	13,3	2.635.090.408	2,6	8.751.346.042	8,6	56.026.482.469	55,1	12.710.175.083	12,5	101.736.467.667	100,0
Centro	537.825.038	1,0	2.134.506.193	4,2	11.034.757.697	21,5	1.501.609.578	2,9	10.263.483.660	20,0	20.686.954.485	40,3	5.158.415.545	10,1	51.317.552.196	100,0
Mezzogiorno	1.165.148.733	3,2	2.727.081.118	7,6	2.902.059.529	8,1	617.877.888	1,7	12.328.317.752	34,2	13.875.283.661	38,5	2.432.484.710	6,7	36.048.233.391	100,0
Non specificata	3.133.805	0,1	4.117.127	0,1	83.466.943	1,5	30.687.695	0,6	59.402.344	1,1	146.641.012	2,7	5.084.068.367	93,9	5.411.517.293	100,0
ITALIA	4.311.571.542	1,3	17.672.065.899	5,4	40.655.941.520	12,4	8.124.490.015	2,5	55.267.603.326	16,9	168.468.510.389	51,5	32.492.175.100	9,9	326.992.357.791	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

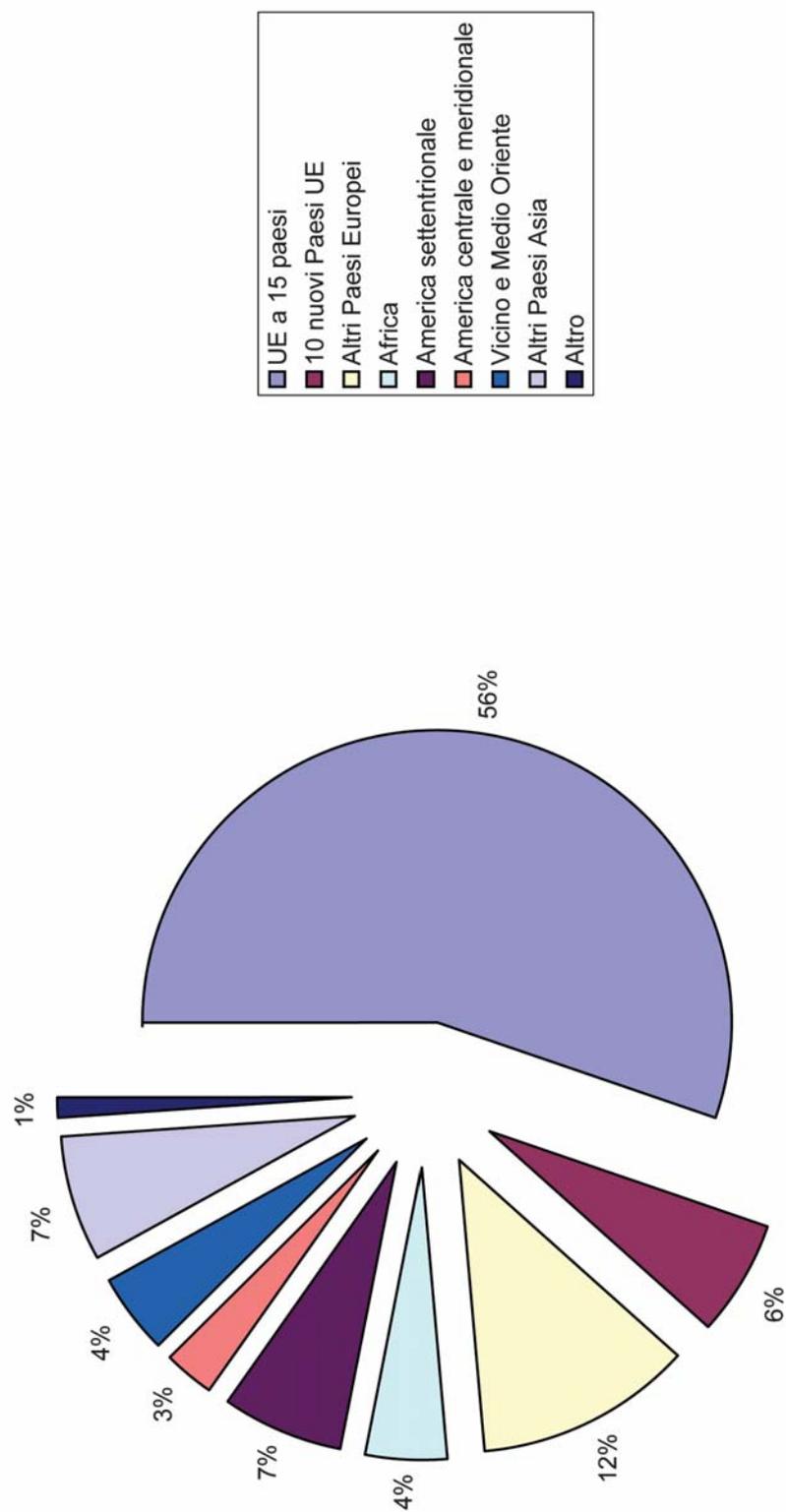
Esportazioni delle province italiane per area geografica. Anno 2006, valori in euro. Valori assoluti e composizione percentuale sul totale export provinciale

	Unione Europea a 15 Paesi		10 Paesi di nuova entrata nella UE		Altri Paesi europei		Africa		America Settentrionale	
	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)
Lombardia	47.954.264.406	51,6	5.669.487.851	6,1	13.226.410.258	14,2	3.405.353.781	3,7	7.091.473.561	7,6
Varese	4.482.865.236	52,7	496.700.851	5,8	1.141.692.303	13,4	341.963.170	4,0	667.260.387	7,8
Como	2.468.923.724	52,5	227.476.695	4,8	736.059.403	15,6	88.357.830	1,9	413.158.516	8,8
Sondrio	323.011.516	57,7	38.658.368	6,9	96.079.191	17,2	17.650.328	3,2	17.981.128	5,0
Milano	18.114.633.523	44,4	2.038.802.919	5,0	6.658.655.393	16,3	1.671.194.710	4,1	3.738.516.748	9,2
Bergamo	6.371.026.875	54,5	836.210.652	7,1	1.321.889.557	11,3	449.217.607	3,8	735.642.182	6,3
Brescia	7.290.204.157	60,0	843.027.453	6,9	1.388.726.875	11,4	468.404.297	3,9	794.031.686	6,5
Pavia	1.537.526.327	55,2	176.706.088	6,3	338.678.615	12,2	118.526.490	4,2	189.485.225	6,8
Cremona	1.889.080.352	66,3	186.217.134	6,5	310.929.933	10,9	61.847.339	2,2	144.919.503	5,1
Mantova	2.538.923.596	56,2	494.360.465	10,9	792.649.347	17,5	93.005.170	2,1	186.321.131	4,1
Lecco	2.094.087.981	64,8	250.096.549	7,7	342.723.084	10,6	74.338.063	2,3	156.393.740	4,8
Lodi	843.981.119	69,9	81.230.677	6,7	98.326.557	8,1	20.848.777	1,7	37.763.315	3,1
Nord-Ovest	70.489.295.217	53,2	8.654.396.163	6,5	17.920.429.526	13,5	4.717.891.135	3,6	9.428.975.472	7,1
Nord-Est	51.136.591.301	50,3	6.937.002.709	6,8	14.439.508.286	14,2	3.216.028.460	3,2	9.828.632.592	9,7
Centro	25.160.070.586	49,0	2.294.705.589	4,5	7.342.281.928	14,3	1.936.212.613	3,8	4.919.216.382	9,6
Sud-Isole	19.084.894.387	52,9	2.092.754.053	5,8	3.941.730.714	10,9	2.783.944.666	7,7	3.201.370.716	8,9
Non specificata	3.936.914.065	72,8	472.199.164	8,7	202.200.013	3,7	22.929.299	0,4	23.472.751	0,4
ITALIA	169.807.765.556	51,9	20.451.057.678	6,3	43.846.150.467	13,4	12.677.006.173	3,9	27.401.667.913	8,4

	America centrale e meridionale		Vicino e medio oriente		Altri Paesi dell'Asia		Oceania e altro		Totale export	
	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)	Valori assoluti	Composizione (%)
Lombardia	2.601.451.759	2,8	4.176.090.666	4,5	8.021.361.713	8,6	873.630.585	0,9	93.019.524.580	100,0
Varese	242.109.593	2,8	361.247.067	4,2	700.923.452	8,2	77.907.785	0,9	8.512.669.844	100,0
Como	99.240.112	2,1	175.258.273	3,7	450.818.593	9,6	45.935.149	1,0	4.705.228.295	100,0
Sondrio	5.688.072	1,0	12.883.279	2,3	35.844.325	6,4	1.686.272	0,3	559.482.479	100,0
Milano	1.370.770.650	3,4	2.307.683.952	5,7	4.429.587.335	10,9	467.762.268	1,1	40.797.607.498	100,0
Bergamo	355.903.771	3,0	538.515.562	4,6	1.005.523.116	8,6	83.028.432	0,7	11.696.957.754	100,0
Brescia	279.016.763	2,3	329.991.510	2,7	679.059.334	5,6	85.202.315	0,7	12.157.664.390	100,0
Pavia	72.660.503	2,6	124.259.947	4,5	193.931.092	7,0	32.914.467	1,2	2.784.688.754	100,0
Cremona	44.044.578	1,5	68.883.707	2,4	124.178.645	4,4	18.188.141	0,6	2.848.289.332	100,0
Mantova	57.514.759	1,3	127.554.464	2,8	193.214.455	4,3	35.138.497	0,8	4.518.681.884	100,0
Lecco	53.547.259	1,7	104.137.559	3,2	132.526.651	4,1	22.910.144	0,7	3.230.761.028	100,0
Lodi	20.955.699	1,7	25.675.348	2,1	75.754.715	6,3	2.957.115	0,2	1.207.493.322	100,0
Nord-Ovest	3.792.694.060	2,9	5.284.821.372	4,0	10.799.759.132	8,2	1.390.325.167	1,0	132.478.587.244	100,0
Nord-Est	3.421.035.457	3,4	3.894.607.803	3,8	7.612.115.056	7,5	1.250.946.003	1,2	101.736.467.667	100,0
Centro	1.755.689.302	3,4	2.523.373.627	4,9	4.718.873.171	9,2	667.128.998	1,3	51.317.552.196	100,0
Sud-Isole	940.545.679	2,6	1.469.679.464	4,1	2.146.061.727	6,0	387.251.985	1,1	36.048.233.391	100,0
Non specificata	9.473.168	0,2	50.536.374	0,9	47.238.554	0,9	646.553.905	11,9	5.411.517.293	100,0
ITALIA	9.919.437.666	3,0	13.223.018.640	4,0	25.324.047.640	7,7	4.342.206.058	1,3	326.992.357.791	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Esportazioni della provincia di Pavia. Anno 2006, per area geografica



Primi 30 Paesi per valore delle esportazioni e delle importazioni della provincia di Pavia. Anni 2005 e 2006, valori in euro

ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			
	2005	2006	var. %	2005	2006	var. %
1 Francia	324.086.508	344.740.198	6,4	822.982.502	909.850.447	10,6
2 Germania	340.868.999	334.918.718	-1,7	588.222.488	617.077.563	4,9
3 Spagna	182.774.196	208.597.397	14,1	329.870.544	505.770.651	53,3
4 Stati Uniti	152.744.779	164.630.807	7,8	471.704.018	474.350.338	0,6
5 Svizzera	124.509.657	158.579.675	27,4	185.610.011	425.114.798	129,0
6 Regno Unito	210.896.578	152.422.462	-27,7	211.165.624	361.847.358	71,4
7 Paesi Bassi	211.499.569	127.850.278	-39,6	277.237.353	308.664.460	11,3
8 Belgio	74.104.212	90.919.882	22,7	170.403.907	252.035.695	47,9
9 Portogallo	73.055.838	73.212.085	0,2	371.721.528	187.815.633	-49,5
10 Grecia	43.324.902	71.949.618	66,1	179.230.791	179.861.280	0,4
11 Polonia	76.258.492	67.223.540	-11,8	252.905.154	167.252.369	-33,9
12 Austria	42.450.846	58.148.160	37,0	108.783.927	133.099.639	22,4
13 Turchia	52.717.517	51.818.880	-1,7	78.080.375	115.308.861	47,7
14 Tunisia	33.055.818	47.668.522	44,2	80.163.420	101.363.219	26,4
15 Cina	54.062.248	46.306.079	-14,3	49.424.413	101.090.784	104,5
16 Slovenia	21.872.318	44.188.635	102,0	59.262.394	98.246.392	65,8
17 Hong Kong	36.957.452	41.738.830	12,9	61.286.876	89.452.009	46,0
18 Romania	32.216.217	36.802.515	14,2	70.998.482	73.718.314	3,8
19 Emirati Arabi	25.911.917	35.377.271	36,5	50.130.363	50.500.575	0,7
20 Russia (Federazione di)	56.264.798	30.084.831	-46,5	34.725.109	41.298.729	18,9
21 Danimarca	23.953.355	27.642.587	15,4	14.307.697	34.498.854	141,1
22 Canada	17.193.629	24.854.418	44,6	5.128.804	34.453.881	571,8
23 Iran (Repubblica islamica dell')	24.652.561	24.585.493	-0,3	25.650.043	33.940.521	32,3
24 Australia	21.987.981	24.238.180	10,2	30.342.381	33.155.879	9,3
25 India	44.863.481	23.765.476	-47,0	29.968.075	31.263.511	4,3
26 Brasile	23.434.544	22.317.617	-4,8	132.636.972	31.074.435	-76,6
27 Ceca (Repubblica)	17.991.930	21.554.050	19,8	30.503.572	27.400.213	-10,2
28 Algeria	16.323.078	21.321.365	30,6	32.237.926	27.166.188	-15,7
29 Svezia	17.639.799	20.335.045	15,3	19.559.038	22.151.332	13,3
30 Giappone	18.203.128	19.623.291	7,8	11.457.114	19.248.118	68,0

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Prime 30 merci per valore delle esportazioni e delle importazioni della provincia di Pavia. Anni 2005 e 2006, valori in euro

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	2005	2006	var. %	2005	2006	var. %
1	520.977.855	413.983.531	-20,5	2.444.836.832	2.826.890.409	15,6
2	232.442.610	223.303.059	-3,9	612.725.416	504.804.422	-17,6
3	242.851.790	177.646.873	-26,8	325.394.749	447.943.255	37,7
4	167.968.822	162.583.227	-3,2	226.227.695	296.722.273	31,2
5	119.889.392	141.002.219	17,6	82.789.939	162.502.660	96,3
6	151.551.990	136.508.662	-9,9	134.768.368	122.355.390	-9,2
7	113.304.283	124.181.246	9,6	63.364.611	106.534.938	68,1
8	83.340.201	116.115.583	39,3	78.652.206	104.096.260	32,4
9	91.219.768	112.309.607	23,1	70.980.099	86.442.033	21,8
10	111.750.365	100.396.676	-10,2	73.911.965	71.520.747	-3,2
11	87.234.195	92.047.532	5,5	67.747.007	64.409.784	-4,9
12	79.119.624	86.234.640	9,0	52.689.474	61.633.506	17,0
13	60.614.710	64.083.079	5,7	33.941.548	58.759.719	73,1
14	50.835.099	56.880.731	11,9	24.083.894	52.942.526	119,8
15	45.671.553	55.043.900	20,5	29.876.089	36.496.615	22,2
16	61.638.284	53.929.030	-12,5	32.578.203	35.475.682	8,9
17	52.944.518	53.434.690	0,9	39.533.968	34.301.533	-13,2
18	27.197.198	49.755.787	82,9	31.381.254	32.104.581	2,3
19	33.444.659	39.088.981	16,9	33.141.731	30.939.203	-6,6
20	21.109.802	34.600.501	63,9	21.840.383	30.858.772	41,3
21	41.087.527	32.204.517	-21,6	37.712.536	30.555.457	-19,0
22	9.948.166	27.824.496	179,7	26.693.974	30.148.580	12,9
23	18.911.609	27.105.608	43,3	27.312.801	27.780.480	1,7
24	24.993.318	26.858.446	7,5	27.807.410	25.078.820	-9,8
25	22.853.686	25.322.700	10,8	40.376.868	23.336.388	-42,2
26	19.482.349	21.945.406	12,6	18.156.729	20.815.427	14,6
27	12.961.743	21.072.530	62,6	15.143.644	20.432.789	34,9
28	19.775.028	20.811.263	5,2	10.674.130	20.316.220	90,3
29	12.933.032	19.350.857	49,6	12.514.960	17.192.127	37,4
30	13.995.836	15.821.678	13,0	29.497.708	16.939.021	-42,6

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Importazioni ed esportazioni per contenuto tecnologico dei beni commercializzati. Tassonomia di Pavitt. Valori assoluti in euro e composizione percentuale sul totale provinciale. Anno 2006

	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI					
	Agricoltura	materie prime	Prodotti tradizionali e standard	Prodotti specializzati e high tech	Agricoltura	materie prime	Prodotti tradizionali e standard	Prodotti specializzati e high tech		
Lombardia	20.333.052.326	16,0	55.769.756.979	43,9	620.572.212	0,7	50.025.045.266	53,8	42.373.907.102	45,6
Varese	97.660.912	1,7	3.425.749.798	59,3	11.265.069	0,1	3.534.548.960	41,5	4.966.855.815	58,3
Como	101.538.776	3,6	1.786.633.034	64,1	5.946.812	0,1	3.337.233.216	70,9	1.362.448.267	29,0
Sondrio	30.103.181	6,6	297.565.792	65,4	24.744.509	4,4	328.199.216	58,7	206.538.754	36,9
Milano	14.021.055.539	16,6	29.701.210.772	35,1	433.773.161	1,1	19.677.413.973	48,2	20.686.420.364	50,7
Bergamo	494.271.649	6,0	5.437.279.157	66,0	58.150.136	0,5	6.724.272.906	57,5	4.914.534.712	42,0
Brescia	312.806.345	3,6	6.737.687.286	77,6	37.806.352	0,3	7.348.284.606	60,4	4.771.573.432	39,2
Pavia	2.885.503.082	50,6	1.892.576.990	33,2	13.067.913	0,5	1.397.972.003	50,2	1.373.648.838	49,3
Cremona	1.688.954.147	48,1	1.449.319.554	41,3	15.550.258	0,5	2.050.100.192	72,0	782.638.882	27,5
Mantova	629.471.492	17,9	2.253.623.921	64,1	12.040.751	0,3	2.692.437.356	59,6	1.814.203.777	40,1
Lecco	42.182.834	2,1	1.519.891.812	76,8	6.364.015	0,2	2.244.841.276	69,5	979.555.737	30,3
Lodi	29.504.369	1,6	1.268.218.863	69,7	2.263.236	0,2	689.741.562	57,1	515.488.524	42,7
Nord-Ovest	27.032.783.900	16,6	72.784.869.891	44,6	1.228.533.165	0,9	71.654.887.571	54,1	59.595.166.508	45,0
Nord-Est	5.825.780.211	8,1	42.437.103.942	58,7	1.934.967.568	1,9	56.654.158.417	55,7	43.147.341.682	42,4
Centro	8.012.282.407	14,5	25.996.841.650	47,0	759.814.754	1,5	29.333.852.587	57,2	21.223.884.855	41,4
Mezzogiorno	26.235.183.386	50,9	17.421.078.149	33,8	1.617.711.431	4,5	22.093.842.587	61,3	12.336.679.373	34,2
Non specificata	1.292.541	0,0	5.849.805.470	99,9	3.274.375	0,1	5.257.209.983	97,1	151.032.935	2,8
ITALIA	67.107.322.445	19,3	164.489.699.102	47,2	5.544.301.293	1,7	184.993.951.145	56,6	136.454.105.353	41,7

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Propensione all'export e grado di apertura al commercio estero. Industria manifatturiera e totale economia. Anni 2003-2005

Provincia	Export manifatt.		Export totale		Import-export totale		Export manifatt.		Export totale		Import-export totale	
	Su Val.agg. Manifatt.	Anno 2003	Su Val.agg. totale.	Anno 2003	Su Val.agg. totale.	Anno 2003	Su Val.agg. Manifatt.	Anno 2005	Su Val.agg. totale.	Anno 2005	Su Val.agg. totale.	Anno 2005
Lombardia	104,8	30,9	70,9	32,8	112,1	32,8	75,7					
Varese	108,8	36,3	62,5	39,9	121,7	36,3	68,3					
Como	111,2	37,0	57,5	36,3	110,6	36,3	57,2					
Sondrio	62,9	11,6	20,2	12,5	65,2	12,5	23,0					
Milano	108,2	30,1	86,4	31,6	113,6	31,6	92,3					
Bergamo	100,9	34,5	58,0	39,7	112,2	39,7	66,9					
Brescia	106,6	32,2	53,2	32,1	119,0	32,1	53,3					
Pavia	100,5	24,0	64,2	25,1	104,6	25,1	70,5					
Cremona	81,9	21,7	50,9	24,8	90,4	24,8	58,7					
Mantova	116,5	37,5	64,8	37,8	117,0	37,8	65,6					
Lecco	88,3	32,6	49,9	39,0	103,4	39,0	61,6					
Lodi	61,3	18,1	44,6	22,4	75,2	22,4	53,4					
Nord-Ovest	104,5	28,5	61,5	30,0	111,8	30,0	65,2					
Nord-Est	118,6	31,0	52,6	32,8	130,3	32,8	55,8					
Centro	88,7	16,8	33,8	16,7	94,4	16,7	34,8					
Mezzogiorno	63,1	9,5	21,2	10,9	78,0	10,9	25,7					
Non specificata												
ITALIA	98,6	22,0	43,8	23,6	108,1	23,6	47,9					

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Flussi di investimenti diretti dall'estero verso l'Italia e dall'Italia verso l'estero. Anni 2000-2005 (migliaia di euro)

Province e Regioni	2000		2001		2002	
	esteri	italiani	esteri	italiani	esteri	italiani
Lombardia	12.015.354	11.048.078	15.944.724	16.367.447	14.977.091	8.361.286
Varese	86.287	75.902	386.530	116.546	123.298	64.150
Como	222.437	133.622	197.632	166.855	223.190	117.618
Sondrio	4.719	8.686	4.435	15.325	1.708	8.479
Milano	10.824.532	9.482.703	13.750.382	14.806.990	13.748.376	7.525.254
Bergamo	625.665	495.952	956.198	364.728	452.872	151.042
Brescia	138.264	603.350	332.685	530.594	196.993	205.541
Pavia	9.209	30.893	12.700	27.679	20.030	18.951
Cremona	3.777	28.510	165.421	31.756	23.189	8.067
Mantova	15.307	54.455	20.784	215.009	158.286	50.449
Lecco	80.239	73.873	87.627	26.079	11.116	33.441
Lodi	4.918	60.132	30.330	65.886	18.033	178.294
Nord-Ovest	18.217.732	18.376.426	20.094.782	23.508.253	20.620.996	20.754.930
Nord-Est	2.751.759	2.580.195	2.293.292	3.356.100	3.254.426	2.425.080
Centro	7.606.898	2.531.290	8.323.499	13.248.431	6.545.491	4.543.663
Mezzogiorno	669.581	461.027	257.308	1.424.682	231.398	411.454
ITALIA	29.245.970	23.948.938	30.968.881	41.537.466	30.652.311	28.135.127

Province e Regioni	2003		2004		2005	
	esteri	italiani	esteri	italiani	esteri	italiani
Lombardia	29.914.713	14.197.611	66.442.508	14.534.622	84.986.699	18.692.683
Varese	195.345	84.042	274.130	174.448	156.793	336.950
Como	73.893	69.494	47.592	102.207	52.342	145.242
Sondrio	10.286	5.315	16.215	20.137	4.075	4.387
Milano	28.538.416	13.393.994	64.731.777	13.641.110	83.517.810	17.439.429
Bergamo	674.555	256.675	787.731	196.282	657.492	239.694
Brescia	255.520	139.667	375.165	173.145	243.475	196.943
Pavia	83.055	13.875	71.387	20.365	71.543	19.030
Cremona	1.703	154.829	16.926	20.141	36.357	15.895
Mantova	25.647	54.846	63.563	114.109	104.251	207.275
Lecco	25.427	18.907	48.080	66.656	31.592	61.356
Lodi	30.866	5.967	9.942	6.022	110.969	26.482
Nord-Ovest	37.904.503	24.591.103	76.156.379	22.177.091	104.466.360	20.773.865
Nord-Est	6.256.964	2.735.837	8.871.471	1.851.506	7.343.723	1.448.376
Centro	9.278.910	3.089.621	11.823.682	5.741.887	13.129.039	4.851.243
Mezzogiorno	365.457	429.554	533.298	646.111	958.415	710.309
ITALIA	53.805.834	30.846.115	97.384.830	30.416.595	125.897.537	27.783.793

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Italiano Cambi

7. La demografia della popolazione
La qualità della vita
L'ambiente
La contabilità economica territoriale
Il credito

Dati statistici

Popolazione residente per sesso, età e provincia. 2005

Province e regioni	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
	0-14	15-64	65 e oltre	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale
	Lombardia	664.668	3.210.072	750.001	4.624.741	626.289	3.126.176	1.097.996	4.850.461	1.290.957	6.336.248	1.847.997
Varese	58.979	285.260	68.484	412.723	55.739	281.032	99.112	435.883	114.718	566.292	167.596	848.606
Como	40.706	192.214	44.018	276.938	38.164	187.566	64.185	289.915	78.870	379.780	108.203	566.853
Sondrio	13.031	61.127	13.896	88.054	12.313	58.918	20.482	91.713	25.344	120.045	34.378	179.767
Milano	265.548	1.294.704	314.437	1.874.689	248.722	1.290.858	454.768	1.994.348	514.270	2.585.562	769.205	3.869.037
Bergamo	79.439	361.316	71.821	512.576	75.766	340.898	104.608	521.272	155.205	702.214	176.429	1.033.848
Brescia	88.830	411.032	84.698	584.560	83.968	387.086	126.723	597.777	172.798	798.118	211.421	1.182.337
Pavia	31.367	170.558	47.416	249.341	29.506	165.179	71.610	266.295	60.873	335.737	119.026	515.636
Cremona	22.747	117.708	29.786	170.241	21.461	111.738	44.930	178.129	44.208	229.446	74.716	348.370
Mantova	25.850	131.712	34.522	192.084	23.968	126.432	51.239	201.639	49.818	258.144	85.761	393.723
Lecco	23.472	111.047	24.871	159.390	22.507	106.566	36.576	165.649	45.979	217.613	61.447	325.039
Lodi	14.699	73.394	16.052	104.145	14.175	69.903	23.763	107.841	28.874	143.297	39.815	211.986
NORD OVEST	1.042.411	5.171.486	1.341.486	7.555.383	983.702	5.072.107	1.939.855	7.995.664	2.026.113	10.243.593	3.281.341	15.551.047
NORD EST	762.927	3.713.555	950.039	5.426.521	720.667	3.610.040	1.362.048	5.692.755	1.483.594	7.323.595	2.312.087	11.119.276
CENTRO	762.672	3.684.669	1.005.824	5.453.165	721.779	3.747.670	1.398.723	5.868.172	1.484.451	7.432.339	2.404.547	11.321.337
MEZZOGIORNO	1.684.416	6.870.902	1.536.501	10.091.819	1.597.112	6.989.894	2.081.226	10.668.232	3.281.528	13.860.796	3.617.727	20.760.051
ITALIA	4.252.426	19.440.612	4.833.850	28.526.888	4.023.260	19.419.711	6.781.852	30.224.823	8.275.686	38.860.323	11.615.702	58.751.711

Fonte: Istat

Popolazione residente straniera per sesso, età, provincia e incidenza sul totale della popolazione. 2004

Province e regioni	MASCHI				FEMMINE				TOTALE				% di incidenza sul totale
	0-14	15-64	65 e oltre	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale	
	Lombardia	60.072	254.618	4.028	318.718	55.625	214.235	5.701	275.561	115.697	468.853	9.729	
Varese	4.272	16.251	596	21.119	4.195	15.183	709	20.087	8.467	31.434	1.305	41.206	4,89
Como	2.592	10.581	254	13.427	2.460	9.889	320	12.669	5.052	20.470	574	26.096	4,65
Sondrio	366	1.556	32	1.954	366	1.657	58	2.081	732	3.213	90	4.035	2,25
Milano	23.315	109.186	1.752	134.253	21.780	101.651	2.623	126.054	45.095	210.837	4.375	260.307	6,78
Bergamo	6.931	29.396	329	36.656	6.427	20.092	499	27.018	13.358	49.488	828	63.674	6,23
Brescia	11.428	45.111	500	57.039	10.121	31.797	683	42.601	21.549	76.908	1.183	99.640	8,52
Pavia	2.122	9.683	120	11.925	2.116	8.496	158	10.770	4.238	18.179	278	22.695	4,45
Cremona	2.464	8.827	130	11.421	2.269	6.780	206	9.255	4.733	15.607	336	20.676	5,97
Mantova	3.551	12.396	161	16.108	3.021	9.635	225	12.881	6.572	22.031	386	28.989	7,41
Lecco	1.611	6.433	88	8.132	1.562	5.022	122	6.706	3.173	11.455	210	14.838	4,61
Lodi	1.420	5.198	66	6.684	1.308	4.033	98	5.439	2.728	9.231	164	12.123	5,80
ITALIA	225.592	979.839	21.281	1.226.712	211.306	935.311	28.828	1.175.445	436.898	1.915.150	50.109	2.402.157	4,11

Fonte: Istat

Bilanci demografici per provincia 2003-2005 (per 1.000 abitanti)

Province e regioni	Crescita Naturale			Saldo Migratorio Totale			Crescita Totale		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
	Lombardia	-0,3	1,1	0,7	15,3	14,6	8,0	15,0	15,7
Varese	-0,7	0,7	0,2	13,8	15,6	6,2	13,1	16,3	6,4
Como	0,0	1,1	0,8	14,7	15,6	9,8	14,7	16,7	10,6
Sondrio	-1,2	-0,6	-0,4	5,7	4,3	4,2	4,5	3,7	3,8
Milano	0,3	1,4	1,1	14,2	15,2	6,6	14,5	16,6	7,7
Bergamo	1,6	3,1	2,4	15,4	15,3	8,5	17,0	18,4	10,9
Brescia	1,2	2,7	2,3	19,4	14,1	8,8	20,6	16,8	11,1
Pavia	-5,4	-3,9	-4,3	20,4	15,4	14,4	15,0	11,5	10,1
Cremona	-3,6	-1,9	-1,9	15,9	11,5	8,2	12,3	9,6	6,3
Mantova	-3,5	-1,2	-1,5	15,5	14,2	8,5	12,0	13,0	7,0
Lecco	-0,4	1,2	1,3	11,8	9,1	7,8	11,4	10,3	9,1
Lodi	-1,1	0,6	0,3	20,2	17,1	13,3	19,1	17,7	13,6

Fonte: Istat

Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento per i comuni capoluogo di provincia. Anni 2000-2005 (m³ per abitante)

COMUNI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Varese	1.019,4	1.057,8	1.025,7	1.089,1	1.067,2	1.122,2
Como	812,1	802,4	803,7	855,2	926,7	815,2
Sondrio (b)	0,0	-	-	-	75,7	273,1
Milano	524,3	567,6	505,6	475,5	437,7	424,3
Bergamo (a)	739,2	786,1	789,9	864,9	872,1	896,5
Brescia	379,4	365,4	317,3	337,2	351,2	349,6
Pavia	809,6	814,7	811,5	821,4	834,3	881,5
Cremona (a)	640,6	632,8	628,4	639,7	589,5	579,2
Mantova (a)	597,4	599,6	595,5	606,1	616,4	649,1
Lecco (a)	865,6	868,9	862,8	878,3	885,6	876,0
Lodi	594,4	614,8	666,6	670,3	606,2	696,3

(a) Alcuni valori dell'indicatore relativi a tale comune sono stati stimati.

(b) L'erogazione del gas metano è iniziata nel 2004.

(c) Il gas metano non è distribuito in nessun comune della Sardegna.

(d) I dati, relativi alla distribuzione del gas manifatturato, sono espressi in metano equivalente.

Fonte: Istat, Osservatorio ambientale sulle città

Consumi di energia elettrica per settore di attività. Anno 2005

Province e Regioni	Consumi di energia elettrica per settore di attività (milioni di Kwh)				
	Agricoltura	Industria	Terziario	Domestico	Totale
Lombardia	778,1	36.433,6	16.189,0	11.117,0	64.517,6
Varese	10,2	3.257,1	1.066,5	945,7	5.279,5
Como	9,7	1.625,5	692,3	635,6	2.963,1
Sondrio	8,8	465,8	275,4	206,2	956,2
Milano	54,2	8.326,9	8.062,8	4.826,8	21.270,7
Bergamo	69,7	5.669,2	1.224,1	1.099,7	8.062,7
Brescia	220,3	9.012,0	2.022,8	1.378,2	12.633,4
Pavia	64,5	1.870,1	732,7	601,4	3.268,6
Cremona	122,5	1.809,5	406,4	378,3	2.716,7
Mantova	164,6	2.488,0	507,2	463,0	3.622,8
Lecco	4,5	1.408,3	383,3	355,6	2.151,7
Lodi	49,1	501,2	278,3	226,4	1.055,0
Nord-Ovest	1.119,7	54.052,6	25.235,0	18.073,1	98.480,2
Nord-Est	1.766,7	40.042,7	18.964,9	12.625,3	73.399,3
Centro	787,0	22.933,5	18.623,8	14.011,6	56.355,9
Sud-Isole	1.691,2	36.698,3	20.969,3	22.222,6	81.581,5
ITALIA	5.364,4	153.726,8	83.793,0	66.932,5	309.816,8

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati GRTN

Densità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia. Anni 2000-2005 (a) (b) (percentuale sulla superficie comunale)

COMUNI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Varese	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Como	2,1	2,1	2,1	2,1	2,2	2,2
Sondrio	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6
Milano	7,9	8,3	9,0	9,6	10,8	11,0
Bergamo	2,2	2,2	2,9	2,9	2,9	2,9
Brescia (c)	5,3	5,3	5,3	5,5	5,5	5,6
Pavia	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1
Cremona	2,4	2,4	2,6	2,6	3,4	3,4
Mantova	1,6	1,8	2,4	2,4	2,4	2,5
Lecco	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Lodi	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,6

(a) Gli indicatori si riferiscono al verde urbano gestito dal comune.

(b) La superficie di verde è considerata al lordo della superficie dei cimiteri urbani.

(c) In Alcuni casi il dato relativo all'estensione del verde urbano è riferito all'ultimo anno disponibile.

(d) In Alcuni casi il dato relativo all'estensione di qualche tipologia di verde urbano è riferito all'ultimo anno disponibile.

Fonte: Istat, Osservatorio ambientale sulle città

Numero di impianti alimentati da fonti rinnovabili per tipologia. Situazione al 30-6-2006

PROVINCE	Numero di impianti alimentati da fonti rinnovabili in esercizio							
	Biogas	Biomasse	Eolica	Idraulica	Rifiuti	Risorse Geotermiche	Solare	Totale
LOMBARDIA	28	9	0	79	6	0	0	122
BERGAMO	3	0	0	13	2	0	0	18
BRESCIA	4	2	0	29	0	0	0	35
COMO	0	0	0	0	1	0	0	1
CREMONA	4	0	0	1	1	0	0	6
LECCO	0	0	0	3	0	0	0	3
LODI	6	2	0	5	0	0	0	13
MANTOVA	2	1	0	0	0	0	0	3
MILANO	3	0	0	4	1	0	0	8
PAVIA	3	2	0	1	0	0	0	6
SONDRIO	1	1	0	20	0	0	0	22
VARESE	2	1	0	3	1	0	0	7
NORD OVEST	49	12	4	254	7	0	2	328
NORD EST	49	13	2	217	6	0	2	289
CENTRO	21	3	3	74	4	12	2	119
SUD E ISOLE	15	8	73	29	5	0	13	143
TOTALE	134	36	82	574	22	12	19	879

Fonte: GSE (Gestore Servizi Elettrici)

Produzione totale e procapite di rifiuti urbani. Anni 2004 e 2005

PROVINCE	2004		2005	
	Totale (tonn.)	Procapite (Kg.)	Totale (tonn.)	Procapite (Kg.)
LOMBARDIA	4.791.128	510,1	4.762.095	502,6
BERGAMO	459.521	449,4	460.899	445,8
BRESCIA	686.262	586,9	700.393	592,4
COMO	276.520	493,0	270.898	477,9
CREMONA	177.502	512,8	176.736	507,3
LECCO	153.151	475,4	157.716	485,2
LODI	96.522	461,5	96.855	456,9
MANTOVA	216.747	554,4	217.437	552,3
MILANO	1.943.716	506,3	1.912.145	494,2
PAVIA	282.613	553,6	283.837	550,5
SONDRIO	80.772	451,0	76.460	425,3
VARESE	417.802	495,5	408.719	481,6
NORD OVEST	8.046.442	521,2	8.062.296	518,4
NORD EST	5.983.366	542,4	6.142.683	552,4
CENTRO	6.940.794	617,2	7.167.376	633,1
SUD E ISOLE	10.180.298	490,7	10.304.262	496,4
TOTALE	31.150.901	532,8	31.676.617	539,2

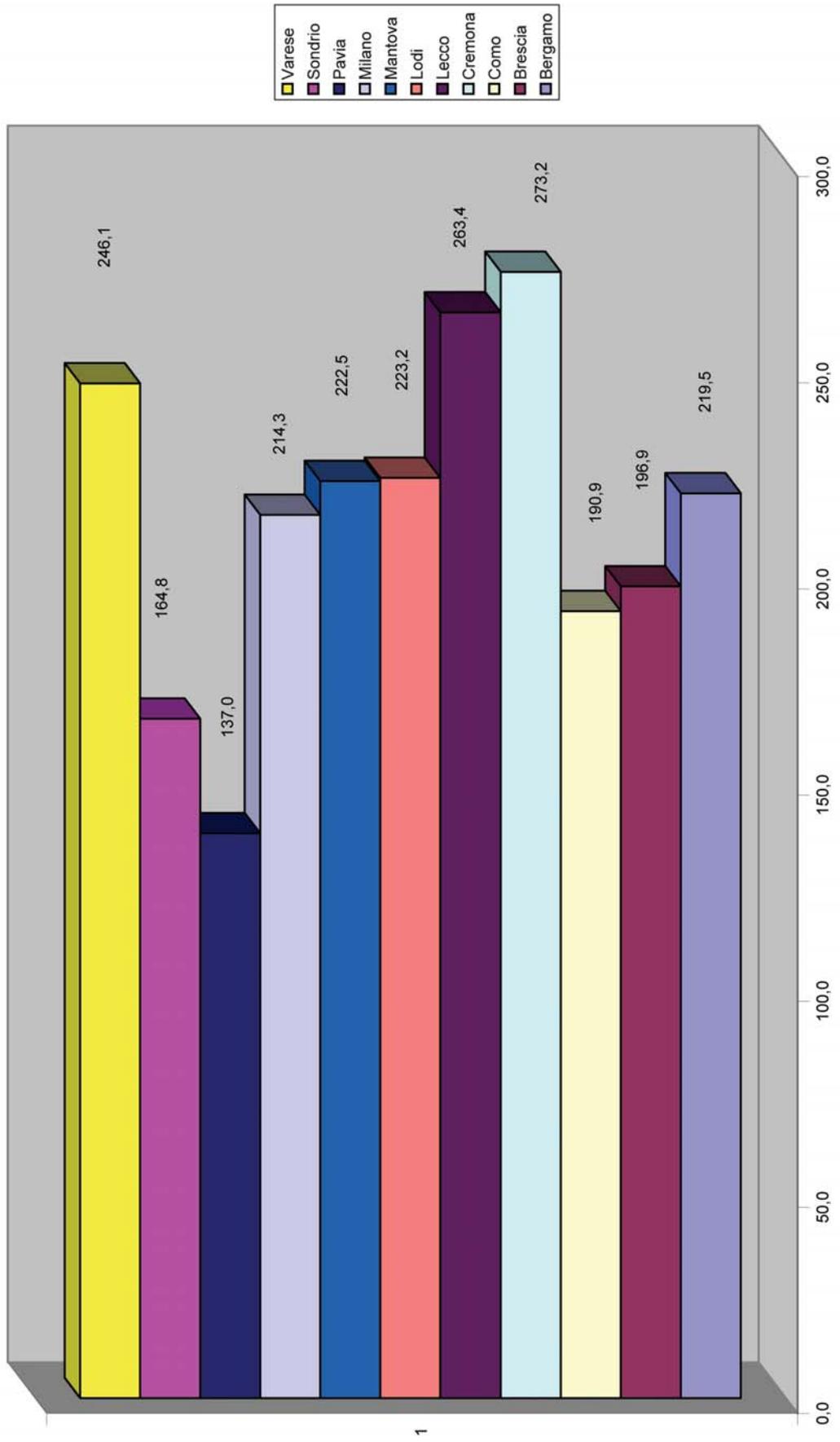
Fonte: APAT

Produzione totale e procapite di rifiuti urbani per tipologia. Anno 2005. Dati assoluti in tonnellate. Dati procapite in kg

Regioni e province	Differenziata	Indifferenziata	Materiale ingombrante	Totale	Chilogrammi			
					Quota di raccolta differenziata sulla produzione totale	Raccolta indifferenziata pro-capite	Raccolta differenziata pro-capite	Raccolta di materiale ingombrante pro-capite
Tonnellate								
LOMBARDIA	2.021.737	2.485.134	255.224	4.762.095	42,5	262,3	213,4	26,9
BERGAMO	226.909	202.603	31.387	460.899	49,2	196,0	219,5	30,4
BRESCIA	232.801	413.609	53.983	700.393	33,2	349,8	196,9	45,7
COMO	108.204	144.337	18.357	270.898	39,9	254,6	190,9	32,4
CREMONA	95.178	67.935	13.623	176.736	53,9	195,0	273,2	39,1
LECCO	85.600	63.897	8.219	157.716	54,3	196,6	263,4	25,3
LODI	47.324	43.534	5.998	96.855	48,9	205,4	223,2	28,3
MANTOVA	87.592	119.698	10.147	217.437	40,3	304,0	222,5	25,8
MILANO	828.977	1.010.914	72.254	1.912.145	43,4	261,3	214,3	18,7
PAVIA	70.645	205.657	7.536	283.837	24,9	398,8	137,0	14,6
SONDRIO	29.628	44.487	2.345	76.460	38,7	247,5	164,8	13,0
VARESE	208.880	168.463	31.376	408.719	51,1	198,5	246,1	37,0
NORD OVEST	3.054.845	4.740.629,8	266.821	8.062.295,8	37,9	304,8	196,4	17,2
NORD EST	2.353.294	3.633.677,6	155.711	6.142.683,2	38,3	326,8	211,6	14,0
CENTRO	1.388.248	5.707.792,8	71.335	7.167.376,2	19,4	504,2	122,6	6,3
SUD E ISOLE	900.952	9.355.200,6	48.109	10.304.261,8	8,7	450,6	43,4	2,3
TOTALE	7.697.339	23.437.300,9	541.977	31.676.616,9	24,3	398,9	131,0	9,2

Fonte: APAT

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Kg per abitante nel 2005



Veicoli circolanti. Anno 2005

Province e Regioni	Parco veicoli circolanti					
	Autovetture	Autobus	Autocarri e motrici	Motocarri	Rimorchi e semirimorchi	Vendite carburanti (in tonnellate)
Lombardia	5.552.848	11.204	588.126	16.515	143.029	2.243.160
Varese	525.728	744	48.489	1.667	11.443	203.810
Como	342.781	665	36.404	1.525	7.766	131.470
Sondrio	100.833	277	14.190	3.546	2.808	47.296
Milano	2.258.558	4.226	203.366	3.244	56.322	953.878
Bergamo	582.041	1.637	75.711	1.136	18.825	219.141
Brescia	689.341	1.386	90.279	2.436	18.447	292.938
Pavia	307.711	753	34.774	945	6.305	111.556
Cremona	198.098	284	20.609	526	5.027	71.969
Mantova	237.011	454	29.652	434	8.441	92.631
Lecco	191.581	400	22.777	828	4.907	71.176
Lodi	119.165	378	11.875	228	2.738	47.295
Nord-Ovest	9.211.082	20.218	1.003.304	50.331	234.682	3.667.725
Nord-Est	6.612.577	17.524	772.707	24.140	215.503	2.811.589
Centro	7.351.310	21.038	758.816	60.059	165.564	2.951.800
Sud-Isole	11.461.625	35.565	1.099.032	180.560	194.669	4.079.530
ITALIA*	34.667.485	94.437	3.637.740	315.641	811.832	13.511.400

* Nel totale "Italia" sono inclusi: a) per i veicoli circolanti i dati "non definiti" quali 30.891 autovetture, 92 autobus, 3.831 autocarri, 551 motocarri e quadricicli, 1.414 rimorchi e semirimorchi; b) per la vendita di benzina le 756 tonnellate a favore degli enti pubblici.

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ACI e Ministero delle Attività Produttive

Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica* (importi in milioni di euro). Anno 2005

Regioni e province	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
LOMBARDIA	2.942,0	75.187,0	12.967,0	88.155,0	168.632,0	259.728,0
BERGAMO	268,0	9.302,1	1.920,3	11.222,4	14.926,1	26.416,5
BRESCIA	679,5	8.483,3	2.270,3	10.753,6	20.130,0	31.563,1
COMO	83,0	4.003,1	663,0	4.666,1	7.539,3	12.288,4
CREMONA	448,9	2.297,5	667,8	2.965,3	5.196,6	8.610,8
LECCO	34,6	2.819,9	374,2	3.194,1	4.389,2	7.617,9
LODI	179,6	1.369,4	349,7	1.719,1	2.762,4	4.661,1
MANTOVA	554,0	3.401,6	695,4	4.097,0	6.116,5	10.767,5
MILANO	233,2	33.792,9	4.234,8	38.027,7	85.014,9	123.275,8
PAVIA	308,0	2.630,5	563,4	3.193,9	7.507,3	11.009,2
SONDRIO	96,2	730,8	301,0	1.031,8	2.962,8	4.090,8
VARESE	57,0	6.355,9	927,1	7.283,0	12.086,9	19.426,9
NORD OVEST	5.360,0	107.549,0	21.754,0	129.303,0	272.829,0	407.491,0
NORD EST	6.648,0	69.030,0	21.107,0	90.137,0	186.616,0	283.401,0
CENTRO	4.514,0	46.704,0	13.209,0	59.913,0	206.227,0	270.654,0
SUD E ISOLE	12.238,0	41.005,0	20.667,0	61.671,0	235.551,0	309.461,0
TOTALE	28.760,0	265.069,0	76.736,0	341.805,0	902.196,0	1.272.761,0

* I dati dell'Italia possono non coincidere con la somma dei dati regionali e provinciali, perché comprendono anche alcuni valori non ripartibili territorialmente e come tali attribuiti all'"Extra-regio".

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica (composizione percentuale). Anno 2005

Regioni e province	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
LOMBARDIA	1,1	28,9	5,0	33,9	64,9	100,0
BERGAMO	1,0	35,2	7,3	42,5	56,5	100,0
BRESCIA	2,2	26,9	7,2	34,1	63,8	100,0
COMO	0,7	32,6	5,4	38,0	61,4	100,0
CREMONA	5,2	26,7	7,8	34,4	60,3	100,0
LECCO	0,5	37,0	4,9	41,9	57,6	100,0
LODI	3,9	29,4	7,5	36,9	59,3	100,0
MANTOVA	5,1	31,6	6,5	38,0	56,8	100,0
MILANO	0,2	27,4	3,4	30,8	69,0	100,0
PAVIA	2,8	23,9	5,1	29,0	68,2	100,0
SONDRIO	2,4	17,9	7,4	25,2	72,4	100,0
VARESE	0,3	32,7	4,8	37,5	62,2	100,0
NORD OVEST	1,3	26,4	5,3	31,7	67,0	100,0
NORD EST	2,3	24,4	7,4	31,8	65,8	100,0
CENTRO	1,7	17,3	4,9	22,1	76,2	100,0
SUD E ISOLE	4,0	13,3	6,7	19,9	76,1	100,0
TOTALE	2,3	20,8	6,0	26,9	70,9	100,0

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Valore aggiunto manifatturiero (sez. D ateco) ai prezzi base per dimensione di impresa nel 2004 (milioni di euro correnti)

Regioni e province	Piccole e Medie Imprese			250 addetti e oltre	TOTALE	% PMI
	Fino a 49 addetti	Da 50 a 249 addetti	Totale			
LOMBARDIA	32.565,4	17.789,9	50.355,3	19.181,4	69.536,7	72,4
BERGAMO	3.878,2	2.430,5	6.308,7	2.162,9	8.471,5	74,5
BRESCIA	4.558,3	2.081,4	6.639,7	1.450,0	8.089,7	82,1
COMO	2.107,5	1.117,3	3.224,9	751,5	3.976,4	81,1
CREMONA	905,9	517,7	1.423,6	503,8	1.927,4	73,9
LECCO	1.437,1	957,3	2.394,4	389,2	2.783,6	86,0
LODI	576,3	374,3	950,6	277,7	1.228,3	77,4
MANTOVA	1.408,8	787,0	2.195,8	996,4	3.192,2	68,8
MILANO	12.858,1	7.301,7	20.159,8	10.603,6	30.763,4	65,5
PAVIA	1.297,4	586,6	1.884,0	419,2	2.303,2	81,8
SONDRIO	320,9	106,0	426,9	141,2	568,0	75,1
VARESE	3.216,9	1.530,2	4.747,1	1.486,0	6.233,1	76,2
NORD OVEST	45.698,0	23.728,8	69.426,8	29.838,6	99.265,3	69,9
NORD EST	31.959,8	15.129,9	47.089,7	16.302,5	63.392,2	74,3
CENTRO	22.802,1	6.999,1	29.801,3	10.523,5	40.324,8	73,9
MEZZOGIORNO	19.027,5	5.216,6	24.244,0	9.480,2	33.724,2	71,9
ITALIA	119.487,3	51.074,4	170.561,7	66.144,8	236.706,5	72,1

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato nel 2004 (milioni di euro correnti)

Regioni e province	Industria			Altre attività					TOTALE
	Industria in s.s.	Costruzioni	Totale	Commercio e riparazioni	Trasporti e comunicazioni	Informatica e serv. alle imprese	Serv. alle famiglie e altre attività	Totale	
LOMBARDIA	13.847	6.343	20.190	2.835	2.294	1.932	2.383	9.444	29.633
BERGAMO	1.871	1.168	3.039	314	275	227	280	1.096	4.135
BRESCIA	2.489	1.012	3.501	490	363	196	318	1.367	4.868
COMO	952	381	1.333	179	139	162	123	603	1.936
CREMONA	475	320	794	105	94	86	99	384	1.178
LECCO	618	207	825	114	96	81	76	367	1.191
LODI	179	225	404	66	54	31	46	197	600
MANTOVA	743	462	1.204	183	141	71	110	505	1.709
MILANO	4.240	1.503	5.743	892	795	740	871	3.298	9.040
PAVIA	611	311	921	163	113	102	169	547	1.469
SONDRIO	199	153	352	83	63	52	44	241	593
VARESE	1.471	603	2.073	248	161	183	247	838	2.912
NORD OVEST	20.303	11.249	31.552	4.918	4.647	3.289	3.662	16.516	48.068
NORD EST	17.683	11.307	28.990	4.096	4.629	2.135	2.425	13.284	42.274
CENTRO	11.753	6.087	17.840	3.577	3.222	1.790	2.300	10.889	28.729
CENTRO NORD	49.739	28.643	78.382	12.590	12.497	7.214	8.387	40.689	119.071
MEZZOGIORNO	9.041	8.251	17.292	4.470	4.362	3.356	2.548	14.736	32.028
ITALIA	58.780	36.894	95.674	17.060	16.859	10.571	10.936	55.426	151.099

Fonte: Elaborazioni Unioncamere- Tagliacarne

Pil pro capite nell'anno 2005 e variazioni rispetto al 2003

Regioni e province	Anno 2005		Differenza posizione con il 2003	Variazione % Pil pro capite 2005/2003
	Posizione in graduatoria	Pro capite (euro)		
LOMBARDIA	3	30.430	-1	3,1
BERGAMO	17	28.100	7	7,1
BRESCIA	10	29.245	13	10,4
COMO	54	23.736	-5	0,7
CREMONA	27	27.227	15	9,5
LECCO	42	25.646	-3	2,7
LODI	50	24.276	-2	2,8
MANTOVA	9	30.035	-1	3,3
MILANO	2	35.776	-1	0,6
PAVIA	53	23.764	3	5,1
SONDRIO	48	24.655	4	5,8
VARESE	46	25.141	-6	0,8
NORD OVEST	1	29.181	-	3,4
NORD EST	2	28.507	-	3,6
CENTRO	3	26.687	-	5,0
SUD E ISOLE	4	16.695	-	4,7
TOTALE	-	24.152	-	4,2

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Graduatoria provinciale secondo il Pil pro capite 2005 e differenza con il 2003

N. d'ordine	Province	Pro capite (euro)	Numeri indici (ITA=100)	Differenza di posto rispetto al 2003
1	Bolzano	36.866	152,5	1
2	Milano	35.776	147,9	-1
3	Bologna	32.653	135,0	0
4	Modena	31.920	132,0	0
5	Parma	31.546	130,5	1
6	Firenze	31.118	128,7	-1
7	Aosta	30.902	127,8	0
8	Roma	30.848	127,6	1
9	Mantova	30.035	124,2	-1
10	Brescia	29.245	120,9	13
11	Cuneo	28.989	119,9	6
12	Ravenna	28.678	118,6	-2
13	Verona	28.673	118,6	7
14	Trieste	28.471	117,7	1
15	Trento	28.195	116,6	-3
16	Udine	28.184	116,6	5
17	Bergamo	28.100	116,2	7
18	Reggio Emilia	28.096	116,2	-7
19	Novara	28.087	116,1	3
20	Savona	28.064	116,1	-1
21	Vicenza	27.585	114,1	-7
22	Rimini	27.503	113,7	-6
23	Vercelli	27.480	113,6	15
24	Torino	27.405	113,3	-11
25	Forlì	27.369	113,2	-7
26	Alessandria	27.301	112,9	5
27	Cremona	27.227	112,6	15
28	Gorizia	27.157	112,3	0
29	Belluno	26.824	110,9	5
30	Venezia	26.812	110,9	-3
31	Imperia	26.753	110,6	1
32	Biella	26.654	110,2	-7
33	Pordenone	26.650	110,2	-3
34	Padova	26.624	110,1	-5
35	Piacenza	26.239	108,5	2
36	Livorno	26.231	108,5	-3
37	Genova	26.226	108,5	-2
38	Asti	26.153	108,2	8
39	Ancona	26.144	108,1	2
40	Treviso	25.925	107,2	-4
41	Prato	25.664	106,1	-15
42	Lecco	25.646	106,1	-3
43	La Spezia	25.588	105,8	2
44	Pisa	25.398	105,0	-1
45	Latina	25.166	104,1	9
46	Varese	25.141	104,0	-6
47	Siena	24.752	102,4	-3
48	Sondrio	24.655	102,0	4
49	Ferrara	24.318	100,6	-2
50	Lodi	24.276	100,4	-2
51	Lucca	23.872	98,7	0
52	Arezzo	23.856	98,7	-2

(segue)

Graduatoria provinciale secondo il Pil pro capite 2005 e differenza con il 2003

N. d'ordine	Province	Pro capite (euro)	Numeri indici (ITA=100)	Differenza di posto rispetto al 2003
53	Pavia	23.764	98,3	3
54	Como	23.736	98,2	-5
55	Rovigo	23.642	97,8	5
56	Macerata	23.175	95,8	-3
57	Pistoia	23.137	95,7	-2
58	Perugia	23.020	95,2	0
59	Terni	22.794	94,3	2
60	Verbania	22.721	94,0	-3
61	Frosinone	22.674	93,8	3
62	Ascoli Piceno	22.644	93,6	-3
63	Pesaro e Urbino	22.430	92,8	-1
64	Grosseto	21.235	87,8	-1
65	Chieti	21.034	87,0	0
66	Massa-Carrara	20.904	86,4	3
67	Rieti	20.901	86,4	4
68	Isernia	20.278	83,9	-1
69	Pescara	20.203	83,5	-3
70	Viterbo	19.752	81,7	3
71	Siracusa	19.689	81,4	-1
72	Teramo	19.649	81,3	-4
73	Sassari	19.588	81,0	-1
74	Cagliari	19.014	78,6	1
75	Oristano	18.982	78,5	1
76	L'Aquila	18.683	77,3	-2
77	Trapani	18.471	76,4	3
78	Campobasso	18.348	75,9	-1
79	Avellino	18.172	75,1	0
80	Taranto	17.968	74,3	7
81	Catanzaro	17.871	73,9	5
82	Messina	17.806	73,6	3
83	Potenza	17.339	71,7	-1
84	Salerno	17.325	71,6	0
85	Ragusa	17.211	71,2	-7
86	Nuoro	17.062	70,6	-5
87	Bari	16.684	69,0	-4
88	Catania	16.221	67,1	1
89	Brindisi	15.970	66,1	-1
90	Matera	15.843	65,5	1
91	Benevento	15.823	65,4	-1
92	Napoli	15.701	64,9	0
93	Palermo	15.615	64,6	2
94	Caserta	15.608	64,5	-1
95	Caltanissetta	15.596	64,5	-1
96	Reggio Calabria	15.468	64,0	1
97	Vibo Valentia	15.434	63,8	-1
98	Cosenza	15.079	62,4	0
99	Lecce	14.594	60,4	2
100	Enna	14.590	60,3	0
101	Agrigento	14.435	59,7	1
102	Foggia	14.346	59,3	-3
103	Crotone	14.139	58,5	0
	ITALIA	24.152	100,0	

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Reddito lordo disponibile complessivo delle famiglie per provincia. Anni 2003 e 2004. Valori complessivi (migliaia di euro)

Regioni e province	2003	2004	Variatz. %
LOMBARDIA	175.698.446	182.727.757	4,0
BERGAMO	17.711.433	18.434.119	4,1
BRESCIA	20.385.093	21.244.384	4,2
COMO	9.371.643	9.623.955	2,7
CREMONA	6.369.798	6.725.181	5,6
LECCO	5.708.438	5.815.329	1,9
LODI	3.389.240	3.485.427	2,8
MANTOVA	7.293.653	7.557.716	3,6
MILANO	77.660.150	81.037.434	4,3
PAVIA	9.354.502	9.791.563	4,7
SONDRIO	3.232.075	3.331.448	3,1
VARESE	15.222.421	15.681.201	3,0
NORD OVEST	285.464.436	298.053.440	4,4
NORD EST	193.647.235	200.619.554	3,6
CENTRO	188.889.546	196.809.408	4,2
MEZZOGIORNO	232.683.783	239.989.598	3,1
ITALIA	900.685.000	935.472.000	3,9

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Reddito lordo disponibile procapite delle famiglie per provincia. Anni 2003 e 2004

Regioni e province	2003	2004
LOMBARDIA	19.144	19.606
BERGAMO	17.794	18.195
BRESCIA	17.913	18.322
COMO	17.114	17.300
CREMONA	18.693	19.521
LECCO	18.007	18.145
LODI	16.655	16.814
MANTOVA	19.013	19.457
MILANO	20.717	21.284
PAVIA	18.672	19.289
SONDRIO	18.160	18.638
VARESE	18.467	18.748
NORD OVEST	18.874	19.446
NORD EST	17.902	18.309
CENTRO	17.090	17.596
CENTRO NORD	18.057	18.561
MEZZOGIORNO	11.290	11.591
ITALIA	15.636	16.080

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Reddito lordo disponibile totale delle famiglie residenti secondo il numero dei componenti (migliaia di euro). Anno 2004

Regioni e province	Famiglie con					Totale
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	
LOMBARDIA	28.321.211	51.142.393	51.543.287	39.026.572	12.694.294	182.727.757
BERGAMO	2.492.879	4.775.859	5.141.536	4.481.564	1.542.281	18.434.119
BRESCIA	3.159.730	5.501.440	5.977.924	4.775.151	1.830.139	21.244.384
COMO	1.403.938	2.445.525	2.699.580	2.270.834	804.078	9.623.955
CREMONA	1.026.598	1.807.500	2.027.326	1.375.841	487.917	6.725.181
LECCO	848.818	1.474.081	1.618.492	1.403.500	470.439	5.815.329
LODI	478.058	944.345	1.032.967	780.097	249.960	3.485.427
MANTOVA	998.035	2.093.056	2.220.064	1.558.471	688.089	7.557.716
MILANO	13.372.741	24.208.806	22.489.200	16.279.250	4.687.438	81.037.434
PAVIA	1.791.669	2.893.441	2.887.467	1.734.133	484.853	9.791.563
SONDRIO	545.087	802.478	893.154	812.963	277.766	3.331.448
VARESE	2.203.659	4.195.862	4.555.577	3.554.768	1.171.335	15.681.201
NORD OVEST	50.046.793	86.018.634	83.307.420	59.875.883	18.804.710	298.053.440
NORD EST	29.977.252	54.314.776	54.356.370	43.685.061	18.286.095	200.619.554
CENTRO	28.697.989	51.363.185	51.928.626	46.634.169	18.185.439	196.809.408
CENTRO NORD	108.722.034	191.696.595	189.592.416	150.195.112	55.276.244	695.482.402
MEZZOGIORNO	26.920.953	48.327.490	54.076.243	74.780.144	35.884.768	239.989.598
ITALIA	135.642.987	240.024.085	243.668.659	224.975.256	91.161.013	935.472.000

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Reddito lordo disponibile pro capite secondo il numero dei componenti (euro). Anno 2004

Regioni e province	Famiglie con						Totale
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti		
LOMBARDIA	28.317	23.481	19.801	15.329	12.786	19.606	
BERGAMO	26.369	22.466	18.564	14.714	12.393	18.195	
BRESCIA	26.806	21.793	18.657	14.636	12.840	18.322	
COMO	25.502	20.478	17.800	13.949	11.935	17.300	
CREMONA	28.059	22.728	20.034	15.433	12.823	19.521	
LECCO	27.115	21.719	18.818	14.723	11.768	18.145	
LODI	24.418	19.803	17.166	13.650	11.013	16.814	
MANTOVA	28.417	24.041	19.920	15.544	12.617	19.457	
MILANO	30.065	25.435	21.136	16.235	13.620	21.284	
PAVIA	27.734	21.799	18.998	14.837	11.704	19.289	
SONDRIO	27.548	22.286	19.614	15.207	11.598	18.638	
VARESE	27.235	21.979	19.500	14.979	12.501	18.748	
NORD OVEST	27.630	22.793	19.468	15.086	12.588	19.446	
NORD EST	26.094	21.823	18.266	15.101	12.603	18.309	
CENTRO	26.358	21.075	17.928	14.560	11.659	17.596	
CENTRO NORD	26.852	22.034	18.676	14.923	12.271	18.561	
MEZZOGIORNO	18.002	14.346	12.645	10.971	7.557	11.591	
ITALIA	24.465	19.888	16.888	13.327	9.852	16.080	

Fonte: Elaborazioni Unioncamere- Tagliacarne

Valore del patrimonio delle famiglie per provincia (importi assoluti in milioni di euro). Anno 2005

Regioni e province	Attività reali			Attività finanziarie			Totale generale
	Abitazioni	Terreni	Totale	Depositi	Valori mobiliari	Riserve	
LOMBARDIA	890.527	26.344	916.871	145.578	436.257	152.800	734.635
BERGAMO	91.627	1.663	93.290	13.334	34.969	12.288	60.591
BRESCIA	104.203	4.022	108.225	15.840	40.491	13.811	70.142
COMO	53.404	338	53.742	7.867	18.662	6.792	33.321
CREMONA	27.897	4.279	32.176	4.249	13.341	3.381	20.971
LECCO	28.373	146	28.519	4.481	11.107	3.984	19.572
LODI	16.081	1.772	17.853	2.668	6.269	2.964	11.901
MANTOVA	33.872	5.151	39.023	5.085	13.635	4.949	23.669
MILANO	400.269	2.463	402.732	70.037	235.635	87.761	393.433
PAVIA	46.210	5.710	51.920	7.533	21.816	5.249	34.598
SONDRIO	19.759	529	20.288	2.365	6.695	1.678	10.738
VARESE	68.832	271	69.103	12.119	33.637	9.943	55.699
NORD OVEST	1.461.542	50.113	1.511.655	228.591	758.336	223.372	1.210.299
NORD EST	1.061.556	83.323	1.144.879	152.247	516.976	135.500	804.723
CENTRO	958.080	31.997	990.077	170.377	329.687	123.105	623.169
CENTRO NORD	3.481.178	165.433	3.646.611	551.215	1.604.999	481.977	2.638.191
MEZZOGIORNO	1.192.501	56.826	1.249.327	212.251	196.479	111.513	520.243
ITALIA	4.673.679	222.259	4.895.938	763.466	1.801.478	593.490	3.158.434

Fonte: Elaborazioni Unioncamere- Tagliacarne

Graduatoria provinciale secondo il valore medio in euro del patrimonio per famiglia nel 2005 e differenza con il 2004

N. d'ordine	Province	Per famiglia (euro)	Numeri indici (ITA=100)	Differenza di posto rispetto al 2004
1	Milano	464.280	136,0	1
2	Aosta	461.090	135,1	-1
3	Venezia	453.485	132,9	6
4	Cuneo	453.336	132,8	-1
5	Rimini	449.774	131,8	-
6	Modena	448.268	131,3	-2
7	Trento	445.943	130,7	-1
8	Forlì	444.090	130,1	2
9	Piacenza	443.375	129,9	-2
10	Ravenna	443.301	129,9	2
11	Padova	439.145	128,7	2
12	Bolzano	435.672	127,7	-4
13	Bologna	435.244	127,5	-2
14	Belluno	428.306	125,5	-
15	Biella	428.305	125,5	1
16	Sondrio	422.358	123,8	-1
17	Verona	421.297	123,4	-
18	Vercelli	418.182	122,5	-
19	Vicenza	413.959	121,3	1
20	Parma	412.372	120,8	-1
21	Treviso	404.103	118,4	1
22	Ferrara	401.537	117,7	1
23	Genova	400.358	117,3	2
24	Rovigo	400.126	117,2	2
25	Mantova	397.003	116,3	-4
26	Imperia	396.190	116,1	1
27	Reggio Emilia	395.403	115,9	-3
28	Savona	394.377	115,6	-
29	Siena	390.550	114,4	1
30	Udine	388.876	113,9	1
31	Roma	388.171	113,7	-2
32	Lucca	381.463	111,8	5
33	Como	379.434	111,2	7
34	Firenze	379.210	111,1	-2
35	Alessandria	378.833	111,0	-
36	Pistoia	377.888	110,7	-3
37	Pavia	377.541	110,6	2
38	Pordenone	376.790	110,4	-
39	Verbania	376.692	110,4	-3
40	Asti	373.557	109,5	1
41	Torino	373.379	109,4	1
42	Prato	371.807	108,9	-8
43	Bergamo	370.355	108,5	-
44	Lecco	369.698	108,3	1
45	Cremona	367.614	107,7	-1
46	Novara	366.162	107,3	1
47	Brescia	366.054	107,3	-1
48	Varese	357.832	104,8	-
49	Lodi	349.172	102,3	1
50	Ancona	348.780	102,2	-1
51	Macerata	342.511	100,4	-
52	Grosseto	338.485	99,2	-

(segue)

Graduatoria provinciale secondo il valore medio in euro del patrimonio per famiglia nel 2005 e differenza con il 2004

N. d'ordine	Province	Per famiglia (euro)	Numeri indici (ITA=100)	Differenza di posto rispetto al 2004
53	Pisa	334.231	97,9	-
54	La Spezia	332.168	97,3	-
55	Arezzo	326.323	95,6	-
56	Livorno	324.414	95,1	-
57	Trieste	324.327	95,0	3
58	Ascoli Piceno	319.834	93,7	-
59	Perugia	316.230	92,7	-2
60	Pesaro e Urbino	314.677	92,2	-1
61	Gorizia	312.576	91,6	1
62	Massa-Carrara	307.089	90,0	-1
63	Viterbo	301.778	88,4	-
64	L'Aquila	290.569	85,1	-
65	Rieti	274.967	80,6	-
66	Latina	274.789	80,5	1
67	Terni	273.696	80,2	-1
68	Agrigento	268.145	78,6	1
69	Sassari	266.995	78,2	-1
70	Foggia	264.641	77,5	-
71	Palermo	261.723	76,7	-
72	Lecce	255.865	75,0	-
73	Salerno	253.922	74,4	1
74	Frosinone	253.745	74,4	1
75	Bari	253.107	74,2	-2
76	Avellino	252.054	73,9	2
77	Pescara	251.690	73,7	2
78	Taranto	251.667	73,7	-2
79	Chieti	251.154	73,6	-2
80	Isernia	242.909	71,2	-
81	Teramo	242.197	71,0	-
82	Caserta	241.955	70,9	2
83	Campobasso	240.224	70,4	-1
84	Napoli	238.924	70,0	-1
85	Nuoro	234.851	68,8	-
86	Caltanissetta	225.173	66,0	1
87	Brindisi	216.272	63,4	-1
88	Catania	214.078	62,7	1
89	Matera	213.266	62,5	1
90	Messina	212.375	62,2	-2
91	Cagliari	211.462	62,0	-
92	Trapani	204.519	59,9	-
93	Catanzaro	196.686	57,6	-
94	Benevento	194.951	57,1	-
95	Crotone	193.534	56,7	2
96	Siracusa	193.248	56,6	-1
97	Ragusa	191.635	56,2	1
98	Oristano	191.600	56,1	-2
99	Reggio Calabria	186.769	54,7	3
100	Cosenza	182.897	53,6	1
101	Potenza	182.409	53,4	-1
102	Enna	180.196	52,8	-3
103	Vibo Valentia	157.686	46,2	-
	ITALIA	341.282	100,0	

Fonte: Elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Consumi finali interni alimentari e non. Anni 2001-2004

Province e Regioni	2001			2002			2003			2004		
	Alimentari	Non Alimentare	Totale									
	Lombardia	21.222.100,0	113.610.300,0	134.832.400,0	21.830.700,0	116.876.900,0	138.707.600,0	22.625.000,0	121.050.400,0	143.675.400,0	23.229.600,0	125.671.200,0
Varese	1.806.200,0	8.885.700,0	10.691.900,0	1.860.600,0	9.139.600,0	11.000.200,0	1.926.300,0	9.463.600,0	11.389.900,0	1.979.500,0	9.849.500,0	11.829.000,0
Como	1.213.400,0	5.943.500,0	7.156.900,0	1.247.600,0	6.131.100,0	7.378.700,0	1.294.100,0	6.355.600,0	7.649.700,0	1.328.600,0	6.596.700,0	7.925.300,0
Sondrio	409.200,0	2.162.800,0	2.572.000,0	421.700,0	2.231.600,0	2.653.300,0	435.600,0	2.305.900,0	2.741.500,0	445.900,0	2.385.800,0	2.831.700,0
Milano	9.331.600,0	54.444.500,0	63.776.100,0	9.597.200,0	55.940.000,0	65.537.200,0	9.924.200,0	57.955.700,0	67.879.900,0	10.188.300,0	60.139.200,0	70.327.500,0
Bergamo	2.105.800,0	9.817.500,0	11.923.300,0	2.165.300,0	10.091.700,0	12.257.000,0	2.253.700,0	10.441.100,0	12.694.800,0	2.307.800,0	10.865.300,0	13.173.100,0
Brescia	2.505.400,0	13.013.800,0	15.519.200,0	2.574.400,0	13.408.600,0	15.983.000,0	2.679.300,0	13.892.200,0	16.571.500,0	2.752.000,0	14.411.500,0	17.163.500,0
Pavia	1.125.800,0	5.934.500,0	7.060.300,0	1.157.300,0	6.133.700,0	7.291.000,0	1.199.000,0	6.352.700,0	7.551.700,0	1.237.300,0	6.597.100,0	7.834.400,0
Cremona	759.400,0	3.841.900,0	4.601.300,0	782.900,0	3.947.200,0	4.730.100,0	811.300,0	4.086.800,0	4.898.100,0	833.000,0	4.248.000,0	5.081.000,0
Mantova	840.900,0	4.014.300,0	4.855.200,0	865.000,0	4.129.500,0	4.994.500,0	896.500,0	4.261.700,0	5.158.200,0	920.500,0	4.422.800,0	5.343.300,0
Lecco	682.400,0	3.253.400,0	3.935.800,0	701.700,0	3.349.100,0	4.050.800,0	728.300,0	3.469.100,0	4.197.400,0	747.700,0	3.601.800,0	4.349.500,0
Lodi	442.000,0	2.298.400,0	2.740.400,0	457.000,0	2.374.800,0	2.831.800,0	476.700,0	2.466.000,0	2.942.700,0	489.000,0	2.553.500,0	3.042.500,0
Nord-Ovest	34.970.000,0	185.854.700,0	220.824.700,0	36.045.500,0	191.368.900,0	227.414.400,0	37.389.400,0	198.284.900,0	235.674.300,0	38.456.900,0	206.349.100,0	244.806.000,0
Nord-Est	23.050.600,0	137.620.000,0	160.670.600,0	23.759.100,0	141.499.600,0	165.258.700,0	24.575.000,0	146.941.600,0	171.516.600,0	25.348.400,0	152.586.400,0	177.934.800,0
Centro	24.981.900,0	128.433.800,0	153.415.700,0	26.062.500,0	133.022.000,0	159.084.500,0	27.050.700,0	138.097.800,0	165.148.500,0	27.621.300,0	142.545.200,0	170.166.500,0
Sud-Isola	42.267.200,0	160.430.200,0	202.697.400,0	44.256.800,0	164.966.200,0	209.223.000,0	46.104.500,0	171.404.600,0	217.509.100,0	46.493.400,0	178.101.000,0	224.594.400,0
ITALIA	125.269.700,0	612.338.700,0	737.608.400,0	130.123.900,0	630.856.700,0	760.980.600,0	135.119.600,0	654.728.900,0	789.848.500,0	137.920.000,0	679.581.700,0	817.501.700,0

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Sportelli bancari attivi negli anni 1999-2005

Province e Regioni	Sportelli bancari attivi - Anni 1999-2005						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Lombardia	5.236	5.441	5.659	5.772	5.841	5.940	6.068
Varese	387	404	417	421	430	441	453
Como	296	313	319	331	336	336	345
Sondrio	113	114	120	123	120	121	124
Milano	2.117	2.169	2.250	2.293	2.313	2.342	2.378
Bergamo	558	586	607	624	631	647	669
Brescia	681	724	768	783	802	826	850
Pavia	271	284	297	304	310	314	319
Cremona	233	240	251	254	254	257	263
Mantova	276	293	302	306	306	310	317
Lecco	187	195	206	207	207	213	213
Lodi	117	119	122	126	132	133	137
Nord-Ovest	8.441	8.740	9.057	9.235	9.372	9.491	9.656
Nord-Est	7.208	7.510	7.798	8.015	8.248	8.330	8.478
Centro	5.337	5.603	5.872	6.027	6.192	6.322	6.467
Sud-Isole	6.172	6.341	6.543	6.645	6.690	6.803	6.897
ITALIA	27.158	28.194	29.270	29.922	30.502	30.946	31.498

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia

Depositi per localizzazione della clientela negli anni 1999-2005

Province e Regioni	Depositi per localizzazione della clientela - Anni 1999-2005 (migliaia di euro)						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Lombardia	128.730.015	129.288.441	136.922.202	147.342.125	150.846.608	159.072.739	168.616.975
Varese	7.548.862	7.612.820	8.127.548	8.834.582	9.219.807	9.646.049	10.117.920
Como	4.857.542	4.754.165	5.067.697	5.521.478	5.809.366	6.132.559	6.395.131
Sondrio	1.750.360	1.625.563	1.719.362	1.892.154	2.045.976	2.075.186	2.186.860
Milano	77.740.489	78.839.126	82.179.526	88.545.830	88.144.100	93.490.683	99.392.483
Bergamo	9.487.237	9.165.506	10.176.856	11.630.539	12.377.472	13.260.615	14.213.052
Brescia	10.900.149	11.177.904	12.371.665	12.727.520	13.838.574	14.767.328	15.414.666
Pavia	5.039.005	4.805.598	4.851.748	5.068.858	5.276.371	5.534.228	5.842.752
Cremona	3.225.509	3.068.675	3.149.697	3.248.150	3.506.350	3.597.147	3.826.515
Mantova	3.584.310	3.548.584	4.062.285	4.180.502	4.335.740	4.149.856	4.247.031
Lecco	2.794.154	2.747.950	2.893.177	3.171.534	3.560.811	3.841.348	4.071.919
Lodi	1.802.398	1.942.550	2.322.641	2.520.978	2.732.046	2.577.744	2.908.653
Nord-Ovest	185.042.413	185.018.021	194.330.444	207.073.656	214.547.168	226.323.519	241.059.655
Nord-Est	106.307.553	105.441.071	114.712.063	122.607.059	129.677.854	137.008.290	148.391.310
Centro	116.716.152	120.754.461	124.276.382	131.930.352	140.902.011	149.941.734	161.868.983
Sud-Issole	110.029.724	108.771.532	117.009.198	121.655.882	126.341.814	131.204.239	139.425.894
ITALIA	518.123.637	520.029.651	550.340.577	583.270.708	611.488.891	644.480.046	690.745.641

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia

Impieghi per localizzazione della clientela negli anni 1999-2005

Province e Regioni	Impieghi per localizzazione della clientela - Anni 1999-2005 (migliaia di euro)						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Lombardia	219.196.490	260.571.914	284.760.417	308.328.430	325.500.318	339.250.362	364.232.530
Varese	9.432.192	10.564.556	11.094.356	11.742.876	12.871.329	13.817.127	15.204.686
Como	7.756.148	8.247.891	8.604.487	9.230.703	9.877.277	10.581.170	11.242.100
Sondrio	2.546.945	2.466.279	2.654.633	2.753.875	2.790.990	2.974.052	3.226.568
Milano	136.115.086	166.586.429	183.988.760	200.046.977	206.809.219	213.258.040	232.924.609
Bergamo	16.109.381	18.163.799	19.169.753	20.795.855	22.415.614	24.231.685	26.767.035
Brescia	24.232.281	28.974.264	32.250.837	34.432.246	38.973.217	39.850.305	37.934.046
Pavia	4.852.522	5.270.180	5.500.403	5.913.744	6.488.143	7.109.079	7.886.871
Cremona	4.589.074	5.019.632	5.242.863	5.515.502	6.099.969	6.618.120	6.961.447
Mantova	6.597.279	7.480.239	8.180.574	8.689.394	9.577.193	10.011.816	10.886.386
Lecco	4.373.019	4.770.580	4.949.242	5.184.568	5.638.917	6.144.086	6.664.282
Lodi	2.592.563	3.028.065	3.124.508	4.022.691	3.958.453	4.654.887	4.534.507
Nord-Ovest	302.863.338	360.707.831	385.610.026	410.073.272	431.055.879	449.678.301	478.715.856
Nord-Est	178.073.543	202.751.171	218.245.572	229.117.736	247.896.301	265.828.019	288.885.116
Centro	204.304.812	217.835.600	233.657.040	247.684.905	261.344.612	270.735.771	289.974.506
Sud-Issole	126.210.695	129.448.843	133.416.980	139.889.330	149.628.108	164.156.788	246.268.305
ITALIA	811.456.459	910.747.025	970.930.624	1.026.759.804	1.089.813.258	1.150.399.125	1.237.953.890

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia

Sofferenze su impieghi negli anni 1999-2005 (valori percentuali)

Province e Regioni	Sofferenze su impieghi - Anni 1999-2005 (valori percentuali)						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Lombardia	3,9	2,9	2,3	2,4	2,4	2,4	1,8
Varese	5,5	4,8	4,2	4,4	4,5	4,7	3,5
Como	5,2	5,3	4,5	4,5	4,3	4,4	2,9
Sondrio	6,4	6,8	6,1	5,8	6,4	4,2	3,3
Milano	3,6	2,6	1,9	1,8	1,8	1,8	1,5
Bergamo	3,9	3,0	2,3	3,9	3,2	3,0	2,1
Brescia	1,9	1,6	1,7	2,1	2,3	2,3	2,3
Pavia	8,0	7,2	6,1	6,4	6,5	6,1	3,4
Cremona	6,4	5,1	3,9	3,9	3,6	3,2	2,1
Mantova	5,0	3,8	3,0	3,2	3,1	2,8	1,9
Lecco	5,0	5,6	4,6	5,5	5,3	4,8	2,9
Lodi	4,4	3,7	3,1	2,2	2,6	2,3	2,1
Nord-Ovest	4,2	3,1	2,6	2,7	2,7	2,7	2,2
Nord-Est	4,0	3,4	2,5	2,5	3,2	3,3	2,6
Centro	7,4	6,7	5,0	4,9	5,2	5,3	4,5
Sud-Isole	25,0	19,4	16,5	14,9	14,4	13,7	5,6
ITALIA	7,5	5,9	4,7	4,5	4,6	4,7	3,6

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI MAGGIO DUEMILASETTE
PRESSO LA TIPOGRAFIA PI-ME EDITRICE S.R.L.
DI PAVIA